

Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

ISSN 0378-701X

C 341

37° anno

5 dicembre 1994

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Numero d'informazione

Sommario

Pagina

I *Comunicazioni*

Parlamento europeo

Sessione 1994/1995

94/C 341/01

Processo verbale della seduta di lunedì 14 novembre 1994

Parte I: Svolgimento della seduta

1. Ripresa della sessione	1
2. Approvazione del processo verbale	1
3. Imbarcazioni da diporto (comunicazione della Presidenza)	2
4. Presentazione di documenti	2
5. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio	6
6. Petizioni	6
7. Autorizzazione a elaborare relazioni	7
8. Delega del potere deliberante alle commissioni (articolo 52 del regolamento)	7
9. Composizione delle commissioni	7
10. Competenza delle commissioni	7
11. Storni di stanziamenti	8
12. Ordine dei lavori	8
13. Discussioni su problemi di attualità (argomenti proposti)	9
14. Tempo di parola	9
15. Verifica dei poteri (discussione)	11
16. Veicoli stradali **I (discussione)	11
17. Ordine del giorno della prossima seduta	11

94/C 341/02

Processo verbale della seduta di martedì 15 novembre 1994

Parte I: Svolgimento della seduta

1. Approvazione del processo verbale	13
2. Presentazione di documenti	13

Prezzo: 48 ECU

(Segue)

3.	Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)	15
4.	Decisione sulle richieste di applicazione della procedura d'urgenza	17
5.	Comunicazione del Presidente	18
6.	Relazione annuale della Corte dei conti (discussione)	18
7.	Bilancio rettificativo e suppletivo n. 2 per il 1994 – Centro di traduzione * (discussione)	18
8.	«Thermie-II» * (discussione)	19
9.	Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti iscritti)	19
TURNO DI VOTAZIONI		
10.	Verifica dei poteri (votazione)	20
11.	Bilancio rettificativo e suppletivo n. 2 per il 1994 (votazione)	20
12.	Veicoli stradali **I (Votazione)	21
13.	Centro di traduzione * (votazione)	21
FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI		
14.	«Thermie-II» * (seguito della discussione e votazione)	21
15.	Sicurezza marittima **II (discussione)	22
16.	Additivi ***II (discussione)	22
17.	Rumore prodotto da macchine per movimento terra ***II (discussione)	22
18.	«L'Europa contro l'AIDS» ***II (discussione)	23
19.	Ordine del giorno della prossima seduta	23

Significato dei simboli utilizzati

*	procedura di consultazione
**I	procedura di cooperazione, prima lettura
**II	procedura di cooperazione, seconda lettura
***	parere conforme
***I	procedura di codecisione, prima lettura
***II	procedura di codecisione, seconda lettura
***III	procedura di codecisione, terza lettura

(la procedura di applicazione è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione)

Indicazioni concernenti i turni di votazioni

- Salvo laddove indicato, i relatori/le relatrici hanno trasmesso per iscritto alla presidenza la loro posizione sui vari emendamenti.
- I risultati delle votazioni per appello nominale sono pubblicati in allegato.

Significato delle abbreviazioni delle commissioni

ESTE	commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa
AGRI	commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
BILA	commissione per i bilanci
ECON	commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale
RICE	commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia
RELA	commissione per le relazioni economiche esterne
GIUR	commissione giuridica e per i diritti dei cittadini

ASOC	commissione per gli affari sociali e l'occupazione
REGI	commissione per la politica regionale
TRAS	commissione per i trasporti e il turismo
AMBI	commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori
CULT	commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, e i mezzi di informazione
SVIL	commissione per lo sviluppo e la cooperazione
LIBE	commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni
CONT	commissione per il controllo dei bilanci
ISTI	commissione per gli affari istituzionali
PESC	commissione per la pesca
REGO	commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità
DONN	commissione per i diritti della donna
PETI	commissione per le petizioni

Significato delle abbreviazioni dei gruppi politici

PSE	gruppo del partito del socialismo europeo
PPE	gruppo del partito popolare europeo (gruppo democratico cristiano)
ELDR	gruppo del partito europeo dei liberali democratici e riformatori
GUE	gruppo confederale della sinistra unitaria europea
FE	gruppo 'Forza Europa'
RDE	gruppo dell'Alleanza democratica europea
V	gruppo Verde al Parlamento europeo
ARE	gruppo dell'Alleanza radicale europea
EDN	gruppo 'Europa delle nazioni' (gruppo di coordinamento)
NI	non iscritti

Parte II: Testi approvati dal Parlamento

1. Verifica dei poteri A4-0044/94 Decisione sulla verifica dei poteri	24
2. Bilancio rettificativo e suppletivo n. 2 per l'esercizio 1994	
a) Progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2/94 modificato dal Consiglio (C4-0211/94)	33
b) A4-0059/94 Risoluzione sulle modifiche apportate dal Consiglio agli emendamenti presentati dal Parlamento alla Sezione II – Consiglio, Sezione III – Commissione, Sezione IV – Corte di giustizia, Sezione VI – Comitato economico e sociale e Comitato delle Regioni del progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2 per l'esercizio 1994	37
3. Veicoli stradali **I A4-0015/94 Proposta di direttiva del Consiglio che stabilisce i pesi e le dimensioni massime dei veicoli stradali superiori a 3,5 tonnellate che circolano all'interno della Comunità (COM(93)0679 – C3-0044/94 – 00/0486 (SYN))	39
Risoluzione legislativa	43
4. Centro di traduzione * A4-0049/94 Proposta di regolamento (CE) del Consiglio relativo all'istituzione di un Centro di traduzione delle istituzioni dell'Unione europea (COM(94) 0022 – C3-0203/94 – 94/0071(CNS))	44
Risoluzione legislativa	47
5. «Thermie II» * A4-0057/94 Proposta di regolamento (CE) del Consiglio concernente un programma comunitario di sostegno finanziario per la promozione delle tecnologie energetiche europee 1995-1998 («THERMIE II») (COM(94)0059 – C4-0039/94 – 94/0063(CNS))	48
Risoluzione legislativa	54

94/C 341/03

Processo verbale della seduta di mercoledì 16 novembre 1994*Parte I: Svolgimento della seduta*

1. Approvazione del processo verbale	61
2. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (obiezioni)	61
3. Cooperazione con il bacino del Mediterraneo e i paesi del MERCOSUR (Comunicazione seguita da domande)	62
4. Situazione in Bosnia-Erzegovina (dichiarazioni con discussione)	62
TURNO DI VOTAZIONI	
5. Sicurezza marittima **II (votazione)	63
6. Additivi ***II (votazione)	63
7. Rumore prodotto da macchine per movimento terra ***II (votazione)	64
8. «L'Europa contro l'AIDS» ***II (votazione)	64
FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI	
9. Applicazione dell'accordo SEE **/* (discussione)	64
10. Trasporto di merci pericolose su strada **II (discussione)	64
11. Delegazioni interparlamentari	65
12. Emissioni di inquinanti **II (discussione)	65
13. Strato di ozono **II (discussione)	65

(Segue)

14. Prodotti chimici pericolosi **II (discussione)	65
15. Incenerimento dei rifiuti pericolosi **II (discussione)	65
16. Reti telematiche transeuropee ***I/**I (discussione)	65
17. Accordo del GATT (dichiarazione con discussione)	66
18. Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni al Consiglio e alla Commissione)	66
19. Ordine del giorno della prossima seduta	68

Parte II: Testi approvati dal Parlamento

1. Sicurezza marittima **II	
a) A4-0039/94	
Decisione concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa alle disposizioni e alle norme comuni per gli organi che effettuano le ispezioni e le visite di controllo delle navi e per le pertinenti attività delle amministrazioni marittime (C4-0130/94 – 00/0518(SYN))	69
b) A4-0042/94	
Decisione relativa alla posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio concernente i requisiti minimi di formazione per la gente di mare (C4-0129/94 – 00/0517(SYN))	69
c) A4-0041/94	
Decisione relativa alla posizione comune del Consiglio sulla proposta di regolamento del Consiglio concernente l'applicazione della risoluzione IMO A.747(18) sulla misurazione del tonnellaggio degli spazi per la zavorra nelle petroliere a zavorra segregata (C4-0128/94 – 00/0481(SYN))	70
2. Additivi ***II	
A4-0050/94	
Decisione concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa agli additivi alimentari diversi dai coloranti e dagli edulcoranti (C4-0015/94 – 00/0424(COD))	71
3. Rumore prodotto da macchine per movimento terra ***II	
A4-0012/94	
Decisione concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 86/662/CEE del Consiglio per la limitazione del rumore prodotto dagli escavatori idraulici e a funi, arripiste e pale caricatrici (C4-0017/94 – 00/0458(COD))	74
4. «L'Europa contro l'AIDS» ***II	
A4-0021/94	
Decisione concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante l'estensione del programma «L'Europa contro l'AIDS» (C4-0027/94 – 00/0483(COD))	76

94/C 341/04

Processo verbale della seduta di giovedì 17 novembre 1994*Parte I: Svolgimento della seduta*

1. Approvazione del processo verbale	101
2. Presentazione di documenti	101
3. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio	102
4. Programmi specifici di ricerca * (discussione)	102
5. Ordine del giorno	103
TURNO DI VOTAZIONI	
6. Composizione delle delegazioni interparlamentari (votazione)	103
7. Situazione in Bosnia-Erzegovina (articolo 92 del regolamento)	103

8. Trasporto di merci pericolose su strada **II (votazione)	103
9. Emissioni di inquinanti **II (votazione)	104
10. Strato di ozono **II (votazione)	104
11. Prodotti chimici pericolosi **II (votazione)	104
12. Incenerimento dei rifiuti pericolosi **II (votazione)	104
13. Reti telematiche transeuropee ***I/**I (votazione)	105
14. Situazione in Bosnia-Erzegovina (votazione)	105
15. Applicazione dell'accordo SEE ***/* (votazione)	106
16. Programmi specifici di ricerca * (votazione)	106

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

17. Composizione delle delegazioni interparlamentari	108
--	-----

DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'ATTUALITÀ

18. Catastrofi ambientali (discussione)	108
19. Angola (discussione)	109
20. Diritti dell'uomo (discussione)	109
21. Siria (discussione)	109
22. Trattato di non proliferazione nucleare (discussione)	109
23. Catastrofi ambientali (votazione)	109
24. Angola (votazione)	110
25. Diritti dell'uomo (votazione)	111
26. Siria (votazione)	112
27. Trattato di non proliferazione nucleare (votazione)	112

FINE DELLE DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'ATTUALITÀ

28. Bilancio 1995 (fissazione dei termini)	112
29. Preferenze tariffarie generalizzate * (discussione)	112
30. Ordine del giorno della prossima seduta	113

Parte II: Testi approvati dal Parlamento

1. Situazione in Bosnia-Erzegovina (articolo 92 del regolamento) A4-0048/94 Raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio sulla situazione in Bosnia-Erzegovina	114
2. Trasporto di merci pericolose su strada **II A4-0040/94 Decisione sulla posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose su strada (C4-0127/94 – 00/0477 (SYN))	115
3. Emissioni di inquinanti **II A4-0025/94 Decisione relativa alla posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 88/609/CEE concernente la limitazione di emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati dai grandi impianti di combustione (C4-0016/94 – 00/0524 (SYN))	116

4.	Strato di ozono **II	
	A4-0053/94	
	Decisione concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di regolamento del Consiglio sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (C4-0131/94 - 00/0525(SYN))	116
5.	Prodotti chimici pericolosi **II	
	A4-0018/94	
	Decisione concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di regolamento del Consiglio recante prima modifica dell'allegato I al regolamento (CEE) n. 2455/92 relativo alle esportazioni e importazioni comunitarie di taluni prodotti chimici pericolosi (C4-0023/94 - 00/0529 (SYN))	117
6.	Incenerimento dei rifiuti pericolosi **II	
	A4-0043/94	
	Decisione concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio sull'incenerimento dei rifiuti pericolosi (C4-0024/94 00/0406(SYN)) .	120
7.	Reti telematiche transeuropee ***I/**I	
	a) A4-0054/94	
	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ad una serie di orientamenti riguardanti le reti telematiche transeuropee tra amministrazioni (COM(93)0069 - C3-0417/93 00/0493 (COD))	121
	Risoluzione legislativa	122
	b) A4-0055/94	
	Proposta di decisione del Consiglio che istituisce un'azione comunitaria pluriennale intesa a favorire la creazione di reti telematiche transeuropee destinate alla trasmissione di dati tra amministrazioni (IDA) (COM(93)0069 - C3-0164/93 - 00/0527(SYN))	123
	Risoluzione legislativa	123
8.	Situazione in Bosnia-Erzegovina	
	B4-0423, 0425, 0426 e 0428/94	
	Risoluzione sulla situazione in Bosnia-Erzegovina	124
9.	Applicazione dell'accordo SEE ***/*	
	a) A4-0058/94	
	Risoluzione legislativa sull'orientamento comune adottato dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento (CEE) concernente alcune modalità di applicazione dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE) (5175/94-C3-0186/94 - 00/0811 (AVC))	125
	b) A4-0061/94	
	I. Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Comitato misto SEE che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (8298/94 - C4-00/973 - 94/0918(CNS))	126
	II. Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Comitato misto SEE n. 8/94, che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (6749/94 - C4-0074/94 - 94/0919(CNS))	126
	III. Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Comitato misto SEE n. 10/94, che modifica l'allegato XXII (Diritto societario) dell'accordo SEE (7297/94 - C4-0075/94 - 94/0920(CNS))	127
	IV. Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Comitato misto SEE che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (8404/94 - C4-0076/94 - 94/0921(CNS))	127
	V. Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Comitato misto SEE n. 12/94, che modifica l'allegato I (Questioni veterinarie e fitosanitarie) e l'allegato II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) dell'accordo SEE (9074/94 - C4-0154/94 - 94/0922(CNS))	128

10. Programmi specifici di ricerca *	
a) A4-0069/94	
Proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di sviluppo tecnologico che dovrà essere eseguito dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica (1995-1998) (COM(94)0070 – C3-0191/94 – 94/0074(CNS))	128
Risoluzione legislativa	132
b) A4-0062/94	
Proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore dell'ambiente e del clima (1994-1998) [COM(94)0068 – C3-0169/94 – 94/0084 (CNS)]	133
Risoluzione legislativa	148
c) A4-0066/94	
Proposta di decisione del Consiglio (CE) che adotta un programma specifico di ricerca e di insegnamento nel settore della fusione termonucleare controllata (1994-1998) [COM(94)0070 – C3-0190/94 – 94/0073(CNS)]	149
Risoluzione legislativa	150
d) A4-0063/94	
Proposta di decisione del Consiglio relativa all'adozione di un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della biomedicina e della sanità (1994-1998) (COM(94)0068 – C3-0172/94 – 94/0087(CNS))	151
Risoluzione legislativa	163
11. Catastrofi ambientali	
a) B4-0344, 0349, 0357, 0361, 0368, 0374, 0380, 0390, 0395, 0396 e 0407/94	
Risoluzione sulle alluvioni in Italia, Francia e Spagna	164
b) B4-0389/94	
Risoluzione su smottamenti nella Rocca di Arcos de la Frontera	166
c) B4-0345, 0356, 0375, 0381, 0383, 0398, 0408 e 0409/94	
Risoluzione sulla catastrofe causata dalla dispersione di petrolio nella Russia settentrionale	167
d) B4-0343/94	
Risoluzione sul disastro in Egitto	168
e) B4-0410/94	
Risoluzione sull'imminente catastrofe ecologica dovuta all'uso di sostanze chimiche contenenti cianuro di potassio nell'estrazione di oro nei pressi di Pergamo e Edremit in Turchia a opera di imprese dell'Unione	169
f) B4-0392, 0397 e 0421/94	
Risoluzione sulle vittime delle alluvioni nei campi di rifugiati saharoui	170
g) B4-0382/94	
Risoluzione sui casi di colera nell'Italia meridionale	171
12. Angola	
B4-0365, 0366, 0376, 0393, 0394, 0400 e 0412/94	
Risoluzione sul conflitto in Angola	171
13. Diritti dell'uomo	
a) B4-0372, 0379, 0391, 0403 e 0414/94	
Risoluzione sulla situazione a Timor Orientale	172
b) B4-0352, 0360, 0367, 0387 e 0401/94	
Risoluzione sulla detenzione di Silvia Baraldini negli Stati Uniti	173
c) B4-0342, 0347, 0388 e 0415/94	
Risoluzione su El Salvador	174

d) B4-0341, 0405 e 0417/94	
Risoluzione sulla legge eugenetica approvata in Cina	175
e) B4-0351, 0359 e 0373/94	
Risoluzione sulla creazione di un Tribunale penale internazionale	176
14. Siria	
B4-0363, 0369, 0371, 0385, 0404 e 0406/94	
Risoluzione sulla prossima riunione del Consiglio di cooperazione Unione europea-Siria	177
15. Trattato di non proliferazione nucleare	
B4-0364, 0386 e 0413/94	
Risoluzione sugli esperimenti nucleari e sulla discussione relativa al disarmo in seno all'Assemblea generale dell'ONU	178

94/C 341/05

Processo verbale della seduta di venerdì 18 novembre 1994

Parte I: Svolgimento della seduta

1. Approvazione del processo verbale	200
2. Competenza delle commissioni	200
3. Presentazione di documenti	200
4. Elenco dei membri designati dalla Commissione	200
5. Misure sanitarie per l'importazione di animali e di carni * (articolo 143 del regolamento)	200
6. Programmi specifici di ricerca * (seguito della votazione)	201
7. Preferenze tariffarie generalizzate * (votazione)	201
8. Accordo di libero scambio CE-Stati baltici * (discussione e votazione)	202
9. Regime di sostegno a favore dei coltivatori di taluni seminativi * (discussione) ...	202
10. Controllo del finanziamento del FEAOG * (discussione e votazione)	203
11. Gestione e controllo degli aiuti comunitari * (discussione e votazione)	203
12. Accordo di pesca CE-Danimarca e Groenlandia * (discussione e votazione)	204
13. Contingenti di pesca (dichiarazione con discussione e votazione)	204
14. Blocco degli aiuti al Ruanda (dichiarazione con discussione)	205
15. Composizione delle commissioni	205
16. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta	205
17. Calendario delle prossime sedute	205
18. Interruzione della sessione	205

Parte II: Testi approvati dal Parlamento

1. Misure sanitarie per l'importazione di animali e di carne * (articolo 143 del regolamento)	
Proposta di decisione del Consiglio che stabilisce norme relative al riconoscimento dell'equivalenza tra le misure sanitarie e di polizia sanitaria applicate dai paesi terzi alle carni fresche e ai prodotti a base di carne e quelle applicate alla produzione comunitaria, nonché alle condizioni per l'importazione nella Comunità, e che modifica la direttiva 72/462/CEE del Consiglio relativa a problemi sanitari e di polizia sanitaria all'importazione di animali delle specie bovina, suina, ovina e caprina, di carni fresche e di prodotti a base di carne in provenienza dai paesi terzi (COM(94)0394 - C4-0170/94 - 94/0208(CNS))	206

2.	Programmi specifici di ricerca *	
a)	A4-0068/94	
	Proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di insegnamento nel settore della sicurezza e salvaguardia nucleare (1994-1998) [COM(94)0070 – C3-0189/94 – 94/0072(CNS)]	206
	Risoluzione legislativa	216
b)	A4-0064/94	
	Proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della biotecnologia (1994-1998) [COM(94)0068 – C3-0171/00 – 94/0086(CNS)]	217
	Risoluzione legislativa	229
c)	A4-0065/94	
	Proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore dei trasporti (1994-1998) (COM(94)0068 – C3-0175/94 – 94/0090(CNS))	229
	Risoluzione legislativa	239
d)	A4-0067/94	
	Proposta di decisione (CE) del Consiglio che adotta un programma specifico per la diffusione e la valorizzazione dei risultati delle azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (COM(94)0068 – C3-0178/94 – 94/0093 (CNS))	239
	Risoluzione legislativa	242
3.	Preferenze tariffarie generalizzate *	
a)	A4-0038/94	
	Risoluzione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo relativa a una migliore integrazione dei paesi in via di sviluppo nel commercio mondiale – il ruolo del Sistema delle preferenze generalizzate nel decennio 1995-2004	243
b)	A4-0071/94	
	Proposta di regolamento del Consiglio recante applicazione di uno schema pluriennale di preferenze tariffarie generalizzate per il periodo 1995-1997 a taluni prodotti industriali originari di paesi in via di sviluppo [COM(94) 0337 – C4-0161/94 – 94/0209(ACC)]	245
	Risoluzione legislativa	253
c)	A4-0072/94	
	Proposta di regolamento del Consiglio che proroga, nel 1995, l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3833/90, (CEE) n. 3835/90 e (CEE) n. 3900/91 recanti applicazione di preferenze tariffarie generalizzate a taluni prodotti agricoli originari di paesi in via di sviluppo [COM(94)0337 – C4-0162/94 – 94/0210(ACC)]	254
	Risoluzione legislativa	254
4.	Accordo di libero scambio CE-Stati baltici *	
a)	A4-0047/94	
	Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio concernente la conclusione di un accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Lituania, dall'altra [COM(94)0327 – C4-0096/94 – 94/0183(CNS)]	255
b)	A4-0045/94	
	Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Estonia dall'altra (COM(94)0330 – C4-0104/94 – 94/0184(CNS))	256
c)	A4-0046/94	
	Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio concernente la conclusione di un accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Lettonia, dall'altra (COM(94)0326 – C4-0105/94 – 94/0181(CNS))	256

5. Controlli del finanziamento FEAOG *	
A4-0020/94	
Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 4045/89 del Consiglio relativo ai controlli, da parte degli Stati membri, delle operazioni che rientrano nel sistema di finanziamento del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, Sezione garanzia (COM(94)0159 - C4-0045/94 - 94/0119(CNS))	257
Risoluzione legislativa	258
6. Gestione e controllo degli aiuti comunitari *	
A4-0019/94	
Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3508/92 che istituisce un sistema integrato di gestione e di controllo di taluni regimi di aiuti comunitari (sistema integrato) (COM(94)0286 - C4-0103/94 - 94/0160(CNS))	259
Risoluzione legislativa	260
7. Accordo di pesca CE-Danimarca e Groenlandia *	
A4-0074/94	
I. Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo in forma di scambio di lettere concernente la modifica dell'accordo in materia di pesca tra la Comunità europea, da un lato, ed il governo della Danimarca ed il governo locale della Groenlandia, dall'altro (COM(94)0392 -C4-0174/94 - 94/0211(CNS)) ...	260
Risoluzione legislativa	261
II. Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione del terzo protocollo che fissa le condizioni di pesca previste dall'accordo in materia di pesca tra la Comunità europea, da un lato, e il governo della Danimarca e il governo locale della Groenlandia, dall'altro (COM(94)0393 - C4-0177/94 - 94/0215(CNS)) ..	261
Risoluzione legislativa	262
8. Contingenti di pesca	
B4-0430/94	
Risoluzione sul recente accordo relativo alle quote di pesca nella NAFO per il 1995	262

Lunedì 14 novembre 1994

I

(Comunicazioni)

PARLAMENTO EUROPEO

SESSIONE 1994-1995

Sedute dal 14 al 18 novembre 1994
PALAZZO D'EUROPA – STRASBURGO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI LUNEDÌ 14 NOVEMBRE 1994

(94/C 341/01)

PARTE I

Svolgimento della seduta

PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH,
Presidente

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

(La seduta è aperta alle 17.00)

* *
* *

Intervengono gli onn.

1. Ripresa della sessione

Il Presidente dichiara ripresa la sessione del Parlamento europeo, interrotta il 28 ottobre 1994.

Si congratula, a nome del Parlamento, con il Primo ministro del Regno di Svezia, Ingvar Carlsson, nonché con tutti coloro che hanno partecipato al processo di adesione, in seguito al referendum di ieri sull'adesione della Svezia all'Unione europea.

2. Approvazione del processo verbale

Gli onn. Schlüter e Kristoffersen hanno comunicato per iscritto che nel corso della seduta del 27 ottobre avevano voluto votare a favore dell'emendamento 1 alla proposta di risoluzione contenuta nella relazione Wynn sul bilancio generale (A4-0017/94) e a favore dell'emendamento 1 alla proposta di risoluzione contenuta nella relazione Dankert sul bilancio generale (A4-0031/94) e l'on. Berthu ha comunicato che aveva voluto astenersi nella votazione sull'insieme della proposta di risoluzione approvata il 27 ottobre sul razzismo e la xenofobia (B4-0261/94).

– Tomlinson, il quale protesta per il fatto che le casse di un intero piano di un edificio a Bruxelles, e in particolare la sua, non sono state trasportate a Strasburgo; propone di aggiornare la seduta in attesa che arrivino;

– Perry, il quale, richiamandosi a quanto affermato dall'on. Skinner in apertura della seduta del 28 ottobre, sull'espulsione dal Regno Unito di un cittadino pakistano, chiede se sia corretto che un vicepresidente risponda nel modo in cui ha risposto;

– Falconer, il quale, richiamandosi alle proteste da lui espresse nella seduta precedente in relazione a una risposta cumulativa e parzialmente in francese a 17 interrogazioni che aveva presentato alla Commissione (vedi *processo verbale della seduta del 24 ottobre 1994, parte prima, dopo il punto 6*) e alle assicurazioni date dal commissario Bangemann circa una risposta separata ed in inglese a ciascuna delle interrogazioni, chiede che la Commissione rispetti l'impegno da essa assunto (il Presidente risponde che contatterà la Commissione al riguardo);

Lunedì 14 novembre 1994

– Theonas, il quale chiede che l'interrogazione orale del gruppo GUE sui disavanzi eccessivi sia iscritta all'ordine del giorno o che la Commissione faccia una dichiarazione al riguardo;

– Balfe, sulla comunicazione fatta dal Presidente in merito a come avevano voluto votare alcuni deputati;

– Pex, il quale ringrazia il Presidente per la diligenza con cui ha trattato il caso di un petente originario del Suriname espulso dai Paesi Bassi, che aveva menzionato in apertura di seduta del 24 ottobre e chiede di ricevere copia delle risposte del governo dei Paesi Bassi, in modo da poterla allegare al fascicolo (*vedi processo verbale della seduta in tale data, parte prima, punto 2*);

– Posselt, il quale segnala che il suo collega Ebner è stato trattenuto per oltre un'ora dalla Guardia di finanza alla frontiera italo-austriaca e che i suoi bagagli sono stati ispezionati; chiede che la Presidenza protesti presso le autorità competenti (il Presidente risponde che aspetterà che sia il deputato in questione a sottoporgli eventualmente il problema).

3. Imbarcazioni da diporto (comunicazione della Presidenza)

Dopo aver segnalato che dall'entrata in vigore del trattato sull'Unione europea il Parlamento aveva approvato 15 direttive in codecisione con il Consiglio, il Presidente comunica che il Consiglio, il 16 agosto 1994, gli ha deferito un progetto di rettifica della direttiva 94/25/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri riguardanti le imbarcazioni da diporto (94/410(COD) LEX 6) (GU L 164 del 30.6.1994, pag. 15).

Comunica di aver consultato al riguardo la commissione per i problemi economici, competente per il merito, la quale ha reso noto di non aver obiezioni circa la richiesta di rettifica del Consiglio volta a sopprimere la frase dell'ultimo comma dell'Allegato IV: «nonché dalle ultime due cifre dell'anno in cui è apposta la marcatura CE». Ritiene pertanto di poter dare un seguito favorevole a tale richiesta.

La rettifica si riterrà approvata con l'approvazione del presente processo verbale.

4. Presentazione di documenti

Il Presidente comunica di aver ricevuto:

a) dal Consiglio:

aa) richieste di parere sulle seguenti proposte della Commissione al Consiglio:

– Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 40/94 del Consiglio, del 20 dicem-

bre 1993, sul marchio comunitario ai fini dell'attuazione degli accordi conclusi nel quadro dell'Uruguay Round (COM(94)0414 – C4-0188/94 – 94/0234(CNS))

deferimento
merito: RELA
parere: le commissioni interessate

base giuridica: Art. 235 CE

– Proposta di direttiva del Consiglio relativa alle ispezioni pre-imbarco per le esportazioni dalla Comunità (COM(94)0414 – C4-0189/94 – 94/0226(CNS))

deferimento
merito: RELA
parere: le commissioni interessate

base giuridica: Art. 113 CE

– Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 3030/93 del Consiglio del 12 ottobre 1993 relativo al regime comune da applicare alle importazioni di alcuni prodotti tessili originari dei paesi terzi (COM(94)0414 – C4-0190/94 – 94/0227(CNS))

deferimento
merito: RELA
parere: le commissioni interessate

base giuridica: Art. 113 CE

– Proposta di regolamento del Consiglio relativo agli adattamenti e alle misure transitorie necessarie nel settore dell'agricoltura per l'attuazione degli accordi conclusi nel quadro dei negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay Round (COM(94)0414 – C4-0191/94 – 94/0228(CNS))

deferimento
merito: RELA
parere: le commissioni interessate

base giuridica: Art. 043 CE

– Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di dumping da parte di paesi non membri della Comunità europea (COM(94)0414 – C4-0193/94 – 94/0230(CNS))

deferimento
merito: RELA
parere: le commissioni interessate

base giuridica: Art. 113 CE

– Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di sovvenzioni provenienti da paesi non membri della Comunità europea (COM(94)0414 – C4-0194/94 – 94/0231(CNS))

deferimento
merito: RELA
parere: le commissioni interessate

base giuridica: Art. 113 CE

Lunedì 14 novembre 1994

– Proposta di regolamento del Consiglio relativo al regime comune applicabile alle importazioni e che abroga il regolamento (CE) n. 518/94 (COM(94)0414 – C4-0195/94 – 94/0232(CNS))

deferimento

merito: RELA

parere: le commissioni interessate

base giuridica: Art. 113 CE

– Proposta di regolamento del Consiglio relativo al rafforzamento della politica commerciale comune, particolarmente riguardo alla difesa contro le pratiche commerciali illecite e gli effetti negativi sugli scambi subiti dalle imprese comunitarie e all'esercizio dei diritti della Comunità nel quadro di norme commerciali internazionali (COM(94)0414 – C4-0196/94 – 94/0233(CNS))

deferimento

merito: RELA

parere: le commissioni interessate

base giuridica: Art. 113 CE

– Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3763/91 recante misure specifiche a favore dei dipartimenti francesi d'oltremare per quanto riguarda taluni prodotti agricoli (COM(94)0344 – C4-0201/94 – 94/0195(CNS))

deferimento

merito: AGRI

parere: BILA, REGI

base giuridica: Art. 043 CE

– Proposta di decisione del Consiglio relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Repubblica Slovacca (COM(94)0410 – C4-0202/94 – 94/0219(CNS))

deferimento

merito: BILA

parere: ESTE, ECON, RELA

base giuridica: Art. 235 CE

– Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 3759/92 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca dell'acquicoltura (COM(94)0403 – C4-0203/94 – 94/0212(CNS))

deferimento

merito: PESC

parere: BILA

base giuridica: Art. 042 CE, Art. 043 CE

– Proposta di regolamento del Consiglio recante apertura e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per gli avannotti e il novellame, vivi, di orata (*Sparus aurata*) e di spigola (*Dicentrarchus labrax*), originari di Ceuta (COM(94)0194 – C4-0207/94 – 94/0153(CNS))

deferimento

merito: RELA

parere: BILA, PESC

base giuridica: Art. 025 par. 4 AA ESP/PORT

– Risultato delle deliberazioni del Consiglio sugli emendamenti e sulle proposte di modifica votati dal Parlamento europeo in relazione al progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2/94 delle Comunità europee (LET 9936/94 – C4-0211/94)

deferimento

merito: BILA

base giuridica: Art. 078 CECA, Art. 203 CE, Art. 177 CEEA, Art. 020 TRATTATO DI FUSIONE

ab):

– Proposta di storno di stanziamenti n. 35/94 da capitolo a capitolo all'interno della sezione IV – Corte di Giustizia – del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1994 (SEC(94)1749 – C4-0199/94)

deferimento

merito: CONT

– Parere del Consiglio sulla proposta di storno di stanziamenti n. 30/94 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III – Commissione – Parte B – del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1994 (C4-0205/94)

deferimento

merito: CONT

– Parere del Consiglio sulla proposta di storno di stanziamenti n. 31/94 da capitolo a capitolo all'interno della sezione VI – Comitato economico e sociale – Comitato delle regioni – del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1994 (C4-0206/94)

deferimento

merito: BILA

b) dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni:

– Relazione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e la Parlamento europeo relativa ad una migliore integrazione dei Paesi in via di sviluppo nel commercio mondiale – Il ruolo del SPG nel decennio 1995-2004 – commissione per lo sviluppo e la cooperazione (COM(94)0212 – C4-0059/94)

Relatrice: on. Maij-Weggen

(A4-0038/94)

– Relazione sulle verifiche dei poteri – commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità

Relatore: on. Vecchi

(A4-0044/94)

– * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità

Lunedì 14 novembre 1994

europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Estonia, dall'altra – commissione per le relazioni economiche esterne (8434/94 – C4-0104/94 – 94/0184(CNS))

Relatore: on. Schwaiger
(A4-0045/94)

– * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Lettonia, dall'altra – commissione per le relazioni economiche esterne (8435/94 – C4-0105/94 – 94/0181(CNS))

Relatore: on. Schwaiger
(A4-0046/94)

– * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Lituania, dall'altra – commissione per le relazioni economiche esterne (8436/94 – C4-0096/94 – 94/0183(CNS))

Relatrice: on. Ferrer
(A4-0047/94)

– Proposta di raccomandazione sulla situazione in Bosnia-Erzegovina – commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatore: on. Mendiluce Pereiro
(A4-0048/94)

– * Seconda relazione sulla proposta di regolamento (CE) del Consiglio relativo alla istituzione di un Centro di traduzione degli organi dell'Unione, europea – commissione per i bilanci (COM(94)0022 – C3-0203/94 – 94/0071(CNS))

Relatrice: on. Theato
(A4-0049/94)

– * Relazione su una proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo di cooperazione tra la Comunità Europea e la Repubblica democratica socialista dello Sri Lanka sulla compartecipazione e sullo sviluppo – commissione per le relazioni economiche esterne (COM(94)0015 – C4-0124/94 – 94/0029(CNS))

Relatrice: on. Pollack
(A4-0051/94)

– * Relazione su una proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 92/12/CEE del Consiglio, del 25 febbraio 1992, relativa al regime generale, alla detenzione, alla circolazione ed ai controlli dei prodotti soggetti

ad accisa, la direttiva 92/81/CEE del Consiglio, del 19 ottobre 1992, relativa all'armonizzazione delle strutture delle accise sugli oli minerali, e la direttiva 92/82/CEE del Consiglio, del 19 ottobre 1992, relativa al ravvicinamento delle aliquote di accisa sugli oli minerali – commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (COM(94)0179 – C4-0113/94 – 94/0155(CNS))

Relatore: on. Miller
(A4-0052/94)

– ***I Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ad una serie di orientamenti riguardanti le reti telematiche transeuropee tra amministrazioni – commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (COM(93)0069 – C3-0163/93 – 00/0493(COD))

Relatrice: on. Read
(A4-0054/94)

– ** I Relazione su una proposta di decisione del Consiglio che istituisce un'azione comunitaria pluriennale intesa a favorire la creazione di reti telematiche transeuropee destinate alla trasmissione di dati tra amministrazioni (IDA) – commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (COM(93)0069 – C3-0164/93 – 00/0527(SYN))

Relatrice: on. Read
(A4-0055/94)

– * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio concernente un programma comunitario di sostegno finanziario per la promozione delle tecnologie energetiche europee 1995-1998 («THERMIE-II») – commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (COM(94)0059 – C4-0039/94 – 94/0063(CNS))

Relatrice: on. McNally
(A4-0057/94)

– *** Relazione sull'orientamento comune del Consiglio in vista dell'adozione di un regolamento del Consiglio relativo ad alcune modalità di applicazione dell'Accordo sullo Spazio economico europeo (SEE) – commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa (5175/94 – C3-0186/94)

Relatore: on. Kristoffersen
(A4-0058/94)

– Relazione sulle modifiche apportate dal Consiglio agli emendamenti del Parlamento europeo alle: – Sezione II – Consiglio –; – Sezione III – Commissione –; – Sezione IV – Corti di giustizia –; Sezione VI – Comitato economico e sociale et Comitato delle Regioni –; progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2/94 – commissione per i bilanci (9719/94 – C4-0164/94)

Relatori: onn. Dankert e Wynn
(A4-0059/94)

Lunedì 14 novembre 1994

c) *dalle commissioni parlamentari le seguenti raccomandazioni per la seconda lettura:*

– ** II Raccomandazione per la seconda lettura concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica l'allegato I del regolamento (CEE) n. 2455/92 relativo alle esportazioni e importazioni comunitarie di taluni prodotti chimici pericolosi – commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (C4-0023/94 – 00/0529(SYN))

Relatore: on. Florenz
(A4-0018/94)

– ** II Raccomandazione per la seconda lettura concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva relativa alle disposizioni e alle norme comuni per gli organi che effettuano le ispezioni e le visite di controllo delle navi e per le pertinenti attività delle amministrazioni marittime – commissione per i trasporti e il turismo (C4-0130/94 – 00/0518(SYN))

Relatore: on. Kaklamanis
(A4-0039/94)

– ** II Raccomandazione per la seconda lettura concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose su strada – commissione per i trasporti e il turismo (C4-0127/94 – 00/0477 (SYN))

Relatrice: on. Van Dijk
(A4-0040/94)

– ** II Raccomandazione per la seconda lettura concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di regolamento del Consiglio concernente l'applicazione della risoluzione IMO A.747(18) sulla misurazione del tonnellaggio degli spazi per la zavorra nelle petroliere a zavorra segregata – commissione per i trasporti e il turismo (C4-0128/94 – 00/0481(SYN))

Relatore: on. Sarlis
(A4-0041/94)

– ** II Raccomandazione per la seconda lettura concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa ai requisiti minimi di formazione per la gente di mare – commissione per i trasporti e il turismo (C4-0129/94 – 00/0517(SYN))

Relatore: on. Sarlis
(A4-0042/94)

– ** II Raccomandazione per la seconda lettura concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa all'incenerimento dei

rifiuti pericolosi – commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (C4-0024/94 – 00/0406(SYN))

Relatore: on. Florenz
(A4-0043/94)

– *** II Raccomandazione per la seconda lettura concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa agli additivi alimentari diversi dai coloranti e dagli edulcoranti – commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (C4-0015/94 – 00/0424(COD))

Relatrice: on. Schleicher
(A4-0050/94)

– ** II Raccomandazione per la seconda lettura concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di regolamento del Consiglio sulle sostanze che riducono lo strato di ozono – commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (C4-0131/94 – 00/0525(SYN))

Relatrice: on. González Álvarez
(A4-0053/94)

d) *le interrogazioni orali con discussione degli onn.*

Crowley, Daskalaki, Newens, Berthu, Hyland, Elles, Theonas, Alavanos, Posselt, Añoveros Trias de Bes, Morris, Andrews, Smith, Ephremidis, Simpson, Gallagher, Collins, Fitzsimons, Killilea, Kaklamanis, Cushnahan, Crowley, Gallagher, Crowley, Robles Piquer, Megahy, Hyland, Collins, Elles, Cushnahan, David, Crowley, Valverde López, Alber, Tongue, Augias, Kuhne, Whitehead, Barzanti, Truscott, Bowe, Posselt, Añoveros Trias de Bes, Harrison, Barros Moura, Torres Marques, Costa Neves, Fraga Estévez, Killilea, Wijssenbeek, Mulder, Smith, Hoppenstedt, Baggioni, Klironomos, Papayannakis, McMahon, Fitzsimons, Andrews, Kerr, Needle, Martin, Thomas, Ephremidis, McCarthy, Thyssen, Alavanos, McIntosh, Sisó Cruellas e Morris, conformemente all'articolo 41 del regolamento, per il tempo delle interrogazioni del 16 novembre 1994 (B4-0196/94).

e) *dalla Commissione:*

– Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio che stabilisce le regole generali relative alla definizione, alla designazione e alla presentazione delle bevande spiritose e del regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio che stabilisce le regole generali relative alla definizione, alla designazione e alla presentazione dei vini aromatizzati, delle bevande aromatizzate a base di vino e dei cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli alla luce dei risultati dei negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay Round (COM(94)0414 – C4-0192/94 – 94/0229(COD))

deferimento
merito: RELA
parere: AGRI, ECON, AMBI, SVIL, GIUR, BILA
base giuridica: Art. 043 CE, Art. 100 A CE

Lunedì 14 novembre 1994

– Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'impiego di norme per l'emissione di segnali televisivi (compresa l'abrogazione della Direttiva 92/38/CEE) (COM(94)0455 – C4-0204/94 – 00/0476(COD))

deferimento

merito: ECON

parere: RICE, AMBI, CULT

base giuridica: Art. 057 par. 2 CE, Art. 066 CE, Art. 100 CE

5. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

Il Presidente comunica di aver ricevuto dal Consiglio copia conforme dell'accordo di cooperazione tra la Comunità europea e la Repubblica del Sudafrica.

6. Petizioni

Il Presidente comunica di aver ricevuto le seguenti petizioni:

dal sig. Walter Keller (n. 1017/94);
dalla sig.ra Lucía Cobo García (Asociación de Copropietarios de los Angeles de San Rafael) (n. 1018/94);
dal sig. Angel García Pinar (n. 1019/94);
dalle sig.re Marie-Pierre Mazeas e Béatrice Refievna (n. 1020/94);
dal Rossignol Environnement (n. 1021/94);
dalla sig.ra Nathalie Gardette (n. 1022/94);
dalla sig.ra Nicole Malandra (n. 1023/94);
dal sig. Konrad Mann (n. 1024/94);
dalla sig.ra Maria Valassopoulou (n. 1025/94);
dalla sig.ra Gisela Wickets (n. 1026/94);
dal sig. Arnold Priem (n. 1027/94);
dalla sig.ra P. Fielden (n. 1028/94);
dal sig. Thanassis Reppas con altre 7 firme (n. 1029/94);
dal sig. Keith Bradford (Friends of the Earth) più 10 firme (n. 1030/94);
dal sig. Antonio Stefanini (n. 1031/94);
dal sig. Claudio Dell'Agnola (n. 1032/94);
dal sig. Renato Tavanti (Italia Nostra – Sez. Intemelia) (n. 1033/94);
dalla «International League for the Protection of Horses» (ILPH) più 3.250.000 firme (n. 1034/94);
dalla sig.ra Esta Carter (n. 1035/94);
dal sig. John Stanley Kirk (n. 1036/94);
dal sig. James J. Loftus (n. 1037/94);
dal sig. Edward George Polson (n. 1038/94);
dal sig. Walter Haas (n. 1039/94);
dal sig. Reinhold Woelk (n. 1040/94);
dalla sig.ra Doris Thomas (n. 1041/94);

dal sig. Théodore Monod (Rassemblement des Opposants à la Chasse) (n. 1042/94);
dal sig. Gilbert Gauthier (Association Ornithologique et Mammalogique de Saône et Loire) (n. 1043/94);
dal sig. Vincenzo Cercey (Movimiento dei Finanzieri Democratici) (n. 1044/94);
dalla sig.ra Cecilia Santana Sanchez (n. 1045/94);
dal sig. Vincenzo Cercey (Movimiento dei Finanzieri Democratici);
dalla sig.ra Panayota Gouvali (n. 1046/94);
dal sig. Giovanni Lazzari (Comune di Sant'Oreste) (n. 1047/94);
dal sig. Roger Van Heue (n. 1048/94);
dal sig. Frederik Sorensen (n. 1049/94);
dai sigg. Jerzy Terebieniec e Jerzy Konwicki (n. 1050/94);
dalla sig.ra N. J. Nokes (n. 1051/94);
dal sig. Arran Hussey (n. 1052/94);
dal sig. Robin Smith più 294 firme (n. 1053/94);
dal sig. Jacques Fourcade (n. 1054/94);
dal sig. Teanuanua Vaetua (n. 1055/94);
dalla sig.ra Julienne Avaepii (n. 1056/94);
dal sig. Fernand Louis (n. 1057/94);
dal Collectif de soutien au Peuple Kurde – Centre Social du Plateau (n. 1058/94);
dal sig. Herbert Wiese (n. 1059/94);
dal sig. Peter Weber (n. 1060/94);
dal sig. Heinrich Carl (n. 1061/94);
dal sig. Günther Hirsch (Initiativgemeinschaft zum Schutz der sozialen Rechte ehemaliger Angehöriger der bewaffneten Organe und der Zollverwaltung der DDR e. V.) (n. 1062/94);
dal sig. Herman Rechlin (Club Hamburg 65) più 18 firme (n. 1063/94);
dalla sig.na Sandy Sens (Rehberge Grundschule Gabriele Bender) con 39 firme (n. 1064/94);
dal sig. Hans Benedix (n. 1065/94);
dal sig. Marcos García Montes (n. 1066/94);
dal sig. Antolín Bastardo Vallejo (Coordinadora Estatal en Defensa de la Bici «Con Bici» – Colectivo Pedalea) con altre 4 firme (n. 1067/94);
dal sig. Jesús Fortea Pérez (n. 1068/94);
dal sig. John Johnston (n. 1069/94);
dalla sig.ra Julia Tombo Bastida (n. 1070/94);
dalla sig.ra Margaret Jones più 270 firme (n. 1071/94);
dal sig. P. W. Mosley (n. 1072/94);
dal sig. W. A. Taylor (n. 1073/94);
dalla sig.na Anna Koliotsidou con 579 firme (n. 1074/94);
dal sig. Ioannis Tomboulidis (n. 1075/94);
dalla sig.ra Ourania Megoussoglou (n. 1076/94);
dal sig. G. N. Theofanous e dalla sig.ra M.G. Biri (n. 1077/94);
dalla sig.ra M.J. Deplanche (n. 1078/94);

Lunedì 14 novembre 1994

dal sig. Francis Gustin (n. 1079/94);
 dal sig. Michel Dubois (n. 1080/94);
 dal sig. Alain Leemans (n. 1081/94);
 dal sig. Pierre Ottenheim (n. 1082/94);
 dal sig. Salvador Alvarez González (n. 1083/94);
 dal sig. Ayhan Isik (n. 1084/94);
 dal sig. Andreas dal sig. Peszynski (n. 1085/94);

Queste petizioni sono state iscritte nel ruolo generale previsto all'articolo 156, paragrafo 4, del regolamento e, conformemente al paragrafo 5 dello stesso articolo, deferite alla commissione per le petizioni.

7. Autorizzazione a elaborare relazioni

Il Presidente comunica che la Conferenza dei presidenti ha deciso, conformemente all'articolo 148 del regolamento, di autorizzare le seguenti commissioni a elaborare relazioni:

la commissione per gli affari esteri sui diritti dell'uomo nel mondo;

la commissione per le relazioni economiche esterne

- sull'organizzazione mondiale del commercio,
- sulle relazioni economiche e commerciali con i paesi del bacino del Mediterraneo,
- sulle relazioni economiche e commerciali con il Sudafrica;

la commissione per lo sviluppo e la cooperazione sui risultati dei lavori dell'Assemblea paritetica ACP-UE;

la commissione per le petizioni sul ruolo del mediatore designato dal Parlamento europeo.

8. Delega del potere deliberante alle commissioni (articolo 52 del regolamento)

Il Presidente comunica che la Conferenza dei presidenti ha deciso, conformemente all'articolo 52 del regolamento, di delegare il potere deliberante

- alla commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori su una proposta di decisione del Consiglio relativa a un interscambio di informazioni e dati provenienti dalle singole stazioni di misurazione dell'inquinamento atmosferico negli Stati membri (COM(94)0345);
- alla commissione per la pesca su una proposta di direttiva del Consiglio che fissa le misure cautelari minime per il controllo delle malattie dei molluschi bivalvi (COM(94)0401)

9. Composizione delle commissioni

Su richiesta dei gruppi GUE e ELDR, il Parlamento ratifica le seguenti nomine:

- commissione RELA: on. Novo
- commissione SVIL: on. Goerens

10. Competenza delle commissioni

Modifiche delle competenze:

- decisione del Comitato misto SEE che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE, sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (8298/94 - C4-0073/94 - 94/0918(CNS))

deferimento

merito: già competente RELA

parere: commissioni interessate (inizialmente GIUR, ISTI)

- decisione n. 8/94 del Comitato misto SEE che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (6749/94 - C4-0074/94 - 94/0919(CNS))

deferimento

merito: già competente RELA

parere: commissioni interessate (inizialmente GIUR, ISTI)

- decisione n. 10/94 del Comitato misto SEE che modifica l'allegato XXII (Diritto societario) dell'accordo SEE (7297/94 - C4-0075/94 - 94/0920(CNS))

deferimento

merito: già competente RELA

parere: commissioni interessate (inizialmente GIUR, ISTI)

- decisione del Comitato misto SEE che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE, sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (8404/94 - C4-0076/94 - 94/0921(CNS))

deferimento

merito: già competente RELA

parere: commissioni interessate (inizialmente GIUR, ISTI)

- Comunicazione della Commissione: Verso una nuova strategia nei confronti dell'Asia (C4-0092/94)

deferimento

merito: POLI (inizialmente RELA)

parere: RELA, SVIL, e AMBI (procedura Gomes) (inizialmente POLI)

Sono competenti per parere:

- la commissione ECON su «un piano d'azione concernente la politica dell'occupazione, sottoposto all'approvazione del Consiglio europeo di Essen il 10 e 11 dicembre 1994 (autorizzata a elaborare una relazione: commissione temporanea per l'occupazione);
- la commissione GIUR sul «rispetto dei diritti dell'uomo nell'Unione europea nel 1993» (autorizzata a elaborare una relazione: commissione LIBE);
- la commissione AMBI su
- «la rappresentanza di interessi presso il Parlamento europeo» (autorizzata a elaborare una relazione: commissione REGO)
- «la conclusione dei risultati dei negoziati commerciali multilaterali del ciclo dell'Uruguay» (1986-1994) (competente per il merito: commissione RELA).

Lunedì 14 novembre 1994

11. Storni di stanziamenti

NOVEMBRE 1994

La commissione per il controllo dei bilanci ha deciso di approvare la proposta di storno di stanziamenti n. 30/94 (C4-0141/94 – SEC(94)1427).

Per quanto concerne lo storno di stanziamenti n. 31/94 (C4-0111/94 – SEC(94) 1456), la commissione per i bilanci ha esaminato la proposta di storno di stanziamenti concernente il bilancio del Comitato delle regioni e il bilancio della Struttura organizzativa comune del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni.

Per quanto concerne il Comitato delle Regioni – Parte B, Sezione VI del bilancio generale, essa ha autorizzato lo storno di stanziamenti dal capitolo C-101 all'articolo B-250 «Spese per riunioni» per un importo pari a 300.000 ecu.

Per quanto concerne la Struttura organizzativa comune del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni – Parte C, sezione VI del bilancio generale, ha autorizzato gli stanziamenti per l'insieme delle domande ad eccezione di quelle concernenti gli agenti ausiliari, i traduttori ausiliari, le ore supplementari e le altre prestazioni di sostegno che sono state respinte.

Nel corso della riunione del 19 ottobre 1994, la commissione per i bilanci, sulla base delle informazioni complementari fornite dal Comitato delle regioni, ha esaminato le restanti richieste relative alla parte B della sezione VI del bilancio generale.

La commissione per i bilanci ha autorizzato un trasferimento di 180.000 ecu dal capitolo C-101 alla voce B-1110 «Agenti ausiliari» e un trasferimento di 12.000 ecu a favore dell'articolo B-130 «Spese di missione». La commissione per i bilanci non ha invece autorizzato le altre richieste di trasferimenti a favore degli articoli B-260, B-272 e B-2733.

Nel corso della riunione del 4 e 5 ottobre 1994, la commissione per il controllo dei bilanci ha esaminato la proposta di storno in oggetto volta a incrementare l'articolo 130 di 35.000 ecu provenienti dalla voce 1100.

Tale proposta è stata approvata all'unanimità, corredata della richiesta relativa a una presentazione ottimale delle proposte di storno del Comitato economico e sociale, presentazione che deve essere conforme all'art. 26, par. 4, secondo comma del regolamento finanziario.

12. Ordine dei lavori

L'ordine del giorno reca la fissazione dell'ordine dei lavori.

Il Presidente comunica che è stato distribuito il progetto di ordine del giorno della tornata (PE 164.979), al quale sono state proposte o apportate le seguenti modifiche (articolo 96 del regolamento):

Lunedì

Nessuna modifica.

Interviene la on. Van Dijk, la quale chiede che la relazione Wijzenbeek (A4-0015/94 – punto 322), il cui argomento interessa anche i paesi scandinavi, sia rinviata a una tornata successiva a quella di gennaio, vale a dire dopo l'ampliamento (il Presidente risponde che tale richiesta, già formulata alla Conferenza dei Presidenti, è stata respinta da quest'ultima e che non è stata presentata alcuna proposta di modifica dell'ordine del giorno basata sull'articolo 96 del regolamento).

Martedì

Nessuna modifica.

Mercoledì e giovedì

Intervengono gli onn. Carnero González, il quale, richiamandosi alla raccomandazione, a norma dell'art. 92 del regolamento, sulla situazione nella Bosnia-Erzegovina, la cui votazione è prevista giovedì a mezzogiorno, chiede che questo punto possa non solo essere votato ma anche discusso, vista la posizione del Presidente degli Stati Uniti sulla questione dell'embargo sulle armi destinate a tale paese, e Green, la quale chiede, a nome del gruppo PSE, che il Consiglio faccia una dichiarazione al riguardo, dichiarazione estesa anche alle conseguenze a lungo termine di detta posizione, e che possano intervenire almeno i presidenti dei gruppi politici.

Intervengono a sostegno della richiesta della on. Green gli onn. Martens, a nome del gruppo PPE, Hory, a nome del gruppo ARE, Puerta, a nome del gruppo GUE, De Vries, a nome del gruppo ELDR, il quale deplora che il Consiglio non abbia preso lui stesso l'iniziativa di tale dichiarazione, e Pasty, a nome del gruppo RDE, il quale propone peraltro di incaricare la commissione per il regolamento di una revisione dell'art. 92, che a suo avviso conferirebbe un eccessivo potere alle commissioni rispetto all'Assemblea plenaria.

Intervengono gli onn.

- Robles Piquer sulla procedura;
- Ephremidis, il quale ritorna sulla richiesta dell'on. Theonas in apertura di seduta (il Presidente risponde che la richiesta non era stata presentata entro i termini e che pertanto non era ricevibile).

Il Presidente propone di iscrivere le dichiarazioni del Consiglio e della Commissione all'ordine del giorno di mercoledì, alle 10.15, seguite da una discussione fino alle 12.00.

Intervengono gli onn.

- Friedrich, il quale si associa a tale proposta;
- Galland, il quale insiste a che la Presidenza prenda i necessari contatti con il Consiglio così da assicurarsi che quest'ultimo faccia una dichiarazione al riguardo (il Presidente glielo assicura).

Si decide in tal senso.

Lunedì 14 novembre 1994

Su proposta del Presidente i termini di presentazione sono fissati come segue:

- proposte di risoluzione: martedì, alle 13.00
- emendamenti e proposte di risoluzione comuni: mercoledì, alle 16.00.

La votazione si terrà giovedì, alle 12.00.

La dichiarazione della Commissione sul GATT (punto 340) potrebbe pertanto slittare a giovedì.

Venerdì

- richiesta del gruppo PSE di esaminare, in discussione congiunta, le relazioni Des Places (punto 356) e Cunha (punto 357).

Interviene l'on. Görlach su tale richiesta.

Il Parlamento approva la richiesta.

- richiesta del gruppo PPE volta a iscrivere, dopo la relazione Langenhagen (punto 363), una dichiarazione della Commissione sul recente accordo concernente i contingenti di pesca nell'Atlantico nord-occidentale (NAFO) e sulla situazione della pesca dell'aringa nel mar Baltico

Intervengono su tale richiesta le onn. Langenhagen, a nome del gruppo PPE, e Green, quest'ultima a nome del gruppo PSE.

Con VE (123 favorevoli, 100 contrari, 6 astenuti) la richiesta è accolta.

I termini di presentazione sono fissati come segue:

- proposte di risoluzione: martedì alle 16.00
- emendamenti e proposte di risoluzione comuni: giovedì alle 10.00

La votazione si svolgerà venerdì

Intervengono gli onn.:

- Macartney su tali termini;
- Oomen-Ruijten per segnalare che il gruppo PPE insiste a che tale dichiarazione non comporti la presentazione di proposte di risoluzione.

L'ordine dei lavori è così fissato.

Richieste di applicazione della procedura d'urgenza (articolo 97 del regolamento)

a) dal Consiglio a

- cinque proposte di decisione relative a programmi specifici di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nei seguenti settori:
 - ambiente e clima (C3-0169/94)
 - biotecnologia (C3-0171/94)
 - biomedicine e sanità (C3-0172/94)

- trasporti (C3-0175/94)
- diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca (C3-0178/94).

Motivazione della richiesta d'urgenza:

Dal momento che tali decisioni fanno parte del quarto programma quadro a favore di azioni comunitarie di applicazione dal 1994 al 1998, devono essere adottate entro la fine dell'anno.

b) dalla Commissione a

- tre proposte di decisione relative alla conclusione di accordi di libero scambio e commerciali tra la CEE, la CEEA, la CECA e le repubbliche di
 - Lituania (C4-0096/94)
 - Estonia (C4-0104/94)
 - Lettonia (C4-0105/94)

Motivazione della richiesta d'urgenza:

Il Consiglio deve approvare tali proposte in novembre affinché la data di entrata in vigore di tali accordi, fissata al 1° gennaio 1995, possa essere rispettata.

Il Parlamento sarà chiamato a pronunciarsi su tali richieste di applicazione della procedura d'urgenza domani mattina, in apertura di seduta.

13. Discussioni su problemi di attualità (argomenti proposti)

Il Presidente propone di iscrivere i seguenti cinque argomenti all'ordine del giorno della prossima discussione su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza che si terrà giovedì 17 novembre 1994:

- Catastrofi ambientali (UE, ex URSS, Egitto, Turchia)
- Angola
- Diritti dell'uomo
- Siria
- Trattato di non proliferazione nucleare

14. Tempo di parola

Si prevede di organizzare le discussioni come segue, a norma dell'articolo 106 del regolamento:

Lunedì

dalle 17.00 alle 19.00

Apertura della seduta e ordine dei lavori	40 minuti
Rel. Vecchi	
Rel. Wijzenbeek	
Relatori	10 minuti (2 x 5')
Relatore per parere	2 minuti
Commissione	5 minuti
Deputati	60 minuti

Lunedì 14 novembre 1994

*Martedì**dalle 9.15 alle 12.00*

- Relazione annuale della Corte dei conti

Rel. Dankert/Wynn

2a rel. Theato

Rel. McNally

Presidente della Corte dei Conti	20 minuti (comprese le repliche)
Relatori	20 minuti (4 x 5')
Relatore per parere Commissione	6 minuti
Deputati	15 minuti (in totale)
	90 minuti

dalle 21.00 alle 24.00

Racc. Kaklamanis

Racc. Sarlis

Racc. Sarlis

Racc. Schleicher

Racc. Collins

Racc. Collins

Relatori	30 minuti (6 x 5')
Commissione	30 minuti in totale
Deputati	120 minuti

*Mercoledì**dalle 10.15 alle 12.00*

Dichiarazioni Consiglio/Commissione (situazione in Bosnia-Erzegovina)

Consiglio	15 minuti in totale
Commissione	15 minuti in totale
Deputati	60 minuti

dalle 15.00 alle 19.00

Rel. Kristoffersen

Rel. Titley

Racc. van Dijk

Racc. Schleicher

Racc. Gonzalez Alvarez

Racc. Florenz

Racc. Florenz

Rel. Read

Rel. Read

Dichiarazione della Commissione (parere della Corte di giustizia sul GATT)

Relatori	45 minuti (9 x 5')
Relatori per parere	28 minuti in totale
Consiglio	10 minuti in totale
Commissione	55 minuti in totale
Deputati	90 minuti

*Giovedì**dalle 10.00 alle 12.00*

otto relazioni «Ricerca»

Relatori	16 minuti (8 x 2')
Relatori per parere	18 minuti in totale
Commissione	20 minuti in totale
Deputati	60 minuti

dalle 18.00 alle 20.00

tre relazioni Maij-Weggen

Relatore	15 minuti in totale
Relatori per parere	12 minuti in totale
Commissione	15 minuti in totale
Deputati	60 minuti

Venerdì

Rel. des Places

Rel. Cunha

Rel. Garriga Polledo

Rel. De Luca

Rel. Langenhagen

Dich. della Commissione (accordi di pesca)

Relatori	25 minuti (5 x 5')
Relatori per parere	14 minuti in totale
Commissione	35 minuti in totale
Deputati	90 minuti

RIPARTIZIONE DEL TEMPO DI PAROLA PER I DEPUTATI

(in minuti)

Tempo globale:	60'	90'	120'	150'	180'	210'	240'
<i>Gruppo</i>							
del partito del socialismo europeo (198)	16	27	37	48	58	68	79
del partito popolare europeo (157)	13	21	30	38	46	55	63
del partito europeo dei liberali democratici e riformatori (43)	5	7	9	12	14	17	19
confederale della sinistra unitaria europea (28)	4	6	7	9	10	11	13
Forza Europa (27)	4	5,5	7	8	10	11	12,5
dell'alleanza democratica europea (26)	4	5	7	8	9	11	12
Verde al PE (23)	4	5	6	7	9	10	11
dell'Alleanza radicale europea (19)	3	4	5	6	7	8	9
Europa delle Nazioni (19)	3	4	5	6	7	8	9
Non iscritti (27)	4	5,5	7	8	10	11	12,5

Lunedì 14 novembre 1994

15. Verifica dei poteri (discussione)

L'on. Vecchi illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità, sulla verifica dei poteri (A4-0044/94).

Intervengono gli onn. Fayot, a nome del gruppo PSE e nella sua qualità di presidente della commissione per il regolamento, Brendan P. Donnelly, a nome del gruppo PPE, Teverson, a nome del gruppo ELDR, Parodi, a nome del gruppo FE, Wolf, a nome del gruppo V e Ewing, a nome del gruppo ARE.

PRESIDENZA DELL'ON.
ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ
Vicepresidente

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 15 novembre, parte prima, punto 10.*

16. Veicoli stradali **I (discussione)

L'on. Wijsenbeek illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, sulla proposta di direttiva del Consiglio che stabilisce i pesi e le dimensioni massime dei veicoli stradali superiori a 3,5 tonnellate che circolano all'interno della Comunità (COM(93)0679 - C3-0044/94 - 00/0486(SYN) (A4-0015/94).

Intervengono gli onn. Seal, a nome del gruppo PSE, Cornelissen, presidente della commissione per i trasporti, a nome del gruppo PPE, Kaklamanis, a nome del gruppo RDE, van Dijk, a nome del gruppo V, Mamère, a nome del gruppo ARE, Van der Waal, a nome del gruppo EDN, Piecyk, Sarlis, Mégret, Schlechter, Simpson e Koch, il commissario vicepresidente Marin e il relatore sugli emendamenti.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 15 novembre, parte prima, punto 12.*

Enrico VINCI,
Segretario generale

17. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, martedì 15 novembre, è stato così fissato:

Dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 21.00 alle 24.00

dalle 9.00 alle 9.15

- Discussioni su problemi di attualità (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)
- Decisione sull'applicazione della procedura d'urgenza

(dalle 9.15 alle 12.00):

- Relazione annuale della Corte dei conti
- Discussione congiunta di due relazioni Dankert/Wynn e Theato sul bilancio *
- Relazione McNally su «Thermie II» *

(alle 12.00)

- Discussione su problemi di attualità (annuncio degli argomenti iscritti)
- Turno di votazioni

(dalle 21.00 alle 24.00)

- Discussione congiunta di tre raccomandazioni per la seconda lettura Kaklamanis e Sarlis sulle navi **II
- Raccomandazione per la seconda lettura Schleicher sugli additivi ***II
- Raccomandazione per la seconda lettura Collins sulle macchine per movimento terra ***II
- Raccomandazione per la seconda lettura Collins sul programma «l'Europa contro l'AIDS» ***II

(La seduta è tolta alle 18.55)

Klaus HÄNSCH,
Presidente

Lunedì 14 novembre 1994

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta del 14 novembre 1994**

Hanno firmato gli onn.:

d'Aboville, Adam, Ainardi, Alber, Aldo, Anastassopoulos, d'Ancona, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Añoveros Trias de Bes, Aparicio Sánchez, Apolinário, Argyros, Arias Cañete, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthes-Mayer, Barton, Bellerè, Bannasar Tous, Berend, Berès, Bernard-Reymond, Berthu, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blotnitz, Blokland, Blot, Böge, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burtone, Cabezón Alonso, Cabrol, Caccavale, Campos, Campoy Zueco, Capucho, Carnero González, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Cellai, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cot, Cox, Crampton, Crowley, Crowley, Cunha, D'Andrea, Danesin, Dankert, Darras, Daskalaki, David, De Coene, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, De Melo, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dury, Dybkjær, Eisma, Elles, Elliott, Ephremidis, Escudero, Estevan Bolea, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Farassino, Fayot, Feret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Gallagher, Galland, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graziani, Green, Gröner, Grossetête, Günther, Guigou, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, Gyldenkilde, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Heinisch, Hendrick, Herman, Herzog, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hyland, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jacob, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Jové Peres, Kaklamanis, Katiforis, Kellest-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Kittelmann, Kjer Hansen, Kläß, Klironomos, Koch, Kokkola, Konrad, Kouchner, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Laignel, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lange, Langenhagen, Lannoye, Larive, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leparre-Verrier, Liese, Lindeperg, Linkohr, Lucas Pires, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McKenna, McMahon, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Mamère, Manisco, Mann Erika, Marin, Marinho, Marinucci, Marra, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Matutes Juan, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mégret, Méndez de Vigo, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Moniz, Monteiro, Moorhouse, Moretti, Morgan, Moscovici, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Nassauer, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Novo, Oddy, Oomen-Ruijten, Pack, Paisley, Papakyriazis, Papayannakis, Papoutsis, Parodi, Pasty, Peijs, Pérez Royo, Perry, Pery, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Piquet, des Places, Plooi-j-van Gorsel, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pollack, Pompidou, Pons Grau, Posselt, Pradier, Provan, Puerta, van Putten, Randzio-Plath, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Rinsche, Robles Piquer, Rosado Fernandes, Roth, Roth-Behrendt, Rothley, Roubátis, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Sánchez García, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Segni, Seillier, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Soares, Sonneveld, Sornosa Martínez, Soulier, Speciale, Spencer, Spiers, Stevens, Stewart, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Tannert, Tappin, Telkämper, Terrón i Cusí, Teverson, Theato, Theonas, Thomas, Thyssen, Tindemans, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trakatellis, Trautmann, Trizza, Tsatsos, Ullmann, Valdieu de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Villalobos Talero, Vinci, Vitorino, van der Waal, Waddington, Walter, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, Wiebenga, Wiersma, Wijzenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann.

Martedì 15 novembre 1994

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 1994

(94/C 341/02)

PARTE I**Svolgimento della seduta****PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH***Presidente**(La seduta è aperta alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

L'on. Cunningham ha comunicato di aver partecipato alla seduta di ieri ma di non aver firmato l'elenco dei presenti.

Intervengono gli onn.:

– Macartney, il quale chiede che nella dichiarazione che dovrà fare venerdì sui contingenti di pesca nell'Atlantico nord-occidentale la Commissione tenga conto dei nuovi sviluppi verificatisi in proposito, in particolare per quanto riguarda l'accesso dei pescatori spagnoli alle acque territoriali dell'Irlanda;

– d'Aboville, il quale si associa a questa richiesta, a nome del gruppo RDE (il Presidente risponde che saranno presi gli opportuni contatti con la Commissione);

– Janssen van Raay, sull'intervento dell'on. Pex (*vedi punto 2*);

– Ewing, la quale chiede se e quando sarà rivista la decisione della Conferenza dei presidenti che ha dato luogo all'attuale esperimento in materia di organizzazione delle tornate (il Presidente risponde che è previsto che a fine novembre la Conferenza dei presidenti riesamini la questione e che in seguito sia presa una decisione sull'organizzazione delle tornate per l'anno prossimo);

– Ebner, il quale, ritornando sull'intervento dell'on. Posselt a proposito dell'episodio di cui egli è stato vittima alla frontiera italo-austriaca (*vedi punto 2*) e ricordato di avere già scritto al Presidente non ritenendo tollerabile l'operato della guardia di finanza, chiede al Presidente di intervenire in materia (il Presidente risponde che interverrà presso le autorità italiane, chiedendo loro di prendere, all'occorrenza, le misure disciplinari del caso);

– Puerta, il quale annuncia che questa notte un tifone si è abbattuto su Haiti; chiede che, visto che il termine per la presentazione di proposte di risoluzione di urgenza è già scaduto, il Presidente intervenga presso la Commissione affinché questa prenda i provvedimenti del caso per trasmettere un aiuto a questo paese;

– Dell'Alba;

– Bloch von Blottnitz, la quale, ritornando su un suo intervento precedente (*vedi processo verbale della seduta del 24 ottobre, parte prima, in chiusura del punto 6*), chiede al Presidente di intervenire per far cessare l'utilizzo di stoviglie di plastica nei locali del Parlamento (il Presidente risponde di essere già intervenuto ma che questo problema è di competenza anche di altri organi del Parlamento, con i quali egli rimane in contatto);

– Robles Piquer, il quale si associa al precedente intervento dell'on. Puerta, precisando che gli aiuti dovrebbero essere estesi anche a Cuba, colpita anch'essa dal tifone.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

2. Presentazione di documenti

Il Presidente comunica di aver ricevuto dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni:

– * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1765/92 che istituisce un regime di sostegno a favore dei coltivatori di taluni seminativi (COM(94)0404 – C4-0173/94 – 94/0217(CNS))

Relatore: on. Des Places – commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
A4-0060/94

– * Relazione

I. sulla proposta di decisione del Comitato misto dello SEE n.../94 che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (8298/94 – C4-0073/94 – 94/0918(CNS))

II. sulla proposta di decisione n. 8/94 del Comitato misto dello Spazio economico europeo (SEE) che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (6749/94 – C4-0074/94 – 94/0919(CNS))

III. sulla proposta di decisione del Comitato misto dello SEE n. 10/94 che modifica l'Allegato XXII (Diritto societario) dell'accordo SEE (7297/94 – C4-0075/94 – 94/0920 (CNS))

IV. sulla proposta di decisione del Comitato misto dello SEE n.../94 che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (8404/94 – C4-0076/94 – 94/0921(CNS))

Martedì 15 novembre 1994

V. sulla proposta di decisione del Comitato misto dello SEE n. 12/94 del 28 settembre 1994 che modifica l'Allegato I (Questioni veterinarie e fitosanitarie) e l'Allegato II (regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) dell'accordo SEE (9074/94 - C4-0154/94 - 94/0922(CNS))

Relatore: on. Titley - commissione per le relazioni economiche esterne (A4-0061/94)

- * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di sviluppo tecnologico nel settore dell'ambiente e del clima (1994-1998) (COM(94)0068 - C3-0169/94 - 94/0084(CNS))

Relatore: on. Chichester - commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (A4-0062/94)

- * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa all'adozione di un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della biomedicina e della sanità (1994-1998) (COM(94)0068 - C3-0172/94 - 94/0087(CNS))

Relatore: on. Pompidou - commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (A4-0063/94)

- * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della biotecnologia (1994-1998) (COM(94)0068 - C3-0171/94 - 94/0086(CNS))

Relatore: on. Tannert - commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (A4-0064/94)

- * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore dei trasporti (1994-1998) (COM(94)0068 - C3-0175/94 - 94/0090(CNS))

Relatrice: on. Castellina - commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (A4-0065/94)

- * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di insegnamento nel settore della fusione termonucleare controllata (1994-1998) (COM(94)0070 - C3-0190/94 - 94/0073(CNS))

Relatrice: on. Plooi-j-van Gorsel - commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (A4-0066/94)

- * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico per la diffusione e la valorizzazione dei risultati di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (COM(94)0068 - C3-0178/94 - 94/0093(CNS))

Relatrice: on. Plooi-j-van Gorsel - commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (A4-0067/94)

- * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di insegnamento nel settore della sicurezza e salvaguardia nucleare (1994-1998) (COM(94)0070 - C3-0189/94 - 94/0072(CNS))

Relatore: on. Adam - commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (A4-0068/94)

- * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di sviluppo tecnologico che dovrà essere eseguito dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica (1995-1998) (COM(94)0070 - C3-0191/94 - 94/0074(CNS))

Relatore: on. Desama - commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (A4-0069/94)

- * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio recante deroga al regolamento (CEE) n. 1765/92 che istituisce un regime di sostegno a favore dei coltivatori di taluni seminativi per quanto riguarda l'obbligo di messa a riposo per la campagna 1995/1996 (COM(94)0417 - C4-0172/94 - 94/0223(CNS))

Relatore: on. Cunha - commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (A4-0070/94)

- * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio recante applicazione di uno schema pluriennale di preferenze tariffarie generalizzate per il periodo 1995-1997 a taluni prodotti industriali originari di paesi in via di sviluppo (COM(94)0337 - C4-0161/94 - 94/0209(ACC))

Relatrice: on. Maij-Weggen - commissione per lo sviluppo e la cooperazione (A4-0071/94)

- * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che proroga, nel 1995, l'applicazione dei regolamenti (CEE) nn. 3833/90, 3835/90 e 3900/91 recanti applicazione di preferenze tariffarie generalizzate a taluni prodotti agricoli originari di paesi in via di sviluppo (COM(94)0337 - C4-0162/94 - 94/0210(ACC))

Relatrice: on. Maij-Weggen - commissione per lo sviluppo e la cooperazione (A4-0072/94)

Martedì 15 novembre 1994

– * Relazione sulle proposte della Commissione al Consiglio concernenti

- I. una decisione relativa alla conclusione dell'accordo in forma di scambio di lettere concernente la modifica dell'accordo in materia di pesca tra la Comunità europea, da un lato, ed il governo della Danimarca ed il governo locale della Groenlandia, dall'altro (COM(94)0392 – C4-0174/94 – 94/0211(CNS))
- II. un regolamento relativo alla conclusione del terzo protocollo che fissa le condizioni di pesca previste dall'accordo in materia di pesca tra la Comunità europea, da un lato, ed il governo della Danimarca ed il governo locale della Groenlandia, dall'altro (COM(94)0393 – C4-0177/94 – 94/0215(CNS))

Relatrice: on. Langenhagen – commissione per la pesca (A4-0074/94)

3. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)

Il Presidente comunica che è stata richiesta l'organizzazione di discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 1, del regolamento, per le seguenti proposte di risoluzione, presentate dagli onn.

- Gol, a nome del gruppo ELDR, sulla legge cinese volta a «migliorare la qualità della popolazione» (B4-0341/94);
- Larive e Bertens, a nome del gruppo ELDR, sull'estensione del mandato dell'UNOSAL in El Salvador (B4-0342/94);
- Gol, a nome del gruppo ELDR, sulla catastrofe in Egitto (B4-0343/94);
- Galland, a nome del gruppo ELDR, sulle catastrofiche inondazioni nella Francia centrale e meridionale (B4-0344/94);
- Hoff, a nome del gruppo PSE, sulla marea nera nella Russia settentrionale (B4-0345/94);
- Hoff, a nome del gruppo PSE, sul test obbligatorio dell'AIDS per gli stranieri in Russia (B4-0346/94);
- Oddy, a nome del gruppo PSE, su El Salvador (B4-0347/94);
- Newens, a nome del gruppo PSE, sui diritti umani nella Turchia sudorientale (B4-0348/94);
- Colajanni, Augias, Bontempi, Ghilardotti, Ruffolo, Speciale, Nencini, a nome del gruppo PSE, e Marinucci, sull'alluvione nel Nord Italia (B4-0349/94);
- B. Simpson, Kirsten Jensen, Lange, Tannert, a nome del gruppo PSE, sul caso Leonard Peltier negli Stati Uniti (B4-0350/94);
- Kouchner, a nome del gruppo PSE, sulla creazione di un Tribunale penale internazionale (B4-0351/94);
- Imbeni, Fantuzzi, Vecchi, a nome del gruppo PSE, sulla detenzione di Silvia Baraldini negli USA (B4-0352/94);
- Gol, a nome del gruppo ELDR, sulle violazioni dei diritti dell'uomo in Romania (B4-0353/94);
- Gol, a nome del gruppo ELDR, sulla destabilizzazione dello Stato della Cambogia da parte dei Khmer rossi (B4-0354/94);
- Gol, a nome del gruppo ELDR, sulle violazioni dei diritti dell'uomo in Vietnam (B4-0355/94);
- Pimenta, Eisma, Dybkjær, a nome del gruppo ELDR, sulle catastrofi ecologiche in Russia (B4-0356/94);
- Farassino, Moretti, Fassa, La Malfa e Gasòliba i Böhm, a nome del gruppo ELDR, sui nubifragi nel Nord Italia (B4-0357/94);
- De Clercq, Wiebenga, Gasòliba i Böhm e Brinkhorst, a nome del gruppo ELDR, sulla necessità per il Parlamento ampliato di riunirsi in condizioni adeguate (B4-0358/94);
- Langer, Roth, Aelvoet, Müller, a nome del gruppo V, sulla discussione sugli statuti del Tribunale penale internazionale nell'ambito dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite (B4-0359/94);
- Langer e Orlando, a nome del gruppo V, sulla detenzione di Silvia Baraldini (B4-0360/94);
- Poggiolini, Colombo Svevo, Secchi, Castagnetti, Ebner, Filippi, Bianco, Burtone, Casini, D'Andrea, Graziani, Segni e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla gravissima inondazione che ha colpito l'Italia (B4-0361/94);
- Moorhouse e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sul turismo pedofilo (B4-0362/94);
- Gol, a nome del gruppo ELDR, sulla riunione del Consiglio di cooperazione Unione europea-Siria del 28 novembre 1994 (B4-0363/94);
- Eisma e Goerens, a nome del gruppo ELDR, sulla violazione della moratoria sugli esperimenti nucleari da parte della Cina (B4-0364/94);
- de Melo, a nome del gruppo ELDR, sulla situazione in Angola (B4-0365/94);
- Schwaiger, Lucas Pires, Maij-Weggen, a nome del gruppo PPE, sulla situazione in Angola (B4-0366/94);
- Ligabue, a nome del gruppo FE, sulla detenzione di Silvia Baraldini (B4-0367/94);
- Ligabue, a nome del gruppo FE, sulla disastrosa alluvione in Italia (B4-0368/94);
- Ligabue, a nome del gruppo FE, sulla prossima riunione del Consiglio di cooperazione Unione europea-Siria (B4-0369/94);
- Caccavale, a nome del gruppo FE, sulla grave violazione del diritto della libertà di religione in Vietnam (B4-0370/94);

Martedì 15 novembre 1994

- Ligabue e Caccavale, a nome del gruppo FE, sulla detenzione prolungata di prigionieri di coscienza nelle carceri della Siria (B4-0371/94);
- Costa Neves, a nome del gruppo ELDR, sulla situazione a Timor orientale (B4-0372/94);
- dell'Alba e Pradier, a nome del gruppo ARE, sulla creazione di un Tribunale penale internazionale (B4-0373/94);
- Baggioni, Pasty, Monteiro, Rosado Fernandes, Jacob, d'Aboville, Kaklamanis, Fitzsimons, Aldo, Girão Pereira, Pompidou, Daskalaki, a nome del gruppo RDE, sulle inondazioni in Corsica, nella Francia sudorientale e in Auvergne (B4-0374/94);
- Cabrol, Pasty, Baggioni, Monteiro, Rosado Fernandes, Jacob, d'Aboville, Kaklamanis, Fitzsimons, Aldo, Girão Pereira, Pompidou, Daskalaki, a nome del gruppo RDE, sulla catastrofe ecologica in Russia (B4-0375/94);
- Monteiro, Rosado Fernandes, Girão Pereira, Jacob, d'Aboville, Kaklamanis, Fitzsimons, Aldo, Pasty, Daskalaki, a nome del gruppo RDE, sulla situazione politica in Angola (B4-0376/94);
- Pasty, Baggioni, Monteiro, Rosado Fernandes, Jacob, d'Aboville, Kaklamanis, Fitzsimons, Aldo, Girão Pereira, Pompidou, Daskalaki, a nome del gruppo RDE, sull'esecuzione di ostaggi occidentali da parte dei Khmer rossi (B4-0377/94);
- Vandemeulebroucke e Pradier, a nome del gruppo ARE, sulla situazione in Angola (B4-0378/94);
- Pradier e Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE, sulla violazione dei diritti dell'uomo e dei diritti dei lavoratori in Indonesia, a Timor orientale e negli Stati membri del Forum dell'APEC (B4-0379/94);
- dell'Alba e Mamère, a nome del gruppo ARE, sulle inondazioni in Italia e in Francia (B4-0380/94);
- Vandemeulebroucke, Mamère e Sánchez García, a nome del gruppo ARE, sulle catastrofi ecologiche in Russia (B4-0381/94);
- Burtone, Bianco, d'Andrea, Graziani, Colombo Svevo, Secchi, Ebner, Segni, Filippi, Poggiolini, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sui casi di colera nell'Italia meridionale (B4-0382/94);
- Florenz, Brok e Mann, a nome del gruppo PPE, sulla bomba nucleare a scoppio ritardato nella Russia settentrionale (B4-0383/94);
- Pack e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sul rischio di espulsione dalla Svezia di un soldato che si è rifiutato di commettere un omicidio (B4-0384/94);
- Moorhouse e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, d'Ancona, Sakellariou, a nome del gruppo PSE, Pasty, a nome del gruppo RDE, sulla prossima riunione del Consiglio di cooperazione Unione europea-Siria (B4-0385/94);
- Wurtz, Carnero González, Pettinari, Ribeiro, Alavanos, Ephremidis, a nome del gruppo GUE, Wiersma, Sakellariou, d'Ancona, a nome del gruppo PSE, Santini, a nome del gruppo FE, Fabra Vallés, de Brémond d'Ars, Robles Piquer, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, Lalumière, a nome del gruppo ARE, sugli esperimenti nucleari e la discussione sul disarmo in seno all'Assemblea generale dell'ONU (B4-0386/94);
- Bianco, Filippi, Graziani, Secchi, Segni, Burtone e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla detenzione di Silvia Baraldini (B4-0387/94);
- Maij-Weggen, Robles Piquer, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sul mandato dell'UNOSAL in El Salvador (B4-0388/94);
- Arias Cañete, Villalobos Talero, Valverde López, Matutes, Méndez de Vigo, Robles Piquer, Gil-Robles Gil-Delgado, De Esteban Martín, Estevan Bolea, Esteban Laura, Garriga Polledo, Sisó Cruellas, Fraga Estévez, García-Margallo y Marfil, Campoy Zueco, Fernández-Albor, Redondo Jiménez, Varela Suanzes-Carpegna, Escudero, Fernández Martín, Bennisar Tous, Añoveros Trias de Bes, sullo smottamento a Peña de Arcos de la Frontera (B4-0389/94);
- Bernardini, a nome del gruppo PSE, sulle inondazioni nella Francia meridionale (B4-0390/94);
- Marinho, Barros Moura, Apolinário, Sakellariou, a nome del gruppo PSE, sulla situazione a Timor orientale (B4-0391/94);
- Smith, Cabezón Alonso, Pons Grau, McGowan, a nome del gruppo PSE, sulle vittime delle inondazioni nei campi profughi sahraoui (B4-0392/94);
- Newens, Sakellariou, Marinho, a nome del gruppo PSE, sul conflitto in Angola (B4-0393/94);
- Schwaiger, Lucas Pires, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla situazione in Angola (B4-0394/94);
- Ainardi, a nome del gruppo GUE, sulle inondazioni nella Francia centrale e sudorientale (B4-0395/94);
- Bertinotti, Pettinari, Vinci, a nome del gruppo GUE, sulle forti piogge in Italia (B4-0396/94);
- Elmalan, González Álvarez, Manisco, Novo, Ephremidis, Papayannakis, a nome del gruppo GUE, sulle conseguenze delle piogge diluviali nei campi profughi sahraoui (B4-0397/94);
- Papayannakis, González Álvarez, Bertinotti, Pailler, Miranda, Theonas, a nome del gruppo GUE, sulla marea nera nella Russia settentrionale (B4-0398/94);
- Alavanos, Marset e Theonas, a nome del gruppo GUE, sull'epidemia di colera in taluni paesi europei (B4-0399/94);
- Miranda, Carnero González, Piquet, Pettinari, Ephremidis, Alavanos, a nome del gruppo GUE, sulla situazione in Angola (B4-0400/94);
- Manisco, a nome del gruppo GUE, sulla detenzione di Silvia Baraldini (B4-0401/94);

Martedì 15 novembre 1994

- Miranda, Gutiérrez Díaz, Wurtz, Pettinari, a nome del gruppo GUE, sull'epidemia di colera nella Guinea-Bissau (B4-0402/94);
- Ribeiro, Miranda, Novo, Carnero González, Piquet, Pettinari, Alavanos e Ephremidis, a nome del gruppo GUE, sulla violazione dei diritti dell'uomo a Timor orientale (B4-0403/94);
- Carnero González, Pettinari, Wurtz, Ribeiro, Alavanos, Ephremidis, a nome del gruppo GUE, sulla prossima riunione del Consiglio di cooperazione Unione europea-Siria (B4-0404/94);
- Ligabue, Caccavale, Mezzaroma, a nome del gruppo FE, sulla proposta di legge del Congresso della Repubblica popolare cinese concernente «il miglioramento della qualità della popolazione» (B4-0405/94);
- Roth, Langer, Cohn-Bendit, a nome del gruppo V, sulla prossima riunione del Consiglio di cooperazione Unione europea-Siria (B4-0406/94);
- Ripa di Meana, Langer, a nome del gruppo V, sulle alluvioni nell'Italia settentrionale (B4-0407/94);
- Bloch von Blottnitz, Breyer, Lannoye, Schroedter, a nome del gruppo V, sulla bomba nucleare a scoppio ritardato nella Russia settentrionale (B4-0408/94);
- Schroedter, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Breyer, a nome del gruppo V, sulla catastrofe petrolifera di Komo nella Tundra della Russia settentrionale (B4-0409/94);
- Roth, a nome del gruppo V, sull'imminente catastrofe ecologica connessa all'impiego di prodotti chimici contenenti cianuro da parte di imprese dell'Unione nelle miniere d'oro situate presso Pergamon ed Edremit in Turchia (B4-0410/94);
- Ahern, Breyer, a nome del gruppo V, sulla cooperazione in campo nucleare Unione europea-Stati Uniti (B4-0411/94);
- Wolf, Telkämper, Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V, sulla situazione in Angola (B4-0412/94);
- Aelvoet, Langer, Lannoye, Bloch von Blottnitz, a nome del gruppo V, sul rinnovo del trattato di non-proliferazione delle armi nucleari e il divieto di effettuare esperimenti nucleari (B4-0413/94);
- Telkämper, Wolf, van Dijk, Aelvoet, a nome del gruppo V, sulle violazioni dei diritti umani in Indonesia e a Timor orientale (B4-0414/94);
- Kreissl-Dörfler, Telkämper e Aelvoet, a nome del gruppo V, sull'applicazione degli accordi di pace e la situazione dei diritti umani in El Salvador (B4-0415/94);
- Aelvoet, Telkämper, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Roth, a nome del gruppo V, sulla violazione da parte degli Stati membri per quanto concerne i diritti dell'uomo in Ruanda (B4-0416/94);
- Breyer, Roth, van Dijk, a nome del gruppo V, sulla nuova legge in materia di eugenetica in Cina (B4-0417/94);

- Roth, Cohn-Bendit, Langer, Aelvoet, Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V, sulla prospettata deportazione di disertori e di profughi dell'ex Jugoslavia (B4-0418/94);
- Müller, Cohn-Bendit, a nome del gruppo V, sulla situazione disperata della popolazione civile in Algeria, in particolare delle donne, degli intellettuali e dei giornalisti (B4-0419/94);
- Kreissl-Dörfler, Weber, Schroedter, Breyer a nome del gruppo V, su Leonard Peltier (B4-0420/94);
- Telkämper e Aelvoet, a nome del gruppo V, sulle vittime delle inondazioni nei campi profughi sahraoui (B4-0421/94);
- Fouque, a nome del gruppo ARE, sul processo alla signora Zana e ad altri deputati della Grande Assemblea nazionale turca (B4-0422/94);

Il Presidente informa che oggi, alla fine della seduta antimeridiana, comunicherà al Parlamento, ai sensi dell'articolo 47 del regolamento, l'elenco degli argomenti da iscriverne all'ordine del giorno delle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, previste per giovedì 17 novembre 1994 dalle 15.00 alle 18.00.

4. Decisione sulle richieste di applicazione della procedura d'urgenza

L'ordine del giorno reca la decisione sulla richiesta di applicazione della procedura d'urgenza a otto proposte di decisione del Consiglio:

- Proposta relativa alla conclusione di un accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Lituania, dall'altra (COM(94)0327 – C4-0096/94 – 94/0183(CNS)) (relazione Ferrer – A4-0047/94) *

Interviene l'on. De Clercq, presidente della commissione per le relazioni economiche esterne, il quale interviene anche sulle due richieste successive.

La richiesta di applicazione della procedura di urgenza è accolta.

La relazione è iscritta all'ordine del giorno della seduta di venerdì 18 novembre;

il relativo termine per la presentazione di emendamenti è fissato a mercoledì 16 novembre, alle 16.00.

- Proposta relativa alla conclusione di un accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Estonia, dall'altra (COM(94)0330 – C4-0104/94 – 94/0184(CNS)) (relazione Schwaiger – A4-0045/94) *

La richiesta di applicazione della procedura di urgenza è accolta.

Martedì 15 novembre 1994

La relazione è iscritta all'ordine del giorno della seduta di venerdì 18 novembre;

il relativo termine per la presentazione di emendamenti è fissato a mercoledì 16 novembre, alle 16.00.

– Proposta relativa alla conclusione di un accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Lettonia, dall'altra (COM(94)0326 – C4-0105/94 – 94/0181(CNS)) (relazione Schwaiger – A4-0046/94) *

La richiesta di applicazione della procedura di urgenza è accolta.

La relazione è iscritta all'ordine del giorno della seduta di venerdì 18 novembre;

il relativo termine per la presentazione di emendamenti è fissato a mercoledì 16 novembre, alle 16.00.

– Proposta che adotta un programma specifico di ricerca e di sviluppo tecnologico nel settore dell'ambiente e del clima (1994-1998) (COM(94)0068 – C3-0169/94 – 94/0084(CNS)) (relazione Chichester – A4-0062/94) *

– Proposta che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della biotecnologia (1994-1998) (COM(94)0068 – C3-0171/94 – 94/0086(CNS)) (relazione Tannert – A4-0064/94) *

– Proposta relativa all'adozione di un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della biomedicina e della sanità (1994-1998) (COM(94)0068 – C3-0172/94 – 94/0087(CNS)) (relazione Pampidou – A4-0063/94) *

– Proposta che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore dei trasporti (1994-1998) (COM(94)0068 – C3-0175/94 – 94/0090(CNS)) (relazione Castellina – A4-0065/94) *

– Proposta che adotta un programma specifico per la diffusione e la valorizzazione dei risultati di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (COM(94)0068 – C3-0178/94 – 94/0093(CNS)) (relazione Plooi-van Gorsel – A4-0067/94) *

Intervengono gli onn. Scapagnini, presidente della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, Bloch von Blottnitz, Desama, a nome del gruppo PSE, e Chichester, relatore.

Il Presidente propone di votare sulle cinque richieste con un'unica votazione, proposta sulla quale l'Assemblea manifesta il suo assenso.

Le richieste di applicazione della procedura di urgenza sono accolte.

Le summenzionate relazioni sono iscritte all'ordine del giorno della seduta di giovedì 17 novembre;

il relativo termine per la presentazione di emendamenti è fissato a mercoledì 16 novembre, alle 10.00.

5. Comunicazione del Presidente

Il Presidente ricorda, a proposito della votazione che si svolgerà oggi alle 12.00 sulle modifiche apportate dal Consiglio agli emendamenti del Parlamento al progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2/94 (C4-0211/94), che per essere approvati i progetti di emendamento del Parlamento devono ottenere, ai sensi del trattato, il voto della maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento e i 3/5 dei suffragi espressi (cfr. allegato IV, articolo 5, paragrafo 6, del regolamento).

Chiede quindi ai gruppi politici di prendere le disposizioni del caso perché al momento della votazione sia presente in Aula il maggior numero di deputati possibile.

6. Relazione annuale della Corte dei conti (discussione)

Il Presidente della Corte dei conti, André Middelhoek, illustra la relazione annuale della Corte dei conti.

Interviene il commissario Schmidhuber.

Intervengono per rivolgere domande gli onn. Tomlinson, a nome del gruppo PSE, Theato, presidente della commissione per il controllo dei bilanci, la quale parla anche a nome del gruppo PPE, Kjer Hansen, a nome del gruppo ELDR, Rosado Fernandes, a nome del gruppo RDE, Jean-Pierre, a nome del gruppo EDN, Le Gallou, non iscritto, Blak, Garriga Polledo, Cox, Müller, a nome del gruppo V, Berthu, Belleré, Dankert, Kellett-Bowman, Samland, presidente della commissione per i bilanci, Bourlanges, e Wemheuer.

PRESIDENZA DELL'ON. RENZO IMBENI

Vicepresidente

Intervengono inoltre per rivolgere domande gli onn. David e McCartin, quest'ultimo per chiedere che il Presidente Middelhoek spieghi il motivo per cui i mezzi di informazione sono stati informati dalla Corte dei conti del contenuto della relazione annuale prima della sua presentazione al Parlamento e un membro della Corte dei conti ha partecipato a una trasmissione radiofonica sull'argomento.

Il Presidente Middelhoek risponde alle domande.

7. Bilancio rettificativo e suppletivo n. 2 per il 1994 – Centro di traduzione * (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, due relazioni presentate a nome della commissione per i bilanci.

Gli onn. Dankert e Wynn illustrano la loro relazione sulle modifiche apportate dal Consiglio agli emendamenti presentati dal Parlamento alle:

Sezione II – Consiglio

Sezione III – Commissione

Martedì 15 novembre 1994

Sezione IV – Corte di giustizia

Sezione VI – Comitato economico e sociale e Comitato delle Regioni
del progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2/94 (C4-0211/94) (A4-0059/94).

La on. Theato illustra la seconda relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per i bilanci, sulla proposta di regolamento del Consiglio relativa all'istituzione di un Centro di traduzione degli organi dell'Unione europea (COM(94)0022 – C3-0203/94 – 94/0071(CNS)) (A4-0049/94).

Intervengono gli onn. Fayot, a nome del gruppo PSE, Elles, a nome del gruppo PPE, Brinkhorst, a nome del gruppo ELDR, De Luca, a nome del gruppo FE, Rosado Fernandes, a nome del gruppo RDE, Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, Fabre-Aubrespy, a nome del gruppo EDN, Le Gallou, non iscritto, Marinho, McCartin, Reding e Lulling e il commissario Schmidhuber.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.
Votazione: *vedi successivi punti 11 e 13.*

8. «Thermie II» * (discussione)

La on. McNally illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, sulla proposta di regolamento del Consiglio concernente un programma comunitario di sostegno finanziario per la promozione delle tecnologie energetiche europee 1995-1998 («THERMIE-II») (COM(94)0059 – C4-0039/94 – 94/0063(CNS)) (A4-0057/94).

Intervengono gli onn. Pimenta, relatore per parere della commissione per la protezione dell'ambiente, Desama, a nome del gruppo PSE, e Ferber, a nome del gruppo PPE.

PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH

Presidente

Intervengono gli onn. Bloch von Blottnitz, a nome del gruppo V, e Mamère, a nome del gruppo ARE.

(Poiché è giunta l'ora di dare inizio al turno di votazioni, la discussione viene qui interrotta; riprenderà dopo le votazioni) (punto 14).

9. Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti iscritti)

Il Presidente comunica che, ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 2, del regolamento, è stato stabilito l'elenco degli argomenti per le discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza che si terranno giovedì 17 novembre 1994.

Tale elenco comprende 62 proposte di risoluzione ed è così composto:

I. CATASTROFI AMBIENTALI*Francia*

344/94 del gruppo ELDR
374/94 del gruppo RDE
390/94 del gruppo PSE
395/94 del gruppo GUE

Italia

349/94 del gruppo PSE
357/94 del gruppo ELDR
361/94 del gruppo PPE
368/94 del gruppo FE
396/94 del gruppo GUE
407/94 del gruppo Verde

Inondazioni in Italia e in Francia

380/94 del gruppo ARE

Inondazioni in Spagna

389/94 dell'on. Arias Cañete e altri

Ex-URSS

345/94 del gruppo PSE
356/94 del gruppo ELDR
375/94 del gruppo RDE
381/94 del gruppo ARE
383/94 del gruppo PPE
398/94 del gruppo GUE
408/94 del gruppo Verde
409/94 del gruppo Verde

Egitto

343/94 del gruppo ELDR

Turchia

410/94 del gruppo Verde

Inondazioni nei campi profughi saharauoi

392/94 del gruppo PSE
397/94 del gruppo GUE
421/94 del gruppo Verde

II. ANGOLA

365/94 del gruppo ELDR
366/94 del gruppo PPE
376/94 del gruppo RDE
378/94 del gruppo ARE
393/94 del gruppo PSE
394/94 del gruppo PPE
400/94 del gruppo GUE
412/94 del gruppo Verde

III. DIRITTI DELL'UOMO*Timor orientale*

372/94 del gruppo ELDR
379/94 del gruppo ARE
391/94 del gruppo PSE
403/94 del gruppo GUE
414/94 del gruppo Verde

Martedì 15 novembre 1994

Silvia Baraldini

352/94 del gruppo PSE
360/94 del gruppo Verde
367/94 del gruppo FE
387/94 del gruppo PPE
401/94 del gruppo GUE

El Salvador

342/94 del gruppo ELDR
347/94 del gruppo PSE
388/94 del gruppo PPE
415/94 del gruppo Verde

Cina

341/94 del gruppo ELDR
405/94 del gruppo FE
417/94 del gruppo Verde

Tribunale penale internazionale

351/94 del gruppo PSE
359/94 del gruppo Verde
373/94 del gruppo ARE

IV. SIRIA

363/94 del gruppo ELDR
369/94 del gruppo FE
371/94 del gruppo FE
385/94 dei gruppi PPE, PSE, RDE
404/94 del gruppo GUE
406/94 del gruppo Verde

V. TRATTATO DI NON PROLIFERAZIONE NUCLEARE

364/94 del gruppo ELDR
386/94 dei gruppi GUE, PSE, FE, PPE, ARE
413/94 del gruppo Verde

Ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 3 del regolamento, il tempo di parola complessivo è così ripartito, salvo eventuali modifiche all'elenco:

per uno degli autori:	1 minuto
deputati:	60 minuti in totale

Conformemente all'articolo 47, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento, le eventuali obiezioni agli argomenti inclusi nel summenzionato elenco – che devono essere motivate, presentate per iscritto e pervenire da un gruppo politico o da almeno 26 deputati – devono essere trasmesse alla Presidenza entro le 20.00 di oggi; la votazione su dette obiezioni si svolgerà, senza discussione, all'inizio della seduta di domani.

TURNO DI VOTAZIONI

Il Presidente ricorda che le dichiarazioni di voto saranno chiamate al termine delle votazioni e che a quel punto darà lettura dell'elenco dei deputati iscritti per una dichiarazione di voto orale o scritta.

Comunica che le dichiarazioni di voto scritte devono essere depositate presso il segretariato centrale della divisione del resoconto entro le 15.00; in caso contrario non potranno più essere inserite nell'edizione provvisoria del resoconto integrale delle discussioni.

Su proposta del Presidente, il Parlamento decide di far effettuare in primo luogo la votazione sulla relazione Vecchi (A4-0044/94).

10. Verifica dei poteri (votazione)

Relazione Vecchi – A4-0044/94

PROPOSTA DI DECISIONE

Emendamento respinto: 1 con VE (152 favorevoli, 207 contrari, 5 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Con AN (ELDR), il Parlamento approva la risoluzione.

votanti:	389
favorevoli:	379
contrari:	2
astenuti:	8

(vedi parte seconda, punto 1)

11. Bilancio rettificativo e suppletivo n. 2 per il 1994 (votazione)

Progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2/94 modificato dal Consiglio e relazione Dankert e Wynn – A4-0059/94

a) *Progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2/94 modificato dal Consiglio:*

Emendamenti approvati (1): 1-3 e 5 e 6 in blocco

Emendamento ritirato: 4

b) *Relazione Dankert e Wynn A4-0059/94*

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 7; 5; 6

Emendamenti ritirati: 1; 2; 3 e 4

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il Presidente ha comunicato che nel paragrafo 19 era opportuno eliminare il riferimento all'emendamento 7 approvato in prima lettura).

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 2 b).

Interviene l'on. Samland, presidente della commissione per i bilanci.

Il Presidente proclama definitivamente approvato il bilancio rettificativo e suppletivo n. 2/94.

(1) Vedi parte seconda, punto 2 a).

Martedì 15 novembre 1994

12. Veicoli stradali **I (votazione)

Relazione Wijzenbeek - A4-0015/94

* * *

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(93)0679 - C3-0044/94 - 00/0486(SYN):

Emendamenti approvati: 1-4 in blocco; 16 con VE (208 favorevoli, 168 contrari, 12 astenuti); 5; 14;

15 con VE (270 favorevoli, 129 contrari, 1 astenuto); 6 e 7 in blocco; 8; 9 e 10 in blocco; 11; 12 e 13 in blocco

Interventi:

- l'on. Seal, ha chiesto, dopo la votazione sull'emendamento 5, che venisse controllato il suo dispositivo di voto;

- la on. Van Dijk ha chiesto votazioni distinte sugli emendamenti 8 e 11.

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 3*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 3*).

13. Centro di traduzione * (votazione)

Seconda relazione Theato - A4-0049/94

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(94)0022 - C3-0203/94 - 94/0071(CNS):

Emendamenti approvati: 1-12 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 4*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 4*).

* * *

Dichiarazioni di voto:

(Il Presidente dà lettura dell'elenco dei deputati iscritti per una dichiarazione di voto).

Relazione Vecchi (A4-0044/94)

- *orale:* on. Fabre-Aubrespy

Relazione Dankert/Wynn (A4-0059/94)

- *scritte:* onn. Fabre-Aubrespy e Le Rachinel

Relazione Wijzenbeek (A4-0015/94)

- *orali:* onn. Cornelissen, presidente della commissione per i trasporti, e Goerens

- *scritte:* onn. Fabre-Aubrespy, Dillen e Le Gallou.

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

Il Presidente segnala che la votazione sulla relazione McNally si svolgerà immediatamente dopo la discussione.

Su tale comunicazione intervengono gli onn. Pimenta, il quale chiede che la votazione sia aggiornata a domani, e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, per appoggiare tale richiesta.

Il Presidente comunica che una decisione in merito verrà presa al termine della discussione.

14. «Thermie II» * (seguito della discussione e votazione)

Intervengono nel seguito della discussione gli onn. Izquierdo Collado, Ahern, Evans, quest'ultimo sull'ordine in Aula, e il commissario Oreja Aguirre.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Interviene la on. Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, per rinnovare la richiesta di aggiornare la votazione.

Su tale richiesta intervengono gli onn. Bloch von Blotnitz, la quale propone di aggiornare unicamente la votazione sul progetto di risoluzione legislativa, De Vries, a nome del gruppo ELDR, che appoggia tale proposta, e Desama, che vi si oppone.

L'Assemblea decide di passare immediatamente alla votazione.

VOTAZIONE:

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(94)0059 - C4-0039/94 - 94/0063(CNS):

Emendamenti approvati: 1-4 in blocco; 5 e 6 in blocco con VE (141 favorevoli, 111 contrari, 6 astenuti); 7 e 8 in blocco; 9-11 in blocco; 30 con AN; 12-16 in blocco con VE (172 favorevoli, 99 contrari, 3 astenuti); 17; 18 e 19 in blocco; 20 con VE (151 favorevoli, 93 contrari, 19 astenuti); 21; 22 con VE (156 favorevoli, 112 contrari, 5 astenuti); 23-25 in blocco; 26; 27 e 28 in blocco e 29

Interventi:

- la on. Oomen-Ruijten ha chiesto varie votazioni distinte.

- la on. Plooi-j-van Gorsel ha chiesto una votazione distinta sull'emendamento 29.

Risultati delle votazioni con AN:

Em. 30 (GUE)	
votanti:	274
favorevoli:	159
contrari:	110
astenuti:	5

Martedì 15 novembre 1994

Con AN (PPE), il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata:

votanti:	254
favorevoli:	249
contrari:	0
astenuti:	5

(vedi parte seconda, punto 5).

Interviene la relatrice.

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 5).

(La seduta è sospesa alle 13.05 e ripresa alle 21.00)

PRESIDENZA DELL'ON. ALESSANDRO FONTANA

Vicepresidente

L'on. Fabre-Aubrespy ha comunicato di aver voluto votare a favore della proposta della Commissione nel corso della votazione sulla relazione McNally (A4-0057/94).

15. Sicurezza marittima **II (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, tre raccomandazioni per la seconda lettura elaborata a nome della commissione per i trasporti e il turismo.

L'on. Kaklamani illustra la raccomandazione per la seconda lettura concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva relativa alle disposizioni e alle norme comuni per gli organi che effettuano le ispezioni e le visite di controllo delle navi e per le pertinenti attività delle amministrazioni marittime (C4-0130/94 - 00/0518(SYN)) (A4-0039/94).

L'on. Sarlis illustra

- la raccomandazione per la seconda lettura concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa ai requisiti minimi di formazione per la gente di mare (C4-0129/94 - 00/0517(SYN)) (A4-0042/94);
- la raccomandazione per la seconda lettura concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di regolamento del Consiglio concernente l'applicazione della risoluzione IMO A.747(18) sulla misurazione del tonnellaggio degli spazi per la zavorra nelle petroliere a zavorra segregata (C4-0128/94 - 00/0481(SYN)) (A4-0041/94).

Interviene anche sulla raccomandazione A4-0039/94.

Intervengono gli onn. Stewart, a nome del gruppo PSE, Langenhagen, a nome del gruppo PPE, Theonas, a nome del gruppo GUE, Parodi, a nome del gruppo FE, Killilea, a nome del gruppo RDE; Sánchez García, a nome del gruppo ARE, Martinez, non iscritto, Bernardini e Sindal, il commissario Oreja Aguirre e l'on. Sarlis, relatore.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 16 novembre, parte prima, punto 5.

16. Additivi *II (discussione)**

La on. Schleicher illustra la raccomandazione per la seconda lettura elaborata a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa agli additivi alimentari diversi dai coloranti e dagli edulcoranti (C4-0015/94 - 00/0424(COD)) (A4-0050/94).

Intervengono gli onn. Kirsten M. Jensen, a nome del gruppo PSE, Jackson, a nome del gruppo PPE, Eisma, a nome del gruppo ELDR, Cabrol, a nome del gruppo RDE, Lannoye, a nome del gruppo V, Sandbæk, a nome del gruppo EDN, e Le Gallou, non iscritto.

PRESIDENZA DELL'ON. JOSÉ MARIA GIL-ROBLES GIL-DELGADO

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Whitehead, Dybkjær e Fitzsimons, il commissario Oreja Aguirre, gli onn. Schleicher, relatrice, la quale rivolge una domanda alla Commissione, Jackson, la quale chiede per quale motivo la Commissione non sia rappresentata dal commissario competente in materia (la Presidenza le revoca la facoltà di parlare) e il commissario Oreja Aguirre, il quale risponde alla domanda della on. Schleicher.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 16 novembre, parte prima, punto 6.

17. Rumore prodotto da macchine per movimento terra *II (discussione)**

La on. Kirsten M. Jensen illustra la raccomandazione per la seconda lettura elaborata dall'on. Kenneth D. Collins, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 86/662/CEE per la limitazione del rumore prodotto dagli escavatori idraulici e a funi, apripiste e pale cariatrici (C4-0017/94 - 00/0458(COD)) (A4-0012/94).

Intervengono l'on. Valverde López, a nome del gruppo PPE, e il commissario Paleokrassas.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 16 novembre, parte prima, punto 7.

Martedì 15 novembre 1994

18. «L'Europa contro l'AIDS» ***II (discussione)

La on. Kirsten M. Jensen illustra la raccomandazione per la seconda lettura elaborata dall'on. Kenneth D. Collins, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante l'estensione fino a tutto il 1994 del piano d'azione 1991-1993 nel quadro del programma «L'Europa contro l'AIDS» (C4-0027/94 - 00/0483(COD)) (A4-0021/94).

Intervengono gli onn. Valverde Lopez, a nome del gruppo PPE, Eisma, a nome del gruppo ELDR, Baldi, a nome del gruppo FE, Mamère, a nome del gruppo ARE, Poggiolini e Stirbois e il commissario Paleokrassas.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 16 novembre, parte prima, punto 8.

19. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, mercoledì 16 novembre, è stato così fissato:

Dalle 9.00 alle 13.00, dalle 15.00 alle 19.00 e dalle 21.00 alle 24.00:

(dalle 9.00 alle 9.15):

- Discussioni su problemi di attualità (obiezioni)

(dalle 9.15 alle 10.15):

- Programma di cooperazione con il bacino del Mediterraneo (comunicazione della Commissione seguita da domande)

(dalle 10.15 alle 12.00):

- Situazione in Bosnia-Erzegovina (dichiarazioni del Consiglio e della Commissione)

(alle 12.00):

- Turno di votazioni

(dalle 15.00 alle 19.00):

- Discussione congiunta delle relazioni Kristoffersen e Titley sullo SEE ***/*
- Raccomandazione per la seconda lettura Van Dijk sul trasporto di merci pericolose **II
- Raccomandazione per la seconda lettura Schleicher sulle emissioni inquinanti **II
- Raccomandazione per la seconda lettura González Álvarez sullo strato di ozono **II
- Raccomandazione per la seconda lettura Florenz sui prodotti chimici pericolosi **II
- Raccomandazione per la seconda lettura Florenz sull'incenerimento dei rifiuti pericolosi
- Discussione congiunta di due relazioni Read sulle reti telematiche ***I/**I
- Accordo del GATT (dichiarazione della Commissione)

(dalle 21.00 alle 24.00)

- Tempo delle interrogazioni

(La seduta è tolta alle 23.30)

Enrico VINCI,
Segretario generale

Klaus HÄNSCH,
Presidente

Martedì 15 novembre 1994

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Verifica dei poteri

A4-0044/94

Decisione sulla verifica dei poteri

Il Parlamento europeo,

- visto l'Atto del 20 settembre 1976 relativo all'elezione dei rappresentanti nel Parlamento europeo a suffragio universale diretto,
 - visti gli articoli 7, 8 e 9 e l'allegato I del proprio regolamento interno,
 - incaricato della verifica dei poteri dei deputati eletti alle elezioni del giugno 1994,
 - viste le notificazioni ufficiali, pervenute dalle competenti autorità degli Stati membri, dell'avvenuta elezione al Parlamento europeo,
 - visti i ricorsi e le contestazioni contro la validità dell'elezione di taluni deputati al Parlamento europeo (Cfr. Allegato II),
 - vista la relazione della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità (A4-0044/94),
- A. considerando che l'Atto del 20 settembre 1976, all'articolo 6, paragrafo 1, fissa con chiarezza le cariche incompatibili con quella di rappresentante al Parlamento europeo,
- B. considerando che, ai sensi dell'articolo 9 e dell'allegato I del regolamento del Parlamento, i deputati sono tenuti a presentare una dichiarazione indicante con esattezza le attività professionali da essi svolte nonché tutte le altre loro funzioni e attività retribuite,
- C. deplorando che, contrariamente a quanto previsto dal Trattato CE e dalle risoluzioni approvate dal Parlamento europeo, non si sia ancora proceduto all'adozione di una procedura elettorale uniforme per l'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo e che quindi ci si debba ancora attenere a procedure elettorali nazionali profondamente difformi fra loro, talune delle quali consentono
- la candidatura di persone già ricoprenti cariche incompatibili con quella di deputato al Parlamento europeo (in particolare quella di membro del governo di uno Stato membro);
 - la rinuncia al mandato parlamentare europeo, ancora prima della proclamazione dell'elezione, per consentire il subentro dei primi dei non eletti;
 - la candidatura in più circoscrizioni con susseguente necessità di rinuncia e conseguenti subentri dei primi dei non eletti;
 - in definitiva, procedure che talora appaiono non perfettamente rispettose della reale espressione della volontà popolare,
- D. considerando che le contestazioni pervenute al Parlamento europeo in merito all'elezione di taluni deputati si basano esclusivamente su leggi elettorali nazionali,
- E. considerando che talune contestazioni fanno riferimento a possibili turbative o manipolazioni dell'effettiva volontà popolare,

Martedì 15 novembre 1994

- F. considerando che talune contestazioni si riferiscono al fatto che non si permette che i nomi dei partiti siano ufficialmente riconosciuti,
- G. ritenendo indispensabile che tutti i deputati al Parlamento europeo siano eletti attraverso procedure ineccepibili e siano reale espressione della volontà popolare,
1. dichiara valido – fatte salve le decisioni giuridiche cui sono pervenute le competenti autorità negli Stati membri ove il risultato elettorale è stato contestato – il mandato dei deputati al Parlamento europeo la cui elezione è stata notificata dalle autorità nazionali competenti, che hanno sottoscritto la dichiarazione (conformemente all'Atto del 20 settembre 1976, articolo 6, paragrafo 1) di non incompatibilità con il mandato di rappresentante al Parlamento europeo e che hanno consegnato la dichiarazione di cui all'allegato I del regolamento del Parlamento (cfr. Allegato I della presente relazione),
 2. ribadisce la richiesta alle autorità degli Stati membri incaricate di notificargli i nomi dei candidati eletti, di comunicare contestualmente anche i nomi dei loro eventuali sostituti, nonché la graduatoria, così come risulta dal voto, conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento del Parlamento;
 3. invita le competenti autorità degli Stati membri a concludere rapidamente l'esame dei ricorsi loro presentati e riguardanti la validità dell'elezione di taluni deputati;
 4. auspica che, in attesa dell'entrata in vigore di una procedura elettorale uniforme, le leggi elettorali nazionali relative all'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo permettano di riflettere chiaramente nella composizione del Parlamento europeo la volontà espressa dagli elettori;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione alle autorità nazionali competenti in materia, nonché ai parlamenti degli Stati membri.

ALLEGATO I

Elenco dei deputati il cui mandato è stato ufficialmente notificato al Parlamento europeo dalle autorità nazionali e che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 6 dell'Atto del 20 settembre 1976 relativo all'elezione dei rappresentanti nel Parlamento europeo a suffragio universale diretto, nonché all'articolo 9 del regolamento del Parlamento europeo

Aggiornato al 25 ottobre 1994

BELGIO*Fascicoli completi*

AELVOET, Magda G.H.
ANDRÉ-LÉONARD, Anne
CHANTERIE, Raphaël M.G.
DE CLERCQ, Willy C.E.H.
DE COENE, Philippe
DEPREZ, Gérard M.J.
DESAMA, Claude J.-M.J.
DILLEN, Karel C.C.
DURY, Raymonde, M.E.A.
GOL, Jean
GROSCH, Mathieu J.H.
HAPPART, José H.G.

HERMAN, Fernand J.J.
KESTELIJN-SIERENS, Marie-Paule
MARTENS, Wilfried A.E.
NEYTS-UYTTEBROECK, Anne-Marie C.J.
SPAACK, Antoinette
THYSSEN, Marianne L.P.
TINDEMANS, Leo C.
VANDEMEULEBROUCKE, Jaak H.-A.
VANHECKE, Franck
VAN LANCKER, Anne E.M.
WILLOCKX, Frederik A.A.

Martedì 15 novembre 1994

DANIMARCA

Fascicoli completi

BLAK, Freddy
 BONDE, Jens-Peter
 DYBKJÆR, Lone
 GYLDENKILDE, Lilli
 HAARDER, Bertel
 HANSEN, Eva Kjer
 JENSEN, Kirsten M.
 JENSEN, Lis

KOFOED, Niels Anker
 KRARUP, Ole
 KRISTOFFERSEN, Frode
 RIIS-JØRGENSEN, Karin
 ROVSING, Christian Foldberg
 SANDBÆK, Ulla M.
 SCHLÜTER, Poul
 SINDAL, Niels

GERMANIA

Fascicoli completi

ALBER, Siegbert
 BARDONG, Otto
 BEREND, Rolf
 BLOCH VON BLOTTNITZ, Undine-Uta
 BÖGE, Reimer
 BOTZ, Gerhard
 BROK, Elmar
 COHN-BENDIT, Daniel Marc
 FERBER, Markus
 FLORENZ, Karl-Heinz
 FRIEDRICH, Ingo
 FUNK, Honor
 GEBHARDT, Evelyne
 GLANTE, Norbert
 GLASE, Anne-Karin
 GOEPEL, Lutz
 GÖRLACH, Willi
 GOMOLKA, Alfred
 GRÖNER, Lissy
 GÜNTHER, Maren
 HABSBURG, Otto, von
 HÄNSCH, Klaus
 HAUG, Jutta
 HEINISCH, Renate
 HOFF, Magdalene
 HOPPENSTEDT, Karsten Friedrich
 JARZEMBOWSKI, Georg
 JOENS, Karin
 JUNKER, Karin
 KEPPELHOFF-WIECHERT, Hedwig
 KINDERMANN, Heinz
 KITTELMANN, Peter
 KLASS, Christa Barbara
 KOCH, Dieter-Lebrecht
 KONRAD, Christoph
 KREHL, Constanza
 KREISSL-DÖRFLER, Wolfgang
 KUCKELKORN, Wilfried
 KUHN, Annemarie
 KUHNE, Helmut
 LANGE, Bernd
 LANGEN, Werner
 LANGENHAGEN, Brigitte

LEHNE, Klaus-Heiner
 LENZ, Marlene
 LIESE, Hans-Peter
 LINKOHR, Rolf
 LÜTTGE, Günter
 MALANGRE, Kurt
 MANN, Erika
 MANN, Thomas
 MAYER, Xaver
 MENRAD, Winfried
 MOMBAUR, Peter-Michael
 MOSIEK-URBAHN, Marlies
 MÜLLER, Edith
 NASSAUER, Hartmut
 PACK, Doris
 PETER, Helwin
 PIECYK, Wilhelm Ernst
 POETTERING, Hans-Gert
 POSSELT, Bernd
 QUISTHOUDT-ROWOHL, Godelieve
 RANDZIO-PLATH, Christa
 RAPKAY, Bernhard
 REHDER, Klaus
 RINSCHKE, Günter
 ROTH, Claudia
 ROTH-BEHRENDT, Dagmar
 ROTHLEY, Willi
 SAKELLARIOU, Jannis
 SALISCH, Heinke
 SAMLAND, Detlev
 SCHIEDERMEIER, Edgar Josef
 SCHLEICHER, Ursula
 SCHMID, Gerhard
 SCHMIDBAUER, Barbara
 SCHNELLHARDT, Horst
 SCHRÖDER, Jürgen
 SCHROEDTER, Elisabeth
 SCHULZ, Martin
 SCHWAIGER, Konrad Karl
 SOLTWEDEL-SCHÄFER, Irene
 STOCKMANN, Ulrich
 TANNERT, Christof
 TELKÄMPER, Wilfried

Martedì 15 novembre 1994

THEATO, Diemut R.
TILLICH, Stanislaw
ULLMANN, Wolfgang
WALTER, Ralf
WEILER, Barbara

WEMHEUER, Rosmarie
von WOGAU, Karl
WOLF, Friedrich Otto
ZIMMERMANN, Wilmya

GRECIA

Fascicoli completi

ALAVANOS, Alexandros
ANASTASSOPOULOS, Georgios
ARGYROS, Stylianos
AVGERINOS, Paraskevas
CHRISTODOULOU, Efthymios
DASKALAKI, Katerina
DIMITRAKOPOULOS, Georgios
EPHREMIDIS, Vassilis
HATZIDAKIS, Konstantinos
KAKLAMANIS, Nikitas
KATIFORIS, Georgios
KLIRONOMOS, Konstantinos
KOKKOLA, Angela

LAMBRAKI, Irimi
LAMBRIAS, Panayotis
MOUSKOURI, Nana
PANAGOPOULOS, Stylianos
PAPAKYRIAZIS, Nikolaos
PAPAYANNAKIS, Mihail
PAPOUTSIS, Christos
ROUBATIS, Ioannis
SARLIS, Pavlos
THEONAS, Ioannis
TRAKATELLIS, Antonios
TSATSOS, Dimitrios

SPAGNA

Fascicoli completi

AÑOVEROS TRIAS DE BES, Julio
APARICIO SANCHEZ, Pedro
ARAMBURU DEL RIO, María Jesús
AREITIO TOLEDO, Javier
ARIAS CAÑETE, Miguel
BARON CRESPO, Enrique
BENNASAR TOUS, Francisca
CABEZON ALONSO, Jesús
CAMPOY ZUECO, Luis
CARNERO GONZALEZ, Carlos
COLINO SALAMANCA, José Luis
COLOM I NAVAL, Joan
DE LA MERCED MONGE, Mercedes
DIEZ DE RIVERA ICAZA, Carmen
DÜHRKOP DÜHRKOP, Bárbara
ESCUADERO LOPEZ, José Antonio
ESTEBAN MARTIN, Laura Elena
ESTEVAN BOLEA, María Teresa
FABRA VALLES, Juan Manuel
FERNANDEZ ALBOR, Gerardo
FERNANDEZ MARTIN, Fernando
FERRER I CASALS, Concepció
FRAGA ESTEVEZ, María del Carmen
FRUTOS GAMA, Manuela
GALEOTE QUECEDO, José Gerardo
GARCIA ARIAS, Ludivina
GARCIA-MARGALLO MARFIL, José Manuel
GARRIGA POLLEDO, Salvador
GASOLIBA I BÖHM, Carles-Alfred
GIL-ROBLES GIL-DELGADO, José María
GONZALEZ ALVAREZ, Laura
GONZALEZ TRIVIÑO, Antonio

GUTIERREZ DIAZ, Antoni
IMAZ SAN MIGUEL, Josu Jon
IZQUIERDO COLLADO, Juan de Dios
IZQUIERDO ROJO, María
JOVE PERES, Salvador
MARSET CAMPOS, Pedro
MATUTES JUAN, Abel
MEDINA ORTEGA, Manuel
MENDEZ DE VIGO, Iñigo
MENDILUCE PEREIRO, José María
MIRANDA DE LAGE, Ana
MORAN LOPEZ, Fernando
PALACIO VALLELERSUNDI, Ana Isabel
PEREZ ROYO, Fernando
PONS GRAU, Josep Enriquer
REDONDO JIMENEZ, Encarnación
ROBLES PIQUER, Carlos
SALAFRANCA SANCHEZ-NEYRA, José SANCHEZ
GARCIA, Isidoro
SANZ FERNANDEZ, Francisco Javier
SAUQUILLO PEREZ DEL ARCO, Francisca
SIERRA GONZALEZ, Angela del Carmen
SISO CRUELLAS, Joaquín
SORNOSA MARTINEZ, María
TERRON I CUSI, Ana
VALDIVIELSO DE CUE, Jaime
VALLVE I RIBERA, Joan Maria
VALVERDE LOPEZ, José Luis
VARELA SUANZES-CARPEGNA, Daniel
VERDE I ALDEA, Josep
VILLALOBOS TALERO, Celia

Martedì 15 novembre 1994

FRANCIA

Fascicoli completi

d'ABOVILLE, Gérard
 AINARDI, Sylviane H.
 ALDO, Blaise
 ANTONY, Bernard
 BAGGIONI, Jean
 BARTHET-MAYER, Christiane
 BAUDIS, Dominique
 BAZIN, Jean-Pierre
 BEBEAR, Jean-Pierre
 BERES, Pervenche
 BERNARD-REYMOND, Pierre
 BERNARDINI, François
 BERTHU, Georges
 BLOT, Yvan M.
 BOURLANGES, Jean Louis
 BREDIN, Frédérique
 de BREMOND d'ARS, Georges
 CABROL, Christian
 CARRERE D'ENCAUSSE, Hélène
 CASTAGNEDE, Bernard
 CAUDRON, Gérard J.J.
 CHÉSA, Raymond
 COT, Jean-Pierre
 DARRAS, Danièle
 DARY, Michel
 DECOURRIERE, Francis
 DONNAY, Jacques
 ELMALAN, Mireille C.
 FABRE-AUBRESPY, Hervé
 FONTAINE, Nicole
 GALLAND, Yves A.R.
 de GAULLE, Charles
 GOLDSMITH, Jimmy
 GOLLNISCH, Bruno J.-J.M.
 GROSSETETE, Françoise
 GUIGOU, Elisabeth
 GUINEBERTIERE, Armelle
 HERMANGE, Marie-Thérèse
 HERSANT, Robert E.V.
 HERZOG, Philippe A.R.
 JACOB, Christian
 JEAN-PIERRE, Thierry

KOUCHNER, Bernard
 LAIGNEL, André
 LALUMIERE, Catherine
 LANG, Carl
 LANG, Jack
 LE GALLOU, Jean-Yves
 LE PEN, Jean-Marie
 LEPERRE-VERRIER, Odile
 LE RACHINEL, Fernand
 LINDEPERG, Michèle
 MAMERE, Noël
 MARTIN, Philippe
 MARTINEZ, Jean-Claude
 MEGRET, Bruno A.A.
 MOREAU, Gisèle
 MOSCOVICI, Pierre
 PAILLER, Aline
 PASTY, Jean-Claude
 PERY, Nicole
 PIQUET, René-Emile
 des PLACES, Edouard
 POISSON, Anne-Christine
 POMPIDOU, Alain
 PRADIER, Pierre
 RAFFARIN, Jean-Pierre
 ROCARD, Michel
 de ROSE, Marie-France
 SAINJON, André
 SAINT-PIERRE, Dominique
 SCHAFFNER, Anne-Marie
 SEILLIER, Françoise
 SOUCHET, Dominique
 SOULIER, André
 STASI, Bernard
 STIRBOIS, Marie-France
 STRIBY, Frédéric
 TAPIE, Bernard
 TAUBIRA-DELANON, Christiane
 TRAUTMANN, Catherine
 VERWAERDE, Yves
 de VILLIERS, Philippe
 WÜRTZ, Francis

IRLANDA

Fascicoli completi

AHERN, Nuala
 ANDREWS, Niall
 BANOTTI, Mary
 COLLINS, Gerard
 COX, Patrick
 CROWLEY, Brian
 CUSHNAHAN, John Walls

FITZSIMONS, James
 GALLAGHER, Pat the Cope
 GILLIS, Alan
 HYLAND, Liam
 KILLILEA, Mark
 McKENNA, Patricia
 MALONE, Bernie

Martedì 15 novembre 1994

ITALIA

Fascicoli completi

AGLIETTA, Maria Adelaide
 AMADEO, Amedeo
 ANGELILLI, Roberta
 ARRONI, Aldo
 AUGIAS, Corrado
 AZZOLINI, Claudio
 BALDARELLI, Francesco
 BALDI, Monica Stefania
 BALDINI, Valerio
 BARZANTI, Roberto
 BELLERE', Spalato
 BERTINOTTI, Fausto
 BIANCO, Gerardo
 BONIPERTI, Gian Piero
 BONTEMPI, Rinaldo
 BOSSI, Umberto
 BURTONE, Giovanni
 CACCAVALE, Ernesto
 CALIGARIS, Luigi
 CARNITI, Pierre
 CASINI, Pierferdinando
 CASTAGNETTI, Pierluigi
 CASTELLINA, Luciana
 CELLAI, Marco
 COLAJANNI, Luigi Alberto
 COLLI, Ombretta
 COLOMBO SVEVO, Maria Paola
 D'ANDREA, Giampaolo
 DANESIN, Alessandro
 DE GIOVANNI, Biagio
 DELL'ALBA, Gianfranco
 DE LUCA, Stefano
 DI PRIMA, Pietro Antonio
 EBNER, Michael
 FANTUZZI, Giulio
 FARASSINO, Giuseppe
 FASSA, Raimondo
 FILIPPI, Livio
 FINI, Gianfranco
 FLORIO, Luigi
 FONTANA, Alessandro
 FORMENTINI, Marco

GAROSCI, Riccardo
 GHILARDOTTI, Fiorella
 GRAZIANI, Antonio
 IMBENI, Renzo
 LA MALFA, Giorgio
 LANGER, Alexander
 LEOPARDI, Giacomo
 LIGABUE, Giancarlo
 MALERBA, Franco
 MANISCO, Lucio
 MANZELLA, Andrea
 MARIN, Marilena
 MARINUCCI, Elena
 MARRA, Alfonso Luigi
 MEZZAROMA, Roberto
 MONTESANO, Enrico
 MORETTI, Luigi
 MUSCARDINI, Cristiana
 MUSUMECI, Sebastiano
 NENCINI, Riccardo
 ORLANDO, Leoluca
 PANNELLA, Marco
 PARIGI, Gastone
 PARODI, Eolo
 PETTINARI, Luciano
 PODESTA', Guido
 RAUTI, Giuseppe
 RIPA DI MEANA, Carlo
 RUFFOLO, Giorgio
 SANTINI, Giacomo
 SCAPAGNINI, Umberto
 SECCHI, Carlo
 SEGNI, Mariotto
 SPECIALE, Roberto
 TAJANI, Antonio
 TATARELLA, Salvatore
 TODINI, Luisa
 TRIZZA, Antonella
 VECCHI, Luciano
 VICECONTE, Guido
 VINCI, Luigi

LUSSEMBURGO

Fascicoli completi

FAYOT, Ben
 LULLING, Astrid
 REDING, Viviane

SCHLECHTER, Marcel
 WEBER, Jup
 WURTH-POLFER, Lydie (*)

(*) Dimissioni con decorrenza 16 ottobre 1994

PAESI BASSI

Fascicoli completi

d'ANCONA, Hedy
 BERTENS, Jan Willem

van BLADEL, Leonie
 BLOKLAND, J.

Martedì 15 novembre 1994

BOOGERD-QUAAK, Johanna L.A.
BRINKHORST, Laurens Jan
CASTRICUM, Frits
DANKERT, Pieter
de VRIES, Gijs M.
van DIJK, Nel B.M.
EISMA, Doeke
JANSSEN van RAAJ, James L.
LARIVE, Jessica E.S.
MAIJ-WEGGEN, Johanna
METTEN, Alman
MULDER, Jan
OOMEN-RUIJTEN, Ria G.H.C.

OOSTLANDER, Arie M.
PEIJS, Karla M.H.
PEX, P.L.M.
PLOOIJ-VAN GORSEL, P.C.
PRONK, Bartho
van PUTTEN, Maartje J.A.
SONNEVELD, Jan
van VELZEN, W.G.
van VELZEN, Willem J.
van der WAAL, Leen
WIEBENGA, J.G.C.
WIERSMA, Jan Marinus
WIJSENBEK, Florus A.

PORTOGALLO

Fascicoli completi

APOLINARIO, José
BARROS MOURA, José
CAMPOS, António
CAPUCHO, António
COSTA NEVES, Carlos
CUNHA, Arlindo
DE MELO, Eurico
DE SA', Luis (*)
GIRÃO PEREIRA, José
LAGE, Carlos
LUCAS PIRES, Francisco António
MARINHO, Luis
MENDONCA, Jorge

MIRANDA, Joaquim
MONTEIRO, Manuel
PIMENTA, Carlos
PORTO, Manuel
RIBEIRO, Sérgio
RIBEIRO MONIZ, Fernando
ROSADO FERNANDES, Raul
SOARES, João
TORRES COUTO, José Manuel
TORRES MARQUES, Helena
VAZ DA SILVA, Helena
VITORINO, António

(*) Dimissioni con decorrenza 27 settembre 1994

REGNO UNITO

Fascicoli completi

ADAM, Gordon J.
BALFE, Richard A.
BILLINGHAM, Angela Theodora
BOWE, David Robert
CASSIDY, Bryan M.D.
CHICHESTER, Giles
COATES, Kenneth
COLLINS, Kenneth D.
CORRIE, John
CRAMPTON, Peter Duncan
CRAWLEY, Christine M.
CUNNINGHAM, T.A.
DAVID, Wayne
DONNELLY, Alan John
DONNELLY, Brendan
ELLES, James E.M.
ELLIOTT, Michael N.
EVANS, Robert J.E.
EWING, Winifred M.
FALCONER, Alexander C.
FORD, James Glyn
GREEN, Pauline

HALLAM David John Alfred
HARDSTAFF, Veronica
HARRISON, Lyndon H.A.
HENDRICK, Mark
HINDLEY, Michael J.
HOWITT, Richard
HUGHES, Stephen
JACKSON, Caroline F.
KELLETT-BOWMAN, Edward T.
KERR, Hugh
KINNOCK, Glenys E.
LOMAS, Alfred
McINTOSH, Anne Caroline B.
McMAHON, Hugh R.
McMILLAN-SCOTT, Edward H.C.
McNALLY, Eryl Margaret
MACARTNEY, William John Allan
MARTIN, David W.
MATHER, Graham
MEGAHY, Thomas
MILLER, Bill

Martedì 15 novembre 1994

MOORHOUSE, James
MORGAN, Mair Eluned
MORRIS, David R.
MURPHY, Simon
NEEDLE, Clive John
NEWENS, Arthur Stanley
NEWMAN, Edward
NICHOLSON, James
ODDY, Christine Margaret
PAISLEY, Ian R.K.
PERRY, Roy
PLUMB, The Lord
POLLACK, Anita Joan
PROVAN, James L.C.
READ, Imelda Mary
SEAL, Barry H.
SIMPSON, Brian
SKINNER, Peter William
SMITH, Alex
SPENCER, Thomas N.B.

SPIERS, Shaun Mark
STEVENS, John C.C.
STEWART, Kenneth A.
STEWART-CLARK, Jack
STURDY, Robert
TAPPIN, Michael
TEVERSON, Robin
THOMAS, David Edward
TITLEY, Gary
TOMLINSON, John E.
TONGUE, Carole
TRUSCOTT, Peter
WADDINGTON, Susan A.
WATSON, Graham
WATTS, Mark
WEST, Norman
WHITEHEAD, Philip
WILSON, Anthony Joseph
WYNN, Terence

ALLEGATO II

BREVE RIEPILOGO DELLE CONTESTAZIONI RICEVUTE

1. Germania

Con lettere del 12 giugno, 27 giugno, 20 luglio, 12 agosto e 18 agosto 1994, il sig. WEBER contesta l'elezione dei deputati tedeschi al Parlamento europeo per i motivi seguenti:

- «violazioni dei principi elettorali elementari, dei principi democratici e dei principi generali del diritto»,
- a causa di uno sciopero dei servizi postali, le commissioni elettorali non hanno ricevuto in tempo le schede elettorali,
- nella Repubblica Federale di Germania la libertà d'informazione è limitata,
- il legislatore federale ha modificato la legislazione elettorale e la regolamentazione relativa ai partiti dopo che è stata annunciata la data delle elezioni,
- «l'opinione pubblica è, semplicemente, manipolata».

2. Regno Unito

Devon e East Plymouth

Con lettera del 23 giugno 1994 al Presidente del Parlamento europeo, il sig. A.J.I. YOUNG comunica che nelle schede elettorali della circoscrizione di Devon e East Plymouth il nominativo di un candidato «Literal Democrat» precedeva quello di un candidato del partito «Liberal Democrat» e che, a suo avviso, molti elettori hanno votato per il «Literal Democrat» per errore.

Con lettera del 18 luglio 1994 al Presidente del Parlamento europeo, gli onn. de VRIES, TEVERSON e WATSON informano quest'ultimo del fatto che viene contestato il diritto del sig. GILES CHICHESTER di sedere al Parlamento europeo per la circoscrizione di Devon e East Plymouth, che la questione è sub iudice e che la verifica dei poteri del sig. CHICHESTER deve essere rinviata.

Con lettera del 19 settembre 1994 al Presidente del Parlamento europeo, il sig. Hugo BARTON contesta le elezioni nel Devon e East Plymouth tenuto conto della confusione in cui si sono trovati gli elettori che volevano votare per il «Liberal Democrat» in seguito all'introduzione sulla scheda elettorale di un «Literal Democrat».

Martedì 15 novembre 1994

Con lettera del 19 settembre 1994 al Presidente del Parlamento europeo, il sig. F. DAVIS contesta le elezioni nel Devon e East Plymouth tenuto conto della confusione in cui si sono trovati gli elettori per la differenza di una sola lettera fra «Literal Democrat» e Liberal Democrat».

Essex North e Suffolk South

Con lettere del 14 e del 27 giugno 1994 al Presidente del Parlamento europeo, il sig. A.C.D. MITCHELL contesta le elezioni in Scozia, Inghilterra e Galles, e in particolare l'elezione dell'on. Ann Mc Intosh nell'Essex North e Suffolk South, in quanto tali elezioni non si sono svolte secondo il principio della rappresentanza proporzionale.

3. Danimarca

Con lettera del 2 luglio 1994 al presidente della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità, il sig. ANDERSEN contesta l'eleggibilità dei deputati danesi rappresentanti del Partito socialdemocratico, del Partito conservatore, del Partito radicale e del Partito liberale, in quanto essi hanno sostenuto l'istituzione di un contributo fiscale che la Corte di giustizia delle Comunità europee ha dichiarato contrario al diritto comunitario (causa C-200/90).

4. Grecia

Con lettera del 12 luglio 1994 alla commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità, il sig. TSOURKAS contesta l'elezione dell'on. Lambraki e dell'on. Hatzidakis e chiede che sia constatata la violazione del principio del libero esercizio del diritto di voto nel suo paese, in cui il voto è obbligatorio, e che siano invalidati i risultati delle elezioni organizzate il 12 giugno 1994 per designare i rappresentanti della Grecia al Parlamento europeo.

5. Italia

Con lettera del 3 giugno 1994, l'on. RIPA DI MEANA presenta una petizione al Parlamento europeo riguardante talune modalità delle elezioni europee in Italia.

Con lettera del 1° agosto 1994 dell'on. Rosy BINDI, la petizione è stata trasmessa alla commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità.

Nella sua petizione l'on. RIPA DI MEANA rileva:

- che in Italia il rispetto del pluralismo e dell'accesso all'informazione non è pienamente garantito;
- che le norme e i principi comunitari e internazionali in materia sono violati;
- che la candidatura dell'attuale presidente del Consiglio dei ministri italiano alle elezioni europee rappresenta una violazione della normativa comunitaria.

Egli chiede:

- che sia costituita una commissione d'inchiesta per esaminare le violazioni del diritto comunitario,
- che sia intrapresa un'azione intesa a rendere più precise le norme relative all'incompatibilità.

6. Francia

Con lettera del 14 ottobre 1994 al Presidente del Parlamento europeo, l'on. FABRE-AUBRESPY contesta la validità del mandato dell'on. Bernardini, in quanto quest'ultimo ricopriva una carica pubblica non elettiva - direttore dell'Ente della «Agglomération Nouvelle Fos-sur-Mer/Istres/Miramas (Bouches-du-Rhône)» - al momento in cui è divenuto membro del Parlamento europeo.

Martedì 15 novembre 1994

2. Bilancio rettificativo e suppletivo n. 2 per l'esercizio 1994**a) Progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2/94 modificato dal Consiglio (C4-0211/94)**

(Emendamento 1)

Emendamento alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento 1 del Parlamento europeo

SEZIONE II – CONSIGLIO

Capitolo 100 – Stanziamenti accantonati

NOMENCLATURA

Immutata

SPESE NON OBBLIGATORIE

Stanziamenti non dissociati

		Impegni	Pagamenti
A) Emendamento	Bilancio modificato dal Parlamento europeo:	6.800.000	6.800.000
Capitolo 100 «stanziamenti accantonati»	Bilancio modificato dal Consiglio:	6.900.000	6.900.000
	Emendamento:	- 100.000	- 100.000
	Nuovo importo:	6.800.000	6.800.000
B) Incidenza netta sul volume globale degli stanziamenti		+ 6.800.000	+ 6.800.000
C) Incidenza sulle entrate			6.800.000

COMMENTO

Modificare il commento come segue:

«Sono parimenti iscritti:

- 900.000 ecu per le spese delle linee di bilancio connesse all'assunzione di personale di complemento per mettere in funzione il nuovo edificio;
- 2.900.000 ecu per il trasloco;
- 3.000.000 di ecu per l'articolo 239 – Prestazioni tra istituzioni – Servizio comune «interpretazione – conferenze»

(Emendamento 2)

Emendamento alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento 11 del Parlamento europeo

SEZIONE III – COMMISSIONE**B5-420N – Programma di ammodernamento dell'industria tessile e dell'abbigliamento in Portogallo**

NOMENCLATURA

Creazione di una nuova linea

B5-420N – Programma di ammodernamento dell'industria tessile e dell'abbigliamento in Portogallo

Martedì 15 novembre 1994

SPESE NON OBBLIGATORIE

Stanziamanti non dissociati

		Impegni	Pagamenti
A) Emendamento	Bilancio modificato dal Parlamento europeo:	2.000.000	800.000
	Bilancio modificato dal Consiglio:	-	-
	Emendamento:	+ 2.000.000	+ 800.000
	Nuovo importo:	+ 2.000.000	+ 800.000
B) Incidenze nette sul volume delle spese		+ 2.000.000	+ 800.000
C) Incidenza sulle entrate		+ 800.000	

COMMENTO

Risoluzione del Parlamento europeo del 3 maggio 1994 su un progetto di comunicazione della Commissione agli Stati membri che fissa gli orientamenti per la modernizzazione dell'industria tessile e dell'abbigliamento in Portogallo (GU C 205 del 25.7.1994, pag. 121).

Risoluzione del Parlamento europeo del 27 ottobre 1994 sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2 per l'esercizio 1994 (processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 1 d).

(Emendamento 3)

Emendamento alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento 13 del Parlamento europeo

SEZIONE III - COMMISSIONE

B5-322 - Occupazione e crescita per l'Europa

NOMENCLATURA

Immutata

SPESE NON OBBLIGATORIE

Stanziamanti non dissociati

		Impegni	Pagamenti
A) Emendamento	Bilancio modificato dal Parlamento europeo:	48.000.000	48.000.000
	Bilancio modificato dal Consiglio:	45.000.000	45.000.000
	Emendamento:	+ 3.000.000	+ 3.000.000
	Nuovo importo:	48.000.000	48.000.000
B) Incidenze nette sul volume delle spese		+ 3.000.000	+ 3.000.000
C) Incidenza sulle entrate		+ 3.000.000	

COMMENTO

Immutato.

Martedì 15 novembre 1994

(Emendamento 5)

Emendamento alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento 8 del Parlamento europeo

SEZIONE VI – COMITATO DELLE REGIONI

Capitoli B11 e B18 «personale in attività di servizio» e «cooperazione interistituzionale» – Organigramma

NOMENCLATURA

Organigramma – Modificare come segue: sopprimere un posto permanente A2, due posti permanenti A3, due posti permanenti A5, un posto permanente A7, due posti permanenti C1; trasformare un posto permanente A3 in un posto A3 temporaneo, un posto permanente C3 in un posto C3 temporaneo; creare un posto B3 temporaneo, sei posti permanenti B5 e un posto permanente D3.

SPESE NON OBBLIGATORIE

Stanziamanti non dissociati

		Impegni	Pagamenti
A) Emendamento Capitolo B-11	Bilancio modificato dal Parlamento europeo:	1.707.658	1.707.658
	Bilancio modificato dal Consiglio:	2.341.030	2.341.030
	Emendamento:	- 633.372	- 633.372
	Nuovo importo:	1.707.658	1.707.658
	Capitolo B-18	Bilancio modificato dal Parlamento europeo:	22.989
	Bilancio modificato dal Consiglio:	34.104	34.104
	Emendamento:	- 11.115	- 11.115
	Nuovo importo:	22.989	22.989
B) Compensazione Capitolo C-101	Bilancio modificato dal Parlamento europeo:	2.227.007	2.227.007
	Bilancio modificato dal Consiglio:	1.582.520	1.582.520
	Emendamento:	+ 644.487	+ 644.487
	Nuovo importo:	2.227.007	2.227.007
C) Incidenza netta sul volume delle spese		nulla	nulla
D) Incidenza sulle entrate		nulla	nulla

COMMENTO

Organigramma. Inserire nell'organigramma la nota seguente: di cui un posto A3, un posto B3 e un posto C3 temporanei.

Martedì 15 novembre 1994

(Emendamento 6)

Emendamento alla modifica apportata dal Consiglio all'emendamento 9 del Parlamento europeo

SEZIONE VI – Struttura organizzativa comune

Capitoli C11 e C18 «personale in attività di servizio» e «cooperazione interistituzionale» – Organigramma

NOMENCLATURA

Organigramma. Trasformare tre posti permanenti LA4 in LA5, due posti permanenti LA6 in LA7; sopprimere sei posti permanenti C2; trasformare tre posti permanenti C2 in tre posti permanenti C3.

SPESE NON OBBLIGATORIE

Stanziamanti non dissociati

		Impegni	Pagamenti
A) Emendamento Capitolo C-11	Bilancio modificato dal Parlamento europeo:	608.267	608.267
	Bilancio modificato dal Consiglio:	1.222.015	1.222.015
	Emendamento:	- 613.748	- 613.748
	Nuovo importo:	608.267	608.267
	Capitolo C-18	Bilancio modificato dal Parlamento europeo:	11.288
	Bilancio modificato dal Consiglio:	20.866	20.866
	Emendamento:	- 9.578	- 9.578
	Nuovo importo:	11.288	11.288
B) Compensazione Capitolo C-101	Bilancio modificato dal Parlamento europeo:	2.205.846	2.205.846
	Bilancio modificato dal Consiglio:	1.582.520	1.582.520
	Emendamento:	+ 623.326	+ 623.326
	Nuovo importo:	2.205.846	2.205.846
C) Incidenza netta sul volume delle spese		nulla	nulla
D) Incidenza sulle entrate			nulla

COMMENTO

Immutato.

Martedì 15 novembre 1994

b) A4-0059/94**Risoluzione sulle modifiche apportate dal Consiglio agli emendamenti presentati dal Parlamento alla Sezione II – Consiglio, Sezione III – Commissione, Sezione IV – Corte di giustizia, Sezione VI – Comitato economico e sociale e Comitato delle Regioni del progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2 per l'esercizio 1994***Il Parlamento europeo,*

- visto il Trattato sull'Unione europea,
- visto l'accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993 sul miglioramento della procedura di bilancio e la disciplina di bilancio ⁽¹⁾,
- visti gli emendamenti adottati in prima lettura e la risoluzione del 27 ottobre 1994 sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2/94 per l'esercizio 1994 (Sezioni II, III, IV e VI) ⁽²⁾,
- viste le decisioni del Consiglio del 7 novembre 1994 sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2/94 emendato e modificato dal Parlamento in prima lettura (C4-0211/94),
- vista la relazione della commissione per i bilanci (A4-0059/94),

A. considerando che il contenuto della lettera rettificativa n. 1 al progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 2/94 è integrato dal voto espresso in prima lettura dal Parlamento il 27 ottobre 1994 e dalla seconda lettura del Consiglio del 7 novembre 1994,

Quanto alla Sezione III – Commissione***I. Contesto generale***

1. prende atto con soddisfazione del fatto che il Consiglio ha accettato di finanziare l'ospedale di Mostar e recepito l'emendamento volto a potenziare gli stanziamenti amministrativi in vista dell'ampliamento;
2. prende atto altresì del fatto che è stata accettata la creazione di linee di bilancio a titolo di garanzia per operazioni di aiuto macrofinanziario; tiene tuttavia a ricordare che considera tali «modifiche» alla stregua di emendamenti in quanto ritiene che, benché su dette linee non sia iscritto alcun importo, non possono essere considerate «obbligatorie»;
3. deplora il fatto che il Consiglio non abbia potuto accettare gli emendamenti riguardanti la creazione di una linea di bilancio destinata all'ammodernamento dell'industria tessile e dell'abbigliamento in Portogallo e approva la decisione di mantenere detto emendamento in seconda lettura;
4. decide di mantenere in seconda lettura tutti gli altri emendamenti riguardanti la Sezione III del bilancio respinti dal Consiglio senza preciso motivo;
5. chiede alla Commissione di esaminare la possibilità di finanziare un aiuto straordinario alle regioni dell'Unione colpite dalle recenti alluvioni, a partire dagli stanziamenti già impegnati, anche precedentemente al 1994, e non utilizzati dalle regioni degli Stati membri interessati, nel quadro dei Fondi strutturali;

II. Saldi PIL/IVA

6. prende atto della volontà del Consiglio di trovare una soluzione ad hoc per appurare il saldo negativo delle entrate PIL/IVA del 1993 che ammonta a 4.080.000.000 ecu; continua a credere che la proposta legislativa presentata dalla Commissione consenta di creare un contesto giuridico idoneo a dare soluzione al problema dei saldi senza compromettere l'esecuzione del bilancio e deplora il fatto che il Consiglio non ha ancora deliberato in merito;

⁽¹⁾ GU C 331 del 17.12.1993, pag. 1.

⁽²⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 1 c) e d).

Martedì 15 novembre 1994

7. ricorda che non potrà accettare il principio secondo cui l'esecuzione del bilancio può essere minacciata dalla necessità di colmare eventuali disavanzi di entrate; ritiene tuttavia di poter accettare in via eccezionale e a precise condizioni la soluzione prospettata dal Consiglio di iscrivere anticipatamente 1.500.000.000 ecu provenienti dalla mancata esecuzione 1994;
8. prende atto della dichiarazione della Commissione secondo cui l'eccedenza supplementare di 1.500.000.000 ecu è costituita per circa 800.000.000 ecu dalla mancata esecuzione del FEOG-Garanzia, per 400.000.000 ecu dalla mancata esecuzione degli stanziamenti riportati dall'esercizio 1993 che verrebbero in ogni caso annullati e per 300.000.000 ecu dall'importo proveniente dalla categoria 2. Azioni strutturali;
9. ritiene che l'annullamento di 300.000.000 ecu di azioni strutturali possa essere accettato in via eccezionale in considerazione del fatto che il totale degli stanziamenti per i quali si prevede una mancata esecuzione è dell'ordine di 1.000.000.000 ecu e che la Commissione ha spiegato alle commissioni competenti i motivi di questa mancata esecuzione nonché le disposizioni adottate per migliorare l'esecuzione a partire dal 1995;
10. prende atto del fatto che le condizioni per un riporto degli stanziamenti ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento finanziario non potranno sussistere per la totalità degli importi non eseguiti e che pertanto detti stanziamenti verranno in parte annullati;
11. condivide, in quanto coautorità di bilancio, la dichiarazione del Consiglio di impegnarsi a esaminare favorevolmente le proposte di aumento degli stanziamenti di pagamento riguardanti le azioni strutturali in caso di bisogno nel corso del 1995;

III. Stato delle entrate

12. respinge gli argomenti del Consiglio in ordine alle competenze del Parlamento sulle entrate; nota che il Consiglio ha accettato in parte l'emendamento da esso presentato in prima lettura per l'iscrizione della mancata esecuzione agricola e del saldo 1993 e, vista la soluzione apportata al problema dei saldi, accetta di non reintrodurre quella parte dell'emendamento riguardante l'iscrizione in bilancio del margine disponibile sul massimale delle risorse proprie;

Quanto alla Sezione II – Consiglio, IV – Corte di giustizia e VI – Comitato economico e sociale e Comitato delle Regioni

IV. Sezione II – Consiglio

13. si compiace per la posizione del Consiglio di considerare che il caso del finanziamento di Mostar non possa essere presentato come un precedente in materia di interpretazione di principi, prerogative e norme di bilancio;
14. osserva con soddisfazione che il Consiglio ha riconosciuto a tale riguardo che l'aiuto finanziario all'amministrazione della città di Mostar da parte dell'Unione europea costituisce in realtà una spesa operativa che non avrebbe dovuto essere coperta a partire dal bilancio del Consiglio; sottolinea di conseguenza la fondatezza del suo emendamento, presentato in prima lettura;
15. sottolinea del resto che il Consiglio continua a non soddisfare l'esigenza di definire il contenuto di una spesa amministrativa e di una spesa operativa; invita la Corte dei conti a formulare un parere sulle condizioni di esecuzione delle spese relative alla PESC e ad informarlo ai sensi dell'articolo 188 C del trattato CE, in particolare delle disposizioni di cui al paragrafo 4, entro il 31 marzo 1995;
16. rileva d'altra parte che il Consiglio si astiene dal commentare le altre questioni relative alle sue spese amministrative (SCIC, spese di trasloco), mentre in occasione delle procedure di bilancio non manca di assumere posizioni di principio circa la loro definizione;

V. Sezione IV – Corte di giustizia

17. constata che il Consiglio ha accettato il principio di stanziare delle somme per l'affitto degli edifici della Corte di giustizia al capitolo 100 in attesa della conclusione di un contratto tra la Corte e lo Stato lussemburghese per il leasing degli edifici in questione;

Martedì 15 novembre 1994

VI. Sezione VI – Comitato economico e sociale e Comitato delle Regioni

18. deplora il fatto che il Consiglio ha respinto gli emendamenti relativi all'organico del Comitato delle Regioni e a quello della Struttura organizzativa comune senza un preciso motivo;

19. tiene a ricordare, a questo proposito, le precedenti e recenti prese di posizione del Consiglio (procedura di bilancio 1995) in tema di stanziamenti amministrativi e di politica del personale, in particolare per quanto riguarda il capitolo relativo al reimpiego e all'efficienza delle risorse umane;

*
* *

20. ha deciso pertanto di ripresentare gli emendamenti nn. 1, 8 e 9 adottati in prima lettura e respinti dal Consiglio;

*
* *

21. incarica il suo Presidente di trasmettere le presenti decisioni di bilancio alle Istituzioni e agli organi consultivi comunitari interessati.

3. Veicoli stradali **I

A4-0015/94

Proposta di direttiva del Consiglio che stabilisce i pesi e le dimensioni massime dei veicoli stradali superiori a 3,5 tonnellate che circolano all'interno della Comunità (COM(93)0679 – C3-0044/94 – 00/0486 (SYN))

La proposta è approvata con le modifiche seguenti:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Titolo

Proposta di direttiva del Consiglio che stabilisce i pesi e le dimensioni massime dei veicoli stradali superiori a 3,5 tonnellate che circolano all'interno *della Comunità*

Proposta di direttiva del Consiglio che stabilisce i pesi e le dimensioni massime dei veicoli stradali superiori a 3,5 tonnellate che circolano all'interno **dell'Unione**

(Emendamento 2)

Considerando quarto bis (nuovo)

considerando che le disposizioni legislative non dovrebbero ostacolare gli sviluppi volti a preservare l'ambiente e a migliorare la sicurezza stradale;

(*) GU C 38 dell'8.2.1994, pag. 3.

Martedì 15 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

Quinto considerando

considerando che queste norme devono permettere l'equilibrio tra l'utilizzazione razionale ed economica di tali veicoli stradali commerciali, le esigenze di manutenzione dell'infrastruttura e le esigenze della sicurezza stradale;

considerando che **pertanto** queste norme devono permettere l'equilibrio tra l'utilizzazione razionale ed economica di tali veicoli stradali commerciali, le esigenze di manutenzione dell'infrastruttura, le esigenze della sicurezza stradale, **il desiderio di promuovere il trasporto combinato nonché la necessità di evitare quanto più possibile i viaggi con veicoli vuoti;**

(Emendamento 4)

Ottavo considerando

considerando che, ai fini dell'instaurazione e del funzionamento del mercato interno comunitario, è opportuno estendere il campo di applicazione della presente direttiva ai trasporti nazionali per quanto concerne le caratteristiche che incidono in modo significativo sulle condizioni di concorrenza nel settore dei trasporti, in particolare le dimensioni massime autorizzate dei veicoli e delle combinazioni di veicoli, nonché i pesi totali per le combinazioni di veicoli a 4, 5 o 6 assi;

considerando che, ai fini dell'instaurazione e del funzionamento del mercato interno comunitario, è opportuno estendere il campo di applicazione della presente direttiva ai trasporti nazionali per quanto concerne le caratteristiche che incidono in modo significativo sulle condizioni di concorrenza nel settore dei trasporti, in particolare le dimensioni massime autorizzate dei veicoli e delle combinazioni di veicoli, nonché i pesi totali per le combinazioni di veicoli a 4, 5, 6 o più assi **o veicoli singoli con 2, 3 o più assi;**

(Emendamento 16)

Decimo considerando

considerando che la larghezza massima autorizzata di 2,50 m può lasciare uno spazio interno non sufficiente per effettuare il caricamento delle palette, dando luogo all'applicazione negli Stati membri di tolleranze supplementari diverse per il traffico interno; che è pertanto opportuno procedere ad un adeguamento generale della situazione attuale ai fini di una maggiore chiarezza dei requisiti tecnici, tenendo presente gli aspetti concernenti la sicurezza stradale di dette caratteristiche;

considerando che la larghezza massima autorizzata di 2,50 m e **le lunghezze massime di cui al punto 1.1. dell'allegato 1, possono** lasciare uno spazio interno non sufficiente per effettuare il caricamento delle palette, dando luogo all'applicazione negli Stati membri di tolleranze supplementari diverse per il traffico interno; che è pertanto opportuno procedere ad un adeguamento generale della situazione attuale ai fini di una maggiore chiarezza dei requisiti tecnici, tenendo presente gli aspetti concernenti la sicurezza stradale di dette caratteristiche;

(Emendamento 5)

Sedicesimo considerando

considerando che, previa informazione della Commissione e degli altri Stati membri, possono essere concesse deroghe per quanto concerne il peso e le dimensioni massime nei casi in cui in uno Stato membro il trasporto di merci o di passeggeri in un settore chiaramente definito, *che non influisce significativamente sulla concorrenza internazionale*, è effettuato da veicoli o combinazioni di veicoli le cui dimensioni o il cui peso totale superano quelli stabiliti dalla presente direttiva;

considerando che, previa informazione della Commissione e degli altri Stati membri, possono essere concesse deroghe per quanto concerne il peso e le dimensioni massime nei casi in cui in uno Stato membro il trasporto di merci o di passeggeri in un settore chiaramente definito è effettuato da veicoli o combinazioni di veicoli le cui dimensioni o il cui peso totale superano quelli stabiliti dalla presente direttiva, **a meno che la Commissione non dimostri che ciò perturba la concorrenza nel settore del trasporto internazionale;**

Martedì 15 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 14)

Considerando diciannovesimo bis (nuovo)

considerando che, in sede di autorizzazione e di utilizzazione dei veicoli, onde evitare un eccessivo deterioramento delle infrastrutture stradali e garantire la manovrabilità, le sospensioni pneumatiche o equivalenti sono preferibili alle sospensioni meccaniche; che occorre evitare il superamento di determinati pesi massimi per asse e che il veicolo deve essere in grado di effettuare uno spostamento angolare di 360°, con determinati valori limite per il tratto percorso;

(Emendamento 15)

Considerando diciannovesimo ter (nuovo)

considerando che la Commissione intraprenderà entro due anni uno studio sulle conseguenze della presente direttiva per i paesi che probabilmente entreranno a far parte dell'Unione all'inizio del 1995 e a proporre le necessarie modifiche;

(Emendamento 6)

Articolo 2, quinto trattino

- «veicolo frigorifero a parete spessa», qualsiasi veicolo le cui sovrastrutture fisse o mobili siano specialmente attrezzate per il trasporto di merci a temperatura controllata *conformemente alle classi B, C, E e F dell'accordo del 1° settembre 1970 riguardante i trasporti internazionali di derrate deperibili e le attrezzature speciali da impiegare per tali rapporti (ATP)*, ed in cui lo spessore di ciascuna delle pareti laterali, compreso l'isolamento, sia *almeno* pari a 45 mm;
- «veicolo condizionato», qualsiasi veicolo le cui sovrastrutture fisse o mobili siano specialmente attrezzate per il trasporto di merci a temperatura controllata e in cui lo spessore di ciascuna delle pareti laterali, compreso l'isolamento, sia **in media** almeno pari a 45 mm;

(Emendamento 7)

Articolo 2, sesto trattino

- «autobus», qualsiasi veicolo comportante più di nove posti a sedere, compreso quello del conducente, che, per costruzione e attrezzatura, è destinato al trasporto di persone e dei loro bagagli. Può avere uno o due livelli e ad esso può essere agganciato anche un rimorchio per bagagli;
- «autobus», qualsiasi veicolo comportante più di nove posti a sedere, compreso quello del conducente, che, per costruzione e attrezzatura, è destinato al trasporto di persone e dei loro bagagli. Può avere uno o due livelli e ad esso può essere agganciato anche un rimorchio per bagagli **oppure un veicolo attrezzato per il trasporto di bagagli o di altre attrezzature connesse con il trasporto in autobus;**

(Emendamento 8)

Allegato I, punto 1.1

1.1. Lunghezza massima

- veicolo a motore
- rimorchio

12,00 m
12,00 m

1.1. Lunghezza massima

- veicolo a motore
- rimorchio

12,00 m
12,00 m

Martedì 15 novembre 1994

TESTO DELLA COMMISSIONE		MODIFICHE DEL PARLAMENTO	
- autoarticolato	16,50 m	- autoarticolato	16,50 m
- autotreno	18,35 m	- autotreno	18,75 m
- autobus articolato	18,00 m	- autobus articolato	18,00 m

(Emendamento 9)

Allegato I, punto 1.2

1.2. Larghezza massima:		1.2. Larghezza massima:	
a) tutti i veicoli	2,5	a) tutti i veicoli	2,5
b) sovrastrutture <i>frigorifere</i> di veicoli <i>frigoriferi a parete spessa</i>	2,60 m	b) sovrastrutture di veicoli condizionati	2,60 m

(Emendamento 10)

Allegato I, punto 1.4

1.4. Sono compresi nei valori di cui ai punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.6, 1.7, 1.8 e 4.4 <i>le sovrastrutture</i> amovibili e gli elementi standardizzati di carico quali i container.		1.4. Sono compresi nei valori di cui ai punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.6, 1.7, 1.8 e 4.4 le strutture di carico amovibili, quali i container, le casse mobili e gli elementi standardizzati di carico.	
--	--	--	--

(Emendamento 11)

Allegato I, punto 1.8

1.8. Distanza massima, misurata parallelamente all'asse longitudinale dell'autotreno, tra i punti esterni dell'estremità anteriore della zona di carico dietro l'abitacolo e l'estremità posteriore del rimorchio del veicolo combinato <i>16,00 m</i>		1.8. Distanza massima, misurata parallelamente all'asse longitudinale dell'autotreno, tra i punti esterni dell'estremità anteriore della zona di carico dietro l'abitacolo e l'estremità posteriore del rimorchio del veicolo combinato 16,40 m	
--	--	--	--

(Emendamento 12)

Allegato I, punto 2.2.1, lettera c)

c) veicolo a motore a 3 assi con rimorchio a 3 assi	40 t 44 t	c) veicolo a motore a 3 assi con rimorchio a 3 assi	40 t
--	--------------	--	------

quando l'asse motore è munito di doppi pneumatici e di sospensioni pneumatiche o riconosciute equivalenti sul piano comunitario, come stabilito all'allegato II, oppure quando ciascun asse motore è munito di doppi pneumatici e il peso massimo di ciascun asse non supera 9,5 t

(Emendamento 13)

Allegato I, punto 2.2.2

2.2.2. Autoarticolati a 5 o 6 assi		2.2.2. Autoarticolati a 5 o 6 assi	
a) veicolo a motore a 2 assi con semirimorchio a 3 assi	40 t	a) veicolo a motore a 2 assi con semirimorchio a 3 assi	40 t
b) veicolo a motore a 3 assi con semirimorchio a 2 assi	40 t	b) veicolo a motore a 3 assi con semirimorchio a 2 o 3 assi	40 t

Martedì 15 novembre 1994

TESTO DELLA COMMISSIONE		MODIFICHE DEL PARLAMENTO	
c) veicolo a motore a 3 assi con semirimorchio a 2 o 3 assi che trasporta, sotto forma di trasporto combinato, un container ISO di 40 piedi	44 t	c) veicolo a motore a 3 assi con semirimorchio a 2 o 3 assi che trasporta, sotto forma di trasporto combinato, un container ISO di 40 piedi	44 t
d) <i>veicolo a motore a 3 assi</i>	40 t		
<i>con semirimorchio a 3 assi</i>	44 t		

quando l'asse motore è munito di doppi pneumatici e di sospensioni pneumatiche o riconosciute equivalenti sul piano comunitario, come stabilito all'allegato II, oppure quando ciascun asse motore è munito di doppi pneumatici e il peso massimo di ciascun asse non supera 9,5 t

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Consiglio che stabilisce i pesi e le dimensioni massime autorizzate dei veicoli stradali superiori a 3,5 tonnellate che circolano all'interno della Comunità (COM(93)0679 – C3-0044/94 – 00/0486 (SYN))

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(93) 0679 – 00/0486(SYN) ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio a norma degli articoli 189 C e 75 del trattato CE (C3-0044/94),
- visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
- visti la relazione della commissione per i trasporti e il turismo e il parere della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0015/94),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche a essa apportatevi;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 C, lettera a), del trattato CE, gli emendamenti approvati dal Parlamento;
4. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
5. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 38 dell'8.2.1994, pag. 3.

Martedì 15 novembre 1994

4. Centro di traduzione *

A4-0049/94

Proposta di regolamento (CE) del Consiglio relativo all'istituzione di un Centro di traduzione delle istituzioni dell'Unione europea [COM(94) 0022 - C3-0203/94 - 94/0071(CNS)]

La proposta è approvata con le modifiche seguenti:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Preambolo (nuovo)

In occasione dell'istituzione del Centro di traduzione, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione confermano di attribuire la massima importanza al fatto che il Centro di traduzione conferisca pari rilevanza a tutte le lingue di lavoro ufficiali della Comunità europea, a prescindere dalle specifiche esigenze linguistiche nei rispettivi ambiti degli istituzioni e servizi dell'Unione.

(Emendamento 2)

Articolo 1

È istituito un Centro di traduzione degli organismi dell'Unione, qui di seguito denominato il Centro.

E' istituito presso la Commissione un Centro di traduzione degli organismi e delle istituzioni dell'Unione, qui di seguito denominato il Centro.

(Emendamento 3)

Articolo 2

Il Centro è incaricato di rispondere alle richieste di traduzione di testi necessarie al funzionamento dei seguenti organismi:

- Agenzia europea dell'ambiente;
- Fondazione europea per la formazione;
- Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze;
- Agenzia europea di valutazione dei medicinali;
- Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro;
- Ufficio di armonizzazione a livello del mercato interno (marchi, disegni e modelli);
- Ufficio europeo di polizia (Europol) e Unità d'informazione sugli stupefacenti di Europol.

1. Il Centro è incaricato di coordinare le traduzioni per le istituzioni dell'Unione e di metterle a disposizione degli organismi che non dispongano di propri servizi di traduzione. A tal fine viene istituita presso il centro un'unità di coordinamento.

2. I servizi di traduzione delle istituzioni della Comunità possono avvalersi di tali prestazioni su base di reciprocità.

3. Prima che un'istituzione si avvalga di servizi di traduzione di natura privata o di altra natura, il Centro coordina la cooperazione interistituzionale dei servizi di traduzione al fine di utilizzarne le capacità disponibili.

4. Il Centro organizza per se stesso e per i servizi di traduzione delle istituzioni concorsi centrali di selezione per traduttori e mette a disposizione dei servizi di traduzione delle istituzioni le relative liste di riserva.

5. Il Centro coordina i lavori delle sezioni di terminologia degli organismi e delle istituzioni dell'Unione.

6. Il Centro coordina e organizza il perfezionamento professionale dei servizi di traduzione degli organismi e delle istituzioni dell'Unione.

(*) GU C 99 dell'8.4.1994, pag. 17.

Martedì 15 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 4)

Articolo 3

1. *Il Centro è dotato di personalità giuridica.* **soppresso**

2. *Ai fini dell'esecuzione dei suoi compiti è dotato in tutti gli Stati membri della più ampia capacità giuridica, riconosciuta alle persone giuridiche dalle legislazioni nazionali.*

(Emendamento 5)

Articolo 4, paragrafo 1

1. Il Centro è dotato di un consiglio d'amministrazione, composto:

- a) da un rappresentante di ciascuno degli organismi elencati all'articolo 2,
- b) di un rappresentante della Commissione.

1. Il Centro è dotato di un consiglio d'amministrazione, composto da un rappresentante di ciascuno degli organismi **e delle istituzioni dell'Unione.**

(Emendamento 6)

Articolo 7

Il consiglio d'amministrazione può invitare, come osservatori, rappresentanti dei servizi di traduzione di altre istituzioni europee o di altre organizzazioni internazionali.

1. Il Centro dispone di un'unità di coordinamento composta di un rappresentante di ciascuno degli organismi e delle istituzioni rappresentati nel Consiglio d'amministrazione.

2. L'unità di coordinamento equilibra le capacità in eccesso e in difetto dei servizi di traduzione degli organismi e delle istituzioni.

3. L'unità di coordinamento organizza la collaborazione dei servizi di traduzione degli organismi e delle istituzioni nel settore della terminologia, del perfezionamento professionale e dell'utilizzo di traduttori freelance.

4. La Commissione fornisce al Centro di traduzione sostegno tecnico, in particolare nel settore delle banche dati, della documentazione e della traduzione automatica.

5. Il Centro usufruisce in particolare della collaborazione di traduttori esterni, utilizzando le moderne tecniche telematiche.

(Emendamento 7)

Articolo 8, paragrafo 3

3. Entro il 31 gennaio di ogni anno il consiglio d'amministrazione adotta una relazione annuale sull'attività del Centro. Il direttore la comunica agli organismi di cui all'articolo 2 *nonché al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione.*

3. Entro il 31 gennaio di ogni anno il consiglio d'amministrazione adotta una relazione annuale sull'attività del Centro. Il direttore la comunica agli organismi **e alle istituzioni dell'Unione europea** di cui all'articolo 2.

Martedì 15 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 8)

*Articolo 8 bis (nuovo)***Articolo 8 bis**

Il Consiglio d'amministrazione approva a maggioranza di due terzi, nell'interesse degli organismi e delle istituzioni dell'Unione:

- **le norme relative alla collaborazione nell'ambito del coordinamento interistituzionale dei servizi di traduzione;**
- **le linee direttrici dell'unità di coordinamento;**
- **proposte per un ulteriore rafforzamento della collaborazione interistituzionale nel settore dei servizi di traduzione.**

(Emendamento 9)

Articolo 10, paragrafi 2 e 3

2. Il bilancio del Centro, equilibrato nelle entrate e nelle spese, è alimentato dai contributi finanziari degli organismi per i quali esso opera, salvo eventuali altre risorse.

3. Le spese del Centro comprendono in particolare la retribuzione del personale, le spese amministrative e di infrastruttura nonché le spese di funzionamento.

2. Il bilancio del Centro, equilibrato nelle entrate e nelle spese, è alimentato dai contributi finanziari degli organismi **e delle istituzioni** per i quali esso opera; **a tal fine occorre mirare alla copertura delle spese, che va comunque raggiunta entro 5 anni.**

3. Le spese del Centro comprendono in particolare la retribuzione del personale, le spese amministrative e di infrastruttura nonché le spese di funzionamento.

3 bis. Ai fini di una gestione rigorosa la Commissione amministra per il Centro taluni servizi generali, come il versamento delle retribuzioni, la Cassa malattia, il regime previdenziale e i servizi sociali.

(Emendamento 10)

Articolo 11, paragrafi 2 e 3

2. Il consiglio d'amministrazione redige lo stato di previsione corredato dalla tabella dell'organico e lo trasmette immediatamente alla Commissione che ne tiene conto, per le previsioni relative alle sovvenzioni assegnate agli organismi *di cui all'articolo 2*, nel progetto preliminare di bilancio che essa sottopone al Consiglio ai sensi dell'articolo 203 del trattato.

3. Il consiglio d'amministrazione adotta il bilancio del Centro prima dell'inizio di ogni esercizio finanziario, adeguandolo, se necessario, ai contributi finanziari degli organismi di cui all'articolo 2 e alle altre eventuali risorse del Centro.

2. Il consiglio d'amministrazione redige lo stato di previsione corredato della tabella dell'organico e lo trasmette immediatamente alla Commissione, che ne tiene conto per le previsioni relative alle sovvenzioni assegnate agli organismi **e alle istituzioni che usufruiscono di servizi del centro**, e lo inserisce in forma dettagliata nel progetto preliminare di bilancio che essa sottopone al Consiglio ai sensi dell'articolo 203 del trattato.

3. Il consiglio d'amministrazione adotta il bilancio del Centro prima dell'inizio di ogni esercizio finanziario, adeguandolo, se necessario, ai contributi finanziari degli organismi di cui al **paragrafo 2** e alle altre eventuali risorse del Centro.

Martedì 15 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 11)

Articolo 13

Il consiglio d'amministrazione adotta, previa consultazione della Commissione e previo parere della Corte dei conti, le disposizioni finanziarie interne che indicano in particolare le modalità relative alla redazione e all'esecuzione del bilancio del Centro.

Il consiglio d'amministrazione adotta, previa consultazione della Commissione e previo parere **del Parlamento europeo** e della Corte dei conti, le disposizioni finanziarie interne che indicano in particolare le modalità relative alla redazione e all'esecuzione del bilancio del Centro.

(Emendamento 12)

Articolo 16, paragrafo 3 bis (nuovo)

3 bis. Le modalità definite nel presente regolamento riguardo al funzionamento del Centro vengono riesaminate dal Consiglio, su proposta della Commissione e previo parere del Parlamento europeo, al più tardi tre anni dopo la fine del periodo di avviamento del Centro stesso.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento (CE) del Consiglio relativo all'istituzione di un Centro di traduzione delle istituzioni dell'Unione europea [COM(94) 0022 - C3-0203/94 - 94/0071(CNS)]

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(94) 0022 -94/0071(CNS) ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 235 del trattato CE (C3-0203/94),
 - visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
 - vista la relazione della commissione per i bilanci (A4-0006/94),
 - vista la seconda relazione della commissione per i bilanci (A4-0049/94)
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche ad essa apportate;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta ai sensi dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
 3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 99 dell'8.4.1994, pag. 17.

Martedì 15 novembre 1994

5. «Thermie-II» *

A4-0057/94

**Proposta di regolamento (CE) del Consiglio concernente un programma comunitario di sostegno finanziario per la promozione delle tecnologie energetiche europee 1995-1998 («THERMIE II»)
(COM(94)0059 - C4-0039/94 - 94/0063(CNS))**

La proposta è approvata con le modifiche seguenti:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Considerando decimo bis (nuovo)

considerando che è opportuno promuovere l'introduzione sul mercato di progetti suscettibili di essere rapidamente assorbiti dal mercato, ma anche di progetti, in particolare nel settore delle energie rinnovabili, il cui accesso al mercato potrebbe essere meno rapido ma che presentano, in prospettiva, un interesse considerevole dal punto di vista dell'approvvigionamento di energia, della protezione dell'ambiente e dell'occupazione;

(Emendamento 2)

Undicesimo considerando

considerando che nella selezione dei progetti, la preferenza deve essere data ai progetti che comportano la collaborazione fra imprese indipendenti presenti in Stati membri diversi su progetti presentati dalle piccole e medie imprese e in progetti di diffusione;

considerando che nella selezione dei progetti, la preferenza deve essere data, **a pari livello di qualità**, ai progetti che comportano la collaborazione fra imprese indipendenti presenti in Stati membri diversi su progetti presentati dalle piccole e medie imprese e in progetti di diffusione; **che tali progetti, se selezionati, devono beneficiare di un maggiore sostegno comunitario;**

(Emendamento 3)

Considerando undicesimo bis (nuovo)

considerando che gli sforzi della Commissione volti a semplificare e accelerare le procedure di gara e di selezione e a renderle più trasparenti devono essere proseguiti per favorire l'attuazione del programma e facilitare i passi che le imprese, segnatamente le PMI, devono intraprendere per partecipare a progetti di promozione di tecnologie energetiche;

(*) GU C 158 del 9.6.1994, pag. 6.

Martedì 15 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 4)

Considerando tredicesimo bis (nuovo)

considerando che il livello globale dello sforzo comunitario nel settore delle energie non nucleari, che si tratti di azioni facenti parte del IV programma quadro o di altre azioni, non potrà essere inferiore, in termini reali, a quello esplicito nel corso del periodo precedente corrispondente;

(Emendamento 5)

Quattordicesimo considerando

considerando che, nonostante il nuovo impulso richiesto per la promozione delle nuove tecnologie energetiche, deve essere assicurata, in conformità con il presente regolamento, la continuità degli interventi realizzati in progetti promozionali, progetti dimostrativi, progetti pilota industriali nel campo energetico di cui ai regolamenti (CEE) n. 2008/90 ⁽¹⁾ e (CEE) n. 3640/85 e il programma di sostegno allo sviluppo tecnologico nel settore degli idrocarburi di cui al regolamento (CEE) n. 3639/85; che tale continuità deve essere realizzata da un lato mediante la ricerca di interventi per promuovere e per diffondere tecnologie che hanno ricevuto sostegni comunitari in base a tali regolamenti; che essa può essere realizzata anche mediante sostegno per le fasi successive di progetti che hanno già ricevuto sostegno parziale in base agli stessi regolamenti; che deve essere possibile in certi casi sostenere progetti dello stesso tipo di quelli previsti da questi regolamenti purché siano conformi anche ai requisiti del presente regolamento;

soppresso

⁽¹⁾ GU L 185 del 17.7.1990, pag. 1.

(Emendamento 6)

Diciottesimo considerando

considerando che il sostegno della Comunità non deve incidere sulle condizioni di competizione in modo tale da essere incompatibile con i provvedimenti del trattato riguardanti la competizione;

soppresso

(Emendamento 7)

Considerando diciottesimo bis (nuovo)

considerando che il presente programma deve essere oggetto di una valutazione intermedia e di una valutazione finale, effettuate da esperti indipendenti;

(Emendamento 8)

Diciannovesimo considerando

considerando che il trattato non prevede poteri, per l'azione in oggetto, oltre quelli previsti dall'articolo 235,

considerando che il presente regolamento si fonda sull'articolo 235 del trattato,

Martedì 15 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 9)

Considerando diciannovesimo bis (nuovo)

considerando l'impegno preso dalla Comunità alla Convenzione internazionale sui mutamenti del clima di partecipare a un'azione internazionale volta a contenere il rischio di emissioni inquinanti e in particolare di CO₂

(Emendamento 10)

Considerando diciannovesimo ter (nuovo)

considerando che per raggiungere tali obiettivi la Comunità dovrà avviare un vigoroso piano d'azione di cooperazione con i paesi in via di sviluppo che non hanno accesso alle tecnologie moderne di produzione e di utilizzazione razionale dell'energia

(Emendamento 11)

Considerando diciannovesimo quater (nuovo)

considerando che in alcuni di tali paesi, tra l'altro in quelli del bacino del Pacifico e dell'America Latina, si verificherà inesorabilmente un aumento di tali emissioni se non verrà intrapresa un'azione preventiva,

(Emendamento 30)

Articolo 3, primo comma, terzo trattino

- combustibili solidi,

- **combustione pulita dei combustibili solidi,**

(Emendamento 12)

Articolo 5, paragrafo 1, lettera g) bis (nuova)

g) bis. deve essere realizzato al di fuori della Comunità dove queste azioni divengano necessarie per ottemperare all'impegno assunto dalla Comunità nell'ambito della Convenzione internazionale sui mutamenti del clima.

(Emendamento 13)

Articolo 6, paragrafo 3

3. Il sostegno finanziario non può ammontare a più del 35% del costo ammissibile dei progetti di cui all'articolo 2.

3. Il sostegno finanziario non può ammontare a più del 35% del costo ammissibile dei progetti di cui all'articolo 2, salvo qualora essi soddisfino i requisiti di cui al paragrafo 3 bis qui di seguito.

(Emendamento 14)

Articolo 6, paragrafo 3 bis (nuovo)

3 bis. Il sostegno finanziario può ammontare al 45% del costo ammissibile dei progetti di cui all'articolo 2 qualora questi ultimi siano presentati da almeno due imprese indipendenti stabilite in Stati membri diversi e soddisfino i criteri di cui all'articolo 5, paragrafo 3, lettere b) e c).

Martedì 15 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 15)

Articolo 6, paragrafo 4

L'ammontare del sostegno finanziario va determinato separatamente per ciascun progetto. Nel determinare l'ammontare, si prende in considerazione l'elemento o la proporzione del rischio che dovrà essere a carico dei responsabili del progetto, e gli altri sostegni ricevuti o attesi, in modo che l'ammontare globale del sostegno pubblico non superi il 49% del costo globale del progetto. A questo fine, la persona responsabile del progetto è obbligata a informare la Commissione di qualsiasi aiuto pubblico atteso o ricevuto.

L'ammontare del sostegno finanziario va determinato separatamente per ciascun progetto. Nel determinare l'ammontare, si prende in considerazione l'elemento o la proporzione del rischio che dovrà essere a carico dei responsabili del progetto, e gli altri sostegni ricevuti o attesi, in modo che l'ammontare globale del sostegno pubblico non superi il 49% del costo globale del progetto. **Tuttavia, qualora il progetto sia presentato da almeno due imprese indipendenti stabilite in Stati membri diversi e soddisfi i criteri di cui all'articolo 5, paragrafo 3, lettere b) e c), l'importo totale del sostegno pubblico può ammontare al 55% del costo globale.**

A questo fine, la persona responsabile del progetto è obbligata a informare la Commissione di qualsiasi aiuto pubblico atteso o ricevuto.

(Emendamento 16)

Articolo 8, paragrafo 3

3. *La procedura di cui all'articolo 9, paragrafo 2, si applica alla selezione di progetti o azioni promozionali e alla definizione della percentuale di sostegno finanziario per ciascun progetto o azione promozionale, con un costo totale eccedente 100.000 ecu, ma al disotto dei 500.000 ecu.*

3. **soppresso**

(Emendamento 17)

Articolo 9, paragrafo 1

1. *Nello svolgimento dei compiti di cui all'articolo 8, paragrafo 2, la Commissione sarà assistita da un comitato composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto da un rappresentante della Commissione.*

1. **soppresso**

Il parere sarà dato dalla maggioranza stabilita nell'articolo 148, paragrafo 2 del trattato nel caso di decisioni che il Consiglio è richiesto di adottare su proposta della Commissione. I voti dei rappresentanti degli Stati membri nell'ambito del comitato avranno un valore secondo quanto stabilito nel suddetto articolo. Il presidente non ha diritto di voto.

La Commissione adotterà misure che applicherà immediatamente. Tuttavia, se queste misure non sono conformi al parere del comitato, esse saranno comunicate immediatamente dalla Commissione al Consiglio.

In tal caso, la Commissione ritarderà l'applicazione delle misure decise per un periodo di un mese dalla data di comunicazione.

Il Consiglio, sulla base di una maggioranza qualificata, può decidere diversamente nel periodo di tempo indicato nel precedente paragrafo.

Martedì 15 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 18)

Articolo 9, paragrafo 2

2. Nello svolgimento dei compiti di cui all'articolo 8, paragrafo 3, la Commissione sarà assistita da un comitato composto da rappresentanti degli Stati membri e presieduto da una rappresentante della Commissione.

Il rappresentante della Commissione sottoporà al comitato una bozza delle misure da prendere. Il comitato darà il proprio parere sulla bozza in un periodo di tempo che il presidente del comitato può stabilire secondo l'urgenza specifica, se necessario esercitando diritto di voto.

Il parere sarà messo a verbale; inoltre ciascuno Stato membro avrà il diritto di chiedere che la propria posizione venga verbalizzata.

La Commissione terrà nel massimo conto il parere del comitato e informerà il comitato sul modo in cui *il suo parere è stato preso* in considerazione.

2. Nello svolgimento dei compiti di cui all'articolo 8, paragrafo 2, la Commissione sarà assistita da un comitato **consultivo** composto da rappresentanti degli Stati membri e presieduto da una rappresentante della Commissione.

Il rappresentante della Commissione sottoporà al comitato **e al Parlamento europeo** una bozza delle misure da prendere. Il comitato darà il proprio parere sulla bozza in un periodo di tempo che il presidente del comitato può stabilire secondo l'urgenza specifica, se necessario esercitando diritto di voto.

Il parere sarà messo a verbale; inoltre ciascuno Stato membro avrà il diritto di chiedere che la propria posizione venga verbalizzata. **Il verbale viene trasmesso al Parlamento europeo.**

La Commissione terrà nel massimo conto il parere del comitato **e le eventuali osservazioni del Parlamento europeo.** Essa informerà il comitato **e il Parlamento europeo** sul modo in cui **i loro pareri sono stati presi** in considerazione.

(Emendamento 19)

Articolo 10, paragrafo 1

1. Nell'implementare il presente regolamento, la Commissione assicurerà la complementarietà dei programmi di cui al presente regolamento con i programmi implementati dalla Comunità su altri specifici programmi *e che* includono le *attività dimostrative* di fattibilità tecnica di progetti, della promozione della cooperazione con i Paesi terzi e di disseminazione e ottimizzazione dei risultati di attività RDT nella Comunità.

1. Nell'implementare il presente regolamento, la Commissione assicurerà la complementarietà dei programmi di cui al presente regolamento con i programmi implementati dalla Comunità su altri specifici programmi. **Ciò dovrebbe includere la dimostrazione della** fattibilità tecnica di progetti, **la** promozione della cooperazione con paesi terzi **le pertinenti attività della BEI e della BERS,** e la disseminazione e ottimizzazione dei risultati di attività RDT nella Comunità.

(Emendamento 20)

Articolo 11, paragrafo 2

2. La Commissione, in collaborazione con altri organismi responsabili negli Stati membri, si sforzerà di assicurare la disseminazione e l'applicazione di progetti sostenuti in conformità con il presente regolamento *e con i regolamenti (CEE) n. 1971/83* ⁽¹⁾, *(CEE) n. 1972/83* ⁽²⁾, *(CEE) n. 3639/85* ⁽³⁾, *(CEE) n. 3640/85* ⁽⁴⁾ *e (CEE) n. 2008/90* ⁽⁵⁾ e di promuovere il loro impiego. La Commissione *può fare* i dovuti passi per raggiungere questo obiettivo in collegamento con le azioni promozionali di cui all'articolo 4.

2. La Commissione, in collaborazione con altri organismi responsabili negli Stati membri, si sforzerà di assicurare la disseminazione e l'applicazione di progetti sostenuti in conformità con il presente regolamento e di promuovere il loro impiego. La Commissione **fa i** dovuti passi per raggiungere questo obiettivo in collegamento con le azioni promozionali di cui all'articolo 4.

⁽¹⁾ GU L 195 del 19.7.1993, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 195 del 19.7.1993, pag. 6.

⁽³⁾ GU L 350 del 27.12.1985, pag. 25.

⁽⁴⁾ GU L 350 del 27.12.1985, pag. 29.

⁽⁵⁾ GU L 185 del 17.7.1990, pag. 1.

Martedì 15 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 21)

Articolo 12

I contratti saranno firmati tra la Comunità e i soggetti di cui all'articolo 14 per l'implementazione dei progetti e delle azioni promozionali adottate sotto il presente regolamento, essi regolamenteranno i diritti e i doveri di ciascuna delle due parti, compresi i metodi di disseminazione, protezione e utilizzazione dei risultati dei progetti e la *possibilità di restituzione* del sostegno finanziario nel caso di inadempienza degli obblighi contrattuali.

I contratti saranno firmati tra la Comunità e i soggetti di cui all'articolo 14 per l'implementazione dei progetti e delle azioni promozionali adottate sotto il presente regolamento, essi regolamenteranno i diritti e i doveri di ciascuna delle due parti, compresi i metodi di disseminazione, protezione e utilizzazione dei risultati dei progetti e la restituzione **integrale o parziale** del sostegno finanziario nel caso di inadempienza degli obblighi contrattuali.

(Emendamento 22)

Articolo 15

Il supporto finanziario concesso dalla Comunità non deve incidere sulle condizioni di competizione in modo tale da essere compatibile con i relativi provvedimenti del trattato.

soppresso

(Emendamento 23)

Articolo 16

A due anni dall'entrata in vigore del presente regolamento e anche alla sua scadenza, la Commissione presenterà un rapporto sull'implementazione del presente regolamento, in particolare sulla compatibilità tra l'azione nazionale e quella comunitaria, al Parlamento europeo e al Consiglio allo scopo di valutare i risultati ottenuti.

A due anni dall'entrata in vigore del presente regolamento e anche alla sua scadenza, la Commissione presenterà un rapporto, **accompagnato dalla valutazione esterna realizzata da esperti indipendenti sulla quale sarà basato**, sull'implementazione del presente regolamento, in particolare sulla compatibilità tra l'azione nazionale e quella comunitaria, al Parlamento europeo e al Consiglio allo scopo di valutare i risultati ottenuti.

(Emendamento 24)

Allegato I, punto 1.2, secondo comma, trattino terzo bis (nuovo)

- **progetti connessi con tecnologie combinate di calore ed elettricità come le pile a combustibile**

(Emendamento 25)

Allegato I, punto 1.4, comma secondo bis (nuovo)

La pila a combustibile accumula per fornire elettricità in modo più efficiente e con minori danni ambientali.

(Emendamento 26)

Allegato I, punto 3, Titolo e primo comma

COMBUSTIBILI SOLIDI

COMBUSTIONE PULITA DEI COMBUSTIBILI SOLIDI

La sfera principale riguarda la combustione pulita.

Martedì 15 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 27)

Allegato I, punto 4, Idrocarburi, secondo comma

I beneficiari saranno soprattutto le società del settore idrocarburi e gas che sviluppano e promuovono tecnologie efficienti e innovative ai fini di migliorare l'esplorazione, la produzione, il trasporto e l'utilizzo degli idrocarburi.

I beneficiari saranno soprattutto le società del settore idrocarburi e gas che sviluppano e promuovono tecnologie efficienti e innovative ai fini di migliorare l'esplorazione, la produzione, il trasporto e l'utilizzo degli idrocarburi, **accordando la preferenza, a livello di selezione dei progetti, ai progetti presentati dalle PMI.**

(Emendamento 28)

Allegato II, punto 2.2, frase introduttiva

Strumenti dell'azione comunitaria *in particolare attraverso*:

Strumenti dell'azione comunitaria:

tali strumenti, sotto descritti, saranno strutturati in sinergia con i corrispondenti strumenti del programma «Energia non nucleare» del quarto programma quadro di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione, nel quadro del «PIANO DI AIUTO ALL'ACCESSO AL MERCATO» per le diverse tecnologie interessate dal presente programma.

(Emendamento 29)

*Allegato II bis (nuovo)***Allegato II bis**

Senza pregiudizio delle disposizioni dell'articolo 3, sarà accordato un sostegno ai diversi settori interessati nelle seguenti proporzioni:

- Utilizzazione razionale dell'energia	45%
- Fonti rinnovabili di energia	35%
- Combustione pulita dei combustibili solidi	13%
- Idrocarburi	7%

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento (CE) del Consiglio concernente un programma comunitario di sostegno finanziario per la promozione delle tecnologie energetiche europee 1995-1998 («THERMIE II») (COM(94)0059 - C4-0039/94 - 94/0063(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(94)0059 - 94/0063(CNS) (1),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 235 del trattato CE (C4-0039/94),

(1) GU C 158 del 9.6.1994, pag. 6.

Martedì 15 novembre 1994

- visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
 - visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e i pareri della commissione per i bilanci e della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0057/94),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche a essa apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
 3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.
-

Martedì 15 novembre 1994

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta del 15 novembre 1994**

Hanno firmato gli onn.:

d' Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Ainardi, Alber, Aldo, Amadeo, Anastassopoulos, d' Ancona, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Añoveros Trias de Bes, Antony, Aparicio Sánchez, Apolinário, Aramburu del Río, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Baudis, Bazin, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Berend, Berès, Bernard-Reymond, Bernardini, Berthu, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blotnitz, Blokland, Blot, Bøge, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, Bredin, de Brémond d' Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burtone, Cabezón Alonso, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Campos, Campoy Zueco, Capucho, Carnero González, Carniti, Carrère d' Encausse, Casini Carlo, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Cellai, Chanterie, Chesa, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Crowley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D' Andrea, Danesin, Dankert, Darras, Dary, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell' Alba, De Luca, De Melo, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnay, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dury, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elles, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Escudero, Estevan Bolea, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Farassino, Fassa, Fayot, Ferber, Feret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Galland, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gol, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Guigou, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, Gyldenkilde, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Heinisch, Hendrick, Herman, Herzog, Hoff, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hume, Hyland, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jacob, Jansen van Raay, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kinnock, Kittelmann, Kjer Hansen, Klaß, Klironomos, Koch, Kofoed, Kokkola, Konrad, Kouchner, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Le Chevallier, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leperre-Verrier, Liese, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahon, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Mamère, Manisco, Mann Erika, Manzella, Marin, Marinho, Marra, Marset Campos, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Martinez, Mather, Matutes Juan, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mégret, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Moniz, Monteiro, Moorhouse, Morán López, Moreau, Moretti, Morgan, Morris, Moscovici, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Novo, Oddy, Oomen-Ruijten, Pack, Pailler, Paisley, Papakyriazis, Papayannakis, Papoutsis, Parigi, Pasty, Peijs, Pérez Royo, Perry, Pery, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Pimenta, Piquet, des Places, Plooij-van Gorsel, Plumb, Podestà, Poettering, Poggiolini, Pollack, Pompidou, Pons Grau, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, van Putten, Quisthoudt-Rowohl, Raffarin, Randzio-Plath, Rapkay, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Rinsche, Robles Piquer, Rocard, Rosado Fernandes, de Rose, Roth, Roth-Behrendt, Rothe, Roubatis, Rovsing, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Salisch, Samland, Sánchez García, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Segni, Seillier, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Soares, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Speciale, Spencer, Spiers, Stasi, Stevens, Stewart, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Tannert, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Terrón i Cusí, Theato, Theonas, Thomas, Thyssen, Tillich, Titley, Todini, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Trautmann, Trizza, Truscott, Ullmann, Valdivielso de Cué, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Villalobos Talero, Vinci, Vitorino, van der Waal, Waddington, Walter, Watson, Watts, Weber, Wemheuer, Whitehead, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann.

Martedì 15 novembre 1994

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+)= Favorevoli

(-)= Contrari

(O)= Astensioni

*I. Relazione Vecchi (A4-0044/94)**Risoluzione*

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Castagnède, Dary, Dell'Alba, Ewing, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, Sandbæk, Seillier, Striby, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Costa Neves, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Galland, Gasòliba i Böhm, Goerens, Gol, Haarder, Kjer Hansen, Larive, Marin, Mendonça, Moretti, Mulder, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Wiebenga, Wijzenbeek

FE: Azzolini, Baldi, Baldini, Danesin, De Lucas, Garosci, Malerba, Parodi, Podesta', Santini, Scapagnini, Todini

GUE: Aramburu del Río, Carnero González, Gonzalez Alvarez, Jové Peres, Miranda, Novo, Pailler, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sornosa Martínez

NI: Angelilli, Paisley, Rauti

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Lehne, Lenz, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Raffarin, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stevens, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Villalobos Talero, von Wogau

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Bontempi, Bowe, Bredin, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fayot, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Glante, Görlach, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McMahan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Oddy, Papoutsis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Salisch, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Speciale, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Torres Couto, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wilson, Wynn, Zimmermann

Martedì 15 novembre 1994

RDE: d'Aboville, Baggioni, Bazin, Cabrol, Carrère d'Encausse, Crowley, Daskalaki, Donnay, Girão Pereira, Guinebertiere, Jacob, Monteiro, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner

V: Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Müller, Roth, Schroedter, Ullmann, Weber, Wolf

(-)

ELDR: Cox

PPE: Fernández-Albor

(O)

EDN: des Places

FE: Marra

NI: Dillen, Feret, Le Gallou, Martinez, Stirbois, Vanhecke

2. Relazione McNally (A4-0057/94)

em. 30

(+)

ARE: Lalumière, Macartney, Sainjon, Vandemeulebroucke

EDN: Sandbæk

ELDR: Boogerd-Quaak, Costa Neves, Cunha, de Vries, Dybkjær, Eisma, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Larive, Mendonça, Mulder, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Wiebenga

GUE: Puerta

PPE: Banotti, de Bremond d'Ars, Gillis

PSE: Adam, Aparicio Sanchez, Apolinário, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Beres, Bernardini, Billingham, Bontempi, Bredin, Cabezón Alonso, Caudron, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Crampton, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Falconer, Fayot, Frutos Gama, Glante, Görlach, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Howitt, Hughes, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Junker, Katiforis, Kerr, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, McCarthy, McGowan, McMahan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Oddy, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Ribeiro Moniz, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Torres Couto, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Willockx, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Schroedter, Ullmann, Wolf

(-)

EDN: des Places, Striby

FE: Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Danesin, De Lucas, Garosci, Malerba, Marra, Parodi, Podesta', Santini, Scapagnini, Todini

PPE: Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, Campoy Zueco, Cassidy, Chichester, Cornelissen, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Fontaine, Fraga

Martedì 15 novembre 1994

Estevez, Friedrich, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Graziani, Grossetête, Günther, Herman, Hoppenstedt, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Liese, Lucas Pires, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Martens, Mather, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Peijs, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Roving, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stevens, Sturdy, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valverde López, van Velzen W.G.

RDE: d'Aboville, Baggioni, Cabrol, Carrère d'Encausse, Donnay, Girão Pereira, Guinebertiere, Jacob, Monteiro, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner

(O)

EDN: Fabre-Aubrespy, Seillier

NI: Dillen, Feret, Vanhecke

3. Relazione McNally (A4-0057/94)

Proposta della Commissione

(+)

ARE: Lalumière, Macartney, Sainjon, Vandemeulebroucke

EDN: des Places, Sandbæk

ELDR: Costa Neves, Cunha, de Vries, Dybkjær, Eisma, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Larive, Mendonça, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Wiebenga

FE: Azzolini, Baldi, Baldini, Danesin, De Lucas, Garosci, Marra, Parodi, Podesta', Scapagnini

GUE: Puerta

PPE: Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Cassidy, Chichester, Cornelissen, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Fontaine, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Graziani, Grossetête, Günther, Herman, Hoppenstedt, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Liese, Lucas Pires, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Martens, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Peijs, Pex, Plumb, Poettering, Poggiolini, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Roving, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sonneveld, Spencer, Sturdy, Thyssen, Tillich, Tindemans, Valverde López, van Velzen W.G.

PSE: Adam, Aparicio Sanchez, Apolinário, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Beres, Billingham, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Crampton, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Frutos Gama, Glante, Görlach, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Howitt, Hughes, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Junker, Katiforis, Kerr, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Oddy, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Rapkay, Ribeiro Moniz, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Torres Couto, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Willockx, Wynn, Zimmermann

RDE: d'Aboville, Baggioni, Daskalaki, Donnay, Girão Pereira, Guinebertiere, Monteiro, Pasty, Schaffner

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Kreissl-Dörfler, Lannoy, McKenna, Müller, Roth, Schroedter, Ullmann, Wolf

Martedì 15 novembre 1994

(O)

NI: Dillen, Feret, Vanhecke

PPE: Mather

PSE: Whitehead

Mercoledì 16 novembre 1994

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 1994

(94/C 341/03)

PARTE I**Svolgimento della seduta****PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH***Presidente**(La seduta è aperta alle 9.00)*

Interviene l'on. Collins, il quale – dopo aver comunicato di aver appreso dalla stampa anziché, come sarebbe stato invece auspicabile, mediante una comunicazione della Commissione al Parlamento – che la Commissione intende fare un'indagine su un «cattivo uso di denaro pubblico comunitario attraverso il Fondo regionale», chiede al Presidente, sulla base dell'articolo 37 del regolamento, di invitare la Commissione a fare una dichiarazione in Parlamento sulla questione nel corso della tornata di dicembre (il Presidente prende atto della richiesta).

1. Approvazione del processo verbale

La on. Gröner ha comunicato di non aver firmato l'elenco dei presenti della seduta di ieri benché fosse presente.

L'on. de Brémond d'Ars ha segnalato di aver voluto votare contro e non a favore dell'emendamento 30 alla relazione McNally (A4-0057) (*vedi parte prima, punto 14*).

Intervengono gli onn.

– Scapagnini, in merito alle votazioni per appello nominale sul programma «Thermie II»;

– Tomlinson, sul fatto che ieri il Presidente della Corte dei conti André Middelhoek abbia partecipato a un ricevimento a base di champagne dato nei locali del Parlamento in occasione della pubblicazione della relazione annuale della Corte dei conti dopo aver riconosciuto in Aula l'incompatibilità di detto ricevimento con una relazione nella quale si denunciano gli sprechi;

– Jackson, la quale, dopo aver ricordato di aver manifestato la propria contrarietà per il fatto che la Commissione non fosse rappresentata nel dibattito sugli additivi dal commissario Bangemann, competente in materia (*parte prima, punto 16*), chiede al Presidente di protestare presso la Commissione al riguardo (il Presidente risponde che farà di nuovo presente alla Commissione che il Parlamento si aspetta che i commissari siano presenti in Aula allorché si discute di questioni di loro competenza).

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

*
* * *

Intervengono gli onn.

– McGowan, il quale comunica che la presidente dell'Associazione delle donne Sahraoui, in Senegal per preparare una conferenza che si svolgerà nel 1995, è stata bloccata in albergo dalle forze di sicurezza; chiede al Presidente di protestare presso le autorità del Senegal (il Presidente risponde che saranno compiuti gli opportuni accertamenti e si procederà di conseguenza).

– Kinnock, la quale chiede al Presidente di invitare il Consiglio, sulla base dell'articolo 37 del regolamento, a fare una dichiarazione sulla situazione in Ruanda, in particolare sulle condizioni imposte al governo di Kigali per sbloccare gli aiuti umanitari (il Presidente risponde che tra poco, nel corso delle votazioni sulle obiezioni riguardanti le discussioni d'urgenza, il Parlamento avrà l'opportunità di iscriverne all'ordine del giorno un nuovo punto sulla situazione in Ruanda);

– Ford e Roth, quest'ultima a nome del gruppo Verde, entrambi per associarsi all'intervento della on. Kinnock.

2. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (obiezioni)

Il Presidente comunica che sono state presentate, sulla base dell'articolo 47, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento, le seguenti obiezioni, motivate e presentate per iscritto, all'elenco degli argomenti inclusi nelle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza.

I. Punto «Catastrofi ambientali» (UE, ex-URSS, Egitto, Turchia)

– Obiezione del gruppo PPE, volta a inserire nel punto la proposta di risoluzione B4-0382/94 del gruppo PPE sui casi di colera nell'Italia meridionale:

l'obiezione è accolta con votazione per AN (PPE):

votanti:	251
favorevoli:	240
contrari:	5
astenuti:	6

III. Punto «Diritti umani»

– Obiezione del gruppo Verde, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Caso Léonard Peltier» e comprendente le proposte di risoluzione B4-0350/94 del gruppo PSE e B4-0420/94 del gruppo Verde.

Mercoledì 16 novembre 1994

Intervengono le onn. Oomen-Ruijten, la quale chiede al gruppo Verde, a nome del gruppo PPE, di ritirare questa obiezione, dal momento che il punto sarà iscritto alle prossime discussioni su problemi di attualità, e Roth, a nome del gruppo V, la quale si dichiara disposta a ritirare l'obiezione a patto che il gruppo PPE si impegni a dare il suo appoggio all'iscrizione di dette proposte di risoluzione come prima voce del punto «Diritti umani», cosa cui la onn. Oomen-Ruijten si impegna.

– Obiezione del gruppo Verde, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Ruanda» e comprendente la proposta di risoluzione B4-0416/94 del gruppo Verde: l'obiezione è respinta.

V. Punto «Trattato di non proliferazione nucleare»

– Obiezione del gruppo Verde, volta a inserire nel punto la proposta di risoluzione B4-0411/94 del gruppo Verde sulla cooperazione in campo nucleare tra l'Unione europea e gli Stati Uniti:

l'obiezione è respinta.

* * *

Intervengono gli onn.

– Lalumière, a nome del gruppo ARE, la quale ricorda che il suo gruppo aveva presentato una proposta di risoluzione sul processo di Leyla Zana e altri deputati del parlamento turco (B4-0422/94); comunica che, dopo discussioni con altri gruppi, è stato deciso di chiedere al Presidente di intervenire presso le competenti autorità turche (il Presidente risponde che oggi stesso firmerà una lettera alle autorità turche sulla questione in oggetto);

– Kinnoch, la quale, visto che la proposta di iscrivere la situazione in Ruanda all'ordine del giorno è stata respinta, ribadisce la sua richiesta di una dichiarazione del Consiglio su detta questione (il Presidente risponde che, avendo l'Assemblea respinto l'obiezione volta a iscrivere la situazione in Ruanda all'ordine del giorno, la questione è chiusa).

– Puerta, il quale, dopo essersi associato all'intervento della onn. Lalumière, chiede che venga esaminata la possibilità di trasmettere un aiuto d'urgenza alla Guinea-Bissau, vittima di un'epidemia di colera.

3. Cooperazione con il bacino del Mediterraneo e i paesi del MERCOSUR (comunicazione seguita da domande)

Il commissario vicepresidente Marín fa una comunicazione sul programma di cooperazione con il bacino del Mediterraneo e i paesi del MERCOSUR.

Intervengono per rivolgere domande gli onn. Wurtz, De Clercq, presidente della commissione REX, Colajanni, Castagnetti, Martinez, Sánchez García, Valdivielso de Cué, Sakellariou, Kreissl-Dörfler, Malerba, Galeote Quecedo, Speciale, Ephremidis, Kouchner, presidente della commissione per lo sviluppo, Lambrias, alle quali il commissario vicepresidente Marín risponde.

4. Situazione in Bosnia-Erzegovina (dichiarazioni con discussione)

Il Presidente in carica del Consiglio, Ursula Seiler-Albring, e il commissario Van Den Broek fanno delle dichiarazioni sulla situazione in Bosnia-Erzegovina.

PRESIDENZA DELLA ON.
NICOLE FONTAINE

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Green, a nome del gruppo PSE, Martens, a nome del gruppo PPE, La Malfa, a nome del gruppo ELDR, Puerta Gutiérrez, a nome del gruppo GUE, Caccavale, a nome del gruppo FE, Pasty, a nome del gruppo RDE, Cohn-Bendit, a nome del gruppo V, Pradier, a nome del gruppo ARE, Souchet, a nome del gruppo EDN, Muscardini, non iscritta, Hoff, Pack, Ephremidis, Aelvoet, Le Rachinel, Wiersma, Robles Piquer, Conrad, quest'ultimo sulla procedura, Mendiluce Pereiro, von Habsburg, Roubatis, Cassidy, Truscott, Oostlander, Dury e Sakellariou e il commissario Van Den Broek.

Il Presidente comunica che sono state presentate sei proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

– La Malfa, a nome del gruppo ELDR, sulla situazione in Bosnia-Erzegovina (B4-0423/94);

– Puerta, Carnero, Piquet, Pettinari, Miranda, Alavanos e Ephremidis, a nome del gruppo GUE, sulla situazione in Bosnia-Erzegovina (B4-0424/94);

– Langer, Roth, Wolf e Cohn-Bendit, a nome del gruppo V, sulla situazione in Bosnia-Erzegovina (B4-0425/94);

– Hoff, Colajanni, Sakellariou, Wiersma, Mendiluce, Roubatis, Truscott e Kouchner, a nome del gruppo PSE, sulla situazione in Bosnia-Erzegovina (B4-0426/94);

– Lalumière, Hory, Castagnède, Vandemeulebroucke e McCartney, a nome del gruppo ARE, sulla situazione in Bosnia-Erzegovina (B4-0427/94);

– von Habsburg, Pack, Oomen-Ruijten, Robles Piquer e Cassidy, a nome del gruppo PPE, sulla decisione statunitense di non continuare a partecipare all'embargo sulle armi nei confronti della Bosnia-Erzegovina (B4-0428/94).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 17 novembre, parte prima, punto 14.

(La seduta è sospesa alle 11.50, in attesa del turno di votazioni, e ripresa alle 12.05)

Mercoledì 16 novembre 1994

PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH

Presidente

TURNO DI VOTAZIONI

5. Sicurezza marittima **II (votazione)

Raccomandazioni per la seconda lettura Kaklamanis (A4-0039/94), Sarlis (A4-0042 e 0041/94)

a) A4-0039/94 **II

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0130/94 - 00/0518(SYN):

Il Presidente dichiara approvata la posizione comune (vedi parte seconda, punto 1 a).

b) A4-0042/94 **II

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0129/94 - 00/0517(SYN):

Emendamenti respinti: 3 e 2*Emendamento non ricevibile (art. 72 del regolamento):* 1

Il Presidente dichiara approvata la posizione comune (vedi parte seconda, punto 1 b).

c) A4-0041/94 **II

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0128/94 - 00/0481(SYN):

Il Presidente dichiara approvata la posizione comune (vedi parte seconda, punto 1 c).

6. Additivi *II (votazione)**

Raccomandazione per la seconda lettura Schleicher (A4-0050/94)

Interviene l'on. Kenneth D. Collins, presidente della commissione per la protezione dell'ambiente, il quale fa presente che vari emendamenti (fra cui il 45/riv. e il 46/riv.) presentati in seconda lettura e facenti riferimento a sostanze che non figurano nella proposta presentata in prima lettura dalla Commissione, sono stati dichiarati irricevibili ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 2, lettera b), del regolamento, e che il Parlamento si vede pertanto ostacolato da tale disposizione regolamentare; chiede che la commissione per il regolamento sia investita della questione.

Il Presidente, pur dichiarandosi disposto a chiedere alla commissione per il regolamento di fornire un'interpretazione di detto articolo, fa notare che nel caso di specie il Parlamento è vincolato dalla disposizione vigente.

Interviene il commissario Bangemann, il quale fa una dichiarazione di intenzioni politica con la quale si impegna a presentare entro ventiquattro mesi una proposta di direttiva modificata basata sull'articolo 100 A del trattato.

Intervengono gli onn. Kenneth D. Collins, su questa dichiarazione e per chiedere se la Commissione sia disposta a recepire l'em. 46/riv., e Bonde, il quale rivolge una domanda alla Commissione, il commissario Bangemann, il quale risponde a questa domanda e fa presente che la Commissione non è in grado di accogliere l'em. 46/riv., le onn. Díez de Rivera Icaza, co-autrice dell'em. 40 e Schleicher, relatrice.

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0015/94 - 00/0424(COD):

Emendamenti approvati: 1; 4; 7; 8; 11; 12; 13; 40 con AN; 38; 24; 25; 26; 41 con AN, 28, 29, 30 e 36*Emendamenti respinti:* 2 con VE (235 favorevoli, 143 contrari, 11 astenuti); 3; 5 con AN, 6; 9 con AN; 10; 43; 14; 15-17 in blocco; 18; 19; 20 con AN; 22; 31; 32; 33; 44 e 35*Emendamenti decaduti:* 21; 39; 47 e 37*Emendamenti non ricevibili (art. 72 del regolamento):* 48; 49; 46/riv; 45/riv.*Emendamenti non posti in votazione (di natura linguistica):* 23; 27; 34; 42*Interventi:*

- la on. Pollack sulla votazione sull'em. 40;

- la on. McCarthy per chiedere una votazione distinta sull'em. 18;

- la relatrice sull'em. 27;

Risultati delle votazioni con AN:

em. 5 (PSE)	
votanti:	397
favorevoli:	228
contrari:	165
astenuti:	4

em. 9 (V)	
votanti:	410
favorevoli:	236
contrari:	163
astenuti:	11

em. 40 (PSE)	
votanti:	414
favorevoli:	373
contrari:	29
astenuti:	12

em. 20 (V)	
votanti:	409
favorevoli:	235
contrari:	162
astenuti:	12

Mercoledì 16 novembre 1994

em. 41 (V)

votanti:	416
favorevoli:	349
contrari:	54
astenuti:	13

Il Presidente dichiara approvata la posizione comune così modificata (*vedi parte seconda, punto 2*).

7. Rumore prodotto da macchine per movimento terra ***II (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura Collins – A4-0012/94

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0017/94 – 00/0458(COD):

Emendamenti approvati: 1 e 2

Il Presidente dichiara approvata la posizione comune così modificata (*vedi parte seconda, punto 3*).

8. «L'Europa contro l'AIDS» ***II (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura Collins – A4-0021/94

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0027/94 – 00/0483(COD):

Emendamenti approvati: 1

Il Presidente dichiara approvata la posizione comune così modificata (*vedi parte seconda, punto 4*).

*
* *
* *

Dichiarazioni di voto:

Raccomandazione Schleicher (A4-0050/94):

– *scritte:* onn. Díez de Rivera Icaza, Dybkjær, Jackson, Oomen-Ruijten, Gol e Watson

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

(La seduta è sospesa alle 12.35 e ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DELL'ON.
PARASKEVAS AVGERINOS

Vicepresidente

9. Applicazione dell'accordo SEE ***/* (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, le relazioni Kristoffersen (A4-0058/94) e Titley (A4-0061/94).

L'on. Kristoffersen illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa, sull'orientamento comune definito dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio relativo ad alcune modalità di applicazione dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE) (5175/94 – C3-0186/94 – 00/0811(AVC) (A4-0058/94).

L'on. Titley illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne

- I. sulla decisione n. 8/94 del Comitato misto dello Spazio economico europeo (SEE) che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (6749/94 – C4-0074/94 – 94/0919(CNS))
- II. sulla decisione del Comitato misto dello SEE che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (8298/94 – C4-0073/94 – 94/0918(CNS))
- III. sulla decisione del Comitato misto dello SEE che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (8404/94 – C4-0076/94 – 94/0921(CNS))
- IV. sulla decisione del Comitato misto dello SEE n. 12/94 del 28 settembre 1994 che modifica l'Allegato I (questioni veterinarie e fitosanitarie) e l'Allegato II (regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) dell'accordo SEE (9074/94 – C4-0154/94 – 94/0922(CNS))
- V. sulla decisione del Comitato misto dello SEE n. 10/94 che modifica l'Allegato XXII (Diritto societario) dell'accordo SEE (7297/94 – C4-0075/94 – 94/0920(CNS)) (A4-0061/94).

Intervengono gli onn. Mosiek-Urbahn, relatrice per parere della commissione giuridica, Florio, a nome del gruppo FE, Belleré, non iscritto, e il commissario Van Den Broek.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 17 novembre, parte prima, punto 15.

10. Trasporto di merci pericolose su strada **II (discussione)

La on. Van Dijk illustra la raccomandazione per la seconda lettura del Parlamento elaborata a nome della commissione per i trasporti e il turismo, concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose su strada (C4-0127/94 – 00/0477 (SYN)) (A4-0040/94).

Intervengono gli onn. Bowe, a nome del gruppo PSE, Jarzembowski, a nome del gruppo PPE, Ewing, a nome del gruppo ARE, McIntosh e Banotti, il commissario Oreja Aguirre, gli onn. Ewing, McIntosh, Van Dijk e Banotti, per rivolgere domande alla Commissione alle quali il commissario Oreja Aguirre risponde.

Mercoledì 16 novembre 1994

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 17 novembre, parte prima, punto 8.*

11. Delegazioni interparlamentari

La Presidenza comunica di aver ricevuto le proposte della Conferenza dei presidenti concernenti la nomina dei membri delle delegazioni interparlamentari (cfr. allegato).

Il termine per la presentazione di emendamenti a tali proposte è fissato a questa sera alle 19.00 e la votazione si svolgerà domani alle 12.00 (*vedi processo verbale della seduta del 17 novembre, parte prima, punto 6.*)

12. Emissioni di inquinanti **II (discussione)

La on. Schleicher illustra la raccomandazione per la seconda lettura elaborata a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 88/609/CEE concernente la limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati dai grandi impianti di combustione (C4-0016/94 - 00/0524(SYN)) (A4-0025/94).

Interviene il commissario Paleokrassas.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 17 novembre, parte prima, punto 9.*

13. Strato di ozono **II (discussione)

La on. González Álvarez illustra la raccomandazione per la seconda lettura elaborata a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di regolamento del Consiglio sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (C4-0131/94 - 00/0525(SYN)) (A4-0053/94).

Intervengono gli onn. Roth-Behrendt, a nome del gruppo PSE, Poggiolini, a nome del gruppo PPE, Eisma, a nome del gruppo ELDR, Alavanos, a nome del gruppo GUE, Garosci, a nome del gruppo FE, Fitzsimons, a nome del gruppo RDE, Weber, a nome del gruppo V, Blokland, a nome del gruppo EDN.

PRESIDENZA DELL'ON. RENZO IMBENI

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Amadeo, Bowe e Imaz San Miguel e il commissario Paleokrassas.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 17 novembre, parte prima, punto 10.*

14. Prodotti chimici pericolosi **II (discussione)

L'on. Florenz illustra la raccomandazione per la seconda lettura elaborata a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica l'allegato I del regolamento (CEE) n. 2455/92 relativo alle esportazioni e importazioni comunitarie di taluni prodotti chimici pericolosi (C4-0023/94 - 00/0529(SYN)) (A4-0018/94).

Intervengono gli onn. Bowe, a nome del gruppo PSE, Pimenta, a nome del gruppo ELDR, e Cabrol, a nome del gruppo RDE, e il commissario Paleokrassas.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 17 novembre, parte prima, punto 11.*

15. Incenerimento dei rifiuti pericolosi **II (discussione)

L'on. Florenz illustra la raccomandazione per la seconda lettura elaborata a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa all'incenerimento dei rifiuti pericolosi (C4-0024/94 - 00/0406(SYN)) (A4-0043/94).

Intervengono gli onn. Wolf, relatore per parere della commissione per i problemi economici e monetari, Roth-Behrendt, a nome del gruppo PSE, Theonas, a nome del gruppo GUE, Cabrol, a nome del gruppo RDE, McKenna, a nome del gruppo V, e Kinnock e il commissario Paleokrassas.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 17 novembre, parte prima, punto 12.*

16. Reti telematiche transeuropee ***I/**I (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, due relazioni presentate dalla on. Read, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0054 e A4-0055/94).

La on. Read illustra le sue relazioni:

- sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a una serie di orientamenti riguardanti le reti telematiche transeuropee tra amministrazioni (COM(93)0069 - C3-0163 e 0417/93 - 00/0493(COD)) (A4-0054/94);
- sulla proposta di decisione del Consiglio che istituisce un'azione comunitaria pluriennale intesa a favorire la creazione di reti telematiche transeuropee destinate alla trasmissione di dati tra amministrazioni (IDA) (COM(93)0069 - C3-0164/93 - 00/0527(SYN)) (A4-0055/94).

Mercoledì 16 novembre 1994

Intervengono gli onn. Glante, a nome del gruppo PSE, Peijs, a nome del gruppo PPE, Kestelijn-Sierens, a nome del gruppo ELDR, Malerba, a nome del gruppo FE, Wolf, a nome del gruppo V, Needle, Sisó Cruellas e Sindal e il commissario Bangemann.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 17 novembre, parte prima, punto 13.*

17. Accordo del GATT (dichiarazione con discussione)

Il commissario Brittan fa una dichiarazione in seguito al parere della Corte di giustizia sull'Accordo del GATT.

PRESIDENZA DELL'ON. GEORGIOS ANASTASSOPOULOS

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Randzio-Plath, presidente della sottocommissione monetaria che parla anche a nome del gruppo PSE, Moorhouse, a nome del gruppo PPE, De Clercq, presidente della commissione per le relazioni economiche esterne, che parla anche a nome del gruppo ELDR, Elmalan, a nome del gruppo GUE, Chesa, a nome del gruppo RDE, Sainjon, a nome del gruppo ARE, Berthu, a nome del gruppo EDN, Martinez, non iscritto, Smith, Valverde López e Falconer, il commissario Brittan, l'on. Lannoye e il commissario Brittan.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

(La seduta è sospesa alle 19.00 e ripresa alle 21.00)

PRESIDENZA DELL'ON. ANTÓNIO CAPUCHO

Vicepresidente

18. Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni al Consiglio e alla Commissione)

Il Parlamento esamina una serie di interrogazioni al Consiglio e alla Commissione (B4-0196/94).

Interrogazioni al Consiglio

Interrogazione n. 1 dell'on. Crowley: Processo di pace nell'Irlanda del Nord

Il Presidente in carica del Consiglio, Ursula Seiler-Albring, risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Crowley.

Interrogazione n. 2 della on. Daskalaki: Efficacia dell'azione comune dell'Unione europea per quanto riguarda la non proliferazione delle armi nucleari

Il Presidente Seiler-Albring risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Daskalaki, von Habsburg e Dimitrakopoulos.

Interrogazione n. 3 dell'on. Newens: Atteggiamento del Consiglio nei confronti delle richieste alla Corte Internazionale di Giustizia di esprimere un parere sull'impiego e sul minacciato uso di armi nucleari

Il Presidente Seiler-Albring risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Newens.

Interrogazione n. 4 dell'on. Berthu: Conseguenze finanziarie degli accordi GATT

Il Presidente Seiler-Albring risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Berthu.

L'interrogazione n. 5 dell'on. Hyland decade poiché l'interrogante è assente.

Interrogazione n. 6 dell'on. Elles: Adesione della Turchia all'Unione europea

Il Presidente Seiler-Albring risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Elles, Kaklamanis e Newens.

Interrogazione n. 7 dell'on. Theonas: Violazione dei principi del diritto internazionale del mare da parte della Turchia e

Interrogazione n. 8 dell'on. Alavanos: Problemi connessi all'entrata in vigore del nuovo diritto del mare (16.11.1994)

Il Presidente Seiler-Albring risponde alle interrogazioni e alle domande complementari degli onn. Theonas e Alavanos.

Interrogazione n. 9 dell'on. Posselt: Situazione degli albanesi nel Kosovo

Il Presidente Seiler-Albring risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Posselt.

Interrogazione n. 10 dell'on. Añoberos Trias de Bes: Cambiamento di classificazione dei tereftalati messicani nel progetto di proposta di regolamento del Consiglio

Il Presidente Seiler-Albring risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Añoberos Trias de Bes.

Interrogazione n. 11 dell'on. Morris: «Trasporto di animali»

Il Presidente Seiler-Albring risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Morris, Hardstaff e Elliott.

L'interrogazione n. 12 dell'on. Andrews decade poiché l'interrogante è assente.

Interrogazione n. 13 dell'on. Smith: Spedizione di residui nucleari di alto livello

Il Presidente Seiler-Albring risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Smith.

Interrogazione n. 14 dell'on. Ephremidis: Revisione del regime di aiuto per il cotone

Il Presidente Seiler-Albring risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Ephremidis.

Mercoledì 16 novembre 1994

Interrogazione n. 15 dell'on. Simpson: Accordo di cooperazione con la Slovenia

Il Presidente Seiler-Albring risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Simpson e Poselt.

Le interrogazioni nn. 16 dell'on. Gallagher e 17 dell'on. G. Collins decadono poiché gli interroganti sono assenti.

Interrogazione n. 18 dell'on. Fitzsimons: Definizione comune di prodotti di alimento «leggero»

Il Presidente Seiler-Albring risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Fitzsimons e Spiers.

L'interrogazione n. 19 dell'on. Killilea decade poiché l'interrogante è assente.

Interrogazione n. 20 dell'on. Kaklamanis: Teatri nazionali e spirito europeo

Il Presidente Seiler-Albring risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Kaklamanis e Crawley.

L'interrogazione n. 21 dell'on. Cushnahan decade poiché l'interrogante è assente.

Interrogazione n. 22 della on. Crawley: Sperimentazione di prodotti cosmetici sugli animali

Il Presidente Seiler-Albring risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Crawley e Kerr.

*
* *
*

Interviene l'on. McMahon, il quale chiede perché il punto «Comunicazione della Commissione sul seguito dato ai pareri del Parlamento» non figura più all'ordine del giorno (la Presidenza risponde che si informerà al riguardo).

(La seduta è sospesa alle 22.29 e ripresa alle 22.30)

Interviene l'on. Elliott per appoggiare l'intervento dell'on. McMahon; segnala che il documento in questione non è disponibile in distribuzione e insiste per ricevere una risposta domani mattina (la Presidenza gli assicura che la questione sarà esaminata).

Interrogazioni alla Commissione

Interrogazione n. 23 dell'on. Gallagher: Task Force della Commissione per l'Irlanda e

Interrogazione n. 24 dell'on. Crowley: Processo di pace nell'Irlanda del Nord

Il commissario Millan risponde alle interrogazioni e alle domande complementari degli onn. Crowley e McMahon.

Interrogazione n. 25 dell'on. Robles Piquer: La Carta europea dell'energia

Il commissario Flynn risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Robles Piquer.

Interviene l'on. Wijsenbeek, il quale appoggia gli interventi degli onn. McMahon e Elliott in merito alla comunicazione della Commissione sul seguito dato ai pareri del Parlamento.

Interrogazione n. 26 dell'on. Megahy: Margini di profitto delle banche

Il commissario Millan risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Bowe, che sostituisce l'autore, e Wijsenbeek.

Le interrogazioni nn. 27 dell'on. Hyland e 28 dell'on. G. Collins decadono poiché gli interroganti sono assenti.

Interrogazione n. 29 dell'on. Elles: Sussidiarietà

Il commissario Flynn risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Elles, Hardstaff e Wijsenbeek.

Interrogazione n. 30 dell'on. Cushnahan: Giustizia e affari interni

Il commissario Flynn risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Cushnahan.

L'interrogazione n. 31 dell'on. David decade poiché l'interrogante è assente.

Interrogazione n. 32 della on. Crawley: Tifosi di calcio

Il commissario Flynn risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Crawley e Cushnahan.

L'interrogazione n. 33 dell'on. Valverde Lopez decade poiché l'interrogante è assente.

Interrogazione n. 34 dell'on. Alber: Recepimento della direttiva CE del Consiglio del 21.05.1991 sul trattamento delle acque reflue urbane (91/271/CEE)

Il commissario Flynn risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Alber e Bowe, quest'ultimo per precisare la sua domanda alla quale il commissario Flynn risponde.

Interrogazione n. 35 della on. Tongue: Concentrazione dei mezzi di comunicazione di massa e pluralismo

Interrogazione n. 36 dell'on. Augias: Concentrazione di mezzi di comunicazione di massa e pluralismo

Interrogazione n. 39 dell'on. Barzanti: Concentrazione dei media e posizione della presidenza del Consiglio italiana

Il commissario Flynn risponde alle interrogazioni e alle domande complementari degli onn. Barzanti e Augias.

Le interrogazioni nn. 37 dell'on. Kuhne e 38 dell'on. Whitehead decadono poiché gli interroganti sono assenti.

Interrogazione n. 40 dell'on. Truscott: Finanziamento Konver per lo Hertfordshire (RU)

Il commissario Millan risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Truscott e Kerr.

Mercoledì 16 novembre 1994

Interrogazione n. 41 dell'on. Bowe: Relazioni della Commissione sulla legislazione ambientale europea

Il commissario Millan risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Bowe.

Interrogazione n. 42 dell'on. Posselt: Contributi finanziari dell'UE all'Albania

Il commissario Millan risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Posselt.

Interrogazione n. 43 dell'on. Añoberos Trias de Bes: Controllo qualitativo dei progetti finanziati dal Fondo di coesione

Il commissario Millan risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Añoberos Trias de Bes.

L'interrogazione n. 44 è stata ritirata dall'autore.

Interrogazione n. 45 dell'on. Barros Moura: Piano idrico della Spagna

Il commissario Millan risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Torres Marques, che sostituisce l'autore.

Interrogazione n. 46 della on. Torres Marques: Strategia di adeguamento dell'industria tessile e dell'abbigliamento in Portogallo nel periodo 1994-1999

Il commissario Millan risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Torres Marques.

Interrogazione n. 47 dell'on. Costa Neves: Esecuzione del programma POSEIMA negli anni 1992/93

Il commissario Millan risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Costa Neves.

Interrogazione n. 48 della on. Fraga Estévez: Aiuti di Stato ai pescatori che hanno utilizzato reti da posta derivanti durante la campagna 1994

Il commissario Millan risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Fraga Estévez e Arias Cañete.

La Presidenza comunica che le interrogazioni da 49 a 70 riceveranno risposta scritta.

La Presidenza dichiara chiuso il tempo delle interrogazioni.

19. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, giovedì 17 novembre, è stato così fissato:

Dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00:

(dalle 10.00 alle 12.00):

- Discussione congiunta di otto relazioni Desama, Chichester, Plooij-van Gorsel, Pompidou, Adam, Tannert, Castellina e Plooij-van Gorsel su programmi specifici di ricerca *

(alle 12.00):

- Raccomandazione della commissione per gli affari esteri sulla situazione in Bosnia-Erzegovina (articolo 92 del regolamento)
- Turno di votazioni

(dalle 15.00 alle 18.00):

- Discussioni su problemi di attualità

(dalle 18.00 alle 20.00):

- Discussione congiunta di tre relazioni Maij-Weggen sulle preferenze tariffarie generalizzate *

(La seduta è tolta alle 24.00)

Enrico VINCI,
Segretario generale

Josep VERDE I ALDEA,
Vicepresidente

Mercoledì 16 novembre 1994

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Sicurezza marittima **II**a) A4-0039/94**

Decisione concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa alle disposizioni e alle norme comuni per gli organi che effettuano le ispezioni e le visite di controllo delle navi e per le pertinenti attività delle amministrazioni marittime (C4-0130/94 – 00/0518(SYN))

(Procedura di cooperazione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio (C4-0130/94 – 00/0518(SYN)),
- visto il proprio parere in prima lettura ⁽¹⁾ sulla proposta della Commissione al Consiglio COM(93)0218 ⁽²⁾,
- vista la proposta modificata della Commissione (COM(94)0111) ⁽³⁾,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 189 C del trattato CE,
- visto l'articolo 67 del proprio regolamento,
- vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per i trasporti e il turismo (A4-0039/94),

1. approva la posizione comune;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 91, del 28.3.1994, pag. 99.

⁽²⁾ GU C 167, del 18.6.1993, pag. 13.

⁽³⁾ GU C 124, del 5.5.1994, pag. 5.

b) A4-0042/94

Decisione relativa alla posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio concernente i requisiti minimi di formazione per la gente di mare (C4-0129/94 – 00/0517(SYN))

(Procedura di cooperazione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio (C4-0129/94 – 00/0517(SYN)),
- visto il proprio parere in prima lettura ⁽¹⁾ sulla proposta della Commissione al Consiglio COM(93)0217 ⁽²⁾,
- vista la proposta modificata della Commissione (COM(94)0124) ⁽³⁾,

⁽¹⁾ GU C 91 del 28.3.1994, pag. 109.

⁽²⁾ GU C 212 del 5.8.1993, pag. 1.

⁽³⁾ GU C 144 del 27.5.1994, pag. 3.

Mercoledì 16 novembre 1994

- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 189 C del trattato CE,
 - visto l'articolo 67 del proprio regolamento,
 - vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per i trasporti e il turismo (A4-0042/94),
 - considerando che il Consiglio è disposto ad accogliere una risoluzione che chieda alla Commissione di avanzare proposte sulla situazione degli ingaggi, sulla creazione di posti di lavoro e sulla formazione alla professione di marittimo mediante l'impiego di risorse e iniziative dell'Unione europea già esistenti e che la Commissione è d'accordo al riguardo,
 - considerando che questa risoluzione del Consiglio accompagnerà la direttiva del Consiglio sui requisiti minimi di formazione per la gente di mare, quando la stessa sarà adottata,
1. approva la posizione comune;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

c) **A4-0041/94**

Decisione relativa alla posizione comune del Consiglio sulla proposta di regolamento del Consiglio concernente l'applicazione della risoluzione IMO A.747(18) sulla misurazione del tonnellaggio degli spazi per la zavorra nelle petroliere a zavorra segregata (C4-0128/94 - 00/0481(SYN))

(Procedura di cooperazione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio (C4-0128/94 - 00/0481(SYN)),
 - visto il proprio parere in prima lettura ⁽¹⁾ sulla proposta della Commissione al Consiglio (COM(93)0468) ⁽²⁾,
 - vista la proposta modificata dalla Commissione (COM(94)0239) ⁽³⁾,
 - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 189 C del trattato CE,
 - visto l'articolo 67 del proprio regolamento,
 - vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per i trasporti e il turismo (A4-0041/94),
1. approva la posizione comune;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 205 del 25.7.1994, pag. 58.

⁽²⁾ GU C 5 del 7.1.1994, pag. 4.

⁽³⁾ GU C 192 del 15.7.1994, pag. 18.

Mercoledì 16 novembre 1994

2. Additivi *II**

A4-0050/94

Decisione concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa agli additivi alimentari diversi dai coloranti e dagli edulcoranti (C4-0015/94 - 00/0424(COD))

(Procedura di codecisione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio (C4-0015/94 - 00/0424(COD)),
- visto il proprio parere in prima lettura ⁽¹⁾ sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(92)0255 ⁽²⁾,
- vista la proposta modificata della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(93)0290 ⁽³⁾,
- visto l'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE,
- visto l'articolo 72 del proprio regolamento,
- vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0050/94),

1. modifica come segue la posizione comune;
2. invita la Commissione a esprimersi favorevolmente sugli emendamenti del Parlamento nel parere che è chiamata a formulare a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, lettera d), del trattato CE;
3. invita il Consiglio ad approvare tutti gli emendamenti del Parlamento, a modificare di conseguenza la sua posizione comune e ad adottare definitivamente l'atto;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIO

EMENDAMENTO
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Articolo 1, paragrafo 1 bis (nuovo)

1 bis. Nelle derrate alimentari si possono usare unicamente additivi rispondenti ai requisiti fissati dal Comitato scientifico per l'alimentazione umana.

(Emendamento 4)

Articolo 5, primo trattino

- se un particolare prodotto alimentare appartenga a una delle categorie di prodotti alimentari citate nell'articolo 2 o in uno degli allegati
- se un particolare prodotto alimentare **non catalogato al momento dell'adozione della presente direttiva** appartenga a una delle categorie di prodotti alimentari citate nell'articolo 2 o in uno degli allegati

⁽¹⁾ GU C 176 del 28.6.1993, pag. 106.

⁽²⁾ GU C 206 del 13.8.1992, pag. 12.

⁽³⁾ GU C 189 del 13.7.1993, pag. 11.

Mercoledì 16 novembre 1994

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO	EMENDAMENTO DEL PARLAMENTO
(Emendamento 7)	
<i>Allegato II, settimo comparto, seconda colonna («additivi») e terza colonna («livello massimo»), voce undicesima bis (nuova)</i>	
	E 471 mono-e digliceridi degli acidi grassi quanto basta
(Emendamento 8)	
<i>Allegato II, tredicesimo comparto</i>	
Oli e grassi di origine animale o vegetale, non emulsionati (esclusi gli oli vergini e gli oli di oliva)	Oli e grassi di origine animale o vegetale, non emulsionati (esclusi gli oli vergini e gli oli di oliva)
E 304 Esteri dell'acido ascorbico con acidi grassi quanto basta	E 304 Esteri dell'acido ascorbico con acidi grassi quanto basta
E 306 Estratto ricco in tocoferolo quanto basta	E 306 Estratto ricco in tocoferolo quanto basta
E 307 Alfatocoferolo quanto basta	E 307 Alfatocoferolo quanto basta
E 308 Gammatocoferolo quanto basta	E 308 Gammatocoferolo quanto basta
E 309 Deltatocoferolo quanto basta	E 309 Deltatocoferolo quanto basta
	E 322 Lecitine 30 g/l
	E 471 Mono- e digliceridi degli acidi grassi 10 g/l
E 330 Acido citrico quanto basta	E 330 Acido citrico quanto basta
E 331 Citrati di sodio quanto basta	E 331 Citrati di sodio quanto basta
E 332 Citrati di potassio quanto basta	E 332 Citrati di potassio quanto basta
E 333 Citrati di calcio quanto basta	E 333 Citrati di calcio quanto basta
(Emendamento 11)	
<i>Allegato II, ventiquattresimo comparto</i>	
Birra	Birra
E 260 Acido acetico quanto basta	
E 270 Acido lattico quanto basta	E 270 Acido lattico quanto basta
E 300 Acido ascorbico quanto basta	E 300 Acido ascorbico quanto basta
E 301 Ascorbato di sodio quanto basta	E 301 Ascorbato di sodio quanto basta
E 330 Acido citrico quanto basta	E 330 Acido citrico quanto basta
E 334 Acido tartarico quanto basta	
E 400 Acido alginico quanto basta	
E 401 Alginato di sodio quanto basta	
E 402 Alginato di potassio quanto basta	
E 403 Alginato d'ammonio quanto basta	
E 404 Alginato di calcio quanto basta	
E 414 Gomma d'acacia quanto basta	E 414 Gomma d'acacia quanto basta
(Emendamento 12)	
<i>Allegato III, parte A, «Prodotti alimentari», settimo comparto, colonna «Ba»</i>	
<i>Birra analcolica in fusto</i> 70 mg/l	<i>Birra analcolica in fusto</i> 200 mg/l
(Emendamento 13)	
<i>Allegato III, parte A, «Prodotti alimentari», undicesimo comparto, nomenclatura</i>	
<i>Creme di frutta da spalmare a ridotto contenuto calorico</i> MERMELADAS	Confetture, gelatine, marmellate a basso contenuto di zucchero e prodotti analoghi a ridotto contenuto calorico ovvero privi di zucchero e altre creme da spalmare a base di frutta, MERMELADAS

Mercoledì 16 novembre 1994

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIOEMENDAMENTO
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 40)

Allegato III, parte B, «Prodotti alimentari», primo comparto

Crostacei e cefalopodi		Crostacei e cefalopodi	
- freschi, congelati e surgelati	150 ⁽¹⁾	- freschi, congelati e surgelati	150 ⁽¹⁾
		crostacei, famiglia dei peneidi, solenceri- di e aristeidi:	
		- fino a 80 unità	150 ⁽¹⁾
		- tra 80 e 120 unità	200 ⁽¹⁾
		- più di 120 unità	300 ⁽¹⁾
- cotti	50 ⁽¹⁾	- cotti	50 ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Nelle parti commestibili⁽¹⁾ Nelle parti commestibili

(Emendamento 38)

*Allegato III, Parte B, «Prodotti alimentari», cinquantacinquesimo comparto*Sidro, escluso CIDRE BOUCHÉ, sidro di pere, vino di frutta,
vino di frutta spumante (compresi i prodotti analcolici)Sidro, sidro di pere, vino di frutta, vino di frutta spumante
(compresi i prodotti analcolici)

(Emendamenti 24 e 25)

*Allegato IV, secondo comparto, parte introduttiva*Nelle applicazioni che seguono l'acido fosforico e i
fosfati E 338, E 339, E 340, E 341, E 450, E 451 ed E 452
possono essere usati singolarmente o in combinazione
fino al livello massimo, che è espresso come P₂O₅ ⁽¹⁾Nelle applicazioni che seguono il livello massimo indica-
to (espresso come P₂O₅) di acido fosforico e dei fosfati E
338, E 339, E 340, E 341, E 450, E 451 ed E 452 può
essere dosato singolarmente o in combinazione ⁽¹⁾⁽¹⁾ I fosfati possono essere presenti naturalmente nei prodotti alimen-
tari⁽¹⁾ **soppresso**

(Emendamento 26)

Allegato IV, secondo comparto, nota a piè di pagina n. 3⁽³⁾ **Quantitativo massimo aggiunto.**⁽³⁾ **soppresso**

(Emendamento 41)

*Allegato IV, quarto comparto, (E 452),
terza e quarta colonna, ultima voce*

Patate prefritte congelate o surgelate	100 mg/kg	Prodotti lavorati a base di patate (inclusi i prodotti lavorati congelati, surgelati, refrige- ratio essiccati)	5 g/kg
--	-----------	--	---------------

(Emendamento 28)

Allegato IV, quarto comparto, nota a piè di pagina n. 3⁽³⁾ **Quantitativo massimo aggiunto**⁽³⁾ **soppresso**

Mercoledì 16 novembre 1994

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIOEMENDAMENTO
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 29)

*Allegato IV, secondo, terzo e quarto comparto**(Sopprimere la linea di separazione fra l'E 340 e l'E 341 nonché quella fra l'E 451 e l'E 452 poiché la frase introduttiva prima della voce E 338 si applica alle voci da E 338 a E 452 inclusa, ossia a tutti i fosfati).*

(Emendamento 30)

*Allegato IV, diciottesimo comparto, terza colonna
(«Prodotti alimentari»), prima voce*

Prodotti da forno fini

5 g/kg

Prodotti da forno fini

10 g/kg

(Emendamento 36)

Allegato V, quattordicesimo comparto

E 901	Cera d'api	Coloranti
E 1200	Polidestrosio	

E 901	Cera d'api	Coloranti
E 1200	Polidestrosio	

3. Rumore prodotto da macchine per movimento terra *II**

A4-0012/94

Decisione concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 86/662/CEE del Consiglio per la limitazione del rumore prodotto dagli escavatori idraulici e a funi, apripiste e pale cariatrici (C4-0017/94 – 00/0458(COD))

(Procedura di codecisione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio C4-0017/94 – 00/0458(COD),
- visto il proprio parere in prima lettura ⁽¹⁾ sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(93)0154 ⁽²⁾,
- visto l'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE,
- visto l'articolo 72 del proprio regolamento,
- vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0012/94),

⁽¹⁾ GU C 255 del 20.9.1993, pag. 70; GU C 342 del 20.12.1993, pag. 33.⁽²⁾ GU C 157 del 9.6.1993, pag. 7.

Mercoledì 16 novembre 1994

1. modifica come segue la posizione comune;
2. invita la Commissione a pronunciarsi favorevolmente sugli emendamenti del Parlamento nel parere che è chiamata a formulare a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, lettera d), del trattato CE;
3. invita il Consiglio ad approvare tutti gli emendamenti del Parlamento, a modificare di conseguenza la sua posizione comune e ad adottare definitivamente l'atto;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIO

EMENDAMENTO
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

ARTICOLO 1, PUNTO 5*Articolo 8 (direttiva 86/662/CEE)*

Articolo 8

Le modifiche necessarie per adeguare al progresso tecnico gli allegati della presente direttiva sono adottati secondo la procedura prevista *all'articolo 5 della direttiva 79/113/CEE, modificata dalla direttiva 81/1051/CEE.*

Articolo 8

Le modifiche necessarie per adeguare al progresso tecnico gli allegati della presente direttiva sono adottati secondo la procedura prevista **all'articolo 8 bis.**

(Emendamento 2)

ARTICOLO 1, PUNTO 5 bis) (nuovo)**5 bis. È aggiunto un nuovo articolo 8 bis.:****«Articolo 8 bis**

La Commissione è assistita dal comitato istituito dalla direttiva 79/113/CE del 19.12.79 modificata dalla direttiva 81/1051/CEE del 7.12.81.

Il rappresentante della Commissione presenta a detto comitato e al Parlamento europeo un progetto delle misure che essa intende adottare. Su tale progetto il comitato e il Parlamento europeo esprimono il loro parere entro un termine che il presidente può fissare a secondo dell'urgenza della questione.

I pareri del comitato e del Parlamento europeo sono iscritti a verbale; inoltre, ogni Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri nel processo verbale. La Commissione tiene conto al massimo del parere espresso dal comitato e dal Parlamento europeo. Essa informa il comitato e il Parlamento europeo del modo in cui ha tenuto conto del loro parere.»

Mercoledì 16 novembre 1994

4. «L'Europa contro l'AIDS» *II****A4-0021/94**

Decisione concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante l'estensione del programma «l'Europa contro l'AIDS» (C4-0027/94 - 00/0483(COD))

(Procedura di codecisione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio C4-0027/94 - 00/0483 (COD),
- visto il proprio parere in prima lettura ⁽¹⁾ sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(93) 0453,
- visto l'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE,
- visto l'articolo 72 del proprio regolamento,
- visti la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e il parere della commissione per i bilanci (A4-0021/94),

1. modifica come segue la posizione comune;
2. invita la Commissione a pronunciarsi favorevolmente sugli emendamenti del Parlamento nel parere che è chiamata a formulare a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, lettera d), del trattato CE;
3. invita il Consiglio ad approvare tutti gli emendamenti del Parlamento, a modificare di conseguenza la sua posizione comune e ad adottare definitivamente l'atto;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIO

EMENDAMENTO
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Articolo 2, paragrafo 2

2. L'importo del contributo comunitario ritenuto necessario per l'attuazione delle azioni previste dalla presente decisione ammonta a 18.000.000 ecu.

2. soppresso

⁽¹⁾ GU C 20 del 24.1.1994, pag. 518.

Mercoledì 16 novembre 1994

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta del 16 novembre 1994**

Hanno firmato gli onn.:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Ainardi, Alavanos, Alber, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Añoveros Trias de Bes, Antony, Aparicio Sánchez, Apolinário, Aramburu del Río, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baggioni, Baldarelli, Baldini, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthes-Mayer, Barton, Barzanti, Baudis, Bazin, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Berend, Berès, Bernard-Reymond, Bernardini, Berthu, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Böge, Bonde, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burtone, Cabezón Alonso, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Campos, Campoy Zueco, Capucho, Carnero González, Carniti, Carrère d'Encausse, Casini Carlo, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Cellai, Chanterie, Chesa, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Colino Salamanca, Colli Comelli, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Crowley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Danesin, Dankert, Darras, Dary, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, De la Merced Monge, Dell'Alba, De Luca, De Melo, Deprez, Desama, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dury, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elles, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Escudero, Estevan Bolea, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Fantuzzi, Farassino, Fassa, Fayot, Ferber, Feret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Formentini, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Galeote Quecedo, Gallagher, Galland, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gol, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graziani, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guigou, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, Gyldenkilde, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Heinisch, Hendrick, Herman, Herzog, Hindley, Hoff, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hume, Hyland, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jacob, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Kjer Hansen, Kläß, Klironomos, Koch, Kofoed, Kokkola, Konrad, Kouchner, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lang Jack M.E., Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Le Chevallier, Le Gallou, Lehne, Lenz, Le Pen, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Liese, Ligabue, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahan, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Mamère, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Marin, Marinho, Marinucci, Marsset Campos, Martens, Martin David W., Martinez, Mather, Matutes Juan, Mayer, Medina Ortega, Mégret, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Moniz, Monteiro, Moorhouse, Morán López, Moreau, Moretti, Morgan, Morris, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Musumeci, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Novo, Oddy, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando, Pack, Pailler, Palacio Vallelersundi, Pannella, Papakyriazis, Papayannakis, Papoutsis, Parodi, Pasty, Peijs, Pérez Royo, Perry, Pery, Peter, Pex, Piecyk, Pimenta, Piquet, des Places, Plooij-van Gorsel, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pompidou, Pons Grau, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Puerta, van Putten, Quisthoudt-Rowohl, Raffarin, Randzio-Plath, Rapkay, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Rinsche, Robles Piquer, Rocard, Rosado Fernandes, de Rose, Roth, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Rovsing, Ruffolo, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Salisch, Samland, Sánchez García, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schlechter, Schleicher, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Seillier, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Spiers, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Speciale, Spencer, Spiers, Stasi, Stevens, Stewart, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Tannert, Tapie, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Terrón i Cusí, Theato, Theonas, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Todini, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Trautmann, Trizza, Truscott, Tsatsos, Ullmann, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim,

Mercoledì 16 novembre 1994

Verde i Aldea, Verwaerde, Villalobos Talero, Vinci, Vitorino, van der Waal, Waddington, Walter, Watson, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiebenga, Wiersma, Wijzenbeek, Willockx, Wilson, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann.

Mercoledì 16 novembre 1994

ALLEGATO I**Nomina dei membri delle delegazioni interparlamentari****DELEGAZIONE ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE MISTA UE-TURCHIA**
(19 membri)

PSE (6)	FE (2)
DANKERT	PODESTA'
KLIRONOMOS
VAN LANCKER	
WEMHEUER	RDE (-)
WYNN	
.....	
	V (2)
PPE (4)	ROTH
DIMITRAKOPOULOS
LANGEN	
.....	ARE (-)
.....	
	EDN (-)
ELDR (2)	NI (1)
ANDRÉ-LÉONARD	ANTONY
DE CLERCQ	
GUE (2)	
ALAVANOS	
MOREAU	

DELEGAZIONE ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE MISTA UE-CIPRO
(19 membri)

PSE (7)	GUE (2)
GRÖNER	GUTIÉRREZ DÍAZ
LAGE	PAPAYANNAKIS
LOMAS	
GREEN	FE (-)
ROTHE	
LAMBRAKI	RDE (-)
DÜHRKOP DÜHRKOP	
	V (-)
PPE (6)	ARE (-)
HATZIDAKIS	
KONRAD	EDN (-)
.....	
.....	NI (2)
.....	AMADEO.
	ANGELILLI
ELDR (2)	
BOSSI	
FORMENTINI	

Mercoledì 16 novembre 1994

DELEGAZIONE ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE MISTA UE-MALTA
(19 membri)

PSE (6)

CARNITI
CRAWLEY
DARRAS
ELLIOTT
GONZÁLEZ TRIVIÑO
WEILER

PPE (5)

BENNASAR TOUS
BIANCO
GÜNTHER
.....
.....

*ELDR (-)**GUE (-)**FE (2)*

AZZOLINI
LEOPARDI

*RDE (-)**V (2)*

ORLANDO
.....

ARE (2)

MAMERE
BARTHET-MAYER

*EDN (-)**NI (2)*

FERRI
PAISLEY

DELEGAZIONE ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE MISTO UE-POLONIA
(19 membri)

PSE (6)

HARDSTAFF
SCHÄFER
KINDERMANN
OCCHETTO
MONIZ
THOMAS

PPE (6)

BOURLANGES
van VELZEN W.G.
FUNK
KRISTOFFERSEN
McINTOSH
TILLICH

ELDR (2)

MULDER
NEYTS-UYTTEBROECK

*GUE (-)**FE (1)*

ARRONI

*RDE (-)**V (-)**ARE (-)**EDN (2)*

POISSON
SEILLIER

NI (2)

BLOT
LANG Carl

Mercoledì 16 novembre 1994

DELEGAZIONE ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE MISTA UE-UNGHERIA*(19 membri)**PSE (8)*

MURPHY
McMAHON
MEGAHY
ROTHLEY
SAUQUILLO PEREZ DEL ARCO
TSATSOS
DESAMA
METTEN

*FE (-)**RDE (2)*

ALDO
CROWLEY

*V (-)**ARE (1)*

SAINJON

PPE (6)

ESTEVAN BOLEA
BREMOND d'ARS
DONNELLY Brendan
HABSBURG von
PERRY
SCHWAIGER

*EDN (-)**NI (2)*

ANGELILLI
PARIGI

*ELDR (-)**GUE (-)***DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON LA REPUBBLICA CECA, LA SLOVACCHIA E LA SLOVENIA***(19 membri)**PSE (8)*

BOWE
WADDINGTON
TITLEY
REHDER
PETER
PÉREZ ROYO
BALDARELLI
WIERSMA

*GUE (-)**FE (2)*

DANESIN
ARRONI

*RDE (-)**V (2)*

RIPA DI MEANA
DIJK van

PPE (6)

AÑOVEROS TRIAS de BES
EBNER
GROSCH
POSSELT
SCHRÖDER
SPENCER

*ARE (-)**EDN (-)**ELDR (1)*

FARASSINO

NI (-)

Mercoledì 16 novembre 1994

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON LA BULGARIA E LA ROMANIA
(19 membri)

PSE (6)

SKINNER
DAVID
ZIMMERMANN
FRUTOS GAMA
FANTUZZI
PAPAKYRIAZIS

*FE (-)**RDE (-)**V (2)*

MÜLLER
WOLF

PPE (4)

CASINI Carlo
GROSSETÊTE
MOUSKOURI
THEATO

*ARE (-)**EDN (1)*

JENSEN Lis

ELDR (2)

GOERENS
MARIN

NI (2)

LE GALLOU
STIRBOIS

GUE (2)

EPHREMIDIS
WURTZ

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON LA RUSSIA
(30 membri)

PSE (10)

ADAM
COATES
TRUSCOTT
GEBHARDT
KREHL
MEDINA ORTEGA
BARZANTI
BREDIN
PANAGOPOULOS
WIERSMA

GUE (2)

MIRANDA DA SILVA
PUERTA GUTIERREZ

FE (2)

COLLI
MEZZAROMA

RDE (2)

CARRERE D'ENCAUSSE
GIRAO PEREIRA

PPE (8)

ALBER
BARDONG
GIL-ROBLES GIL-DELGADO
IMAZ SAN MIGUEL
LAMBRIAS
LEHNE
NICHOLSON
STEWART-CLARK

*V (-)**ARE (-)**EDN (2)*

BLOKLAND
SOUCHET

ELDR (2)

KJER HANSEN
TEVERSON

NI (2)

MUSCARDINI
TRIZZA

Mercoledì 16 novembre 1994

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON L'UCRAINA, LA BIELORUSSIA E LA MOLDAVIA
(19 membri)

<i>PSE (6)</i>	<i>FE (-)</i>
McCARTHY	
HUGHES	<i>RDE (2)</i>
BOTZ	JACOB
MANN	KAKLAMANIS
GÖRLACH	
FAYOT	<i>V (1)</i>
	SCHROEDTER
<i>PPE (4)</i>	<i>ARE (2)</i>
BAUDIS	DELL'ALBA
BEBEAR	LALUMIERE
HOPPENSTEDT	
MATHER	
<i>ELDR (2)</i>	<i>EDN (-)</i>
BOOGERD-QUAAK	
DYBKJAER	<i>NI (-)</i>
<i>GUE (2)</i>	
CARNERO GONZÁLEZ	
MARSET CAMPOS	

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON LA REGIONE TRANSCAUCASICA
(14 membri)

<i>PSE (6)</i>	<i>GUE (-)</i>
NEEDLE	
JÓNS	<i>FE (-)</i>
PERY	
AVGERINOS	<i>RDE (-)</i>
TORRES MARQUES	
DURY	<i>V (-)</i>
<i>PPE (4)</i>	<i>ARE (-)</i>
SECCHI	
TRAKATELLIS	<i>EDN (2)</i>
.....	FABRE AUBRESPY
.....	SANDBÆK
<i>ELDR (2)</i>	<i>NI (-)</i>
EISMA	
LA MALFA	

Mercoledì 16 novembre 1994

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON L'ESTONIA, LA LITUANIA E LA LETTONIA
(14 membri)*PSE (4)*WHITEHEAD
PIECYK
TANNERT
SINDAL*FE (2)*FLORIO
VICECONTE*RDE (-)**PPE (4)*BÖGE
ESCUDERO LOPEZ
FERRER
GOMOLKA*V (-)**ARE (-)**EDN (-)**ELDR (2)*KOFOED
RIIJS JORGENSEN*NI (-)**GUE (2)*RIBEIRO
THEONAS

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON LA SVIZZERA E L'ISLANDA
(14 membri)*PSE (4)*McNALLY
SIMPSON
WILLOCKX
SCHLECHTER*FE (2)*PARODI
DANESIN*RDE (-)**PPE (4)*CAMPOY ZUECO
KLASS
MAYER
ROVSING*V (-)**ARE (-)**EDN (2)**ELDR (2)*FASSA
WIJSENBECKBONDE
STRIBY*NI (-)**GUE (-)*

Mercoledì 16 novembre 1994

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON L'EUROPA SUD-ORIENTALE
(20 membri)

<i>PSE (8)</i>	<i>FE (-)</i>
SMITH	
WATTS	<i>RDE (2)</i>
KUHN	DASKALAKI
MENDILUCE	MONTEIRO
IMBENI	
LAIGNEL	<i>V (2)</i>
ROUBATIS	LANGER
BLAK
<i>PPE (6)</i>	<i>ARE (2)</i>
OOSTLANDER	HORY
PACK	PANNELLA
PALACIO VALLELERSUNDI	
SARLIS	
STURDY	<i>EDN (-)</i>
.....	
<i>ELDR (-)</i>	<i>NI (-)</i>
<i>GUE (-)</i>	

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON I PAESI DEL MAGHREB
(20 membri)

<i>PSE (8)</i>	<i>FE (-)</i>
KINNOCK	
McGOWAN	<i>RDE (2)</i>
GLANTE	BAZIN
IZQUIERDO ROJO	HERMANGE
BONTEMPI	
GUIGOU	<i>V (-)</i>
APOLINARIO	
d'ANCONA	<i>ARE (2)</i>
<i>PPE (4)</i>	DARY
FRAGA ESTEVEZ	TAPIE
MELENDEZ DE VIGO	
MOMBAUR	<i>EDN (-)</i>
SEJNI	
<i>ELDR (2)</i>	<i>NI (-)</i>
DE MELO	
SPAACK	
<i>GUE (2)</i>	
ELMALAN	
SIERRA GONZALEZ	

Mercoledì 16 novembre 1994

DELEGAZIONI PER LE RELAZIONI CON I PAESI DEL MASHRAK E GLI STATI DEL GOLFO
(20 membri)

<i>PSE (6)</i>	<i>FE (-)</i>
FALCONER	
BALFE	<i>RDE (4)</i>
SAKELLARIOU	BAGGIONI
TERRON	HYLAND
DE GIOVANNI	GALLAGHER
BERES	PASTY
<i>PPE (6)</i>	<i>V (-)</i>
CASTAGNETTI	
FRIEDRICH	<i>ARE (-)</i>
KELLETT-BOWMAN	
SONNENVELD	<i>EDN (-)</i>
von WOGAU	
.....	<i>NI (2)</i>
<i>ELDR (-)</i>	CELLAI
	RAUTI
<i>GUE (2)</i>	
BERTINOTTI	
SORNOSA	

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON ISRAELE

(20 membri)

<i>PSE (8)</i>	<i>GUE (-)</i>
NEWMAN	
BARTON	<i>FE (-)</i>
HALLAM	
STOCKMANN	<i>RDE (-)</i>
DIEZ DE RIVERA	
AUGIAS	<i>V (2)</i>
CAUDRON	ULLMANN
van BLADEL
<i>PPE (6)</i>	<i>ARE (-)</i>
FONTAINE	
MENRAD	<i>EDN (2)</i>
NASSAUER	
PRONK	DES PLACES
PROVAN	van der WAAL
REDONDO JIMENEZ	
<i>ELDR (2)</i>	<i>NI (-)</i>
VALLVE	
VAZ DA SILVA	

Mercoledì 16 novembre 1994

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON GLI STATI UNITI
(30 membri)

PSE (12)

DONNELLY Alan John
HUME
TAPPIN
TONGUE
SEAL
SCHMID
VERDE I ALDEA
MORAN
VECCHI
COT
PAPOUTSIS
MALONE

ELDR (2)

BRINKHORST
PLOOIJ

GUE (2)

MANISCO
PIQUET

FE (2)

MALERBA

RDE (2)

KILLILEA
ROSADO FERNANDES

PPE (10)

AREITIO TOLEDO
ARGYROS
BANOTTI
BROK
CASSIDY
D'ANDREA
ELLES
FABRA VALLES
PEIJS
POETTERING

*V (-)**ARE (-)**EDN (-)**NI (-)*

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON IL CANADA
(14 membri)

PSE (4)

WILSON
TRAUTMANN
TORRES MARQUES
HAPPART

*RDE (-)**V (2)*

SOLTWEDEL
WEBER

PPE (2)

SCHNELLHARDT
VARELA SUANZES-CARPEGNA

ARE (2)

EWING
LEPERRE-VERRIER

ELDR (2)

CUNHA
MORETTI

EDN (2)

BERTHU
GOLDSMITH

*GUE (-)**NI (-)**FE (-)*

Mercoledì 16 novembre 1994

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON L'AMERICA CENTRALE E IL MESSICO
(30 membri)

PSE (10)

NEWENS
ODDY
MORRIS
WALTER
CABEZON
PONS GRAU
MARINUCCI
MANZELLA
MOSCOVICI
DE COENE

PPE (10)

CORNELISSEN
DE ESTEBAN MARTIN
DE LA MERCED MONGE
FILIPPI
GLASE
LIESE
MATUTES
SALAFRANCA
STASI
THYSSEN

ELDR (2)

BERTENS
LARIVE

GUE (4)

GONZALEZ ALVAREZ
JOVE
NOVO
PETTINARI

FE (2)

PODESTÁ
COLLI COMELLI

*RDE (-)**V (-)**ARE (-)**EDN (-)**NI (2)*

LE CHEVALLIER
MARTINEZ

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON IL SUDAMERICA
(30 membri)

PSE (10)

HOWITT
SCHULZ
LINKOHR
MIRANDA DE LAGE
APARICIO
SANZ
SPECIALE
BEERNARDINI
KATIFORIS
MARINHO

PPE (8)

BURTONE
DECOURRIERE
FERNANDEZ-ALBOR
GALEOTE QUECEDO
GARCIA MARGALLO
HEINISCH
LENZ
VILLALOBOS TALERO

ELDR (2)

CAPUCHO
PIMENTA

*GUE (-)**FE (2)*

CASINI
TODINI

RDE (2)

CABROL
CHESA

V (2)

KREISSL-DÖRFLER
.....

ARE (2)

SANCHEZ GARCIA
TAUBIRA-DELANNON

*EDN (-)**NI (2)*

CELLAI
RAUTI

Mercoledì 16 novembre 1994

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON IL GIAPPONE*(30 membri)**PSE (10)*

HENDRICK
 FORD
 COLLINS
 KUCKELKORN
 JUNKER
 SALISCH
 BARON
 COLAJANNI
 LANG
 van VELZEN Wim

PPE (8)

ANASTASSOPOULOS
 FERBER
 JARZEMBOWSKI
 MOORHOUSE
 PEX
 QUISTHOUDT-ROWOHL
 SOULIER
 VALDIVIELSO DE CUE

ELDR (4)

GALLAND
 GASOLIBA
 HAARDER
 WATSON

GUE (2)

AINARDI
 HERZOG

*FE (-)**RDE (2)*

DONNAY
 GUINEBERTIERE

*V (-)**ARE (-)**EDN (2)*

DE GAULLE
 KRARUP

NI (2)

GOLLNISCH
 LE PEN

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON LA CINA*(30 membri)**PSE (10)*

MORGAN
 HINDLEY
 BILLINGHAM
 SAMLAND
 COLOM I NAVAL
 RUFFOLO
 KOUCHNER
 KOKKOLA
 VITORINO
 CASTRICUM

PPE (8)

BERNARD-REYMOND
 CHRISTODOULOU
 KOCH
 LANGENHAGEN
 McCARTIN
 McMILLAN-SCOTT
 POGGIOLINI
 SISO CRUELLAS

*ELDR (-)**GUE (2)*

ARAMBURU DEL RIO
 PAILLER

FE (2)

DE LUCA
 GAROSCI

RDE (2)

SCHAFFNER
 POMPIDOU

V (2)

AGLIETTA
 GRAEFE zu BARINGDORF

ARE (2)

FOUQUE
 SAINT-PIERRE

EDN (2)

de ROSE
 JEAN-PIERRE

NI (-)

Mercoledì 16 novembre 1994

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON L'ASIA CENTRALE E LA MONGOLIA
(14 membri)

<i>PSE</i> (4)	<i>RDE</i> (-)
CUNNINGHAM	
CRAMPTON	<i>V</i> (-)
HOFF	
JENSEN Kirsten M.	<i>ARE</i> (-)
<i>PPE</i> (2)	<i>EDN</i> (2)
GOEPEL	MARTIN P.-A.
ROBLES PIQUER	DE VILLIERS
<i>ELDR</i> (2)	<i>NI</i> (4)
PORTO	AMADEO
DE VRIES	BELLERE
<i>GUE</i> (-)	LE RACHINEL
	MEGRET
<i>FE</i> (-)	

**DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON I PAESI DELL'ASIA DEL SUD E L'ASSOCIAZIONE PER
LA COOPERAZIONE REGIONALE DELL'ASIA DEL SUD (SAARC)**
(20 membri)

<i>PSE</i> (8)	<i>GUE</i> (-)
MARTIN David	
POLLACK	<i>FE</i> (-)
TOMLINSON	
EVANS	<i>RDE</i> (-)
READ	
RAPKAY	<i>V</i> (2)
LÜTTGE	BREYER
MONTESANO	McKENNA
<i>PPE</i> (6)	<i>ARE</i> (2)
COLOMBO SVEVO	FOUQUE
LUCAS PIRES	LEPERRE-VERRIER
MANN	
MOSIEK-URBAHN	
STEVENS	<i>EDN</i> (-)
.....	
<i>ELDR</i> (2)	<i>NI</i> (-)
GOL	
KESTELIJN SIERENS	

Mercoledì 16 novembre 1994

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON L'ASEAN, IL SUD-EST ASIATICO E LA COREA*(30 membri)**PSE (10)*

MILLER
WEST
HARRISON
HAUG
SCHMIDBAUER
RANDZIO-PLATH
GARCIA ARIAS
NENCINI
LINDEPERG
APOLINARIO

GUE (2)

PAILLER
VINCI

FE (2)

CALIGARIS
DE LUCA

RDE (2)

D'ABOVILLE
FITZSIMONS

PPE (10)

CUSHNAHAN
GRAZIANI
HERMAN
JANSSEN VAN RAAJ
KEPPELHOFF-WIECHERT
MALANGRE
REDING
RINSCHÉ
VALVERDE LOPEZ
VERWAERDE

*V (-)**ARE (2)*

CASTAGNEDE
VANDEMEULEBROUCKE

*EDN (-)**NI (-)**ELDR (2)*

COSTA NEVES
WIEBENGA

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON L'AUSTRALIA E LA NUOVA ZELANDA*(14 membri)**PSE (6)*

STEWART
KERR
ROTH-BEHRENDT
COLINO SALAMANCA
ROCARD
CAMPOS

FE (2)

MARRA

*RDE (-)**V (2)*

BLOCH von BLOTTNITZ
GYLDENKILDE

PPE (4)

ARIAS CAÑETE
CHICHESTER
FLORENZ
LULLING

*ARE (-)**EDN (-)**ELDR (-)**NI (-)**GUE (-)*

Mercoledì 16 novembre 1994

DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON IL SUDAFRICA*(20 membri)**PSE (6)*SPIERS
WHITE
LANGE
IZQUIERDO COLLADO
GHILARDOTTI
BARROS MOURA*PPE (6)*FERNANDEZ MARTIN
JACKSON
KITTELMANN
OOMEN-RUIJTEN
RAFFARIN
SCHLEICHER*ELDR (2)*COX
MENDONÇA*GUE (-)**FE (2)*MEZZAROMA
SCAPAGNINI*RDE (2)*COLLINS G.
ANDREWS*V (-)**ARE (-)**EDN (-)**NI (2)*DILLEN
VANHECKE

Mercoledì 16 novembre 1994

ALLEGATO II

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(-) = Contrari

(O) = Astensioni

1. Discussioni su problemi di attualità obiezione «casi di colera»

(+)

ARE: Dell'Alba, Ewing, Macartney, Sánchez García**EDN:** Fabre-Aubrespy, Sandbæk**ELDR:** Boogerd-Quaak, Cox, Cunha, de Vries, Eisma, Haarder, Larive, Mulder, Wiebenga**FE:** Danesin**GUE:** Ainardi, Carnero González, Elmalan, Ephremidis, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Novo, Papayannakis, Piquet, Puerta, Ribeiro**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Böge, de Bremond d'Ars, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Cornelissen, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Gil-Robles Gil-Delgado, Goepel, Gomolka, Grossetête, Günther, Heinisch, Janssen van Raay, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pack, Peijs, Pex, Poettering, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Robles Piquer, Roving, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schnellhardt, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, van Velzen W.G.**PSE:** Adam, d'Ancona, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Beres, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Crawley, Cunningham, Darras, David, Díez de Rivera Icaza, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Green, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Kerr, Kindermann, Kinnock, Klironomos, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Medina Ortega, Megahy, Miller, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Needle, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, Read, Sakellariou, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schaefer, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stewart, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Vecchi, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx**RDE:** d'Aboville, Bazin, Cabrol, Carrère d'Encausse, Guinebertiere, Jacob, Monteiro, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner**V:** Aelvoet, Ahern, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Wolf

(-)

FE: Azzolini, Malerba, Parodi**PPE:** Herman**PSE:** Morán López

(O)

EDN: Poisson**ELDR:** Porto

Mercoledì 16 novembre 1994

NI: Dillen, Martinez, Vanhecke

V: Ullmann

2. Relazione Schleicher (A4-0050/94)

em. 5

(+)

ARE: Dary, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García

EDN: Blokland, Bonde, Jensen Lis, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Capucho, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Fassa, Gasòliba i Böhm, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pimenta, Plooij-van Gorsel, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

FE: Danesin

GUE: Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Miranda, Novo, Piquet, Puerta, Ribeiro, Theonas

PPE: Bardong, Kristoffersen, Lucas Pires, Rovsing

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Jensen Kirsten, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Murphy, Needle, Nencini, Newsen, Newman, Oddy, Papoutsis, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schaefer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Ullmann, Wolf

(-)

EDN: Fabre-Aubrespy

ELDR: André-Léonard, Galland, Goerens, Gol

FE: Arroni, Azzolini, Boniperti, Caligaris, Florio, Malerba, Parodi, Santini

NI: Amadeo, Antony, Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Stirbois, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterrie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Herman, Hoppenstedt, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Mather, Matutes Juan, Mayer,

Mercoledì 16 novembre 1994

Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Raffarin, Redondo Jiménez, Rinsche, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Villalobos Talero

PSE: Darras

RDE: d'Aboville, Cabrol, Chesa, Crowley, Daskalaki, Girão Pereira, Guinebertiere, Killilea, Monteiro, Pasty, Schaffner

(O)

ELDR: Kestelijn-Sierens

FE: Caccavale

PSE: Lindeperg, Pérez Royo

3. Relazione Schleicher (A4-0050/94)

em. 9

(+)

ARE: Dary, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García

EDN: Blokland, Bonde, Jensen Lis, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Boogerd-Quaak, Capucho, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Fassa, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE: Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Novo, Piquet, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sornosa Martínez, Theonas

PPE: Kristoffersen, Peijs, Roving

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, van Bladel, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Papoutsis, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Ullmann, Wolf

Mercoledì 16 novembre 1994

(—)

EDN: Fabre-Aubrespy**ELDR:** Galland**FE:** Arroni, Azzolini, Boniperti, Caccavale, Caligaris, Colli Comelli, Danesin, Florio, Garosci, Malerba, Parodi, Santini, Scapagnini, Todini**NI:** Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Mather, Matutes Juan, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Raffarin, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Villalobos Talero

PSE: Darras, Kinnock**RDE:** d'Aboville, Cabrol, Chesa, Crowley, Daskalaki, Girão Pereira, Guinebertiere, Killilea, Monteiro, Pasty, Schaffner

(O)

GUE: Manisco**NI:** Amadeo, Antony, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel**PSE:** Lindeperg

4. Relazione Schleicher (A4-0050/94)

em. 40

(—)

ARE: Dary, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke**EDN:** Jensen Lis

ELDR: André-Léonard, Capucho, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Fassa, Galland, Gasòliba i Böhm, Goerens, Gol, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pimenta, Plooij-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

FE: Arroni, Azzolini, Boniperti, Caccavale, Caligaris, Colli Comelli, Danesin, Florio, Garosci, Malerba, Parodi, Santini, Scapagnini, Todini**GUE:** Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Manisco, Miranda, Novo, Piquet, Puerta, Sierra González, Sornosa Martínez, Theonas

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, Brok, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Deprez, Dimitrakopoulos,

Mercoledì 16 novembre 1994

Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Mather, Matutes Juan, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sonneveld, Spencer, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Villalobos Talero

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Avgerinos, Baldarelli, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Glante, Görjach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Papoutsis, Pérez Royo, Pery, Pieczyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Couto, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Wilson, Zimmermann

RDE: Pasty

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Ullmann, Wolf

(-)

ARE: Lalumière, Pradier

EDN: Blokland, Bonde, Fabre-Aubrespy, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak

NI: Amadeo

PPE: de Bremond d'Ars, Decourrière, Grossetête, Raffarin, Soulier, Stasi

PSE: Balfe, Darras

RDE: d'Aboville, Cabrol, Chesa, Crowley, Daskalaki, Girão Pereira, Guinebertiere, Monteiro, Schaffner

(O)

EDN: de Rose

NI: Antony, Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Stirbois, Vanhecke

PSE: Lindeperg

Mercoledì 16 novembre 1994

5. Relazione Schleicher (A4-0050/94)

em. 20

(+)

ARE: Dary, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, Bonde, Jensen Lis, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Capucho, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Fassa, Gasòliba i Böhm, Goerens, Kestelijn-Sierens, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pimenta, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

GUE: Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Miranda, Novo, Pailler, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sornosa Martínez

PPE: Goepel, Kristoffersen, Rovsing

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Augias, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Nencini, Newman, Oddy, Papoutsis, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Wolf

(-)

EDN: Fabre-Aubrespy

ELDR: André-Léonard, Galland, Haarder, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Riis-Jørgensen

FE: Arroni, Azzolini, Boniperti, Caccavale, Caligaris, Colli Comelli, Danesin, Florio, Garosci, Malerba, Parodi, Podesta', Santini, Scapagnini, Todini

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Brok, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Kelleth-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Mather, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rinsche, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Villalobos Talero

Mercoledì 16 novembre 1994

PSE: Darras**RDE:** d'Aboville, Cabrol, Chesa, Crowley, Girão Pereira, Guinebertiere, Monteiro, Pasty, Schaffner

(O)

NI: Amadeo, Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Stirbois, Vanhecke**PSE:** Baldarelli, Lindeperg

6. Relazione Schleicher (A4-0050/94)*em. 41*(+)

ARE: Ewing, Lalumière, Macartney, Mamère, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Capucho, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Fassa, Galland, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijns-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pimenta, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**FE:** Arroni, Azzolini, Boniperti, Caccavale, Caligaris, Danesin, Florio, Garosci, Malerba, Parodi, Podesta', Santini**NI:** Amadeo**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoberos Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Brok, Burtone, Campoy Zuco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterrie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Mather, Matutes Juan, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Raffarin, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Villalobos Talero**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezon Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Papoutsis, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Rocard,

Mercoledì 16 novembre 1994

Roth-Behrendt, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Soares, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Zimmermann

(-)

ARE: Dary

EDN: Blokland, Bonde, Fabre-Aubrespy, Jensen Lis, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

FE: Colli Comelli, Scapagnini

GUE: Aramburu del Río, Carnero González, Elmalan, Gonzalez Alvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Novo, Pailler, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sornosa Martínez, Theonas

PPE: Ebner

PSE: Darras, Van Lancker

RDE: d'Aboville, Cabrol, Chesa, Crowley, Fitzsimons, Girão Pereira, Guinebertiere, Monteiro, Pasty, Schaffner

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Ullmann, Wolf

(O)

ELDR: Plooij-van Gorsel

NI: Antony, Blot, Dillen, Feret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Stirbois, Vanhecke

PSE: Lindeperg

Giovedì 17 novembre 1994

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE 1994

(94/C 341/04)

PARTE I**Svolgimento della seduta**

PRESIDENZA DELL'ON. JOSEP VERDE I ALDEA
Vicepresidente

*(La seduta è aperta alle 10.00)***1. Approvazione del processo verbale**

La on. Fouque ha comunicato di non aver firmato l'elenco dei presenti, pur essendo presente ieri.

La on. Lis Jensen ha comunicato di aver voluto votare contro l'emendamento 40 alla relazione Schleicher (A4-0050/94) e l'on. Pasty di aver voluto votare contro e non a favore di tale emendamento.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

Intervengono gli onn.:

– Kinnock, la quale, tornando sulla sua richiesta di ieri di invitare il Consiglio, sulla base dell'articolo 37 del regolamento, a fare una dichiarazione sullo sblocco degli aiuti umanitari al Ruanda (*parte prima, punti 1 e 2*) chiede che, in mancanza del Consiglio, la Commissione faccia tale dichiarazione (la Presidenza risponde che il Consiglio ha fatto sapere di non essere in grado di fare tale dichiarazione; la Commissione darà invece una risposta questa mattina, risposta di cui il Parlamento sarà tempestivamente informato);

– Needle e Thomas, sulla richiesta della on. Kinnock e la risposta della Presidenza;

– Morris, il quale protesta per il fatto che non sia il Consiglio stesso a fare tale dichiarazione.

2. Presentazione di documenti

La Presidente comunica di aver ricevuto *le seguenti proposte di risoluzione presentate conformemente all'articolo 45 del regolamento, degli onn.*

– Muscardini, Amadeo, Angelilli, Belleré, Cellai, Colli Comelli, Di Prima, Feret, Fini, Leopardi, Musumeci, Parigi, Parodi, Rauti, Tatarella, Todini, Trizza sulla situazione in Algeria (B4-0169/94)

deferimento
merito: ESTE

– De Clercq, Hindley, Pex, Sainjon sull'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) – Aspetti istituzionali (B4-0170/94)

deferimento
merito: RELA

– Muscardini sul contagio dell'AIDS per silenzio del partner (B4-0171/94)

deferimento
merito: AMBI
parere: GIUR

– Muscardini sull'asportazione di organi dai cadaveri di detenuti giustiziati in Cina (B4-0172/94)

deferimento
merito: ESTE
parere: AMBI, GIUR

– Cellai, Muscardini su Firenze candidata a sede dell'Organizzazione del commercio mondiale (W.T.O.) (B4-0173/94)

deferimento
merito: RELA

– D. Martin sul morbo di Alzheimer (B4-0175/94)

deferimento
merito: AMBI
parere: ASOC, RICE

– Apolinario, Barros Moura sulla situazione di calamità per le aziende di acquacoltura nelle lagune di Formosa e Alvor nell'Algarve (Portogallo) (B4-0176/94)

deferimento
merito: PESC
parere: BILA, REGI

– Castagnetti, D'Andrea, Bianco, Burtone, C. Casini, Colombo Svevo, Ebner, Ferrer, Filippi, Graziani, Poggiolini, Robles Piquer, Secchi sulla regolamentazione del commercio internazionale di armi convenzionali (B4-0177/94)

deferimento
merito: ESTE

– Caudron sulla ristrutturazione industriale nell'Unione europea e le dislocazioni (B4-0178/94)

deferimento
merito: ECON
parere: ASOC

Giovedì 17 novembre 1994

- C. Casini, Castagnetti su una politica della famiglia (B4-0179/94)

deferimento
merito: ASOC

- D. Martin, Crampton, David, Ford, Titley sulla richiesta della Repubblica della Cina Nazionale (RCN) - Taiwan di aderire alle Nazioni Unite (B4-0180/94)

deferimento
merito: ESTE

- Robles Piquer sulle fonti di energia rinnovabili (B4-0181/94)

deferimento
merito: RICE

- Newman, Billingham, Coates, K. Collins, Crampton, Crawley, Cunningham, Elliott, Evans, Ford, Harrison, Hendrick, Hindley, Howitt, D. Martin, Mccarthy, McMahon, McNally, Miller, Oddy, Simpson, Skinner, Smith, Tappin, Titley, Tongue, Waddington, Whitehead, Wilson sul futuro Programma europeo concernente gli aeromobili di grandi dimensioni (B4-0182/94)

deferimento
merito: TRAS

- David sulla libera circolazione dei tifosi di calcio (B4-0184/94)

deferimento
merito: LIBE
parere: CULT

- Morris sulla tragedia dei bambini di strada (B4-0185/94)

deferimento
merito: SVIL

- Fernández-Albor sulla partecipazione dei cittadini al ripopolamento delle superfici forestali devastate dagli incendi (B4-0186/94)

deferimento
merito: AGRI
parere: AMBI

3. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

La Presidenza comunica di aver ricevuto dal Consiglio copia conforme dei seguenti documenti:

- accordo tra la Comunità europea e la repubblica d'Ungheria sulla tutela e il controllo reciproci delle denominazioni dei vini.

- accordo sotto forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Repubblica d'Ungheria recante modifica degli allegati VIIIa, IXb e Xb dell'accordo europeo tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica d'Ungheria, dall'altra.

4. Programmi specifici di ricerca * (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, otto relazioni presentate dalla commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia.

Interviene l'on. Scapagnini, presidente della commissione per la ricerca.

L'on. Desama illustra la relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di sviluppo tecnologico che dovrà essere eseguito dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica (1995-1998) (COM(94)0070 - C3-0191/94 - 94/0074(CNS)) (A4-0069/94).

L'on. Chichester illustra la relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di sviluppo tecnologico nel settore dell'ambiente e del clima (1994-1998) (COM(94)0068 - C3-0169/94 - 94/0084(CNS)) (A4-0062/94).

La on. Plooij-van Gorsel illustra le relazioni:

- sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di insegnamento nel settore della fusione termonucleare controllata (1994-1998) (COM(94)0070 - C3-0190/94 - 94/0073(CNS)) (A4-0066/94)

- sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca per la diffusione e la valorizzazione dei risultati di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (COM(94)0068 - C3-0178/94 - 94/0093(CNS)) (A4-0067/94); parla anche a nome del gruppo ELDR.

L'on. Pompidou illustra la relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della biomedicina e della sanità (1994-1998) (COM(94)0068 - C3-0172/94 - 94/0087(CNS)) (A4-0063/94).

L'on. Adam illustra la relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di insegnamento nel settore della sicurezza e salvaguardia nucleare (1994-1998) (COM(94)0070 - C3-0189/94 - 94/0072(CNS)) (A4-0068/94).

L'on. Tannert illustra la relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della biotecnologia (1994-1998) (COM(94)0068 - C3-0171/94 - 94/0086(CNS)) (A4-0064/94).

L'on. Maset Campos illustra la relazione della on. Castellina sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore dei trasporti (1994-1998) (COM(94)0068 - C3-0175/94 - 94/0090(CNS)) (A4-0065/94).

Giovedì 17 novembre 1994

Intervengono gli onn.:

– Bloch von Blottnitz, relatrice per parere della commissione per la protezione dell'ambiente sulle relazioni A4-0068, 0069 e 0066/94, la quale parla anche a nome del gruppo Verde, Trakatellis, relatore per parere della commissione per la protezione dell'ambiente (relazione A4-0064/94), Liese, relatore per parere della commissione per la protezione dell'ambiente (relazione A3-0063/94), Graefe zu Baringdorf relatore per parere della commissione per l'agricoltura (A4-0064/94), McNally, a nome del gruppo PSE.

PRESIDENZA DELLA ON. URSULA SCHLEICHER

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Estevan Bolea, a nome del gruppo PPE, Marsset Campos, a nome del gruppo GUE, Pompidou, a nome del gruppo RDE, Breyer, a nome del gruppo Verde, Macartney, a nome del gruppo ARE, Blokland, a nome del gruppo EDN, Amadeo, non iscritto, Linkohr, Quisthoudt-Rowohl, Ahern, Stirbois, Stockmann, Heinisch, Antony, Izquierdo Collado, Howitt, W.G. Van Velzen e Malone e il commissario Ruberti.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi successivo punto 16 e processo verbale della seduta del 18 novembre, parte prima, punto 6.*

(La seduta è sospesa alle 11.59, in attesa del turno di votazioni, e ripresa alle 12.00)

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE PERY

Vicepresidente

5. Ordine del giorno

La Presidenza comunica, a seguito dell'intervento di questa mattina della on. Kinnock, che la Commissione è disposta a fare una dichiarazione sul Ruanda.

Propone di iscrivere tale dichiarazione alla fine dell'ordine del giorno di domani.

L'Assemblea manifesta il suo assenso.

Intervengono gli onn.:

– Ford, sui termini di presentazione; chiede che la votazione sulle eventuali proposte di risoluzione possa svolgersi domani;

– Green, a nome del gruppo PSE, per segnalare che si era deciso di non prevedere votazioni su tale questione nel corso della presente tornata, e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, per appoggiare quanto detto dall'oratrice precedente.

I termini di presentazione sono fissati come segue:

- proposte di risoluzione:
8 dicembre, alle 12.00
- emendamenti e proposte di risoluzione comuni:
12 dicembre, alle 19.00.

TURNO DI VOTAZIONI

6. Composizione delle delegazioni interparlamentari (votazione)

Proposte della Conferenza dei presidenti (*vedi processo verbale della seduta del 16 novembre 1994, parte prima, punto 11*).

Interviene l'on. Metten, il quale fa osservare che l'elenco proposto non è completo.

La Presidenza prende atto di tale osservazione e propone che l'elenco sia ratificato con riserva di ulteriori modifiche che saranno comunicate all'Assemblea.

Interviene la on. Green, la quale fa osservare che il punto in oggetto, vale a dire la composizione delle delegazioni interparlamentari, è all'ordine del giorno della riunione della Conferenza dei presidenti prevista per il pomeriggio.

Il Parlamento ratifica le nomine proposte.

7. Situazione in Bosnia-Erzegovina (articolo 92 del regolamento)

Raccomandazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa (A4-0048/94).

Poiché un decimo dei deputati che compongono il Parlamento non ha espresso per iscritto la propria opposizione, la raccomandazione è considerata approvata conformemente all'articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (*vedi parte seconda, punto 1*).

8. Trasporto di merci pericolose su strada **II (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura Van Dijk – A4-0040/94

Interviene il commissario Millan, il quale fa una comunicazione concernente gli emendamenti 11, 12 e 13.

Intervengono la relatrice, la quale, a seguito di tale comunicazione, chiede agli autori degli emendamenti in oggetto di ritirarli, e gli onn. Ewing, autrice dell'emendamento 11, McIntosh, autrice dell'emendamento 12, e Simpson, autore dell'emendamento 13, i quali mantengono i loro emendamenti.

Giovedì 17 novembre 1994

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0127/94
– 00/0477(SYN):

Emendamenti approvati: 11 con AN;

Emendamenti respinti: 1 con AN; 2; 3; 4; 5; 6; 7 con AN; 8 con AN; 9 e 10 in blocco;

Emendamenti decaduti: 12; 13

La Presidenza ha segnalato che il Presidente del Parlamento ha esaminato la ricevibilità dell'emendamento 11 e lo ha ritenuto ricevibile sulla base dell'articolo 125, paragrafo 3, del regolamento.

Risultati delle votazioni con AN:

Em. 1 (V)

favorevoli:	307
contrari:	144
astenuti:	156
votanti:	7

Em. 7 (V)

votanti:	357
favorevoli:	191
contrari:	165
astenuti:	1

Em.11 (ARE)

votanti:	360
favorevoli:	334
contrari:	18
astenuti:	8

Em. 8 (V)

votanti:	356
favorevoli:	212
contrari:	140
astenuti:	4

La posizione comune è così modificata (*vedi parte seconda, punto 2*).

9. Emissioni di inquinanti **II (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura Schleicher – A4-0025/94

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0016/94
– 00/0524(SYN):

Emendamenti approvati: 3 con AN (em. di reiezione)

Emendamenti decaduti: 1 e 2

Risultati delle votazioni con AN:

Em. 3 (PPE)

votanti:	349
favorevoli:	312
contrari:	20
astenuti:	17

La posizione comune è respinta (*vedi parte seconda, punto 3*).

10. Strato di ozono **II (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura González Álvarez – A4-0053/94

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0131/94
– 00/0525(SYN):

Emendamenti respinti: 1-7 in blocco; 8; 9 con AN; 10 con AN; 11-17 in blocco; 18-21 in blocco; 22-24 in blocco; 25 e 26 in blocco; 27 e 28 in blocco; 29 con AN

Risultati delle votazioni con AN:

Em. 9 (GUE)

votanti:	358
favorevoli:	201
contrari:	155
astenuti:	2

Em. 10 (GUE)

votanti:	348
favorevoli:	197
contrari:	151
astenuti:	0

Em. 29 (GUE)

votanti:	364
favorevoli:	221
contrari:	139
astenuti:	4

La Presidenza dichiara approvata la posizione comune (*vedi parte seconda, punto 4*).

11. Prodotti chimici pericolosi **II (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura Florenz – A4-0018/94

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0023/94
– 00/0529(SYN):

Emendamenti approvati: 1-9 in blocco

Emendamento ritirato: 10

La posizione comune è così modificata (*vedi parte seconda, punto 5*).

12. Incenerimento dei rifiuti pericolosi **II (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura Florenz – A4-0043/94

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0024/94
– 00/0406(SYN):

Emendamenti approvati: 39 con AN (em. di reiezione)

Emendamenti decaduti: 1-38

Giovedì 17 novembre 1994

Risultati delle votazioni con AN:

Em. 39 (PPE, GUE)

votanti:	363
favorevoli:	304
contrari:	52
astenuti:	7

La posizione comune è respinta (vedi parte seconda, punto 6).

13. Reti telematiche transeuropee ***I/**I (votazione)

Relazioni Read – A4-0054/94 e A4-0055/94

a) A4-0054/94 ***I

PROPOSTA DI DECISIONE COM(93)0069 – C3-0163 e 0417/93 – 00/0493(COD):

Emendamenti approvati: 1-3 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 7 a).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 7 a).

b) A4-0055/94 **I

PROPOSTA DI DECISIONE COM(93)0069 – C3-0164/93 – 00/0527(SYN):

Emendamenti approvati: 1 e 2 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 7 b).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 7 b).

14. Situazione in Bosnia-Erzegovina (votazione)

Proposte di risoluzione (B4-0423, 0424, 0425, 0426, 0427 e 0428/94)

Interviene la on. Roth, a nome del gruppo V, per chiedere che ogni gruppo politico possa fare una dichiarazione di voto di un minuto prima della votazione sull'insieme della proposta di risoluzione.

Intervengono gli onn. Martens, a nome del gruppo PPE, e Green, a nome del gruppo PSE, per manifestare il loro assenso su tale richiesta, Antony, non iscritto, per opporsi alla richiesta, Puerta, a nome del gruppo GUE, e Lalumière, a nome del gruppo ARE, per sostenere a loro volta la richiesta.

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0423, 0425, 0426 e 0428/94:

– proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Hoff, a nome del gruppo PSE, von Habsburg, Oostlander, Robles Piquer, Pack, Poettering e Stewart-Clark, a nome del gruppo PPE, La Malfa, a nome del gruppo ELDR, Roth, Cohn-Bendit, Wolf, Langer e Aelvoet, a nome del gruppo V, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

La Presidenza segnala di aver ricevuto varie richieste di votazione per parti separate:

preambolo: approvato

Cons. A: votazione per parti separate (PSE):

prima parte: fino a «Bosnia-Erzegovina»: approvata
seconda parte: resto: approvata con VE (157 favorevoli, 156 contrari, 25 astenuti)

Cons. B-F: approvati

Par. 1: votazione per parti separate (PSE):

prima parte: testo senza i termini «e dell'Assemblea generale»: approvata
seconda parte: tali termini: approvata con VE (181 favorevoli, 152 contrari, 26 astenuti)

Par. 2: approvato con AN (V):

votanti:	331
favorevoli:	286
contrari:	18
astenuti:	27

Par. 3: approvato

Par. 4: approvato con AN (V):

votanti:	353
favorevoli:	300
contrari:	18
astenuti:	35

Par. 5: approvato con AN (V):

votanti:	346
favorevoli:	290
contrari:	18
astenuti:	38

Par. 6: approvato

Dichiarazioni di voto:

– orali: onn. Kouchner, a nome del gruppo PSE, Oostlander, a nome del gruppo PPE, La Malfa, a nome del gruppo ELDR, Carnero González, a nome del gruppo GUE, Antony, il quale, richiamandosi all'articolo 122 del regolamento, chiede di fare una dichiarazione di voto a nome dei membri non iscritti (la Presidenza risponde che

Giovedì 17 novembre 1994

tornerà su tale richiesta dopo le dichiarazioni di voto dei portavoce dei gruppi), Caccavale, a nome del gruppo FE, Pompidou, a nome del gruppo RDE, Cohn-Bendit, a nome del gruppo V e Pradier, a nome del gruppo ARE.

La Presidenza, tornando sulla richiesta dell'on. Antony, segnala che, secondo la procedura vigente, le dichiarazioni di voto vengono effettuate al termine del turno di votazioni e che la deroga fatta nella fattispecie consisteva nell'autorizzare solo i portavoce dei gruppi politici a fare una dichiarazione di voto di un minuto. Segnala che non può pertanto accogliere la richiesta dell'on. Antony, il quale potrà naturalmente fare la sua dichiarazione di voto alla fine del turno di votazioni.

Con AN (GUE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	336
favorevoli:	259
contrari:	26
astenuti:	51

(vedi parte seconda, punto 8)

(le proposte di risoluzione B4-0424 e 0427/94 decadono)

15. Applicazione dell'accordo SEE ***/* (votazione)

Relazioni Kristoffersen - A4-0058/94 e Titley - A4-0061/94

a) A4-0058/94 ***

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa ed esprime quindi parere conforme (vedi parte seconda, punto 9 a).

b) Relazione A4-0061/94 *

I. PROPOSTA DI DECISIONE (8298/94 - C4-0073/94 - 94/0918(CNS))

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 9 b).

II. PROPOSTA DI DECISIONE (6749/94) - C4-0074/94 - 94/0919(CNS):

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 9 b).

III. PROPOSTA DI DECISIONE (7297/94 - C4-0075/94 - 94/0920(CNS))

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 9 b).

IV. PROPOSTA DI DECISIONE (8404/94 - C4-0076/94 - 94/0921(CNS))

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 9 b).

V. PROPOSTA DI DECISIONE (9074/94 - C4-0154/94 - 94/0922(CNS))

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 9 b).

16. Programmi specifici di ricerca * (votazione)

Relazioni Desama - A4-0069/94, Chichester - A4-0062/94, Plooij-Van Gorsel - A4-0066/94, Pompidou - A4-0063/94, Adam A4-0068/94, Tannert A4-0064/94, Castellina A4-0065/94 e Plooij-Van Gorsel A4-0067/94

a) A4-0069/94

PROPOSTA DI DECISIONE COM(94)0070 - C3-0191/94 - 94/0074(CNS):

Interviene la on. Bloch von Blotnitz, a nome del gruppo V, per chiedere una votazione distinta su ogni emendamento.

Emendamenti approvati: 1-16 con successive distinte votazioni

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 10 a).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Con AN (V), il Parlamento approva la risoluzione legislativa.

votanti:	295
favorevoli:	263
contrari:	21
astenuti:	11

(vedi parte seconda, punto 10 a)

b) A4-0062/94

PROPOSTA DI DECISIONE COM(94)0068 - C3-0169/94 - 94/0084(CNS):

Interviene l'on. De Vries, a nome del gruppo ELDR, per chiedere una votazione distinta sugli emendamenti 2 e 7

Emendamenti approvati: 1; 2; 3-6 in blocco; 7; 8-26 e 28-37 in blocco; 38; 40-43 in blocco

Emendamento respinto: 44 con VE (136 favorevoli, 165 contrari, 13 astenuti)

Emendamenti decaduti: 27; 39

Giovedì 17 novembre 1994

Interventi:

– il relatore sugli em. 44 e 38

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 10 b*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 10 b*).

c) A4-0066/94

PROPOSTA DI DECISIONE COM(94)0070 – C3-0190/94 – 94/0073(CNS):

Interviene la on. Bloch von Blottnitz, a nome del gruppo V, per chiedere una votazione distinta sugli emendamenti da 1 a 5.

Emendamenti approvati: 1-6 con successive distinte votazioni; 7 con VE (183 favorevoli, 120 contrari, 16 astenuti)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 10 c*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Con AN (V), il Parlamento approva la risoluzione legislativa.

votanti:	307
favorevoli:	261
contrari:	32
astenuti:	14

(*vedi parte seconda, punto 10 c*)

Data l'ora, la Presidenza consulta l'Assemblea sull'opportunità di proseguire o interrompere le votazioni e constata che non vi è opposizione a che le votazioni proseguano.

d) A4-0063/94

La Presidenza comunica che l'ordine di votazione degli emendamenti è stato leggermente modificato, sulla base dell'articolo 114 del regolamento, rispetto all'ordine di votazione inizialmente previsto.

Intervengono:

– il relatore, per segnalare che gli emendamenti non erano disponibili in francese al momento del loro esame e quindi per proporre una votazione in blocco fino all'em. 25 e chiedere il ritiro degli emendamenti 28 e 50;

– gli onn. Liese, de Vries e Cunha, per chiedere votazioni distinte.

PROPOSTA DI DECISIONE COM(94)0068 – C3-0172/94 – 94/0087(CNS):

Emendamenti approvati: 1-8 in blocco; 9; 10-25 in blocco; 57 modificato con AN; 26 e 27 in blocco; 54 e 55 in blocco con VE (152 favorevoli, 125 contrari,

9 astenuti); 29; 53 con VE (143 favorevoli, 124 contrari, 19 astenuti); 30; 31 con VE (144 favorevoli, 111 contrari, 25 astenuti); 33 e 34 in blocco; 35 modificato 36 e 37 in blocco; 38; 39; 40; 41; 42-44 in blocco; 45 per parti separate (seconda parte con VE (156 favorevoli, 125 contrari, 7 astenuti); 46-49 in blocco; 56 con VE (134 favorevoli, 130 contrari, 16 astenuti)

Emendamenti respinti: 58 con AN

Emendamenti decaduti: 52; 51; 32 e 50

Emendamento ritirato: 28

Interventi:

Il relatore, sull'em. 57, per comunicare di aver chiesto una votazione per parti separate (la Presidenza ha segnalato di non aver ricevuto alcuna richiesta in tal senso), e l'on. Liese, il quale ha ritirato la seconda parte del suo emendamento, facendo così decadere la richiesta di votazione per parti separate del relatore.

Il relatore, sull'em. 35, per segnalare un'omissione, dovendo il termine «obbligatori» aggiungersi ai termini «l'esame genetico», la on. Breyer, per opporsi a tale aggiunta e il relatore per precisare che l'emendamento era stato adottato in commissione con tale aggiunta (l'em. 35 è stato posto in votazione con l'aggiunta di tale termine).

La on. Plooi-j-van Gorsel, per chiedere votazioni distinte sugli emendamenti 38 e 41.

Votazioni distinte e/o per parti separate:

Em. 45 (PSE)

prima parte: fino a «Carta delle Nazioni Unite»
seconda parte: resto

Risultati delle votazioni con AN:

Em. 58 (V)

votanti:	302
favorevoli:	48
contrari:	249
astenuti:	5

Em. 57 modificato (PPE)

votanti:	287
favorevoli:	154
contrari:	125
astenuti:	8

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 10 d*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 10 d*).

*
*

Giovedì 17 novembre 1994

La Presidenza fa osservare che se fosse possibile votare in blocco gli emendamenti presentati alle altre relazioni che devono essere ancora votate, la votazione – se il Parlamento è d'accordo – potrebbe proseguire nonostante l'ora tarda.

Intervengono gli onn. Cunha e Graefe zu Baringdorf per chiedere votazioni distinte.

Stando così le cose, la Presidenza consulta l'Assemblea sull'opportunità di proseguire le votazioni.

L'Assemblea decide di interrompere il turno di votazioni a questo punto.

(Le altre relazioni saranno poste in votazione domani mattina) (vedi *processo verbale della seduta del 18 novembre, parte prima, punto 6*).

*
* * *

Dichiarazioni di voto:

a) Relazione Van Dijk (A4-0040/94)

scritte: onn. Guinebertière, a nome del gruppo RDE, e Banotti

b) Relazione González Álvarez (A4-0053/94)

scritta: on. Kirsten M. Jensen

c) Bosnia

orale: on. Antony

scritte: onn. Vanhecke, Dillen e McKenna.

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

(La seduta è sospesa alle 13.25 e ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

Vicepresidente

L'on. Alavanos ha comunicato di aver voluto votare contro l'insieme della proposta di risoluzione sulla Bosnia e la on. Dybkjær di aver voluto votare contro il paragrafo 4 della medesima.

17. Composizione delle delegazioni interparlamentari

La Presidenza comunica di aver ricevuto dai gruppi PSE e FE le seguenti modifiche all'elenco delle nomine dei membri delle delegazioni interparlamentari:

– delegazione alla commissione parlamentare mista UE-Malta

on. Leopardi, in sostituzione dell'on. Di Prima

– delegazione alla commissione parlamentare mista UE-Polonia

on. Arroni

– delegazione per le relazioni con la Repubblica Ceca, la Slovacchia e la Slovenia

on. Wiersma

on. Arroni, in sostituzione dell'on. Fontana

– delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti

l'on. Leopardi non ne è più membro

– delegazione per le relazioni con l'America centrale e il Messico

on. Colli Comelli

– delegazione per le relazioni con il Giappone

on. W.G. Van Velzen

– delegazione per le relazioni con la Cina

on. Castricum

– delegazione per le relazioni con i paesi dell'ASEAN, il sud-est asiatico e la Corea

on. De Luca

– delegazione per le relazioni con l'Australia e la Nuova Zelanda

l'on. Santini non ne è più membro

– delegazione per le relazioni con il Sudafrica

on. Mezzaroma

on. Scapagnini.

Interviene la on. d'Ancona su tale comunicazione.

Il Parlamento ratifica tali nomine.

DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'ATTUALITÀ

L'ordine del giorno reca le discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (per i titoli e gli autori delle proposte di risoluzione, vedi *processo verbale della seduta del 15 novembre, parte prima, punto 3*).

18. Catastrofi ambientali (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, ventisei proposte di risoluzione (B4-0344, 0374, 0390, 0395, 0349, 0357, 0361, 0368, 0396, 0407, 0380, 0389, 0345, 0356, 0375, 0381, 0383, 0398, 0408, 0409, 0343, 0410, 0392, 0397, 0421 e 0382/94).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Poggiolini, Bernardini, Speciale, Farassino, Santini, Vinci, Bloch von Blottnitz, Dell'Alba, Arias Cañete, Lange, Baggioni, Eisma, Vandemeulebroucke, Weber, Van Dijk, Gol, Bloch von Blottnitz, Smith, González Álvarez, Telkämper e Burtone.

Intervengono gli onn. Ghilardotti, a nome del gruppo PSE, Florio, a nome del gruppo FE, e Muscardini, non iscritta, e il commissario Ruberti.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi successivo punto 23*.

Giovedì 17 novembre 1994

19. Angola (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, otto proposte di risoluzione (B4-0365, 0366, 0376, 0378, 0393, 0394, 0400 e 0412/94).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Capucho, Lucas Pires, Girão Pereira, Pradier, Newens, Wolf e Novo.

Intervengono l'on. Soares, a nome del gruppo PSE, e il commissario Ruberti.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi successivo punto 24.*

Interviene la on. Fouque.

20. Diritti dell'uomo (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, venti proposte di risoluzione (B4-0372, 0379, 0391, 0403, 0414, 0352, 0360, 0367, 0387, 0401, 0342, 0347, 0388, 0415, 0341, 0405, 0417, 0351, 0359 e 0373/94).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Costa Neves, Apolinário, Ribeiro, Vandemeulebroucke e Telkämper.

PRESIDENZA DELL'ON. GEORGIOS
ANASTASSOPOULOS

Vicepresidente

Intervengono, sempre per illustrare le proposte di risoluzione, gli onn. Van Dijk, Azzolini, Filippi, Manisco, Larive, Oddy, Larive, quest'ultima su un problema di interpretazione, Maij-Weggen, Kreissl-Dörfler, Gol, Caccavale, Breyer, d'Ancona e Ullmann.

Intervengono gli onn. Moorhouse, Monteiro, Pradier, quest'ultimo per illustrare una proposta di risoluzione, Lucas Pires, Robles Piquer, Moorhouse, quest'ultimo per illustrare una proposta di risoluzione, e Oostlander, e il commissario Ruberti.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi successivo punto 25.*

21. Siria (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, sei proposte di risoluzione (B4-0363, 0369, 0371, 0385, 0404 e 0406/94).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Gol, Caccavale, Moorhouse e Wolf.

Intervengono gli onn. Schulz, Sonneveld e Antony e il commissario Ruberti.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi successivo punto 26.*

Intervengono gli onn. Kellett-Bowman, il quale protesta per il ritardo con cui si svolgerà il turno di votazioni, e Smith, il quale deplora che la riunione costitutiva delle delegazioni interparlamentari avvenga in concomitanza con le votazioni sui problemi d'attualità.

22. Trattato di non proliferazione nucleare (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, tre proposte di risoluzione (B4-0364, 0386 e 0413/94).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Eisma, Pailler, McKenna, Wiersma e Ligabue.

Interviene il commissario Ruberti.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi successivo punto 27.*

VOTAZIONE

Intervengono gli onn. David e Oomen-Ruijten, ambedue per deplorare che la votazione e le riunioni costitutive delle delegazioni interparlamentari si svolgano simultaneamente; la on. Oomen-Ruijten chiede inoltre che sia preso atto del fatto che i deputati presenti in Aula si trovano dunque nell'impossibilità di partecipare a tali riunioni (la Presidenza riconosce che si tratta di un errore di organizzazione)

23. Catastrofi ambientali (votazione)

(Proposte di risoluzione B4-0344, 0374, 0390, 0395, 0349, 0357, 0361, 0368, 0396, 0407, 0380, 0389, 0345, 0356, 0375, 0381, 0383, 0398, 0408, 0409, 0343, 0410, 0392, 0397, 0421 e 0382/94)

Inondazioni in Italia, Francia e Spagna

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0344, 0374, 0390, 0395, 0349, 0357, 0361, 0368, 0396, 0407 e 0380/94:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Bontempi, Bernardini e Cabezón Alonso, a nome del gruppo PSE, Poggiolini e Bernard-Reymond, a nome del gruppo PPE, Farassino, Galland, Moretti, Fassa, La Malfa e Gasdöliba i Böhm, a nome del gruppo ELDR, Pettinari, Vinci, Bertinotti, Ainardi e Gutiérrez Díaz, a nome del gruppo GUE, Liguabe, Florio e Santini, a nome del gruppo FE, Pasty, a nome del gruppo RDE, Ripa di Meana, Langer, Orlando e Aglietta, a nome del gruppo V, Lalumière, Dell'Alba, Mamère e Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Giovedì 17 novembre 1994

Emendamenti approvati: 3 con VE (83 favorevoli, 70 contrari, 2 astenuti)

Emendamenti respinti: 1; 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 11 a*).

Spagna

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0389/94:

Il Parlamento approva la risoluzione.

Interviene la on. Oomen-Ruijten per segnalare che il gruppo PPE aveva chiesto una votazione per AN su tale proposta di risoluzione.

La Presidenza fa ripetere la votazione.

Con AN, il Parlamento conferma la propria decisione:

votanti:	172
favorevoli:	170
contrari:	0
astenuti:	2

(*vedi parte seconda, punto 11 b*).

Ex-URSS

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0345, 0356, 0375, 0381, 0383, 0398, 0408, 0409/94:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Hoff e Collins, a nome del gruppo PSE, Florenz e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, Pimenta, a nome del gruppo ELDR, Papayannakis, a nome del gruppo GUE, Cabrol, a nome del gruppo RDE, Schroedter e Bloch von Blottnitz, a nome del gruppo V, Lalumière e Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamenti approvati: 1; 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 11 c*).

Egitto

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0343/94:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 11 d*).

Turchia

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0410/94:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 11 e*).

Inondazioni nei campi profughi sahraoui

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0392, 0397, 0421/94:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Smith, Cabezón Alonso e Pons Grau, a nome del gruppo PSE, González Álvarez e Elmalan, a nome del gruppo GUE, Telkämper e Aelvoet, a nome del gruppo V volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 11 f*).

Colera in Italia

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0382/94:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 11 g*).

24. Angola (votazione)

(Proposte di risoluzione B4-0365, 0366, 0376, 0378, 0393, 0394, 0400 e 0412/94)

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0365, 0366, 0376, 0393, 0394, 0400, 0412/94:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Sakellariou, Marinho, Newens e d'Ancona, a nome del gruppo PSE, Schwaiger, Lucas Pires e Maij-Weggen, a nome del gruppo PPE, Capucho, De Melo e Bertens, a nome del gruppo ELDR, Ribeiro e Miranda, a nome del gruppo GUE, Ligabue e Santini, a nome del gruppo FE, Monteiro, Girão Pereira e Pasty, a nome del gruppo RDE, Wolf, Aelvoet e Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

E' stata chiesta una votazione distinta sul considerando D (PSE).

Cons. A-C: approvati

Cons. D: approvato

Cons E e F, e par. 1-3: approvati

Dopo il par. 3, em. 1:

Intervengono gli onn. Wolf, il quale propone un emendamento orale volto a sostituire i termini «delle persone» con i termini «di tutte le persone», e Monteiro, co-autore dell'emendamento, che manifesta il suo assenso su tale modifica.

Giovedì 17 novembre 1994

(la Presidente, dopo aver consultato l'Assemblea sull'acoglimento di tale emendamento orale constatata, che non vi sono opposizioni a che sia posto in votazione l'emendamento così modificato).

L'em. 1 è approvato.

Par. 4 e 5: approvati

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 12*).

(La proposta di risoluzione B4-0378/94 decade).

25. Diritti dell'uomo (votazione)

(Proposte di risoluzione B4-0372, 0379, 0391, 0403, 0414, 0352, 0360, 0367, 0387, 0401, 0342, 0347, 0388, 0415, 0341, 0405, 0417, 0351, 0359 e 0373/94)

Timor orientale

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0372, 0379, 0391, 0403, 0414/94:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Barros Moura e Marinho, a nome del gruppo PSE, Capucho, a nome del gruppo ELDR, Novo, a nome del gruppo GUE, Monteiro, Girão Pereira, Pasty, a nome del gruppo RDE, Telkämper, a nome del gruppo V, Pradier, Lalumière e Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE, Lucas Pires

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamento approvato: 3 con VE (109 favorevoli, 61 contrari, 16 astenuti); 5 (modificato); 4

Emendamenti respinti: 1; 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni, il par. 4 per parti separate e con una modifica.

Interventi:

- l'on. Telkämper ha proposto che dall'em. 5 fosse tolto il numero «trentadue» (l'emendamento è stato posto in votazione così modificato);

- l'on. Cox ha chiesto, a nome del gruppo ELDR, che al paragrafo 4 i termini «detto paese» fossero sostituiti dai termini «con il governo indonesiano»;

- il par. 4 è stato quindi posto in votazione per parti separate:

prima parte: fino a «all'Indonesia»: approvata
seconda parte: resto: approvata

L'on. de Vries è quindi intervenuto per chiedere l'integrazione della modifica richiesta dall'on. Cox.

Il Parlamento approva tale modifica.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 13 a*).

Silvia Baraldini

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0352, 0360, 0367, 0387, 0401/94:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Imbeni, Fantuzzi, Vecchi, Nencini e Colajanni, a nome del gruppo PSE, Bianco, Filippi, Graziani, Secchi, Segni e Burtone, a nome del gruppo PPE, La Malfa e Moretti, a nome del gruppo ELDR, Manisco, a nome del gruppo GUE, Ligabue, Colli Comelli e Santini, a nome del gruppo FE, Langer, Aglietta, Ripa di Meana e Orlando, a nome del gruppo V, Lalumière, a nome del gruppo ARE

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 13 b*).

El Salvador

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0342, 0347, 0388 e 0415/94:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Sakellariou e Oddy, a nome del gruppo PSE, Maij-Weggen e Robles Piquer, a nome del gruppo PPE, Larive e Bertens, a nome del gruppo ELDR, Carnero González e González Álvarez, a nome del gruppo GUE, Ligabue e Santini, a nome del gruppo FE, Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V, Lalumière e Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 13 c*).

Cina

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0341, 0405, 0417/94:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Sakellariou, a nome del gruppo PSE, Lenz e Moorhouse, a nome del gruppo PPE, Gol, a nome del gruppo ELDR, Pailler e Aramburu del Rio, a nome del gruppo GUE, Ligabue, Mezzaroma, Caccavale e Santini, a nome del gruppo FE,

Giovedì 17 novembre 1994

Breyer, a nome del gruppo V,
Lalumière e Sainjon, a nome del gruppo ARE
(ne è firmatario anche l'on. Pasty, a nome del gruppo
RDE)

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo
testo:

Il gruppo V ha chiesto una votazione distinta sul consi-
derando C.

Insieme del testo senza il considerando C: approvato

Cons. C: approvato

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda,*
punto 13 d).

Tribunale penale internazionale

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0351, 0359, 0373/
94:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.
Kouchner, a nome del gruppo PSE,
Oostlander, Pack, von Habsburg, Lenz, a nome del
gruppo PPE,
Gol, a nome del gruppo ELDR,
Carnero González, Pettinari e Papayannakis, a nome
del gruppo GUE,
Ligabue e Santini, a nome del gruppo FE,
Langer, Aglietta e Ullman, a nome del gruppo V,
Lalumière, Dell'Alba e Vandemeulebroucke, a nome
del gruppo ARE,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo
testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda,*
punto 13 e).

26. Siria (votazione)

(Proposte di risoluzione B4-0363, 0369, 0371, 0385,
0404 e 0406/94)

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0363, 0369, 0371,
0385, 0404 e 0406/94:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.
Sakellariou, Colajanni e d'Ancona, a nome del grup-
po PSE,
Moorhouse, a nome del gruppo PPE,
Gol, André-Léonard e Bertens, a nome del gruppo
ELDR,
Carnero González, a nome del gruppo GUE,
Ligabue, Caccavale e Santini, a nome del gruppo FE,
Pasty, a nome del gruppo RDE,
Roth, Langer e Cohn-Bendit, a nome del gruppo V

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo
testo:

Emendamento approvato: 1 con VE (105 favorevoli,
77 contrari, 1 astenuto)

Le varie parti del testo sono state approvate con succes-
sive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda,*
punto 14).

27. Trattato di non proliferazione nucleare (votazione)

(Proposte di risoluzione B4-0364, 0386 e 0413/94)

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0364, 0386, 0413/
94:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.
Wiersma, Sakellariou, d'Ancona e Colajanni, a nome
del gruppo PSE,
Fabra Vallés, Robles Piquer e Oomen-Ruijten, a
nome del gruppo PPE,
Eisma, Goerens, La Malfa e Gol, a nome del grup-
po ELDR,
Carnero González, Wurtz, Pettinari, Ribeiro, Alava-
nos e Ephremidis, a nome del gruppo GUE,
Ligabue e Santini, a nome del gruppo FE,
Aelvoet, Langer, Lannoye e Bloch von Blottnitz, a
nome del gruppo V,

Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE
volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo
testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda,*
punto 15).

*FINE DELLE DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'AT-
TUALITÀ*

PRESIDENZA DI SIR JACK STEWART-CLARK

Vicepresidente

28. Bilancio 1995 (fissazione dei termini)

La Presidenza comunica che la Conferenza dei presidenti
ha fissato i seguenti termini per la seconda lettura del
bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio
1995.

- emendamenti delle commissioni o di 26 singoli
deputati:
giovedì 1° dicembre, alle 12.00
- emendamenti della commissione per i bilanci:
giovedì 8 dicembre, alle 12.00
- proposte di reiezione:
lunedì 12 dicembre, alle 19.00
- emendamenti alle proposte di risoluzione contenute
nelle relazioni Wynn e Dankert:
martedì 13 dicembre, alle 17.00.

29. Preferenze tariffarie generalizzate *

(discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, tre
relazioni presentate a nome della commissione per lo
sviluppo e la cooperazione.

Giovedì 17 novembre 1994

La on. Maij-Weggen illustra le sue relazioni:

- sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo relativa a una migliore integrazione dei paesi in via di sviluppo nel commercio mondiale - Il ruolo del SPG nel decennio 1995-2004 (COM(94)0212 - C4-0059/94) (A4-0038/94)
- sulla proposta di regolamento del Consiglio recante applicazione di uno schema pluriennale di preferenze tariffarie generalizzate per il periodo 1995-1997 a taluni prodotti industriali originari di paesi in via di sviluppo (COM(94)0337 - C4-0161/94 - 94/0209(ACC)) (A4-0071/94)
- sulla proposta di regolamento del Consiglio che proroga, nel 1995, l'applicazione dei regolamenti (CEE) nn. 3833/90, 3835/90 e 3900/91 recanti applicazione di preferenze tariffarie generalizzate a taluni prodotti agricoli originari di paesi in via di sviluppo (COM(94)0337 - C4-0162/94 - 94/0210(ACC)) (A4-0072/94).

Intervengono gli onn. Miranda de Lage, relatrice per parere della commissione REX, Alan J. Donnelly, relatore per parere della commissione economica, Junker, a nome del gruppo PSE, Palacio Vallelersundi, a nome del gruppo PPE, André-Léonard, a nome del gruppo ELDR, Jové Peres, a nome del gruppo GUE, e Santini, a nome del gruppo FE.

**PRESIDENZA DELL'ON. PARASKEVAS
AVGERINOS**

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Telkämper, a nome del gruppo V, Taubira-Delannon, a nome del gruppo ARE, Van der Waal, a nome del gruppo EDN, Martinez, non iscritto, e Liese, il commissario vicepresidente Christophersen, la on. Maij-Weggen, il commissario vicepresidente Christophersen e la on. Maij-Weggen.

Enrico VINCI,
Segretario generale

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 18 novembre, parte prima, punto 7.

30. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, venerdì 18 novembre, è stato così fissato:

(Alle 9.00):

- procedura senza relazione *
- votazione sui testi di cui è stata chiusa la discussione
- discussione congiunta di tre relazioni (Ferrer e Schwaiger) sugli accordi di libero scambio * ⁽¹⁾
- discussione congiunta di due relazioni des Places e Cunha sui seminativi * ⁽¹⁾
- relazione Garriga Polledo sul FEAOG * ⁽¹⁾
- relazione De Luca sul sistema integrato per gli aiuti comunitari * ⁽¹⁾
- relazione Langenhagen sull'accordo di pesca CE-Danimarca e Groenlandia * ⁽¹⁾
- dichiarazione della Commissione sulla pesca dell'aringa ⁽¹⁾
- dichiarazione della Commissione sul Ruanda

(La seduta è tolta alle 19.50)

⁽¹⁾ I testi saranno posti in votazione al termine della relativa discussione.

Antoni GUTIEYRREZ DIYAZ,
Vicepresidente

Giovedì 17 novembre 1994

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Situazione in Bosnia-Erzegovina (articolo 92 del regolamento)

A4-0048/94

Raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio sulla situazione in Bosnia-Erzegovina*Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 92 del proprio regolamento,
 - visto l'articolo J7, secondo comma, del trattato sull'Unione europea,
 - richiamandosi alle sue precedenti risoluzioni sulla situazione in Bosnia-Erzegovina e segnatamente alla risoluzione approvata il 29 settembre 1994 ⁽¹⁾,
 - vista la proposta di raccomandazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa (A4-0048/94),
- A. ribadendo il proprio sostegno e la profonda importanza attribuita all'esistenza in Bosnia-Erzegovina di una società multi-etnica e multiculturale in cui i croati, i musulmani bosniaci e i serbi bosniaci godano degli stessi diritti ed esprimendo nel contempo il timore che la sopravvivenza di una tale società sia oggi seriamente minacciata dall'intensificarsi delle operazioni militari in Bosnia-Erzegovina,
- B. considerando che il mancato riconoscimento da parte del governo di Belgrado delle repubbliche di Bosnia-Erzegovina e di Croazia, che hanno accettato il piano di pace proposto dal gruppo di contatto, è causa di una tensione permanente nella regione,
- C. considerando che gli sforzi intrapresi e le concessioni accordate dalla Bosnia-Erzegovina allo scopo di garantire una composizione pacifica del conflitto hanno solo portato a una situazione politica in cui si chiedono maggiori sforzi e ulteriori concessioni a un paese che sta per entrare nel terzo inverno di guerra, durante il quale la sopravvivenza di una popolazione già umiliata dipenderà ancora una volta interamente dagli aiuti umanitari,
- D. considerando che l'impegno assunto sia dalla Bosnia-Erzegovina che dalla Croazia di far funzionare pacificamente la federazione a tutti i livelli merita di essere sottolineato e dovrebbe essere incoraggiato dall'Unione europea,
- E. considerando che occorre definire con maggior precisione l'estensione delle zone protette e delle zone di esclusione, onde garantire la sicurezza e la protezione umanitaria delle popolazioni delle zone («enclavi») interessate,
1. raccomanda al Consiglio dell'Unione europea di esercitare la propria influenza presso il Consiglio di sicurezza dell'ONU e il gruppo di contatto per ottenere quanto segue:
- a) il piano di pace del «gruppo di contatto» dovrebbe essere accettato dalle autorità di Pale e attuato da tutte le parti interessate;
 - b) ogni ulteriore revoca dell'embargo contro la Serbia e il Montenegro dovrebbe essere subordinata al riconoscimento da parte del governo di Belgrado della repubblica di Bosnia-Erzegovina;
 - c) l'assedio di Sarajevo dovrebbe essere tolto garantendo nel contempo la libertà di entrare e uscire dalla città mediante l'apertura di almeno un «corridoio» che dovrebbe essere posto sotto il controllo dell'UNPROFOR e beneficiare del sostegno NATO;

⁽¹⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 7.

Giovedì 17 novembre 1994

- d) la politica delle zone protette e delle zone di esclusione dovrebbe essere pienamente coerente non solo con le proposte definite nel piano di pace ma anche con la sicurezza delle popolazioni interessate e prevedere il libero accesso a tali zone per le operazioni umanitarie, nonché una prevenzione attiva e/o una reazione contro ogni nuovo atto di aggressione nei confronti delle «enclavi» interessate;
- e) la comunità internazionale dovrebbe riconoscere che la repubblica di Bosnia-Erzegovina, come ogni Stato sovrano, deve poter esercitare il diritto di autotutela previsto all'articolo 51 della Carta delle Nazioni Unite;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente raccomandazione al Consiglio e, per conoscenza, alla Commissione, ai governi degli Stati membri e al governo della Bosnia-Erzegovina.

2. Trasporto di merci pericolose su strada ****II**

A4-0040/94

Decisione sulla posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose su strada (C4-0127/94 – 00/0477 (SYN))

(Procedura di cooperazione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio (C4-0127/94 – 00/0477(SYN)),
- visto il suo parere in prima lettura⁽¹⁾ sulla proposta della Commissione al Consiglio (COM(93)0548)⁽²⁾,
- vista la proposta modificata della Commissione (COM(94)0238)⁽³⁾,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 189 C del trattato CE,
- visto l'articolo 67 del proprio regolamento,
- vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per i trasporti e il turismo (A4-0040/94),

1. modifica come segue la posizione comune;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIO

EMENDAMENTI
DEL PARLAMENTO

(Emendamento n. 11)

Articolo 6, paragrafo 6 bis (nuovo)

6 bis. Ogni Stato membro può permettere l'uso, per il trasporto all'interno del suo territorio, di botti di legno di capacità superiore ai 250 l non certificate, secondo quanto disposto all'accordo ADR per il trasporto di bevande alcoliche di volume alcolico superiore a 24% e inferiore a 70%.

⁽¹⁾ GU C 205 del 25.7.1994, pag. 51.

⁽²⁾ GU C 17 del 20.1.1994, pag. 6.

⁽³⁾ GU C 192 del 15.7.1994, pag. 17.

Giovedì 17 novembre 1994

3. Emissioni di inquinanti **II**A4-0025/94**

Decisione relativa alla posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 88/609/CEE concernente la limitazione di emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati dai grandi impianti di combustione (C4-0016/94 - 00/0524 (SYN))

(Procedura di cooperazione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio C4-0016/94 - 00/0524(SYN),
- visto il suo parere in prima lettura ⁽¹⁾ sulla proposta della Commissione al Consiglio (COM(92)0563) ⁽²⁾,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 189 C del trattato CE,
- visto l'articolo 67 del proprio regolamento,
- vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0025/94),

1. respinge la posizione comune;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 268, del 4.10.1993, pag. 33.

⁽²⁾ GU C 17 del 22.1.1993, pag. 12.

4. Strato di ozono **II**A4-0053/94**

Decisione concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di regolamento del Consiglio sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (C4-0131/94 - 00/0525(SYN))

(Procedura di cooperazione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio C4-0131/94 - 00/0525(SYN),
- visto il proprio parere in prima lettura ⁽¹⁾ sulla proposta della Commissione al Consiglio COM(93)0202 ⁽²⁾,
- vista la proposta modificata della Commissione al Consiglio COM(94)0075 ⁽³⁾,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 189 C del trattato CE,
- visto l'articolo 67 del proprio regolamento,
- vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0053/94),

⁽¹⁾ GU C 61 del 28.2.1994, pag. 114.

⁽²⁾ GU C 232 del 28.8.1993, pag. 6.

⁽³⁾ GU C 109 del 19.4.1994, pag. 11.

Giovedì 17 novembre 1994

1. approva la posizione comune;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

5. Prodotti chimici pericolosi **II

A4-0018/94

Decisione concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di regolamento del Consiglio recante prima modifica dell'allegato I al regolamento (CEE) n. 2455/92 relativo alle esportazioni e importazioni comunitarie di taluni prodotti chimici pericolosi (C4-0023/94 - 00/0529 (SYN))

(Procedura di cooperazione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio C4-0023/94 - 00/0529 (SYN),
- visto il suo parere in prima lettura ⁽¹⁾ sulla proposta della Commissione al Consiglio (COM(93)0120) ⁽²⁾,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 189 C del trattato CE,
- visto l'articolo 67 del proprio regolamento,
- vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0018/94),

1. modifica nel seguente modo la posizione comune;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIO

EMENDAMENTI
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Considerando secondo bis (nuovo)

considerando che spetta ai paesi terzi decidere quali prodotti chimici possono essere importati e che, visti i rischi che comportano i prodotti chimici pericolosi, tutte le esportazioni di sostanze classificate come altamente tossiche devono soddisfare le condizioni di cui all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 2455/92;

(Emendamento 2)

Considerando secondo ter (nuovo)

considerando che, analogamente, anche le sostanze cancerogene, mutagene e teratogene, per le quali valgono determinate limitazioni ⁽¹⁾ ai sensi della direttiva 76/769/CEE, devono soddisfare le condizioni di cui all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 2455/92;

⁽¹⁾ GU C 91 del 28.03.1994, pag. 94.

⁽²⁾ GU C 112 del 22.04.1993, pag. 12.

⁽¹⁾ cfr. COM(92)0195 00/0414(COD)

Giovedì 17 novembre 1994

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

Considerando secondo quater (nuovo)

considerando che tutte le sostanze soggette alla direttiva 76/769/CEE, a motivo delle modifiche già apportate o che lo saranno in futuro, devono automaticamente figurare nell'allegato al regolamento (CEE) n. 2455/92 affinché sia garantita alla popolazione dei paesi terzi la medesima tutela che all'interno della Comunità;

(Emendamento 4)

Considerando secondo quinquies (nuovo)

considerando che l'industria dovrebbe organizzare e finanziare seminari di istruzione nei paesi in via di sviluppo con l'obiettivo di illustrare il potenziale di pericolosità dei prodotti chimici importati e il loro uso corretto;

(Emendamento 5)

Considerando secondo sexies (nuovo)

considerando che la Comunità europea ha il dovere di adoperarsi per garantire, alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, un livello di protezione sanitaria altrettanto elevato di quello di cui godono quelle della Comunità stessa;

(Emendamento 6)

*ARTICOLO 1 bis (nuovo)***ARTICOLO 1 bis**

All'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 2455/92 è aggiunto il seguente paragrafo:

«6. Nel caso di esportazioni ripetute di un prodotto chimico soggetto a notifica, questa va rinnovata ogni tre anni».

(Emendamento 7)

*ARTICOLO 1 ter (nuovo)***ARTICOLO 1 ter**

Tutte le sostanze soggette alla direttiva 76/769/CEE, a motivo delle modifiche già apportate o che lo saranno in futuro, figurano nell'allegato I al regolamento (CEE) n. 2455/92.

(Emendamento 8)

ALLEGATO

Inserire nell'allegato i seguenti prodotti chimici:

- cloro-I-etilene**
- benzene CAS n. 71-43-2**

Giovedì 17 novembre 1994

 POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIO

 EMENDAMENTI
DEL PARLAMENTO

- crisotilo CAS n. 12001-29-5
- benzidina
- O-nitrobenzaldeide
- solfuro di ammonio CAS 12135-76-1
- idrogenosolfuro di ammonio CAS 12124-99-1
- polisolfuro di ammonio CAS 12259- 92-6
- bromoacetato di metile CAS 96-32-2
- bromoacetato di etile CAS 105-36-2
- bromoacetato di propile
- bromoacetato di butile
- carbonato di piombo:
 - carbonato anidro neutro Pb C03 CAS 598-63-0
 - carbonato di tripiombo ZPbCo3Pb (OH)2 CAS 1319-46-6
- solfati di piombo:
 - PbS04 (1:1) CAS 7446-14-2
 - Pb_xS04 CAS 15739-80-7
- composti dell'arsenico
- di-mu-oxo-di-n
dibutil-stagno-idrossidoborano (C8H B03 Sn, CAS n. 75113-37-0) OBB)
- cadmio (CAS n. 7440-43-9) e suoi composti
- tetracloroetano CAS n. 127-55-6
- 1,2 dicloroetano CAS n. 107-06-2
- diclorometano CAS n. 75-09-2
- CFC – composti organostannici

(Emendamento 9)

ALLEGATO

Completare l'allegato con le seguenti sostanze o gruppi di sostanze:

- Sostanze elencate nell'allegato I della direttiva 67/548/CEE classificate «cancerogene della categoria 1 o della categoria 2» ed etichettate almeno come sostanza tossica (T) con la frase di rischio R 45: «può provocare il cancro» o con la frase di rischio R 49: «può provocare il cancro in seguito ad inalazione».
- Sostanze elencate nell'allegato I della direttiva 67/548/CEE classificate «mutagene della categoria 1 o della categoria 2» ed etichettate con la frase di rischio R 46: «può provocare alterazioni genetiche ereditarie».
- Sostanze elencate nell'allegato I della direttiva 67/548/CEE classificate «teratogene della categoria 1 e della categoria 2» ed etichettate con la frase di rischio R 47: «può provocare malformazioni congenite».

Giovedì 17 novembre 1994

 POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIO

 EMENDAMENTI
DEL PARLAMENTO

- Sostanze e preparati contenenti una o più delle seguenti sostanze:
 - a) creosoto EIN 232-287-5 CAS 8001-58-9
 - b) olio di creosoto EIN 263-047-8 CAS 61789-28-4
 - c) distillati (catrame di carbone), oli di naftalene EIN 283-484-8 CAS 84650-04-4
 - d) olio di creosoto, frazione acenaftenica EIN 92-605-3 CAS 90640-84-9
 - e) distillati (catrame di carbone) di testa EIN 66-026-1 CAS 65996-91-0
 - f) olio di antracene EIN 292-602-7 CAS 90640-80-5
 - g) acidi del catrame, carbone, grezzi EIN 266-019-3 CAS 65996-85-2
 - h) creosoto, legname EIN 232-419-1 CAS 8021-39-4
 - j) olio di catrame a bassa temperatura, estratti alcalini EIN 310-191-5 CAS 122384785
- Cloroformio CAS 67-33-3
- Tetracloruro di carbonio CAS 56-23-5
- 1,1,2-tricloroetano CAS 79-00-5
- 1,1,2,2-tetracloroetano CAS 79-34-5
- 1,1,2,2-tetracloroetano CAS 630-20-6
- pentacloroetano CAS 76-01-7
- 1,1-dicloroetilene CAS 75-35-4
- 1,1,1-tricloroetano CAS 71-55-6
- tetracloroetano CAS 127-55-6
- 1,2 dicloroetano CAS 107-06-2
- diclorometano CAS 75-09-2

6. Incenerimento dei rifiuti pericolosi **II

A4-0043/94

Decisione concernente la posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio sull'incenerimento dei rifiuti pericolosi (C4-0024/94 00/0406(SYN))

(Procedura di cooperazione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio C4-0024/94 – 00/0406(SYN),
- visto il proprio parere in prima lettura ⁽¹⁾ sulla proposta della Commissione al Consiglio COM(92)0009 ⁽²⁾,

⁽¹⁾ GU C 115 del 26.4.1993, pag. 89.⁽²⁾ GU C 130 del 21.5.1992, pag. 1.

Giovedì 17 novembre 1994

- vista la proposta modificata della Commissione (COM(93)0296) ⁽¹⁾,
 - visto il proprio parere su una nuova consultazione da parte del Consiglio (8306/93 - C3-0303/93) ⁽²⁾,
 - consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 189 C del trattato CE,
 - visto l'articolo 67 del proprio regolamento,
 - vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0043/94),
1. respinge la posizione comune;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 190 del 14.7.1993, pag. 5.

⁽²⁾ GU C 91 del 28.3.1994, pag. 62.

7. Reti telematiche transeuropee ***I/**I

a) A4-0054/94

Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ad una serie di orientamenti riguardanti le reti telematiche transeuropee tra amministrazioni (COM(93)0069 - C3-0417/93 00/0493 (COD))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Considerando quarto bis (nuovo)

considerando che vanno rapidamente sviluppate anche le reti telematiche transeuropee tra parlamenti,

(Emendamento 2)

Quinto considerando

considerando che, ai fini del mercato interno, occorre agevolare la circolazione di merci, servizi, persone e capitali con i paesi terzi e in particolare con i paesi membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA); che tale circolazione richiede scambi di informazioni tra le amministrazioni dei paesi interessati; che tali scambi di informazioni implicano una cooperazione con detti paesi per promuovere progetti telematici di interesse comune e garantire l'interoperabilità delle reti;

considerando che, ai fini del mercato interno, occorre agevolare la circolazione di merci, servizi, persone e capitali con i paesi terzi e in particolare con i paesi membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA); che tale circolazione richiede scambi di informazioni tra le amministrazioni dei paesi interessati; **che tali scambi di informazioni sono molto auspicabili anche con i paesi dell'Europa centrale e orientale;** che essi implicano una cooperazione con detti paesi per promuovere progetti telematici di interesse comune e garantire l'interoperabilità delle reti;

(*) GU C 105 del 16.4.1993, pag. 10.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

*Articolo 5 bis (nuovo)***Articolo 5 bis**

Qualsiasi aggiunta o altra modifica delle priorità di cui all'articolo 3, le linee generali di azione di cui all'articolo 4 e i progetti d'interesse comune di cui all'articolo 5 e all'allegato sono soggetti a una decisione congiunta del Parlamento e del Consiglio su proposta della Commissione.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Parlamento e del Consiglio relativa ad una serie di orientamenti riguardanti le reti telematiche transeuropee tra amministrazioni (COM(93)0069 – C3-0417/93 – 00/0493 (COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- visto l'elenco di modifiche alle proposte di atti vincolanti per i quali l'entrata in vigore del trattato sull'Unione europea comporta un cambiamento della base giuridica e/o della procedura (COM(93)0570), adottato dalla Commissione il 31 ottobre 1993,
- vista la lettera del 15 novembre 1993 del Presidente della Commissione in merito alle proposte della Commissione elencate nel documento COM(93)0570 -C3-0369/93 e da adottare in base alla procedura di cui all'articolo 189 B, paragrafo 2 del trattato CE (procedura di codecisione),
- vista la proposta della Commissione al Parlamento e al Consiglio (COM(93)0069 – 00/0493 (COD))⁽¹⁾,
- visti gli articoli 189 B, paragrafo, 2 e 129 D, primo comma, del trattato CE, in base ai quali la Commissione ha sottoposto la proposta al Parlamento (C3-0417/93),
- visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
- visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e i pareri della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e della commissione per i bilanci (A4-0054/94),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche a essa apportate dal Parlamento;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE, gli emendamenti approvati dal Parlamento;
4. invita il Consiglio, qualora intendesse discostarsi dal testo approvato dal Parlamento, a informarlo e ad avviare la procedura di concertazione;
5. ricorda che la Commissione è tenuta a presentargli qualsiasi modifica essa intendesse apportare alla propria proposta, quale modificata da quest'ultimo;
6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 105 del 16.4.1993, pag. 10.

Giovedì 17 novembre 1994

b) A4-0055/94

Proposta di decisione del Consiglio che istituisce un'azione comunitaria pluriennale intesa a favorire la creazione di reti telematiche transeuropee destinate alla trasmissione di dati tra amministrazioni (IDA) (COM(93)0069 - C3-0164/93 - 00/0527(SYN))

La proposta è approvata con le modifiche seguenti:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Articolo 6, paragrafo 2 bis (nuovo)

2 bis. Il Parlamento europeo viene informato di tutte le misure presentate a norma del paragrafo 2 del presente articolo nello stesso momento in cui esse sono trasmesse al comitato consultivo di cui all'articolo 7. Il Parlamento europeo viene informato del calendario indicativo per l'adozione di una misura da parte della Commissione.

(Emendamento 2)

Allegato I, punto 3, undicesimo trattino

– sensibilizzare gli utenti e, in particolare, informare e formare le amministrazioni nazionali e comunitarie direttamente o indirettamente *interessate* alla problematica delle reti telematiche transeuropee, nonché agevolare il coordinamento e il controllo tra amministrazioni sul piano nazionale e europeo.

– sensibilizzare gli utenti e, in particolare, informare e formare le amministrazioni e i **parlamenti** nazionali e le **istituzioni** comunitarie direttamente o indirettamente **interessati** alla problematica delle reti telematiche transeuropee, nonché agevolare il coordinamento e il controllo tra amministrazioni e **parlamenti** sul piano nazionale ed europeo.

(*) GU C 105 del 16.4.1993, pag. 12.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio che istituisce un'azione comunitaria pluriennale intesa a favorire la creazione di reti telematiche transeuropee destinate alla trasmissione di dati tra amministrazioni (IDA) (COM(93)0069 - C3-0164/93 -00/0527(SYN))

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- visto l'elenco di modifiche alle proposte di atti vincolanti per i quali l'entrata in vigore del trattato sull'Unione europea comporta un cambiamento della base giuridica e/o della procedura (COM(93)0570), adottato dalla Commissione il 31 ottobre 1993,
- vista la lettera del 15 novembre 1993 del Presidente della Commissione in merito alle proposte elencate nel documento COM(93)0570 - C3-0369/93 e da adottare in base alla procedura di cui all'articolo 189 C del trattato CE (procedura di cooperazione),
- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(93)0069 - 00/0527(SYN) ⁽¹⁾,

⁽¹⁾ GU C 105 del 16.4.1993, pag. 12.

Giovedì 17 novembre 1994

- consultato dal Consiglio a norma degli articoli 189 C e 129 D, terzo comma, del trattato CE (C3-0164/93),
 - visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
 - visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e i pareri della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia nonché della commissione per i bilanci (A4-0055/94),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
 3. invita il Consiglio ad recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 C, lettera a), del trattato CE, gli emendamenti approvati dal Parlamento;
 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intendesse apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

8. Situazione in Bosnia-Erzegovina

B4-0423, 0425, 0426 e 0428/94

Risoluzione sulla situazione in Bosnia-Erzegovina

Il Parlamento europeo,

- vista la sua raccomandazione al Consiglio del 17 novembre 1994 sulla situazione in Bosnia-Erzegovina (¹),
- A. considerando che gli Stati Uniti hanno deciso unilateralmente di non partecipare più al controllo dell'embargo sulle armi nei confronti della Bosnia-Erzegovina, gesto che dimostra la gravità della situazione attuale e segna una svolta decisiva nel conflitto,
 - B. tenendo presente la riunione del Consiglio dei ministri dell'Unione dell'Europa occidentale svoltasi il 14 novembre 1994,
 - C. considerando le decisioni adottate dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e dalla NATO in merito all'imposizione e al controllo dell'embargo contro gli Stati dell'ex Jugoslavia,
 - D. rammentando i pericoli cui è esposta la forza di protezione delle Nazioni Unite (UNPROFOR), pericoli che rischiano di aumentare,
 - E. richiamandosi alla Carta delle Nazioni Unite, in cui è definito il diritto degli Stati membri all'autodifesa,
 - F. considerando le sue precedenti risoluzioni sulla situazione in Bosnia-Erzegovina e sulla situazione dei disertori provenienti dai paesi dell'ex Jugoslavia, nonché la gravità di tale problema in taluni degli attuali e futuri Stati membri,
1. reputa che, nonostante tutte le delusioni per l'inefficacia dell'azione delle Nazioni Unite, occorra rispettare le decisioni del Consiglio di sicurezza e dell'Assemblea generale;
 2. chiede ai paesi occidentali, e segnatamente all'Unione europea e agli Stati Uniti, di trovare soluzioni comuni ai diversi conflitti nel territorio dell'ex Jugoslavia, allo scopo di garantire la sopravvivenza della popolazione bosniaca;

(¹) vedi precedente punto 1.

Giovedì 17 novembre 1994

3. insiste affinché siano adottate misure volte a evitare che sia inutilmente messa in pericolo la vita dei soldati delle forze UNPROFOR;
4. insiste affinché il Consiglio esorti l'Unione dell'Europa Occidentale ad avviare un intenso dialogo con il governo statunitense in merito alla nuova situazione, nel quadro della NATO;
5. esorta l'Unione europea e i suoi Stati membri a effettuare uno sforzo supremo allo scopo di raggiungere un accordo in seno all'Alleanza atlantica sul modo per sconfiggere gli aggressori della Bosnia-Erzegovina e di assicurare il rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e della Carta di Parigi per una Nuova Europa;
6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai governi della Bosnia-Erzegovina e degli Stati Uniti, nonché ai Segretari generali della CSCE, della NATO, dell'UEO e dell'ONU.

9. Applicazione dell'accordo SEE ***/*

a) A4-0058/94

Risoluzione legislativa sull'orientamento comune adottata dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento (CEE) concernente alcune modalità di applicazione dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE) (5175/94-C3-0186/94 – 00/0811 (AVC))

(Procedura del parere conforme)

Il Parlamento europeo,

- visto l'orientamento comune adottato dal Consiglio in vista dell'adozione di un regolamento relativo ad alcune modalità di applicazione dell'accordo sullo Spazio economico europeo ((SEE) (5175/94 – C3-0186/94),
 - consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 238 e dell'articolo 228, paragrafo 3, secondo comma, del trattato CE, nell'ambito della procedura di conclusione dell'accordo SEE (C3-0186/94),
 - visto l'articolo 90 del proprio regolamento,
 - vista la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa e visti i pareri della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, della commissione per i bilanci, della commissione per le relazioni economiche esterne, della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, della commissione per la politica regionale, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione e della commissione per gli affari istituzionali (A4-0058/94),
1. esprime parere conforme sull'orientamento comune del Consiglio;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere detto parere al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti dei paesi SEE.
-

Giovedì 17 novembre 1994

b) A4-0061/94

I.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Comitato misto SEE che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (8298/94 - C4-0073/94 - 94/0918(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di decisione del Comitato misto SEE (8298/94 - 94/0918(CNS)),
- visto l'articolo 130 I, paragrafo 1, del trattato CE,
- visti gli articoli 86, 98 e 103, paragrafo 1, dell'Accordo SEE,
- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 228, paragrafo 3, primo comma, del trattato CE (C4-0073/94),
- visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e i pareri della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini e della commissione per gli affari istituzionali (A4-0061/94),

1. approva la proposta di decisione del Comitato misto;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti dei paesi dello SEE.

II.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Comitato misto SEE n. 8/94, che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (6749/94 - C4-0074/94 - 94/0919(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di decisione del Comitato misto SEE (6749/94 - 94/0919(CNS)),
- visti gli articoli 130 e 235 del trattato CE,
- visti gli articoli 86, 98 e 103, paragrafo 1, dell'Accordo SEE,
- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 228, paragrafo 3, primo comma, del trattato CE (C4-0074/94),
- visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e i pareri della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini e della commissione per gli affari istituzionali (A4-0061/94),

1. approva la proposta di decisione del Comitato misto;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti dei paesi dello SEE.
-

Giovedì 17 novembre 1994

III.**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Comitato misto SEE n. 10/94, che modifica l'allegato XXII (Diritto societario) dell'accordo SEE (7297/94 - C4-0075/94 - 94/0920(CNS))**

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di decisione del Comitato misto SEE (7297/94 - 94/0920(CNS)),
 - visti gli articoli 98 e 103, paragrafo 1, dell'Accordo SEE,
 - consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 53, paragrafo 2, della direttiva 78/660/CEE in connessione con l'articolo 228, paragrafo 3, primo comma, del trattato CE (C4-0075/94),
 - visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e i pareri della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini e della commissione per gli affari istituzionali (A4-0061/94),
1. approva la proposta di decisione del Comitato misto;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti dei paesi dello SEE.

IV.**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla decisione del Comitato misto SEE che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà (8404/94 - C4-0076/94 - 94/0921(CNS))**

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di decisione del Comitato misto SEE (8404/94 - 94/0921(CNS)),
 - visto l'articolo 130 S del trattato CE,
 - visti gli articoli 86, 98 e 103, paragrafo 1 dell'Accordo SEE,
 - consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 228, paragrafo 3, primo comma, del trattato CE (C4-0076/94),
 - visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e i pareri della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e della commissione per gli affari istituzionali (A4-0061/94),
1. approva la proposta di decisione del Comitato misto;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti dei paesi dello SEE.

Giovedì 17 novembre 1994

V.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Comitato misto SEE n. 12/94, che modifica l'allegato I (Questioni veterinarie e fitosanitarie) e l'allegato II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) dell'accordo SEE (9074/94 - C4-0154/94 - 94/0922(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di decisione del Comitato misto SEE (9074/94 - 94/0922(CNS)),
 - visti gli articoli 43 e 100 A del trattato CE,
 - visti gli articoli 98 e 103, paragrafo 1 dell'Accordo SEE,
 - consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 228, paragrafo 3, primo comma, del trattato CE (C4-0154/94),
 - vista la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne (A4-0061/94)
1. approva la proposta di decisione del Comitato misto;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti dei paesi dello SEE.

10. Programmi specifici di ricerca *

a) A4-0069/94

Proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di sviluppo tecnologico che dovrà essere eseguito dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica (1995-1998) (COM(94)0070 - C3-0191/94 - 94/0074(CNS))

La proposta è approvata con le modifiche seguenti:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Considerando secondo bis (nuovo)

considerando che il presente programma deve formare oggetto di una decisione concomitante a quelle relative agli altri programmi specifici;

(Emendamento 2)

Quarto considerando

considerando che la decisione 94/268/Euratom prevede che l'importo globale massimo del programma quadro venga riesaminato al più tardi entro il 30 giugno 1996 in

considerando che la decisione 94/268/Euratom prevede che l'importo globale massimo del programma quadro venga riesaminato al più tardi entro il 30 giugno 1996 in

(*) GU C 113 del 23.4.1994, pag. 24.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONE

vista di una sua rivalutazione; che, in seguito a tale riesame, l'importo ritenuto necessario per la realizzazione del presente programma potrebbe aumentare;

(Emendamento 3)

Ottavo considerando

considerando che, *in seno alle azioni dirette, le attività di ricerca devono essere realizzate in modo da garantire la loro complementarità con le azioni indirette corrispondenti*;

(Emendamento 4)

Quindicesimo considerando

considerando che *occorre esaminare* in maniera permanente e sistematica lo stato di realizzazione del presente programma al fine di adattarlo, se necessario, alle evoluzioni scientifiche e tecnologiche;

(Emendamento 5)

Diciassettesimo considerando

considerando che va rafforzata la coesione economica e sociale della Comunità e promosso il suo sviluppo globale armonioso, rispettando nel contempo l'obiettivo di eccellenza scientifica e tecnica; che le attività svolte dal CCR dovrebbero contribuire alla realizzazione di tali obiettivi;

(Emendamento 6)

Considerando diciassettesimo bis (nuovo)

considerando che la *Commissione*, segnatamente sulla base delle competenze particolari del CCR nel settore del controllo di sicurezza, dovrebbe apportare il proprio sostegno alle autorità competenti dei Nuovi Stati indipendenti, al fine di istituire un sistema coerente e affidabile di controllo sull'insieme dei loro territori e ciò, in particolare, al fine di eliminare qualsiasi fonte potenziale di traffico illecito di materie nucleari;

(Emendamento 7)

Ventunesimo considerando

considerando che la *Commissione* deve vigilare sulla complementarità delle attività di ricerca che dovranno essere realizzate **rispettivamente a titolo delle azioni dirette e delle azioni indirette**;

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

vista di una sua rivalutazione; che, in seguito a tale riesame, l'importo ritenuto necessario per la realizzazione del presente programma potrebbe aumentare **sulla base di una valutazione/decisione congiunta del Consiglio e del Parlamento europeo**;

considerando che lo stato di realizzazione del presente programma **viene esaminato** in maniera permanente e sistematica al fine di adattarlo, se necessario, alle evoluzioni scientifiche e tecnologiche; **che il Parlamento europeo è informato sui risultati di tali esami**;

considerando che va rafforzata la coesione economica e sociale della Comunità e promosso il suo sviluppo globale armonioso, rispettando nel contempo l'obiettivo di eccellenza scientifica e tecnica, **in particolare per quanto riguarda il rispetto per l'ambiente e la durevolezza degli effetti**; che le attività svolte dal CCR dovrebbero contribuire alla realizzazione di tali obiettivi, **in quanto uno sviluppo che tenga conto dei problemi ecologici garantisce anche la futura competitività dell'Unione europea**;

considerando che la Commissione dovrebbe assumere le mansioni che le incombono in materia di sicurezza nucleare, sulla base della perizia tecnica del CCR;

considerando che la *Comunità*, segnatamente sulla base delle competenze particolari del CCR nel settore del controllo di sicurezza, dovrebbe apportare, **nel quadro del programma TACIS**, il proprio sostegno alle autorità competenti dei Nuovi Stati indipendenti, al fine di istituire un sistema coerente e affidabile di controllo sull'insieme dei loro territori e ciò, in particolare, al fine di eliminare qualsiasi fonte potenziale di traffico illecito e **di furto** di materie nucleari;

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 8)

Ventitreesimo considerando

considerando che i lavori e l'esperienza del CCR dovrebbero essere utilmente sfruttati dalla *Commissione* nelle sue attività di aiuto ai paesi dell'Europa centrale e orientale, nonché ai Nuovi Stati indipendenti nel settore della sicurezza nucleare;

considerando che i lavori e l'esperienza del CCR dovrebbero essere utilmente sfruttati dalla **Comunità** nelle sue attività di aiuto ai paesi dell'Europa centrale e orientale, nonché ai Nuovi Stati indipendenti nel settore della sicurezza nucleare;

(Emendamento 9)

Considerando ventiseiesimo bis (nuovo)

considerando che il Centro comune di ricerca, con i suoi laboratori e i suoi impianti, può apportare un contributo efficace alla formazione e alla mobilità dei ricercatori e che a tal fine occorre incoraggiare in tutti gli Stati membri la cooperazione tra i laboratori e le istituzioni scientifiche ufficiali e quelli appartenenti all'industria;

(Emendamento 10)

Ventisettesimo considerando

considerando che occorre far procedere ad una valutazione indipendente dello stato della gestione e dello stato di avanzamento delle attività di ricerca istituzionali, destinata a fornire tutti gli elementi di valutazione necessari per la determinazione degli obiettivi del secondo programma quadro; che occorre infine, al termine di questo programma, procedere alla valutazione finale dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi definiti nella presente decisione;

considerando che occorre far procedere ad una valutazione indipendente dello stato della gestione e dello stato di avanzamento delle attività di ricerca istituzionali, destinata a fornire tutti gli elementi di valutazione necessari per la determinazione degli obiettivi del secondo programma quadro; che occorre infine, al termine di questo programma, procedere alla valutazione finale dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi definiti nella presente decisione; **che le conclusioni di tali valutazioni saranno presentate al Parlamento europeo e al Consiglio nella prospettiva delle decisioni sul prossimo programma quadro;**

(Emendamento 11)

Articolo 4, paragrafo 3 bis (nuovo)

3 bis. Il CCR fornisce il suo sostegno scientifico e tecnico alla Commissione per consentirle di assumersi i compiti che le incombono nel settore della sicurezza nucleare e in quello del controllo di sicurezza;

(Emendamento 12)

Articolo 5, paragrafo 3

3. Il summenzionato importo, ritenuto necessario per l'esecuzione del programma, potrà essere maggiorato in seguito e conformemente alla decisione di cui all'articolo 1, paragrafo 3, della decisione 94/268/Euratom.

3. Il summenzionato importo, ritenuto necessario per l'esecuzione del programma, potrà essere maggiorato in seguito e conformemente alla decisione di cui all'articolo 1, paragrafo 3, della decisione 94/268/Euratom **e sulla base di una valutazione/ decisione congiunta del Consiglio e del Parlamento europeo.**

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 13)

Articolo 7, paragrafo 3

3. Per contribuire alla valutazione globale delle attività comunitarie di cui all'articolo 4, paragrafo 2, della decisione che adotta il programma quadro, la Commissione, previa consultazione del Consiglio di Amministrazione, incarica, al momento opportuno, esperti indipendenti di eseguire una valutazione delle attività condotte dal CCR nell'ambito del presente programma e della gestione di tali attività.

3. Per contribuire alla valutazione globale delle attività comunitarie di cui all'articolo 4, paragrafo 2, della decisione che adotta il programma quadro, la Commissione, previa consultazione del Consiglio di Amministrazione, incarica, al momento opportuno, esperti indipendenti di eseguire una valutazione delle attività condotte dal CCR nell'ambito del presente programma e della gestione di tali attività. **Le conclusioni di tale valutazione saranno presentate al Consiglio e al Parlamento europeo.**

(Emendamento 14)

*Allegato I, parte A**Sicurezza dei reattori, primo comma, quarto trattino*

– studi sugli incidenti gravi che saranno svolti, da una parte, mediante studi sui fenomeni che si producono all'interno e all'esterno del contenitore nel corso di esperimenti sulla degradazione del nocciolo del reattore utilizzando materie reali a temperature reali; tali operazioni saranno svolte su piccola e grande scala presso il CCR. D'altra parte, si svolgeranno studi sulle fughe dei prodotti di fissione e dei fenomeni di trasferimento grazie alla partecipazione all'interpretazione dei risultati sperimentali che simulano fughe accidentali, effettuati da altri laboratori, in particolare il CEA (studio sul termine sorgente) e realizzando al CCR esperimenti sulla risospensione degli aerosol. Tali studi *saranno svolti in stretto contatto con le autorità riguardanti questo settore, previsti nell'ambito delle azioni indirette.*

– studi sugli incidenti gravi che saranno svolti, da una parte, mediante studi sui fenomeni che si producono all'interno e all'esterno del contenitore nel corso di esperimenti sulla degradazione del nocciolo del reattore utilizzando materie reali a temperature reali; tali operazioni saranno svolte su piccola e grande scala presso il CCR. D'altra parte, si svolgeranno studi sulle fughe dei prodotti di fissione e dei fenomeni di trasferimento grazie alla partecipazione all'interpretazione dei risultati sperimentali che simulano fughe accidentali, effettuati da altri laboratori, in particolare il CEA (studio sul termine sorgente) e realizzando al CCR esperimenti sulla risospensione degli aerosol. Tali studi **costituiranno il nucleo di un programma comunitario integrato destinato a rispondere alle esigenze delle autorità di sicurezza e ai bisogni dell'industria che ne deriveranno utilizzando, in modo ottimale, le risorse umane, tecniche e finanziarie del CCR, del programma specifico «sicurezza e sicurezza nucleare» e degli organismi competenti degli Stati membri.**

I risultati in tal modo ottenuti dovranno contribuire al miglioramento della sicurezza dei reattori nella Comunità, ma, soprattutto, saranno direttamente utilizzati dalla Comunità nel quadro della sua assistenza ai paesi dell'Europa centrale e orientale e all'ex Unione Sovietica.

Al fine di assumersi i compiti che le incombono nel settore della sicurezza nucleare, la Commissione si baserà sui risultati di tali lavori nonché di quelli realizzati dal CCR nel quadro delle sue attività di ricerca. Il Centro apporterà in tal modo una competenza tecnica interna rigorosamente neutrale ed imparziale. Tale sostegno rivestirà tutta la sua importanza nella prospettiva di un'adesione della Comunità alla Convenzione internazionale sulla sicurezza nucleare.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 15)

*Allegato I, parte B**Controllo di sicurezza, terzo comma, sesto trattino*

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - studio di tecniche nuove, in vista del rafforzamento dei controlli internazionali svolti dall'Agenzia; | <ul style="list-style-type: none"> - studio di tecniche nuove, in vista del rafforzamento dei controlli internazionali svolti dall'Agenzia, in particolare lo sviluppo di analisi ultrasensibili su campioni prelevati nell'ambiente; |
|--|---|

(Emendamento 16)

*Allegato I,**parte B Controllo di sicurezza, terzo comma, trattino settimo bis (nuovo)*

- **sviluppo di tecniche che utilizzano il telecontrollo;**

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di sviluppo tecnologico che dovrà essere eseguito dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica (1995-1998)
(COM(94)0070 - C3-0191/94 - 94/0074(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(94)0070 - 94/0074(CNS),
 - consultato dal Consiglio (C3-0191/94),
 - visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
 - visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e i pareri della commissione per i bilanci nonché della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0069/94),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 119, secondo comma, del trattato CEEA;
 3. invita il Consiglio a informarlo qualora intendesse discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intendesse apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

Giovedì 17 novembre 1994

b) A4-0062/94

Proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore dell'ambiente e del clima (1994-1998) (COM(94)0068 - C3-0169/94 - 94/0084 (CNS))

La proposta è approvata fatte salve le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Considerando secondo bis (nuovo)

considerando che il presente programma deve essere integrato in una strategia globale dell'Unione europea onde rispettare gli impegni internazionali assunti in occasione della Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo, in particolare quelli relativi alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;

(Emendamento 2)

Quinto considerando

considerando che, conformemente all'articolo 130 I, paragrafo 3, si devono stimare gli importi necessari per la realizzazione del presente programma specifico; che gli importi definitivi sono stabiliti dall'autorità di bilancio conformemente alla priorità relativa assegnata al settore oggetto del presente programma *nell'ambito dell'azione 1 del quarto programma quadro;*

considerando che conformemente all'articolo 130 I, paragrafo 3, si devono stimare gli importi necessari per la realizzazione del presente programma specifico; che gli importi definitivi sono definiti dall'autorità di bilancio conformemente **alla disponibilità delle risorse di cui alle prospettive finanziarie** e alla priorità relativa assegnata al settore oggetto del presente programma;

(Emendamento 3)

Considerando quinto bis (nuovo)

considerando che l'aumento dell'importo massimo globale del programma quadro dipenderà in particolare dalla valutazione dello stato di avanzamento della sua attuazione; che lo stato di avanzamento del presente programma potrà essere reputato soddisfacente soltanto se i primi stanziamenti d'impegno saranno stati accordati entro un termine di tempo ragionevole dalla sua adozione, termine che non potrà comunque superare i dodici mesi;

(Emendamento 4)

Considerando decimo bis (nuovo)

considerando che debbono proseguire gli sforzi della Commissione intesi a semplificare e ad accelerare le procedure di candidatura e di selezione e a renderle più trasparenti per favorire l'attuazione del programma e agevolare l'iter cui le imprese, in particolare le PMI, i centri di ricerca e le università, devono attenersi onde partecipare a un'azione di RS comunitaria;

(*) GU C 228 del 17.8.1994, pag. 78.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

Ventesimo considerando

considerando che, attraverso il proprio programma di azioni dirette, il CCR contribuisce in parte alla realizzazione degli obiettivi comunitari di RST nei settori contemplati dal presente programma;

considerando che, attraverso il proprio programma di azioni dirette, il CCR contribuisce in parte alla realizzazione degli obiettivi comunitari di RST nei settori contemplati dal presente programma, **in particolare utilizzando i fondi a esso destinati dal programma per promuovere reti di eccellenza che colleghino gli istituti impegnati nella ricerca ambientale;**

(Emendamento 6)

Articolo 2, paragrafo 1

1. L'importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma ammonta a 532 milioni di ecu, comprensivi del 7,44% per spese di personale e di funzionamento.

1. L'importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma ammonta a 532.000.000 ecu, comprensivi di **un massimo del 7,44%** per spese di personale e di funzionamento.

I primi stanziamenti di impegno saranno accordati entro un termine massimo di dodici mesi a decorrere dall'adozione del programma, salvo in casi debitamente giustificati.

(Emendamento 7)

Articolo 2, paragrafo 4

4. L'autorità di bilancio stabilisce gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio nel rispetto delle priorità scientifiche e tecnologiche fissate dal quarto programma quadro.

4. L'autorità di bilancio stabilisce gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio **in funzione della disponibilità di risorse indicata dalle Prospettive finanziarie** e nel rispetto delle priorità scientifiche e tecnologiche fissate dal quarto programma quadro.

(Emendamento 8)

Articolo 5, paragrafo 1, primo comma

1. La Commissione definisce un programma di lavoro conformemente agli obiettivi enunciati all'allegato I; ove necessario, essa provvede ad aggiornarlo. Il programma di lavoro specifica gli obiettivi scientifici e tecnologici e precisa le fasi di attuazione del programma e il finanziamento previsto per ciascuna modalità di realizzazione.

1. La Commissione definisce un programma di lavoro conformemente agli obiettivi enunciati all'allegato I; ove necessario, essa provvede ad aggiornarlo. Il programma di lavoro specifica gli obiettivi scientifici e tecnologici e precisa le fasi di attuazione del programma e il finanziamento previsto per ciascuna modalità di realizzazione. **Il programma di lavoro, unitamente agli eventuali aggiornamenti, è trasmesso al Parlamento europeo.**

(Emendamento 9)

Articolo 6

1. La Commissione è incaricata dell'esecuzione del programma.

Nei casi di cui all'articolo 7, paragrafo 1, la Commissione è assistita da un comitato composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.

1. La Commissione è incaricata dell'esecuzione del programma.

Nei casi di cui all'articolo 7, paragrafo 1, la Commissione è assistita da un comitato **consultivo** composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONE

2. Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato formula il suo parere sul progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame.

Il parere è formulato alla maggioranza prevista all'articolo 148, paragrafo 2 del trattato per l'adozione delle decisioni che il Consiglio deve prendere su proposta della Commissione. Nelle votazioni in seno al comitato, viene attribuita ai voti dei rappresentanti degli Stati membri la ponderazione definita all'articolo precitato. Il presidente non partecipa al voto.

La Commissione adotta le misure previste qualora siano conformi al parere del comitato.

Se le misure previste non sono conformi al parere del comitato, o in mancanza di parere, la Commissione sottopone senza indugio al Consiglio una proposta in merito alle misure da prendere. Il Consiglio delibera a maggioranza qualificata.

Se il Consiglio non ha deliberato entro il termine che non può in ogni caso superare un mese dalla data in cui gli è stata sottoposta la proposta, la Commissione adotta le misure proposte.

(Emendamento 10)

Allegato I, Introduzione, quinto comma

Il programma verte su *tre* temi: (1) l'ambiente naturale, la qualità dell'ambiente e il cambiamento globale; (2) le tecnologie per l'ambiente; (3) le tecnologie spaziali applicate alla sorveglianza dell'ambiente e alla ricerca ambientale.

2. Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato **e al Parlamento europeo** un progetto delle misure da adottare. Il comitato formula il suo parere sul progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, **eventualmente procedendo a votazione.**

Il parere è iscritto a verbale; inoltre, ciascuno Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri a verbale. Il processo verbale è trasmesso al Parlamento europeo.

La Commissione tiene in massima considerazione il parere formulato dal comitato e le eventuali osservazioni del Parlamento europeo. Essa informa il comitato e il Parlamento europeo del modo in cui ha tenuto conto dei rispettivi pareri.

Il programma verte su **quattro** temi: (1) l'ambiente naturale, la qualità dell'ambiente e il cambiamento globale; (2) le tecnologie per l'ambiente; (3) le tecnologie spaziali applicate alla sorveglianza dell'ambiente e alla ricerca ambientale; **(4) la dimensione umana delle trasformazioni ambientali.**

(Emendamento 11)

*Allegato I,**Introduzione, sesto comma, punto 1*

1. Contribuire a potenziare le basi scientifiche necessarie ad attuare la politica ambientale dell'Unione, rafforzando le capacità strategiche di tale attuazione e riconciliando i concetti di protezione dell'ambiente e di gestione sostenibile delle risorse con le legittime aspirazioni di sviluppo e crescita economici (temi da 1 a 3).

1. Contribuire a potenziare le basi scientifiche necessarie ad attuare la politica ambientale dell'Unione, **come definita nel quinto programma d'azione per l'ambiente «Verso uno sviluppo sostenibile»**, rafforzando le capacità strategiche di tale attuazione e riconciliando i concetti **di salute e sicurezza umane**, di protezione dell'ambiente e di gestione sostenibile delle risorse con le legittime aspirazioni di sviluppo e crescita economici (temi da 1 a 3).

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 12)

Allegato I, Introduzione, ottavo comma

Per promuovere e favorire la partecipazione delle PMI si ricorrerà a misure di stimolo tecnologico basandosi sull'esperienza acquisita in ambito CRAFT e a premi di fattibilità.

Priorità sarà accordata ai progetti che, a parità di qualità scientifica, saranno presentati dalle PMI. Per facilitare una più grande partecipazione delle PMI al programma di ricerca verranno messe in atto tutte le misure che a tal fine si renderanno necessarie. A tale proposito, una relazione specifica sarà presentata al Parlamento europeo ed al Consiglio nel corso della revisione del programma.

(Emendamento 13)

Allegato I, Introduzione, comma nono bis (nuovo)

Saranno istituite reti regionali di ricerca interdisciplinare incaricate di studiare i problemi specifici di particolari aree europee, sia terrestri che marine, fra cui il Mar Mediterraneo, il Mar Baltico, il Mare del Nord e le Alpi.

(Emendamento 14)

*Allegato I, Tema A, Settore I**Punto 1, «Attività di ricerca», n. 1*

1. Analisi e descrizione delle interazioni tra atmosfera e superficie terrestre e del loro ruolo nel ciclo idrologico, in particolare a livello regionale.

1. Analisi e descrizione delle interazioni tra atmosfera e superficie terrestre, **compreso lo studio del ruolo dei pozzi e serbatoi di gas a effetto serra in relazione ai processi dinamici del sistema climatico, nonché del ruolo di tali interazioni atmosferiche** nel ciclo idrologico, in particolare a livello regionale.

(Emendamento 15)

*Allegato I, Tema A, Settore I**Punto 4.1, «Obiettivi»*

Fornire una valutazione completa delle risorse idriche superficiali e sotterranee, sviluppando strategie per la loro gestione futura.

Fornire una valutazione completa delle risorse idriche superficiali e sotterranee, sviluppando strategie per la loro gestione futura, **generalizzare o adattare le metodologie in vista della loro applicazione ai paesi in via di sviluppo colpiti dai problemi legati alle risorse idriche.**

(Emendamento 16)

*Allegato I, Tema A, Settore I**Punto 4.3, «Obiettivi», lettera b) bis (nuova)*

b) bis Mettere a punto progetti per invertire il processo di desertificazione e recuperare le risorse terrestri già compromesse.

(Emendamento 17)

Allegato I, Tema A, Settore III

Il settore è soppresso e trasferito a una parte C bis

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 18)

*Allegato I, Tema B, Settore I**Il settore è soppresso e trasferito a una parte C bis*

(Emendamento 19)

*Allegato I,**Tema B, Settore III, «Obiettivi»*

- a) Mettere a punto metodi per individuare, stimare, valutare comparativamente e gestire i rischi per l'ambiente, le risorse naturali e la salute umana derivanti dai processi industriali (*attività usuali e incidenti*) e da certi prodotti (compresi quelli chimici).
- b) Contribuire a sviluppare prodotti industriali e sintetici che presentino meno rischi per l'ambiente; contribuire ad elaborare, perfezionare e applicare tutte le tecnologie per l'ambiente, da quelle preventive a quelle curative.

Questo contributo assumerà (a) la forma di azioni concertate che coinvolgano il settore scientifico responsabile dell'analisi dei rischi ambientali, le imprese incaricate di sviluppare le tecnologie, le imprese suscettibili di godere degli sviluppi tecnologici, il CCR per i settori di sua competenza, il legislatore e il programma di RST «Tecnologie industriali e dei materiali» e, (b) la forma di progetti complementari di RST *nei settori non contemplati dal programma «Tecnologie industriali e dei materiali»*.

- a) Mettere a punto metodi per individuare, **comprendere**, stimare, valutare comparativamente, gestire e **attenuare** i rischi per l'ambiente, le risorse naturali, la salute e la **sicurezza** umana derivanti dai processi industriali e da certi prodotti (compresi quelli chimici).
- b) Contribuire a sviluppare prodotti industriali e sintetici che presentino meno rischi per l'ambiente; contribuire ad elaborare, perfezionare e applicare tutte le tecnologie per l'ambiente, da quelle preventive a quelle curative.

Questo contributo assumerà (a) la forma di azioni concertate che coinvolgano il settore scientifico responsabile dell'analisi **e della comprensione** dei rischi ambientali **e dei grandi rischi industriali**, le imprese incaricate di sviluppare le tecnologie, le imprese suscettibili di godere degli sviluppi tecnologici, il CCR per i settori di sua competenza, il legislatore e il programma di RST «Tecnologie industriali e dei materiali» e, (b) la forma di progetti complementari di RST.

(Emendamento 20)

*Allegato I,**Tema B, Settore III, «Attività di ricerca» Punto 1, n. 3*

3. Migliore comprensione dei meccanismi che causano l'emissione accidentale, da parte dell'industria, di prodotti nocivi per l'ambiente o per la salute umana; realizzazione di sistemi di gestione della sicurezza e di attenuazione degli effetti. La ricerca andrebbe orientata in via prioritaria verso i materiali e i sistemi di produzione che, data la loro elevata tossicità, il loro utilizzo su larga scala nell'industria o le loro proprietà fisiche (ad esempio, tendenza a formare nubi che rimangono vicino al suolo), sono all'origine di rischi che si manifestano a distanza dalla fonte. I lavori nell'ambito di questa attività saranno connessi con la politica dell'UE in materia di prevenzione degli incidenti industriali e sul posto di lavoro.

3. Migliore comprensione dei meccanismi che causano l'emissione accidentale, da parte dell'industria, di prodotti nocivi per l'ambiente o per la salute umana; realizzazione di sistemi di gestione della sicurezza e di attenuazione degli effetti. La ricerca andrebbe orientata in via prioritaria verso i materiali, i sistemi di produzione **e le operazioni** che, per elevata tossicità, **alta infiammabilità ed esplosività**, per il loro utilizzo su larga scala nell'industria o **per le loro proprietà fisiche** (ad esempio, tendenza a formare nubi che rimangono vicino al suolo **o a riempire locali senza sbocco a disposizione complessa**), sono all'origine di rischi che si manifestano a distanza dalla fonte. I lavori nell'ambito di questa attività saranno connessi con la politica dell'UE in materia di prevenzione degli incidenti industriali e sul posto di lavoro e **tenderanno a sviluppare tecnologie, metodologie e strumenti analitici di riconosciuta validità, finalizzati alla riduzione di tali inconvenienti**.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 21)

*Allegato I,**Tema B, Settore IV, «Obiettivi», comma primo bis (nuovo)*

Istituire un Centro di coordinamento, utilizzando le strutture già esistenti nel CCR, per la raccolta dei dati sismici e loro valutazione.

(Emendamento 22)

*Allegato I,**Tema B, Settore IV, punto 2,
paragrafi 3 bis, ter e quater (nuovi)*

3 bis. Creazione della base scientifica per l'elaborazione di standard edilizi che assicurino la stabilità degli edifici in aree soggette a rischio sismico.

3 ter. Analisi e valutazione delle soluzioni tecnologiche che si rendono necessarie per dare vita ad un coordinamento degli organi di protezione civile per l'ottimizzazione, il miglioramento dell'efficacia e la razionalizzazione degli interventi a seguito di catastrofi naturali.

3 quater. Formazione e aggiornamento di tecnici sui modelli di analisi sismica.

(Emendamento 23)

Allegato I, Tema B, Settore IV bis (nuovo)

Settore IV bis: Tecnologie e metodi di protezione della salute umana e di miglioramento della sicurezza industriale.

– Obiettivo

Sviluppare metodi e tecnologie per l'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi per la salute umana e la sicurezza pubblica, inclusa la sicurezza dei lavoratori, dei processi industriali, segnatamente quelli dovuti a cause accidentali. I lavori saranno connessi con la politica dell'UE in materia di prevenzione degli incidenti industriali e sul posto di lavoro.

– Attività di ricerca

1. Sviluppo di sistemi generici di valutazione della sicurezza applicabili ad una vasta gamma di attività.

2. Migliore comprensione dei meccanismi che causano l'emissione accidentale di prodotti che possono comportare conseguenze per la salute umana.

3. Sviluppo di sistemi di gestione della sicurezza e di tecnologie di attenuazione dei rischi volti a proteggere i lavoratori industriali e il pubblico.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 24)

Allegato I, Tema C, Settore I, parte introduttiva

Essendo una tecnica relativamente nuova, l'Osservazione della Terra (EO - Earth Observation) richiede ancora attività supplementari di R&S, oltre alla realizzazione di applicazioni pratiche che consentano di fornire al pubblico risultati proporzionali agli attuali investimenti effettuati nel settore spaziale.

Essendo una tecnica relativamente nuova, l'Osservazione della Terra (EO - Earth Observation) richiede ancora attività supplementari di R&S, oltre **che** la realizzazione di applicazioni pratiche, che consentano di fornire al pubblico risultati proporzionali agli attuali investimenti effettuati nel settore spaziale, **di migliorare la capacità di monitoraggio e comprensione del sistema Terra su scala globale, regionale e locale, di aiutare la Commissione e gli Stati membri ad attuare i propri programmi in modo più efficace e di intensificare l'uso dei dati di osservazione terrestre per sviluppare il settore dei servizi destinato a fornire tali informazioni.**

(Emendamento 25)

Allegato I, Tema C, Settore I, Obiettivi

- a) Migliorare la capacità tecnologica europea in materia di elaborazione e interpretazione dei dati per l'EO.
- b) Sviluppare le applicazioni di dati relativi all'EO d'interesse europeo, migliorando la qualità e il rapporto costi/benefici delle informazioni che ne derivano.

- a) Migliorare e **finalizzare adeguatamente** la capacità **scientifica e** tecnologica europea in materia di elaborazione e interpretazione dei dati per l'EO.
- b) Sviluppare le applicazioni di dati relativi all'EO d'interesse europeo, migliorando la qualità e il rapporto costi/benefici delle informazioni che ne derivano.
- c) **Migliorare la capacità tecnologica europea in materia di acquisizione di dati dallo spazio.**

Gli obiettivi dovranno tra l'altro rispondere alle esigenze dell'Agenzia per l'ambiente.

(Emendamento 26)

*Allegato I, Tema C, Settore I**Attività di ricerca, primo capoverso*

I progetti di ricerca devono essere incentrati sui settori applicativi inerenti *alle politiche e agli interessi* dell'Unione europea. Essi possono essere direttamente connessi e sostenere altre attività di ricerca del programma quadro, in particolare nel settore dell'ambiente e delle scienze e tecnologie marine.

I progetti di ricerca **finanziati dal presente programma** devono essere incentrati sui settori applicativi inerenti **alla politica ambientale** dell'Unione europea, **ivi compresi i relativi aspetti di altre politiche dell'Unione.** Essi possono essere direttamente connessi e sostenere altre attività di ricerca del programma quadro, in particolare nel settore dell'ambiente e delle scienze e tecnologie marine, **acquacoltura, silvicoltura e pesca.**

(Emendamento 28)

*Allegato I, Tema C, Settore I**Attività di ricerca, secondo capoverso*

Un programma *d'azione* a compartecipazione finanziaria *completerà l'azione del CCR*, favorendo una stretta

Un programma **di ricerca** a compartecipazione finanziaria e **di azioni concertate, completate dalle azioni dirette**

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

collaborazione tra i ricercatori nel settore ambientale, gli scienziati dell'EO, le imprese a valore aggiunto e i fornitori di dati *sullo spazio*.

del CCR in **pertinenti settori di ricerca che rientrano fra le sue competenze**, favorirà una stretta collaborazione tra i ricercatori nel settore ambientale, gli scienziati dell'EO, le imprese a valore aggiunto, **gli operatori-utenti** e i fornitori di dati **di telerilevamento**.

(Emendamento 29)

Allegato I, Tema C, Settore I, Attività di ricerca
punto 1, paragrafo 1 bis (nuovo)

1 bis. Miglioramento della cooperazione fra gli utenti di dati satellitari per finalità ambientali, onde conseguire un maggiore utilizzo dei dati e delle tecnologie EO e promuoverne il trasferimento al settore applicativo laddove opportuno.

(Emendamento 30)

Allegato I, Tema C – Settore I, Attività di ricerca
punto 1, paragrafo 2

2. Sviluppo di strumenti e tecniche generali per il pretrattamento automatizzato, l'interpretazione e l'integrazione dei dati. *I progetti saranno coordinati con l'attività di ricerca in materia di sistemi esperti, reti neuronali, trattamento parallelo e Sistemi d'Informazione Geografica (SIG) condotta all'interno del CCR.* In particolare verranno sviluppati modelli e strutture di dati *per i GIS e adeguati a favorire l'integrazione dei dati ricavati dall'osservazione della Terra in sistemi d'informazione statistici.*

2. Sviluppo di strumenti e tecniche generali per il pretrattamento automatizzato, l'interpretazione e l'integrazione dei dati **terrestri e di telerilevamento. Sviluppo di metodi di riduzione dei dati. Qualora svolga, nell'ambito delle sue competenze, pertinenti attività di ricerca** in materia di sistemi esperti, reti neuronali, trattamento parallelo e Sistemi d'Informazione Geografica (SIG), **il CCR darà apporti integrativi ai progetti intrapresi in tale settore.** In particolare verranno sviluppati **dai SIG** modelli e strutture di dati **pertinenti, onde favorire l'integrazione dei dati ricavati dall'osservazione della Terra in sistemi d'informazione statistici.**

(Emendamento 31)

Allegato I, Tema C, Settore I, Attività di ricerca
punto 2, primo capoverso

2) I progetti pilota mirano a verificare, in un contesto operativo, il rapporto costi/benefici di applicazioni selezionate *per le quali si è già dimostrata la fattibilità tecnica fondamentale.*

2) I progetti pilota mirano a verificare, in un contesto operativo **di applicazioni selezionate**, il rapporto costi/benefici **dei sensori satellitari ed aerei.**

(Emendamento 32)

Allegato I, Tema C, Settore II, titolo e parte introduttiva

Ricerca e sviluppo *nel campo delle tecnologie avanzate dei sensori*

Ricerca e sviluppo **per potenziali attività operative future**

La Commissione opera sia in veste di cliente che di mandatario per altri utenti, dedicando un impegno parti-

Per puntellare l'azione sviluppata, la Commissione opera sia in veste di cliente che di mandatario per altri utenti,

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

colare allo sviluppo di servizi operativi *continui*. Il completamento dello sviluppo degli strumenti *VEGETATION* e *AMAS*, grazie alle attività delle agenzie spaziali degli Stati membri, sarà considerato un banco di prova.

dedicando un impegno particolare allo sviluppo di servizi ed attività operative efficaci sul piano dei costi. Ciò richiede un approccio sistemico alla comprensione dei requisiti operativi, ivi compresi individuazione delle fasce di utenza, strumenti, missioni, trattamento dei dati del settore terrestre, elaborazione e divulgazione di dati. Per conseguire l'obiettivo del programma, può essere fornito sostegno allo sviluppo di strumenti, laddove risulti evidente che le missioni attuali o programmate non sono sufficienti per soddisfare le esigenze della ricerca o del monitoraggio ambientale. Le specifiche degli strumenti da finanziare nel quadro di questa azione sono determinate dall'utenza.

(Emendamento 33)

*Allegato I, Tema C, Settore II**Obiettivo, capoverso primo bis (nuovo)*

Identificare e valutare a livello dell'UE le esigenze della clientela per le attività operative dei satelliti EO.

(Emendamento 34)

*Allegato I, Tema C, Settore II**Attività di ricerca, capoversi primo bis e ter (nuovi)*

1. La ricerca deve concentrarsi sull'individuazione delle esigenze dell'utenza rispetto agli indirizzi programmatici UE per i servizi satellitari ed aerei volti ad acquisire i dati operativi, nonché sulla definizione degli strumenti, delle missioni e delle strutture terrestri necessarie, secondo criteri di efficacia dei costi.

2. Lo sviluppo di nuovi strumenti deve avvenire previa identificazione delle esigenze dell'utenza. L'opportunità di migliorare le caratteristiche operative e di garantire la continuità degli strumenti prototipo sviluppati tramite i programmi dell'Agenzia spaziale europea e da organizzazioni spaziali ad orientamento operativo quali EUMETSAT, sarà considerata in funzione degli obiettivi sopra enunciati. Il completamento dello sviluppo degli strumenti *VEGETATION* e *AMAS* sulla base delle attività delle agenzie degli Stati membri assume particolare rilevanza e sarà esaminata in funzione degli obiettivi sopra esposti. L'esito di tale esame costituirà un precedente per trattare analoghe proposte in avvenire.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 35)

Allegato I, Tema C, Settore III, Obiettivo

Incoraggiare l'impiego dei dati di EO attraverso una rete europea decentrata per la gestione e l'accesso ai dati spaziali. Il Centro per l'osservazione della Terra contribuirà alla creazione di una rete europea di osservazione terrestre coordinata e decentrata (EEOS: European Earth Observation System), destinata a incrementare l'uso e a valutare i dati di osservazione terrestre.

(Emendamento 36)

Allegato I, Tema C, Settore III
Attività di ricerca, capoverso terzo ter (nuovo)

Un programma di lavoro relativo alla progettazione e realizzazione del Centro di osservazione della Terra verrà proposto dopo gli studi relativi alla fase di chiarificazione, il cui completamento è previsto nel corso dell'estate 1995.

(Emendamento 37)

Allegato I - Tema C bis (nuovo)

C bis. DIMENSIONE UMANA DELLE TRASFORMAZIONI AMBIENTALI

Tutti i contributi inseriti nella presente sezione del programma saranno attuati in stretto coordinamento con i programmi di RST in materia di energia non nucleare, trasporti e ricerca socio-economica finalizzata nonché con le attività II del programma per la cooperazione con paesi terzi.

Settore di ricerca I: Cause ed effetti socio-economici delle trasformazioni ambientali

- Obiettivi

- a) **Comprendere i principali fattori sociali ed economici che caratterizzano le trasformazioni ambientali su scala europea e mondiale.**
- b) **Valutare i rischi e le ripercussioni principali che le trasformazioni ambientali presentano per l'economia e la società, con particolare riguardo al contesto europeo.**

- Attività di ricerca

1. Analizzare il contributo relativo apportato dalle attività economiche e dai comportamenti sociali alle trasformazioni ambientali su scala europea e mondiale; esaminare e quantificare i parametri chiave delle percezioni e dei comportamenti sociali che inducono trasformazioni ambientali, ivi compresa la valutazione dei modelli di consumo passati e presenti, dei cambiamenti demografici, ecc.; elaborare indici di pressione socio-economica sull'ambiente e modelli relativi alle interazioni critiche che portano al degrado ambientale

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

2. Valutare l'entità delle ripercussioni delle trasformazioni ambientali sulla società e sui settori economici principali quali l'agricoltura, l'allevamento, l'industria, i trasporti e il turismo, con particolare riferimento a regioni fortemente vulnerabili dal punto di vista ambientale e sociale (ad es., le regioni costiere, le zone urbane o le regioni con elevato tasso di disoccupazione); sviluppare misure di impatto socio-economico come i danni e gli avoidance cost, indicatori della qualità della vita, ecc.

Settore di ricerca II: Risposte economiche e sociali ai problemi ambientali

– Obiettivi

- a) Identificare e valutare i necessari interventi economici e sociali in risposta a situazioni ambientali critiche.
- b) Elaborare criteri economici e sociali per la valutazione dei progressi verso lo sviluppo sostenibile.

– Attività di ricerca

1. Definire indicatori quantitativi della sostenibilità ambientale su appropriate scale spaziali e temporali e in settori economici fondamentali, facendo riferimento alle risorse globali di capitale naturale e umano, alla capacità ecologica di supporto dei processi vitali (compresa la diversità ecologica e il funzionamento degli ecosistemi), all'efficacia dei materiali e all'impiego dell'energia (metabolismo industriale), e incorporando anche considerazioni etiche relative all'ambiente (ad es., equità tra la generazione odierna e quelle future).

2. Sviluppare approcci metodologici che consentano di incorporare i costi e i benefici ambientali negli indicatori di «performance» economica; definire gli approcci essenziali riguardanti l'applicazione dei sistemi di contabilità a vari livelli adattati tenendo conto dei fattori ambientali; valutare le ipotesi e le implicazioni etiche, mettendo al contempo in evidenza sistemi alternativi di valutazione ambientale.

3. Sviluppare strumenti analitici atti a valutare e comparare i vari strumenti – e combinazioni di strumenti – di politica ambientale, fra cui la regolamentazione diretta, gli strumenti economici e fiscali, le procedure di composizione delle controversie, l'informazione e la formazione; valutare le implicazioni distributive e l'accettabilità sociale dei vari strumenti di intervento nell'Unione europea e a livello internazionale (ivi compresi i piani di attuazione congiunti, i diritti d'inquinamento negoziabili ecc.) e i fattori economici e amministrativi, potenziali e in atto, che impediscono o favoriscono l'adozione di strumenti d'intervento.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

4. Garantire un sostegno per ridurre le barriere metodologiche, politiche ed istituzionali a una gestione preventiva dell'ambiente, sviluppando idonee procedure che consentano di integrare gli aspetti ambientali nelle principali politiche settoriali come l'agricoltura, l'aiuto allo sviluppo, l'energia, la pesca, l'industria, il commercio, i trasporti, la pianificazione urbana e incrementando l'efficienza economica e le basi scientifiche degli strumenti di intervento nel settore ambientale.

Settore di ricerca III: Sviluppo sostenibile e trasformazioni tecnologiche**- Obiettivi**

- a) Comprendere i parametri chiave dello sviluppo tecnologico ambientalmente sostenibile e le sue interrelazioni con la competitività e l'occupazione nell'Unione europea.
- b) Sviluppare metodologie per valutare e accrescere al massimo il contributo della RST allo sviluppo sostenibile.

- Attività di ricerca

1. Formulare e applicare criteri (ad es. di potenziale economico ed occupazionale, di regolamentazione, di accettabilità sociale) per definire tecnologie chiave che presentino un vantaggio competitivo a seguito di un miglioramento ambientale, attraverso mezzi innovativi «generali», come la massima riduzione dei materiali, una migliore progettazione dei prodotti, ecc.; oppure attraverso la valutazione sistematica delle possibili risposte tecnologiche a problemi cruciali in materia di ambiente (ad es., il surriscaldamento del pianeta, la riduzione dello strato di ozono, la minore biodiversità, la scarsità d'acqua, il degrado dei suoli, ecc.).

2. Sviluppare metodi per la valutazione del rapporto costi-rischi-benefici delle tecnologie che hanno impatti notevoli sull'ambiente, compresi gli approcci integrati di valutazione sul piano regionale e a livello di processo e di prodotto (tra cui audit ambientale, valutazione cumulativa dell'impatto ambientale, metabolismo industriale/analisi del ciclo di vita, reingegnerizzazione di processo); prevedere criteri di sostenibilità nella formulazione, valutazione e utilizzo delle attività europee di RST.

3. Valutare le condizioni sociali ed economiche che consentano di trasferire con successo le tecnologie ambientali a livello regionale, europeo e internazionale; sviluppare procedure di cooperazione tecnologica (ivi compreso il «trasferimento» di know-how oltre alle tecnologie) nel campo della protezione ambientale.

4. Chiarire i collegamenti esistenti tra le preferenze sociali fondate su considerazioni ambientali e i cambiamenti tecnologici (ad es., accettazione sociale delle tecnologie, preferenza per i prodotti «verdi»; implicazioni

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

tecnologiche di nuovi concetti ambientali, quali la gestione del ciclo di vita, l'estensione della responsabilità del produttore, ecc.; elaborare indicatori congiunti di prestazione ambientale/commerciale; intraprendere uno studio dei casi di approccio allo sviluppo sostenibile a livello delle imprese rivelatisi positivi.

Settore di ricerca IV: Integrazione delle conoscenze scientifiche e delle considerazioni sociali ed economiche nella formulazione delle politiche ambientali

– Obiettivi

- a) Analizzare e migliorare l'utilizzo delle conoscenze scientifiche ed elaborare metodi per affrontare l'incertezza nella definizione delle politiche ambientali.
- b) Definire impostazioni generali ed interdisciplinari tese a rendere ottimale la combinazione tra valutazione scientifica e valutazione socio-economica dei rischi per quanto riguarda la gestione dei rischi ambientali.
- c) Rafforzare la capacità di utilizzazione dei dati statistici ambientali ai fini della definizione di opportune politiche. Attività di ricerca

– Attività di ricerca

1. Valutare e migliorare metodi e procedimenti di impiego della conoscenza scientifica nella formulazione, attuazione e valutazione delle politiche ambientali; esaminare approcci alternativi per affrontare l'incertezza scientifica nella definizione delle politiche, tenendo conto di principi ambientali chiave quale quello della prudenza.

2. Sviluppare nuovi approcci che integrino parametri scientifici e socio-economici nella gestione dei rischi naturali e tecnologici. Intraprendere studi di casi specifici sui complessi problemi riguardanti vari comparti ambientali, onde esaminare e migliorare gli approcci di gestione integrata dei rischi a livello locale e regionale (ad es., bacino Mediterraneo, zone umide, regioni alpine, ambiente urbano, rifiuti e problemi di gestione delle acque).

3. Elaborazione di modelli per stabilire nessi tra i danni ambientali e le altre variabili fisiche e socio-economiche pertinenti. Migliorare l'integrazione fra i dati relativi alla qualità ambientale e ai danni ecologici con quelli concernenti le attività economiche, il comportamento e le preferenze sociali, l'efficacia istituzionale.

4. Sviluppo di metodi per la valutazione dei dati ambientali e la loro trasformazione in informazioni utilizzabili, ad es. da parte dei policy maker e dei gruppi di pubblico interesse.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 38)

Allegato II

<i>Tema A</i>	%	<i>Tema A</i>	%
Ambiente naturale, qualità dell'ambiente e cambiamento globale	46-52	Ambiente naturale, qualità dell'ambiente e cambiamento globale	44-50
<i>Tema B</i>		<i>Tema B</i>	
Tecnologie per l'ambiente	24-30	Tecnologie per l'ambiente	24-28
<i>Tema C</i>		<i>Tema C</i>	
Tecnologie spaziali applicate al controllo e alla ricerca in campo ambientale	20-25	Tecnologie spaziali applicate al controllo e alla ricerca in campo ambientale	18-23
		Tema C bis	
		Dimensione umana e trasformazioni ambientali	5-9
Totale	100 % ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽³⁾ ⁽⁴⁾ ⁽⁵⁾	Totale	100 % ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽³⁾ ⁽⁴⁾

⁽¹⁾ Di cui 3,8% per spese di personale e 3,6% per spese di funzionamento.

⁽²⁾ Di cui 5.000.000 ecu per diffusione e valorizzazione dei risultati.

⁽³⁾ Di cui 15% per attività di ricerca di base e 2% per formazione.

⁽⁴⁾ Un importo di 320.000.000 ecu, che rappresenta la differenza tra l'importo ritenuto necessario del presente programma e l'importo previsto nell'ambito del Quarto programma quadro di RST per l'ambiente e il clima, è iscritto nel «programma specifico di RST realizzato in parte attraverso azioni dirette e in parte attraverso attività di sostegno S/T che si inseriscono nell'ambito di una strategia competitiva».

⁽⁵⁾ Di cui da 5 a 9% per la ricerca socio-economica (Settore III, tema A e settore I, tema B).

⁽¹⁾ Di cui 3,8% per spese di personale e 3,6% per spese di funzionamento.

⁽²⁾ Di cui 5.000.000 ecu per diffusione e valorizzazione dei risultati.

⁽³⁾ Di cui 15% per attività di ricerca di base e 2% per formazione.

⁽⁴⁾ Un importo di 320.000.000 ecu, che rappresenta la differenza tra l'importo ritenuto necessario del presente programma e l'importo previsto nell'ambito del Quarto programma quadro di RST per l'ambiente e il clima, è iscritto nel «programma specifico di RST realizzato in parte attraverso azioni dirette e in parte attraverso attività di sostegno S/T che si inseriscono nell'ambito di una strategia competitiva».

(Emendamento 40)

*Allegato III,**Punto 1.1, lettera b) bis (nuova)*

- b) bis Al fine di associare nella misura del possibile le istituzioni scientifiche dei PVS alle ricerche sul cambiamento climatico globale attuate nel quadro del programma specifico «Ambiente e clima», sarà rafforzato il coordinamento tra il programma «Ambiente e clima», da un lato, e il programma per la cooperazione con i paesi terzi, dall'altro, cosicché quest'ultimo possa fornire un sostegno finanziario alle istituzioni scientifiche dei PVS associati alle azioni del programma «Ambiente e clima», nel pieno rispetto degli obiettivi e delle priorità scientifiche dei due programmi e tenendo in considerazione le limitate possibilità di bilancio offerte dal programma per la cooperazione con i paesi terzi. Lo strumento avrà lo scopo di realizzare gli obiettivi della rete ENRICH (European Network for Research in Global Change) per quanto riguarda i paesi in via di sviluppo.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 41)

Allegato III, punto 1.4

1.4. Nell'attuazione del presente programma sarà eseguita una valutazione di impatto socioeconomico dei risultati della ricerca. Se occorre, le proposte dovranno anche prevedere una valutazione degli eventuali rischi per l'ambiente connessi con le attività di ricerca proposte. Gli studi di valutazione delle ripercussioni socioeconomie saranno condotte in stretta collaborazione con *il programma* «Ricerca socioeconomica finalizzata» onde garantire una valorizzazione ottimale e un ulteriore utilizzo dei risultati degli studi.

1.4. Nell'attuazione del presente programma sarà eseguita una valutazione di impatto socioeconomico dei risultati della ricerca. Se occorre, le proposte dovranno anche prevedere una valutazione degli eventuali rischi per l'ambiente connessi con le attività di ricerca proposte. Gli studi di valutazione delle ripercussioni socioeconomie saranno condotte in stretta collaborazione con **i programmi** «Energia non nucleare», «Trasporti», «Cooperazione» «Ricerca socioeconomica finalizzata» onde garantire una valorizzazione ottimale e un ulteriore utilizzo dei risultati degli studi.

(Emendamento 42)

*Allegato III, punto 2 bis (nuovo)***2 bis. Procedura di selezione**

Le fasi della procedura di selezione delle proposte presentate nei vari settori di attività del programma sono ridotte allo stretto indispensabile per garantire il rispetto dei principi di equità e di trasparenza.

(Emendamento 43)

Allegato IV, terzo capoverso

In questo contesto il Centro comune di ricerca concentrerà le sue attività di ricerca essenzialmente sui seguenti temi:

- monitoraggio e studio - in particolare applicando tecniche di telerilevamento - delle interazioni biosfera-atmosfera e delle interazioni tra i processi che si sviluppano nella terra e negli oceani e i parametri riguardanti i cambiamenti climatici;
- le analisi fisiche e chimiche dei processi atmosferici (in particolare, studio dello zolfo nell'atmosfera), incluso il comportamento delle emissioni biogeniche e antropogeniche. Queste attività dovrebbero prevedere iniziative sia nel campo delle misurazioni che della modellizzazione;
- il monitoraggio del cambiamento del clima a livello planetario con l'ausilio del telerilevamento, grazie allo sviluppo di tecniche avanzate per l'osservazione della terra. Questa azione dovrebbe includere la ricerca e lo sviluppo di tecniche destinate all'utilizzazione di dati spaziali derivati dall'osservazione via

In questo contesto il Centro comune di ricerca concentrerà le sue attività di ricerca essenzialmente sui seguenti temi:

- **promuovere la partecipazione di università e centri di ricerca impegnati nella ricerca ambientale nell'ambito del presente programma;**
- monitoraggio e studio - in particolare applicando tecniche di telerilevamento - delle interazioni biosfera-atmosfera e delle interazioni tra i processi che si sviluppano nella terra e negli oceani e i parametri riguardanti i cambiamenti climatici;
- le analisi fisiche e chimiche dei processi atmosferici (in particolare, studio dello zolfo nell'atmosfera), incluso il comportamento delle emissioni biogeniche e antropogeniche. Queste attività dovrebbero prevedere iniziative sia nel campo delle misurazioni che della modellizzazione;
- il monitoraggio del cambiamento del clima a livello planetario con l'ausilio del telerilevamento, grazie allo sviluppo di tecniche avanzate per l'osservazione della terra. Questa azione dovrebbe includere la ricerca e lo sviluppo di tecniche destinate all'utilizzazione di dati spaziali derivati dall'osservazione via

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONE

satellite, in particolare per il monitoraggio dell'ambiente marino e dei cambiamenti dell'ecosistema terrestre. Dovrebbero essere sviluppate anche una serie di tecniche avanzate (anche di carattere statistico) destinate all'impiego del nuovo sistema di osservazione della terra.

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

satellite, in particolare per il monitoraggio dell'ambiente marino e dei cambiamenti dell'ecosistema terrestre. Dovrebbero essere sviluppate anche una serie di tecniche avanzate (anche di carattere statistico) destinate all'impiego del nuovo sistema di osservazione della terra.

I temi suesposti saranno oggetto di una relazione al Parlamento europeo.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione (CE) del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore dell'ambiente e del clima (1994-1998) (COM(94) 0068 – C3-0169/94 – 94/0084 (CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(94)0068 – 94/0084(CNS) ⁽¹⁾
 - consultato dal Consiglio in conformità dell'articolo 130 I, paragrafo 4, del trattato CE (C3-0169/94),
 - visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
 - visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e i pareri, della commissione per i bilanci e della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0062/94),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare la sua proposta in conformità, ai sensi dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
 3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 5. incarica il proprio Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 228 del 17.8.1994, pag. 78.

Giovedì 17 novembre 1994

c) A4-0066/94

Proposta di decisione del Consiglio (CE) che adotta un programma specifico di ricerca e di insegnamento nel settore della fusione termonucleare controllata (1994-1998) [COM(94)0070 - C3-0190/94 - 94/0073(CNS)]

La proposta è approvata con le modifiche seguenti:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Sesto considerando

considerando l'esigenza, conformemente all'allegato III della decisione.../.../EURATOM, che la Comunità attui un programma «Fusione» comunitario il cui obiettivo nel lungo periodo consiste nella realizzazione in comune di reattori prototipo, sicuri e rispettosi dell'ambiente; che il programma comprende tutte le attività avviate negli Stati membri nel settore della fusione termonucleare controllata mediante confinamento magnetico;

considerando l'esigenza, conformemente all'allegato III della decisione **94/268/CEEA**, che la Comunità attui un programma «Fusione» comunitario il cui obiettivo nel lungo periodo consiste nella realizzazione in comune di reattori prototipo, sicuri e rispettosi dell'ambiente **per giungere alla costruzione di centrali elettriche economicamente redditizie**; che il programma comprende tutte le attività avviate negli Stati membri nel settore della fusione termonucleare controllata mediante confinamento magnetico;

(Emendamento 2)

Quattordicesimo considerando

considerando l'opportunità di procedere ad una valutazione dell'impatto economico e sociale e degli eventuali rischi tecnologici connessi con le attività svolte nell'ambito del presente programma;

considerando l'opportunità di procedere ad una valutazione **della fattibilità a livello economico, sociale e ambientale della fusione termonucleare** e degli eventuali rischi tecnologici connessi con le attività svolte nell'ambito del presente programma;

(Emendamento 3)

Considerando quattordicesimo bis (nuovo)

considerando che le preoccupazioni dell'opinione pubblica riguardo alle questioni di sicurezza connesse alla ricerca sulla fusione rendono necessario effettuare studi per valutare l'accettabilità sul piano sociale di tali ricerche;

(Emendamento 4)

Articolo 2, paragrafo 1

1. L'importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma ammonta a 794 Mio di ecu, comprensivi di circa 17% per spese di personale e di funzionamento.

1. L'importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma ammonta a 794.000.000 ecu, comprensivi di **una percentuale massima del 17%** per spese di personale e di funzionamento.

(*) GU C 113 del 23.4.1994, pag. 15.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

Articolo 2, paragrafo 4

4. L'autorità di bilancio stabilisce gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio nel rispetto delle priorità scientifiche e tecnologiche fissate dal programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e di insegnamento per la Comunità europea dell'energia atomica (1994-1998).

4. L'autorità di bilancio stabilisce gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio **in funzione delle disponibilità delle risorse di cui alle prospettive finanziarie** e nel rispetto delle priorità scientifiche e tecnologiche fissate dal programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e di insegnamento per la Comunità europea dell'energia atomica (1994-1998).

(Emendamento 6)

Allegato I, introduzione, sesto capoverso

Occorrono anche studi specializzati per esaminare i possibili concetti migliorativi nel campo della fisica e dell'ingegneria del plasma *nonché* per realizzare gli sviluppi tecnologici a lungo termine onde progredire verso lo sfruttamento della fusione come fonte di energia; i risultati di questi studi saranno utili per il funzionamento di ITER e, a più lungo termine, per la definizione concettuale di DEMO.

Occorrono anche studi specializzati per esaminare i possibili concetti migliorativi nel campo della fisica e dell'ingegneria del plasma, **valutandone la fattibilità tecnica**, e per realizzare gli sviluppi tecnologici a lungo termine onde progredire verso lo sfruttamento della fusione come fonte di energia; i risultati di questi studi saranno utili per il funzionamento di ITER e, a più lungo termine, per la definizione concettuale di DEMO.

(Emendamento 7)

Allegato I, introduzione, nono capoverso

I criteri concernenti la sicurezza e *l'ambiente* avranno un ruolo essenziale nell'evoluzione dell'intero programma fusione.

I criteri concernenti **l'impatto ambientale**, la sicurezza e **la potenziale redditività commerciale** avranno un ruolo essenziale nell'evoluzione dell'intero programma fusione.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di insegnamento nel settore della fusione termonucleare controllata (1994-1998) (COM(94)0070 - C3-0190/94 - 94/0073(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio [COM(94)0070 - 94/0073(CNS)]⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio (C3-0190/94),
- visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
- visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e i pareri della commissione per i bilanci nonché della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0066/94),

⁽¹⁾ GU C 113 del 23.4.1994, pag. 15.

Giovedì 17 novembre 1994

1. approva la proposta della Commissione, fatti salvi gli emendamenti del Parlamento;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 119, secondo comma, del trattato CEEA;
3. invita il Consiglio a informarlo qualora intendesse discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
4. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intendesse discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
5. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intendesse apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

d) A4-0063/94

Proposta di decisione del Consiglio relativa all'adozione di un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della biomedicina e della sanità (1994-1998)
(COM(94)0068 – C3-0172/94 – 94/0087(CNS))

La proposta è approvata fatte salve le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Quinto considerando

considerando che, conformemente all'articolo 130 I, paragrafo 3, si devono stimare gli importi necessari per la realizzazione del presente programma specifico; che gli importi definitivi sono definiti dall'autorità di bilancio conformemente alla priorità relativa assegnata al settore oggetto del presente programma *nell'ambito dell'azione I del quarto programma quadro*;

considerando che, conformemente all'articolo 130 I, paragrafo 3, si devono stimare gli importi necessari per la realizzazione del presente programma specifico; che gli importi definitivi sono definiti dall'autorità di bilancio conformemente **alla disponibilità delle risorse di cui alle prospettive finanziarie** e alla priorità relativa assegnata al settore oggetto del presente programma;

(Emendamento 2)

Considerando quinto bis (nuovo)

considerando che l'aumento dell'importo massimo globale del programma quadro dipenderà in particolare dalla valutazione dello stato di avanzamento della sua attuazione; che lo stato di avanzamento del presente programma potrà essere reputato soddisfacente soltanto se i primi stanziamenti d'impegno saranno stati effettuati entro un termine di tempo ragionevole dalla sua adozione; che tale termine non potrà comunque essere superiore ai dodici mesi;

(*) GU C 228 del 17.8.1994, pag. 119.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

Considerando tredicesimo bis (nuovo)

considerando che gli sforzi della Commissione tendenti a semplificare e accelerare le procedure di candidatura e di selezione e a renderle più trasparenti vanno proseguiti per favorire l'attuazione del programma e facilitare le iniziative da intraprendersi da parte delle imprese, in particolare le PMI, i centri di ricerca e le università al fine di partecipare a un'azione di RST comune;

(Emendamento 4)

Quattordicesimo considerando

considerando la necessità di incoraggiare la ricerca di base nel settore della biomedicina per potenziare le basi scientifiche e tecnologiche dell'industria europea nel settore sanitario;

considerando la necessità di incoraggiare la ricerca di base nel settore della biomedicina per potenziare le basi scientifiche e tecnologiche dell'industria europea nel settore sanitario e **sostenere il progresso medico, al fine di migliorare la salute dei cittadini negli Stati membri;**

(Emendamento 5)

Articolo 2, paragrafo 1

L'importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma ammonta a 336 mio di ecu, comprensivi dell'8,5% per spese di personale e di funzionamento.

L'importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma ammonta a 336.000.000 ecu, comprensivi di **un massimo dell'8,5% per spese di personale e di funzionamento.**

I primi stanziamenti d'impegno sono erogati al massimo entro dodici mesi dall'adozione del programma, salvo in casi debitamente giustificati.

(Emendamento 6)

Articolo 2, paragrafo 4

4. L'autorità di bilancio stabilisce gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio *nel* rispetto delle priorità scientifiche e tecnologiche fissate dal quarto programma quadro.

4. L'autorità di bilancio stabilisce gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio **in funzione della disponibilità delle risorse di cui alle prospettive finanziarie e nel** rispetto delle priorità scientifiche e tecnologiche fissate dal quarto programma quadro.

(Emendamento 7)

Articolo 5, paragrafo 1

1. La Commissione definisce un programma di lavoro conformemente agli obiettivi enunciati all'allegato I; ove necessario, essa provvede ad aggiornarlo. Il programma di lavoro specifica gli obiettivi e precisa le fasi di attuazione del programma e il finanziamento previsto per ciascuna modalità di realizzazione.

1. La Commissione definisce un programma di lavoro conformemente agli obiettivi enunciati all'allegato I; ove necessario, essa provvede ad aggiornarlo. Il programma di lavoro specifica gli obiettivi e precisa le fasi di attuazione del programma e il finanziamento previsto per ciascuna modalità di realizzazione. **Il programma di lavoro, unitamente agli eventuali aggiornamenti, è trasmesso al Parlamento europeo.**

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 8)

Articolo 6, paragrafo 2

2. Nei casi di cui all'articolo 7, paragrafo 1, la Commissione è assistita da un comitato a carattere consultivo composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.

Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato, entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, formula un parere sul progetto, eventualmente procedendo a votazione.

Il parere è iscritto a verbale; inoltre, ciascuno Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri a verbale.

La Commissione tiene in massima considerazione il parere formulato dal comitato. Essa *lo* informa del modo in cui ha tenuto conto *del suo* parere.

2. Nei casi di cui all'articolo 7, paragrafo 1, la Commissione è assistita da un comitato a carattere consultivo composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.

Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato e al **Parlamento europeo** un progetto delle misure da adottare. Il comitato, entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, formula un parere sul progetto, eventualmente procedendo a votazione.

Il parere è iscritto a verbale; inoltre, ciascuno Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri a verbale. **Il processo verbale è trasmesso al Parlamento europeo.**

La Commissione tiene in massima considerazione il parere formulato dal comitato e **le eventuali osservazioni del Parlamento europeo**. Essa **informa il comitato e il Parlamento europeo** del modo in cui ha tenuto conto dei suoi pareri.

(Emendamento 9)

Articolo 7, paragrafo 2 bis (nuovo)

2 bis. I costi attinenti alla partecipazione al comitato dei rappresentanti degli Stati membri sono a carico di questi ultimi.

(Emendamento 10)

Articolo 8

Ai sensi dell'articolo 228, paragrafo 1, la Commissione è autorizzata ad avviare negoziati in vista della conclusione di accordi internazionali con paesi terzi europei, nonché per associarli a tutto o a parte del programma.

Ai sensi dell'articolo 228, paragrafo 1, la Commissione è autorizzata ad avviare negoziati in vista della conclusione di accordi internazionali con paesi terzi europei e **del bacino del Mediterraneo**, nonché per associarli a tutto o a parte del programma.

(Emendamento 11)

*Allegato I**«Situazione», primo comma*

La salute è il bene più prezioso dei cittadini europei. Essa rappresenta uno dei principali settori economici, assorbe il 7,25% del PIL e occupa più di 6 milioni di persone, cifra che equivale al 7% della popolazione attiva. Le infermiere qualificate sono più di un milione, i medici 850.000, i letti a disposizione dei malati negli ospedali sono 3 milioni e ogni giorno lo 0,8% della popolazione europea occupa un letto di ospedale.

La salute è il bene più prezioso dei cittadini europei. Essa rappresenta uno dei principali settori economici, assorbe il 7,25% del PIL e occupa più di 6 milioni di persone, cifra che equivale al 7% della popolazione attiva. Le infermiere qualificate sono più di un milione, i medici 850.000, **i farmacisti 250.000**, i letti a disposizione dei malati negli ospedali sono 3 milioni e ogni giorno lo 0,8% della popolazione europea occupa un letto di ospedale.

(Emendamento 12)

*Allegato I**«Situazione», terzo comma*

La ricerca nel settore sanitario deve portare a un migliore controllo delle principali patologie della nostra epoca, il cancro, l'AIDS, le malattie cardiovascolari, le malattie

La ricerca nel settore sanitario deve portare a un migliore controllo delle principali patologie della nostra epoca, il cancro, l'AIDS, le malattie cardiovascolari, **le patologie**

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONE

neurologiche e mentali, i problemi dovuti all'invecchiamento e agli handicap. L'aumento dei costi sanitari preoccupa tutti i paesi della CE, eppure nel contempo i cittadini europei esigono dai propri Stati membri cure sanitarie di qualità sempre migliore. La messa a punto di nuovi medicinali richiede sempre più tempo e denaro, soprattutto a causa dell'esigenza di soddisfare i requisiti di una normativa sempre più complessa, che dovrà essere razionalizzata in ambito internazionale.

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

allergiche, le malattie neurologiche e mentali, i problemi dovuti all'invecchiamento e agli handicap. L'aumento dei costi sanitari preoccupa tutti gli Stati della CE, eppure nel contempo i cittadini europei esigono dai propri Stati membri cure sanitarie di qualità sempre migliore. La messa a punto di nuovi medicinali richiede sempre più tempo e denaro, soprattutto a causa dell'esigenza di soddisfare i requisiti di una normativa sempre più complessa, che dovrà essere razionalizzata in ambito internazionale.

(Emendamento 13)

Allegato I

«Situazione», quinto comma

Vanno attuati provvedimenti volti a favorire la partecipazione delle PMI, in particolare misure di incentivazione tecnologica e di interazione tra i poli scientifici e le PMI operanti nel settore sanitario, secondo le raccomandazioni del libro bianco «Crescita, competitività e occupazione».

Vanno attuati provvedimenti volti a favorire la partecipazione delle PMI, **e segnatamente delle PMI tecnologiche o le più innovative**, in particolare misure di incentivazione tecnologica e di interazione tra i poli scientifici e le PMI operanti nel settore sanitario, secondo le raccomandazioni del libro bianco «Crescita, competitività e occupazione».

(Emendamento 14)

Allegato I

«Situazione», settimo comma

Il quarto programma quadro si propone di oltrepassare la fase della concertazione partecipando direttamente ad azioni di ricerca in compartecipazione finanziaria ogniqualvolta ciò appaia opportuno per determinati compiti specifici. Occorre stabilire numerose priorità, tenendo conto delle grandi diversità esistenti tra i sistemi sanitari nazionali, le strutture di ricerca, la pratica clinica dei vari paesi e le procedure terapeutiche. Saranno selezionate unicamente proposte con una solida base scientifica, una buona probabilità di successo e un elevato plusvalore comunitario, e infine in grado di contribuire alla salute e al benessere dei cittadini europei.

Il quarto programma quadro si propone di oltrepassare la fase della concertazione partecipando direttamente ad azioni di ricerca in compartecipazione finanziaria ogniqualvolta ciò appaia opportuno per determinati compiti specifici. Occorre stabilire numerose priorità, tenendo conto delle grandi diversità esistenti tra i sistemi sanitari nazionali, le strutture di ricerca, la pratica clinica dei vari paesi e le procedure terapeutiche. Saranno selezionate unicamente proposte con una solida base scientifica, una buona probabilità di successo e un elevato plusvalore comunitario, e infine in grado di contribuire alla salute e al benessere dei cittadini europei. **I risultati di tutte le ricerche dovranno essere divulgati mediante pubblicazione in adeguati giornali scientifici d'informazione. Non saranno concessi a singole organizzazioni o società brevetti per progetti finanziati dall'Unione europea o per i risultati di tali progetti.**

(Emendamento 15)

Allegato I

«Le attività di RST proposte», parte introduttiva

Per l'attuazione degli obiettivi AIDS, tubercolosi e altre malattie infettive, cancro, ricerca farmaceutica, ricerca sul cervello e ricerca sul genoma umano sarà necessaria una concentrazione dei mezzi. Invece per gli altri obiettivi si procederà attraverso un'azione di concertazione.

Per l'attuazione degli obiettivi AIDS, tubercolosi e altre malattie infettive, **ivi comprese le malattie provocate da agenti infettivi non identificati**, cancro, ricerca farmaceutica, ricerca sul cervello e ricerca sul genoma umano **nonché le ricerche nell'ingegneria biomedica** sarà necessaria una concentrazione dei mezzi. Invece per gli altri obiettivi si procederà attraverso un'azione di concertazione.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 16)

*Allegato I**«Ricerca sull'AIDS, sulla tubercolosi e sulle altre malattie infettive», primo comma*

La concertazione della ricerca sull'AIDS posta in atto dalla Comunità europea ha consentito di realizzare notevoli progressi nella lotta contro questa malattia. E' però vero che il numero di sieropositivi continua ad aumentare. L'immunodeficienza causata dal virus HIV nelle persone infette apre la strada alla risorgenza di vecchie malattie, talvolta già resistenti ai medicinali, e anche alla comparsa di forme di cancro opportunista.

Nella ricerca sull'AIDS sono stati realizzati negli ultimi anni notevoli progressi, cui ha contribuito anche la concertazione della ricerca sull'AIDS a livello comunitario, anche se finora non vi è stato alcun successo decisivo. Non sono stati ancora realizzati vaccini, né abbiamo a disposizione un farmaco che possa guarire la malattia. Il numero delle persone sieropositive continua ad aumentare in modo drammatico. L'immunodeficienza causata dal virus HIV nelle persone infette apre la strada alla risorgenza di vecchie malattie, talvolta già resistenti ai medicinali, e anche alla comparsa di forme di cancro opportunista.

(Emendamento 17)

*Allegato I**«Ricerca sull'AIDS, sulla tubercolosi e sulle altre malattie infettive», terzo comma, sesto trattino*

– prevenzione della patologia, compresa la messa a punto di nuovi sistemi specifici di sorveglianza per determinare il modello di distribuzione delle patologie vecchie e nuove. Saranno studiati anche i fattori di rischio per lo sviluppo dell'AIDS, le malattie opportuniste e i nuovi agenti infettivi;

– prevenzione della patologia, compresa la messa a punto di nuovi sistemi specifici di sorveglianza per determinare il modello di distribuzione delle patologie vecchie e nuove. Saranno studiati anche i fattori di rischio per lo sviluppo dell'AIDS, le malattie opportuniste e i nuovi agenti infettivi **mediante i metodi epidemiologici;**

(Emendamento 18)

*Allegato I**«Ricerca sul cancro», comma primo bis (nuovo)*

Nel settore della ricerca sui fattori genetici della predisposizione al cancro si dovrebbe dare la priorità ai progetti riguardanti l'approccio terapeutico.

(Emendamento 19)

*Allegato I**«Ricerca sul cancro», secondo comma, terzo trattino*

– risposte immunitarie specifiche e possibilità di diagnosi precoce e di intervento terapeutico;

– risposte immunitarie specifiche e possibilità di diagnosi precoce **grazie alle tecniche biologiche e ai progressi dell'immaginografia medica nonché di intervento terapeutico;**

(Emendamento 20)

*Allegato I**«Ricerca sul cancro», secondo comma, sesto trattino*

– qualità della vita in quanto parametro di valutazione della terapia, comprese le cure in fase terminale e la riabilitazione.

– qualità della vita in quanto parametro di valutazione della terapia, comprese le cure in fase terminale e la riabilitazione, **nel rispetto dell'autonomia delle scelte**

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

delle persone e delle norme etiche volte a proteggere la persona umana in fin di vita e ad assicurare con sufficiente tempestività il trattamento del dolore delle malattie incurabili.

(Emendamento 21)

Allegato I

«Ricerca sul cancro», secondo comma, trattino sesto bis (nuovo)

- **ricerca sulle relazioni causali tra fattori ambientali e sviluppo del cancro.**

(Emendamento 22)

Allegato I

«Ricerca farmaceutica», secondo comma

Queste azioni sono anche destinate ad appoggiare l'attività svolta dall'Agenzia europea di valutazione dei farmaci per fornirle, a livello internazionale, il necessario sostegno di ricerca in vista di un'armonizzazione dei requisiti tecnici per la messa a punto dei farmaci. La ricerca sarà condotta in collaborazione con l'industria, i centri di ricerca, gli ospedali, le università, le autorità responsabili del controllo di efficacia, di sicurezza e di qualità dei nuovi farmaci.

Queste azioni sono anche destinate ad appoggiare l'attività svolta dall'Agenzia europea di valutazione dei farmaci per fornirle, a livello internazionale, il necessario sostegno di ricerca in vista di un'armonizzazione dei requisiti tecnici per la messa a punto dei farmaci. La ricerca sarà condotta in collaborazione con l'industria, i centri di ricerca, gli ospedali, le università, le autorità responsabili del controllo di efficacia, di sicurezza e di qualità dei nuovi farmaci, **nel rispetto delle norme proprie della ricerca prenormativa nonché degli aspetti etici, sociali e giuridici della ricerca su questi nuovi farmaci.**

(Emendamento 23)

Allegato I

«Ricerca farmaceutica», terzo comma, primo trattino

- Farmacotossicologia: la prevalidazione di metodi alternativi in vitro che utilizzano cellule e tessuti umani e, nei casi inevitabili, modelli animali, in modo da ridurre, migliorare e sostituire la sperimentazione animale. Sono da preferirsi le prove che sono già giunte nelle fasi più avanzate di validazione, del tipo di quelle realizzate nel quadro del programma Biotecnologia. Gli studi di prevalidazione devono contribuire alla selezione di candidati migliori per studi successivi di validazione propriamente detta destinati al Centro europeo di validazione dei metodi alternativi (CEVMA). In questo contesto si studierà anche il contributo della formazione di immagini funzionali alla ricerca in neurofarmacologia.
- Farmacotossicologia: la prevalidazione di metodi alternativi in vitro che utilizzano cellule e tessuti umani e, nei casi inevitabili, modelli animali, in modo da ridurre, migliorare e sostituire la sperimentazione animale, **progressivamente e ogni volta che ciò sia scientificamente possibile ricorrendo altresì ai sistemi di modellazione matematica.**

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 24)

*Allegato I**«Ricerca farmaceutica», terzo comma, terzo trattino, primo comma*

- Studi clinici controllati randomizzati: sostegno alla collaborazione intra-europea per studi clinici controllati randomizzati della massima qualità scientifica, per stimolare l'elaborazione delle migliori procedure diagnostiche terapeutiche e per una valutazione economica dei farmaci.

La messa a punto di reti europee di studi clinici controllati al massimo livello scientifico può contribuire ad una valutazione oggettiva delle nuove procedure diagnostiche o terapeutiche in un tempo minore, pur garantendo un elevato valore scientifico.

- Studi clinici controllati randomizzati: sostegno alla collaborazione intra-europea per studi clinici controllati randomizzati della massima qualità scientifica, per stimolare l'elaborazione delle migliori procedure diagnostiche terapeutiche e per una valutazione economica dei farmaci. La messa a punto di reti europee di studi clinici, **policentrici**, controllati al massimo livello scientifico può contribuire ad una valutazione oggettiva delle nuove procedure diagnostiche o terapeutiche in un tempo minore, pur garantendo un elevato valore scientifico, **fondandosi altresì sui sistemi di modellazione matematica**.

(Emendamento 25)

*Allegato I**«Ricerca sul cervello», primo comma*

L'elevata prevalenza delle malattie mentali e la sempre maggiore incidenza delle malattie neurovegetative costituiscono un notevole peso per i paesi della Comunità europea, *dal momento che assorbono più del 20% dei costi del sistema sanitario*. Le nuove possibilità offerte dalla biologia molecolare, dalla genetica, dalla nuova strumentazione e dalle tecnologie dell'informazione possono contribuire alla realizzazione di notevoli progressi nel settore delle neuroscienze e a migliorare la prevenzione e la terapia.

L'elevata prevalenza delle malattie mentali e la sempre maggiore incidenza delle malattie neurovegetative costituiscono un notevole peso per gli Stati della Comunità europea. Le nuove possibilità offerte dalla biologia molecolare, dalla genetica, dalla nuova strumentazione e dalle tecnologie dell'informazione possono contribuire alla realizzazione di notevoli progressi nel settore delle neuroscienze e a migliorare la prevenzione e la terapia.

(Emendamento 26)

*Allegato I**«Ricerca sul cervello», terzo comma, primo trattino*

- ricerca in fisiopatologia e nei meccanismi di base responsabili delle malattie del sistema nervoso, intesa a integrare gli approcci molecolari, cellulari e clinici;

- ricerca in fisiopatologia e nei meccanismi di base responsabili delle malattie del sistema nervoso, intesa a integrare gli approcci molecolari, cellulari e clinici **al fine di promuovere trattamenti adeguati ed efficaci delle malattie neurologiche**;

(Emendamento 57)

*Allegato I**«Ricerca sul cervello», terzo comma, secondo trattino*

- ricerca sulle lesioni del sistema nervoso centrale, la rigenerazione e la plasticità, lo sviluppo di strategie terapeutiche intese a limitare le lesioni e a promuovere la crescita e la riparazione;

- ricerca sulle lesioni del sistema nervoso centrale, la rigenerazione e la plasticità, lo sviluppo di strategie terapeutiche intese a limitare le lesioni e a promuovere la crescita e la riparazione.

L'utilizzazione di tessuto cerebrale proveniente da feti sarà autorizzata soltanto nel rigido rispetto di condizioni volte a impedire qualsiasi pressione finanziaria, psicologica o di altro genere sulla gestante e ad assicurare che la Commissione effettui rigorosi controlli e monitoraggi e riferisca annualmente sull'osservanza dei seguenti principi.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 27)

*Allegato I**«Ricerca sul genoma umano», primo comma*

Occorre consolidare e, ove necessario, adeguare le realizzazioni e le infrastrutture già realizzate nell'ambito dei precedenti programmi per adeguarle alle esigenze future. Si incoraggerà la ricerca di base, in particolare gli studi funzionali che possono utilizzare i risultati ottenuti in genetica per migliorare la salute. Si stimolerà la messa a punto di tecnologie appropriate e di applicazioni che contribuiscono al benessere dei pazienti. In particolare, si effettueranno studi per sviluppare la terapia genica somatica in Europa, in tutti i settori in cui le condizioni e il grado di accettazione giustificano uno sforzo mirato, per esempio nel caso della mucoviscidosi.

Occorre consolidare e, ove necessario, adeguare le realizzazioni e le infrastrutture già realizzate nell'ambito dei precedenti programmi per adeguarle alle esigenze future. Si incoraggerà la ricerca di base, in particolare gli studi funzionali che possono utilizzare i risultati ottenuti in genetica per migliorare la salute. Si stimolerà la messa a punto di tecnologie appropriate e di applicazioni che contribuiscono al benessere dei pazienti. In particolare, si effettueranno studi per sviluppare la terapia genica somatica in Europa, in tutti i settori in cui le condizioni e il grado di accettazione giustificano uno sforzo mirato, per esempio nel caso della mucoviscidosi. **Saranno perseguite altresì ricerche al fine di mettere a punto unità di diagnostica per le malattie genetiche e nuovi farmaci risultanti dai più recenti progressi della genetica molecolare e in particolare gli analoghi dei geni o le sostanze regolatrici dell'espressione dei geni.**

(Emendamento 54)

*Allegato I**«Ricerca sul genoma umano», terzo comma*

La riservatezza dei dati personali raccolti nella ricerca dovrà corrispondere ai migliori codici di tutela dei dati. Il programma non condurrà nessun tipo di ricerca volta a modificare la costituzione genetica della persona modificando le cellule germinali o un qualsiasi stadio di sviluppo embrionale in modo tale da rendere i cambiamenti ereditari.

La riservatezza dei dati personali raccolti nella ricerca dovrà corrispondere ai migliori codici di tutela dei dati, **nel rispetto delle norme etiche per la ricerca genetica, quali definite da diversi organi a livello europeo, per esempio la Convenzione sulla bioetica del Consiglio d'Europa quando entrerà in vigore.** Il programma non condurrà nessun tipo di ricerca volta a modificare la costituzione genetica della persona modificando le cellule germinali o un qualsiasi stadio di sviluppo embrionale in modo tale da rendere i cambiamenti ereditari.

(Emendamento 55)

*Allegato I**«Ricerca sul genoma umano», comma terzo bis (nuovo)*

Inoltre, nell'ambito di questo programma, non sarà finanziata la partecipazione a progetti attinenti all'impegno internazionale per analizzare la base genetica della diversità etnica mediante la raccolta di tessuti e sangue di popolazioni indigene in pericolo, noto sotto il nome di «Progetto sulla diversità del genoma umano», a meno che il Consiglio mondiale delle popolazioni indigene non ritiri la sua richiesta di bloccare il progetto.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 29)

Allegato I

«Ricerca sul genoma umano», comma terzo bis (nuovo)

Negli ultimi anni è emerso assai chiaramente che con l'aiuto della genetica umana le possibilità diagnostiche si sviluppano a ritmo elevatissimo, mentre solo in rarissimi casi vi è un approccio terapeutico. Fare tutto il possibile affinché non aumenti ulteriormente lo iato fra diagnosi e terapia deve divenire l'obiettivo. Nel quadro di questo programma devono essere pertanto sostenuti in via prioritaria i progetti che riguardino l'approccio terapeutico.

(Emendamenti 53, 30, 31, 33 e 34)

Allegato I

«Ricerca sul genoma umano», quarto comma

I principali temi di ricerca saranno:

- analisi della funzione genica, compreso il miglioramento delle tecniche di individuazione dei geni e lo sviluppo di modelli animali, quali il topo;
- cartografia genetica e analisi del genoma, comprendente la costruzione di carte trascrizionali integrate, sequenziamento di regioni cromosomiche specifiche, utilizzazione di strategie comparate;
- analisi della regolazione genetica, compresa l'identificazione delle sequenze di regolazione, l'analisi dei meccanismi di regolazione dell'espressione di geni specifici, in particolare di quelli che partecipano alle patologie;
- diagnosi delle malattie genetiche, compresi i fattori non genetici e *lo sviluppo di protocolli di valutazione del rischio e di consiglio genetico, con un particolare accento sulla potenziale prevenzione;*
- *terapia genetica somatica, compreso lo sviluppo di vettori di trasferimento del materiale genetico nelle cellule in vitro, lo sviluppo di metodi volti a introdurre geni corretti in vivo in modo efficace e sicuro e il coordinamento delle prove cliniche sulla terapia genica somatica;*
- banche di dati, compresa la raccolta, la conservazione e l'analisi di dati sperimentali e la messa a punto di una banca di dati integrata sul genoma;
- sviluppo di tecnologie, compresa la promozione delle ricerche volte a mettere a punto metodi adeguati per la realizzazione degli obiettivi succitati.

I principali temi di ricerca saranno:

- terapia genetica somatica, compreso lo sviluppo di vettori di trasferimento del materiale genetico nelle cellule in vitro, lo sviluppo di metodi volti ad introdurre geni corretti in vivo in modo efficace e sicuro e il coordinamento delle prove cliniche sulla terapia genica somatica **con uno studio di accompagnamento sui rischi;**
- cartografia genetica e analisi del genoma, comprendente la costruzione di carte trascrizionali integrate, sequenziamento di regioni cromosomiche specifiche, utilizzazione di strategie comparate;
- analisi della funzione genica, compreso il miglioramento delle tecniche di individuazione dei geni e lo sviluppo di modelli animali, quali il topo, **qualora non siano a disposizione altre alternative;**
- **analisi della regolazione genetica, compresa l'identificazione delle sequenze di regolazione, l'analisi dei meccanismi di regolazione dell'espressione di geni specifici, in particolare di quelli che partecipano alle patologie;**
- **diagnosi delle malattie genetiche, pre e postnatali, compresi i fattori non genetici, con priorità per i progetti in cui la diagnosi abbia un nesso diretto con la terapia o con la prevenzione a favore dell'individuo interessato;**
- banche di dati, compresa la raccolta, la conservazione e l'analisi di dati sperimentali e la messa a punto di una banca di dati integrata sul genoma, **tenendo conto delle misure proprie della tutela della proprietà intellettuale.**
- sviluppo di tecnologie, compresa la promozione delle ricerche volte a mettere a punto metodi adeguati per la realizzazione degli obiettivi succitati, **nel rispetto degli aspetti etici, sociali e giuridici propri della ricerca sul genoma umano.**

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 35)

*Allegato I**«Ricerca nel settore della medicina del lavoro e dell'ambiente», primo comma*

Questa ricerca tende a rafforzare le conoscenze scientifiche necessarie per migliorare la sicurezza e la protezione sanitaria dei lavoratori in modo da evitare gli infortuni sul luogo di lavoro e da prevenire le patologie di tipo professionale, e infine ridurre il rischio associato a fattori ambientali per la popolazione.

Questa ricerca tende a rafforzare le conoscenze scientifiche necessarie per migliorare la sicurezza e la protezione sanitaria dei lavoratori in modo da evitare gli infortuni sul luogo di lavoro e da prevenire le patologie di tipo professionale, e infine ridurre il rischio associato a fattori ambientali per la popolazione. **Inoltre, lo screening genetico obbligatorio dei lavoratori, al fine di determinare predisposizioni genetiche a fattori di rischio sul luogo di lavoro, non è un metodo accettabile per il miglioramento della salute e della sicurezza sul lavoro, per cui la ricerca connessa a tale settore non sarà finanziata nell'ambito di questo programma specifico.**

(Emendamento 36)

*Allegato I**«Ricerca nel settore della medicina del lavoro e dell'ambiente», secondo comma, quarto trattino*

- interazione tra fattori di rischio sul luogo di lavoro e nell'ambiente e eziologia delle malattie professionali o correlate con l'ambiente.
- interazione tra fattori di rischio sul luogo di lavoro e nell'ambiente, **ricerca di base nel campo delle patologie allergiche aventi ripercussioni sulla sanità pubblica** ed eziologia delle malattie professionali o correlate con l'ambiente.

(Emendamento 37)

*Allegato I**«Ricerca nel settore della medicina del lavoro e dell'ambiente», secondo comma, trattino quarto bis (nuovo)*

- **ricerca sui legami fra fattori ambientali, p. es. le tossine, e malattia in generale, p. es. il cancro.**

(Emendamento 38)

*Allegato I**«Ricerca cardiovascolare»*

Spostare l'intero capitolo prima del capitolo «Ricerca nel settore della medicina del lavoro e dell'ambiente».

(Emendamento 39)

*Allegato I**«Ricerca cardiovascolare», primo comma*

Per accelerare le scoperte sui meccanismi fisiopatologici che portano allo sviluppo di malattie cardiovascolari e tradurre i risultati ottenuti in termini di prevenzione e terapia, si provvederà a stimolare una ricerca multidisciplinare che associ la competenza dei medici e dei ricercatori di formazione diversa nella ricerca cardiovascolare di base e in quella clinica e nella genetica molecolare.

Per accelerare le scoperte sui meccanismi fisiopatologici che portano allo sviluppo di malattie cardiovascolari, **in particolare dell'arteriosclerosi e delle malattie ipertensive**, e tradurre i risultati ottenuti in termini di prevenzione e terapia, si provvederà a stimolare una ricerca multidisciplinare che associ la competenza dei medici e dei ricercatori di formazione diversa nella ricerca cardiovascolare di base e in quella clinica e nella genetica molecolare.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 40)

*Allegato I**«Ricerca cardiovascolare», secondo comma, quinto trattino*

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - ricerca sulle tecniche di esplorazione non invasiva e d'immaginografia che possono consentire lo studio della struttura, del metabolismo e della funzione del cuore e dei vasi sanguigni. | <ul style="list-style-type: none"> - ricerca sulle tecniche di esplorazione o di trattamento poco o non invasivi e d'immaginografia che possono consentire lo studio della struttura, del metabolismo e della funzione del cuore e dei vasi sanguigni. |
|---|--|

(Emendamento 41)

*Allegato I**«Ricerca nel settore della sanità, ricerca sui servizi sanitari»**Spostare l'intero capitolo prima del capitolo «Ricerca nel settore della medicina del lavoro e dell'ambiente».*

(Emendamento 42)

*Allegato I**«Ricerca nel settore della sanità, ricerca sui servizi sanitari», terzo comma, primo trattino*

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - ricerca sull'educazione sanitaria e sulla prevenzione, cure primarie, valutazione delle esigenze, comprese quelle delle nuove categorie che si trovano in situazione di dipendenza; valutazione dell'efficacia delle iniziative prese in materia di politica sanitaria e valutazione delle tecnologie sanitarie; | <ul style="list-style-type: none"> - ricerca sull'educazione sanitaria – centrata sullo studio di metodi di valutazione – e sulla prevenzione, cure primarie, valutazione delle esigenze, comprese quelle delle nuove categorie che si trovano in situazione di dipendenza; valutazione dell'efficacia delle iniziative prese in materia di politica sanitaria e valutazione delle tecnologie sanitarie; |
|--|--|

(Emendamento 43)

*Allegato I**«Ricerca nel settore della sanità, ricerca sui servizi sanitari», terzo comma, trattino quinto bis (nuovo)*

- **ricerca sull'impatto dell'alimentazione sulla salute e sulle malattie, con enfasi speciale sulle vitamine, raccolta, coordinamento e raffronto dei dati nuovi e già esistenti in campo nutrizionale provenienti da vari Stati dell'Unione europea;**

(Emendamento 44)

*Allegato I**«Ricerca sulla tecnologia e sull'ingegneria biomedica»**Spostare l'intero capitolo prima del capitolo «Ricerca nel settore della medicina del lavoro e dell'ambiente».*

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 45)

*Allegato I**«Ricerca in etica biomedica», primo comma*

La ricerca in etica biomedica è una ricerca di tipo trasversale che riguarda le regole generali del rispetto della dignità umana e della protezione dell'individuo nel contesto della ricerca biomedica e delle applicazioni cliniche. Questa ricerca deve studiare l'impatto sociale e l'accettazione da parte del pubblico dei problemi correlati con i progressi biomedici.

La ricerca in etica biomedica è una ricerca di tipo trasversale che riguarda le regole generali del rispetto della dignità umana e della protezione dell'individuo nel contesto della ricerca biomedica e delle applicazioni cliniche. Questa ricerca deve studiare l'impatto sociale e l'accettazione da parte del pubblico dei problemi correlati con i progressi biomedici. **Nel quadro di questo programma non vengono sostenuti quei progetti che violino gli elementari principi della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e della Carta delle Nazioni Unite nonché, dopo la sua entrata in vigore, la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla bioetica.**

(Emendamento 46)

*Allegato I**«Ricerca in etica biomedica», secondo comma, primo trattino*

– procreazione assistita, compresa la predeterminazione del sesso, diagnostica pre-impianto e pre-natale, ricerca sull'embrione, utilizzazione di tessuto fetale ovarico, gravidanza postmenopausa, donazioni di sperma e di ovociti;

– procreazione assistita, compresa la predeterminazione del sesso, diagnostica pre-impianto e pre-natale, ricerca sull'embrione, utilizzazione di tessuto fetale ovarico, gravidanza postmenopausa, donazioni di sperma e di ovociti **nonché eventuale conservazione e congelamento degli ovociti;**

(Emendamento 47)

*Allegato I**«Ricerca in etica biomedica», secondo comma, quinto trattino*

– trapianto: utilizzazione di tessuti e di organi umani, organizzazione delle banche di tessuti e di organi umani;

– trapianto: utilizzazione di **cellule, di** tessuti e di organi umani, organizzazione delle banche di tessuti e di organi umani;

(Emendamento 48)

*Allegato I**«Ricerca in etica biomedica», secondo comma, trattino sesto bis (nuovo)*

– **aspetti propri della brevettabilità del genoma umano e della protezione della proprietà intellettuale delle banche di dati genomici.**

(Emendamento 49)

*Allegato I**«Obiettivi delle attività trasversali», comma primo bis (nuovo)*

Saranno attuate misure volte a favorire la partecipazione degli istituti di bioetica umana, in particolare a sviluppare la ricerca di base e applicata in materia di etica biomedica umana.

Giovedì 17 novembre 1994

TESTO DELLA COMMISSIONE	MODIFICHE DEL PARLAMENTO	
(Emendamento 56)		
<i>Allegato II, Tabella</i>		
<i>Settori di priorità di bilancio A:</i>	<i>circa 85%</i>	
ricerca sull'AIDS, la tubercolosi e altre malattie infettive	13-20%	1. Ricerca farmaceutica 11%
ricerca sul cancro	16-20%	2. Ricerca sulle tecnologie e sull'ingegneria biomedica 11%
ricerca farmaceutica	12-18%	3. Ricerca sul cervello 12%
ricerca sul cervello	13-19%	4. Ricerca su patologie con importanti conseguenze socioeconomiche 42%
ricerca sul genoma umano	11-17%	4.1 Ricerca sul cancro 10%
<i>Settori di priorità di bilancio B:</i>	<i>circa 15%</i>	4.2 Ricerca sull'AIDS, la tubercolosi e altre malattie infettive 8%
ricerca sulla medicina del lavoro e ambientale		4.3. Ricerca sulle malattie cardiovascolari 10%
ricerca su <i>altre</i> patologie con importanti conseguenze socioeconomiche		4.4 Ricerca sulle malattie croniche, sull'invecchiamento e sui problemi legati all'età 8%
ricerca nel settore sanitario e dei servizi sanitari		4.5 Ricerca sulla medicina del lavoro e ambientale 4%
ricerca sulle tecnologie e sull'ingegneria biomedica		4.6 Ricerca sulle patologie rare 2%
ricerca sull'etica biomedica		5. Ricerca sul genoma umano 12%
Totale	100%	6. Ricerca nel settore sanitario e dei servizi sanitari 10%
		7. Ricerca sull'etica biomedica (la quota per le ricerche in questo settore andrà gradualmente potenziata) 2%
		Totale 100%

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio relativa all'adozione di un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della biomedicina e della sanità (1994-1998) (COM(94)0068 - C3-0172/94 - 94/0087(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(94)0068 - 94/0087(CNS) (¹),
- consultato dal Consiglio in conformità dell'articolo 130 I, paragrafo 4, del trattato CE (C3-0172/94),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e i pareri della commissione per i bilanci nonché della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0063/94),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, ai sensi dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;

(¹) GU C 228 del 17.8.1994, pag. 119.

Giovedì 17 novembre 1994

3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

11. Catastrofi ambientali

- a) **B4-0344, 0349, 0357, 0361, 0368, 0374, 0380, 0390, 0395, 0396 e 0407/94**

Risoluzione sulle alluvioni in Italia, Francia e Spagna

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che ampie zone dell'Italia settentrionale, in particolare del Piemonte, della Liguria e della Lombardia, sono state colpite da una gravissima inondazione che ha causato decine e decine di morti, migliaia di senza tetto, distrutto città, ambienti naturali, strutture commerciali, produttive, industriali e agricole, ospedali, scuole, vie di comunicazione ferroviarie e stradali di ogni livello, isolato molti comuni, con danni economici che superano i 20.000 miliardi di lire,
 - B. ricordando che questa alluvione rappresenta per il Piemonte la più grave catastrofe di queste caratteristiche dall'inizio del secolo e che negli anni scorsi la Liguria ha sofferto a più riprese di violenti nubifragi, con danni gravissimi al patrimonio pubblico e privato,
 - C. considerando che violente inondazioni hanno duramente colpito anche la Corsica e le regioni del sud della Francia e ampie zone della Spagna, ripetendo un fenomeno che si manifesta da anni nel sud dell'Europa, in zona mediterranea,
 - D. considerando che le cause principali di questi fenomeni sono da ricercarsi nei problemi di assetto idrogeologico del territorio, provocati essenzialmente dal disboscamento, dalle monoculture, dall'espansione delle aree urbanizzate e dall'inosservanza delle leggi di tutela ambientale,
 - E. considerato che l'Italia e l'Unione europea sono firmatari della Convenzione sulla protezione del patrimonio alpino,
 - F. considerato che l'entità del disastro italiano è da attribuire, oltre che all'eccezionalità delle precipitazioni, anche alla mancanza di tempestivi interventi di soccorso e alla scarsità dei mezzi a disposizione,
 - G. considerando inoltre che tale catastrofe, in larga misura prevedibile, è la conseguenza di una pluridecennale disattenzione e negligenza nel governo del territorio e di una radicata assenza di una cultura dell'emergenza e di una politica autenticamente impegnata nella protezione dell'ambiente,
1. esprime profondo cordoglio ai familiari delle vittime;
 2. esprime solidarietà alle popolazioni colpite e ai senza tetto;

Giovedì 17 novembre 1994

3. chiede al governo italiano di appoggiare la richiesta delle autorità regionali e locali per una legge speciale adeguata alle circostanze, considerato che la sola dichiarazione di stato di calamità appare inadeguata all'emergenza della situazione;
4. invita la Commissione ad adottare tutte le misure necessarie e attuabili al fine di rimediare ai danni causati dalle catastrofiche tempeste degli ultimi giorni all'agricoltura e ad altre attività economiche nelle isole greche di Samos e Lesbos nonché nell'isola di Kasos, la quale, a causa delle gravissime devastazioni e della sua economia di carattere tradizionale, corre il rischio di spopolarsi;
5. chiede alla Commissione di mettere a disposizione delle popolazioni maggiormente colpite gli aiuti urgenti previsti dal bilancio comunitario (in particolare alla linea B4-340), nonché di studiare forme e modi per l'utilizzazione dei fondi strutturali di cui queste regioni sono beneficiarie, per opere di ricostruzione, risanamento e prevenzione;
6. preso atto del primo stanziamento di 6.000.000 ecu, deciso su sollecitazione della sua commissione per i bilanci in favore delle regioni vittime dell'alluvione, ricorda la sua risoluzione del 15 novembre 1994 sul bilancio rettificativo e suppletivo n. 2 per il 1994⁽¹⁾, in cui espressamente, al paragrafo 5, si «chiede alla Commissione di esaminare la possibilità di finanziare un aiuto straordinario alle regioni dell'Unione colpite dalle recenti inondazioni, a partire dagli importi già impegnati, anche precedentemente al 1994, e non utilizzati dalle regioni degli Stati membri interessati, nel quadro dei fondi strutturali»;
7. invita la Commissione a vigilare sull'utilizzazione dei fondi impegnati, per impedire una gestione non coerente con la necessità di un risanamento idrogeologico del territorio, vera causa della catastrofe che ha colpito tali regioni;
8. chiede che sia messo a punto e attuato con estrema urgenza un efficace piano di prevenzione e risistemazione completa dell'assetto idrogeologico, dotato degli strumenti legislativi e finanziari adeguati;
9. invita la Commissione ad applicare l'articolo 130 R del trattato CE laddove stabilisce di prevenire le cause del danno ambientale invece che intervenire sulle conseguenze, pianificando un'azione di intervento comune in stretto coordinamento con le autorità nazionali per la salvaguardia del territorio;
10. ritiene a questo proposito necessario che gli Stati membri interessati, in collaborazione con la Commissione, prevedano un progetto coordinato per il raggiungimento degli obiettivi di cui al paragrafo 7;
11. chiede alla Commissione di intervenire con la propria autorità perchè sia attuata una politica di risanamento degli alvei dei fiumi e rinaturalizzazione dei corpi idrici, così come un'attività di prevenzione nei confronti di quelle opere che hanno moltiplicato i danni provocati dalle piogge;
12. ribadisce la necessità di una politica di riforestazione e di utilizzo di colture appropriate con la politica agricola di collina e mezza montagna, in coerenza con le direttive comunitarie;
13. invita il governo e le regioni italiane ad avviare una politica di preservazione e protezione della montagna con l'ampliamento delle aree protette (in attuazione della direttiva Habitat) e la loro gestione, favorendo forme coerenti di occupazione per gli abitanti delle località in questione;
14. sottolinea la necessità di elaborare al più presto un pacchetto di misure preventive di protezione civile ad hoc, tramite un'azione di verifica e coordinamento fra gli Stati membri condotta dalla Commissione;
15. ricorda la necessità di attuare e verificare la rigida applicazione delle norme comunitarie, in particolare per quanto concerne l'obbligo di studio dell'impatto ambientale a priori e i rischi maggiori;

(1) Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 2, b).

Giovedì 17 novembre 1994

16. chiede che le norme esistenti e future possano beneficiare di un controllo rigido e comportino un obbligo giuridico concreto;
17. chiede pertanto l'introduzione di meccanismi che consentano un miglioramento dell'efficacia del sistema dei ricorsi del pubblico presso la Commissione e la Corte di giustizia, così come l'introduzione di sanzioni finanziarie e della responsabilità civile in materia di danni causati all'ambiente;
18. chiede l'istituzione di un ispettorato comunitario indipendente per l'ambiente, dotato di poteri concreti di indagine, di controllo del rispetto delle norme comunitarie e di constatazione delle violazioni di tali norme su tutto il territorio dell'Unione;
19. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e alle autorità regionali e locali interessate.

b) **B4-0389/94**

Risoluzione su smottamenti nella Rocca di Arcos de la Frontera

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che il 15 maggio 1962 l'area urbana di Arcos de la Frontera e la sua Rocca sono state dichiarate monumento storico artistico,
- B. considerando che nei pressi della Rocca di Arcos si trovano monumenti nazionali come la Parrocchia di Santa Maria e altri edifici di interesse storico quali la Chiesa di San Pietro e il Castello,
- C. considerando che le recenti piogge e le infiltrazioni d'acqua hanno causato enormi frane di terra e rocce che si sono staccate dalla Rocca di Arcos compromettendone la stabilità futura e mettendo in pericolo monumenti di inestimabile valore,
- D. considerando gli ingenti investimenti necessari per il consolidamento della Rocca, che non sono assolutamente alla portata dei soli bilanci comunali,
- E. considerando la necessità imperativa di salvaguardare un sito naturale tanto caratteristico e il patrimonio architettonico della zona,
 1. desidera esprimere la propria preoccupazione per la situazione venutasi a creare in seguito ai recenti smottamenti prodottisi sulla Rocca di Arcos;
 2. dichiara che il prezioso complesso naturale e monumentale di Arcos de la Frontera richiede i massimi sforzi per garantirne la tutela;
 3. sollecita le autorità spagnole, a livello locale, dell'autonomia e nazionale, a intraprendere immediatamente i lavori di consolidamento della Rocca di Arcos;
 4. chiede alla Commissione la concessione di aiuti finanziari intesi a garantire la conservazione di questo patrimonio storico artistico comunitario;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al governo spagnolo, al governo regionale dell'Andalusia e al comune di Arcos.

Giovedì 17 novembre 1994

c) **B4-0345, 0356, 0375, 0381, 0383, 0398, 0408 e 0409/94**

Risoluzione sulla catastrofe causata dalla dispersione di petrolio nella Russia settentrionale

Il Parlamento europeo,

- A. considerando le dimensioni della marea nera causata dalla dispersione di petrolio fuoriuscito da un oleodotto della compagnia petrolifera Komineft nei fiumi degli Urali settentrionali, con gravi conseguenze per l'ecosistema non soltanto nella Federazione russa, ma anche nel mare di Barents e in Europa,
- B. rilevando che tali fiumi, in particolare il Pecora che si getta nel mare di Barents, sono di importanza fondamentale per le popolazioni delle regioni artiche russe per quanto concerne sia l'approvvigionamento idrico che quello alimentare nonché la loro esistenza economica,
- C. sottolineando che l'inquinamento continua da dieci anni, nel corso dei quali si sono verificati diversi incidenti che hanno gravemente danneggiato l'ambiente dell'intera regione e che il problema si aggraverà ulteriormente nella prossima primavera,
- D. constatando che le informazioni su questa perdita di petrolio sono state tenute nascoste dai funzionari della compagnia petrolifera nonché da quelli del governo russo e che, una volta che organizzazioni ambientaliste indipendenti hanno diffuso i particolari, essi sono state minimizzati all'estremo,
- E. ricordando come tale fuoriuscita di petrolio sia soltanto uno dei molti disastri ambientali che minacciano il territorio dell'ex Unione Sovietica,
- F. considerando che l'Unione europea e i tre eventuali nuovi Stati membri nordici sono esposti a una minaccia diretta sempre più grave di catastrofe ambientale per la crisi negli impianti nucleari dell'ex Unione Sovietica; considerando che i rifiuti nucleari sono di origine tanto civile che militare,
- G. considerando il ruolo che la fondazione ambientalista norvegese «Bellona» ha svolto con la presentazione del suo rapporto «Fonti di inquinamento radioattivo a Murmansk e Arcangelo» nonché della sua positiva iniziativa volta a tenere sotto controllo il sommergibile nucleare affondato Komsolet;
- H. prendendo atto della visita del commissario Paleokrassas il 17 ottobre 1994 nei depositi di rifiuti nucleari nella penisola di Kola,
- I. ricordando di aver ripetutamente sollecitato il potenziamento delle competenze in materia ambientale della Corte internazionale di giustizia,
- J. considerando che il reattore nucleare di Cernobyl continua a rappresentare una grave minaccia all'ambiente naturale e umano, tanto all'interno che all'esterno delle frontiere dell'Ucraina,
 - 1. chiede al Consiglio e alla Commissione di proseguire i loro sforzi congiunti con la comunità internazionale più ampia onde fornire assistenza alle autorità ucraine per porre fine al rischio di una contaminazione nucleare su vasta scala connessa alle attuali condizioni dell'impianto nucleare di Cernobyl;
 - 2. denuncia l'inattività e l'assenza di trasparenza delle autorità russe che hanno minimizzato l'incidente, visto che le fughe si sono verificate dal febbraio scorso e che sono stimate a migliaia le tonnellate di petrolio fuoriuscite, con una minaccia che incombe sia sul mare di Barents che sull'Oceano Artico;
 - 3. sollecita le autorità della Repubblica federale russa ad avviare un'indagine immediata sulle dimensioni dei danni ambientali provocati dalla dispersione di petrolio e a realizzare un programma globale per un risanamento completo;
 - 4. ritiene che l'Unione europea debba impegnarsi al massimo per evitare un ulteriore aggravamento di tale disastro petrolifero e che le compagnie petrolifere occidentali operanti nella regione debbano astenersi da ogni ulteriore comportamento irresponsabile nei confronti dell'ambiente e debbano invece contribuire a bloccare e attenuare i danni, adottando un codice di comportamento ambientale;

Giovedì 17 novembre 1994

5. sottolinea la posizione da esso assunta, che si è dimostrata nuovamente corretta, secondo cui va attribuita grande rilevanza a stanziamenti per la protezione dell'ambiente nell'ambito dei programmi PHARE e TACIS;
6. chiede l'elaborazione di un programma internazionale di lotta contro la catastrofe ambientale nel territorio dell'ex Unione Sovietica e ribadisce che va sostanzialmente incrementata la quota del programma TACIS destinata alla protezione dell'ambiente;
7. invita la Commissione, nel contesto dell'assistenza finanziaria e tecnica fornita dall'Europa, a partecipare, in cooperazione con le autorità russe, al controllo della costruzione del nuovo oleodotto nella stessa regione, onde assicurare che non vengano utilizzati materiali difettosi, come sembra si sia iniziato a fare;
8. invita pertanto la Commissione a fornire un aiuto finanziario per il risanamento del terreno e l'acquisto di nuovi materiali nonché a contribuire all'acquisizione di tecnologie di desolfurazione del petrolio, in quanto il petrolio della regione presenta un tenore particolarmente elevato di zolfo, a condizione che tali operazioni vengano effettuate in collaborazione con organizzazioni credibili e nel rispetto della trasparenza;
9. sottolinea, per quanto concerne la minaccia nucleare nella penisola di Kola, la necessità che l'Unione europea affronti con urgenza il problema e adotti una politica atta a contrastare tale minaccia nucleare, che incombe direttamente sulla acque di pesca artiche e sugli abitanti dell'Europa del Nord;
10. invita la Commissione e gli Stati membri a fare tutto quanto in loro potere, finanziariamente e mediante l'assistenza tecnica, per scongiurare il rischio di una catastrofe nucleare, in particolare adottando misure urgenti per studiare il problema nel suo insieme, formulare una valutazione, individuare progetti pilota nonché a dare rapido avvio alle operazioni di neutralizzazione della minaccia nucleare e simultanea riparazione dei danni già prodotti; inoltre sottolinea la necessità di promuovere l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili;
11. invita la Commissione a prendere a tale scopo l'iniziativa di creare una task force di cooperazione speciale tra i paesi del G24, la BERS e la AIEA;
12. chiede che tutte le attività nell'Artico cui siano associati Stati membri siano oggetto di un riesame a livello del loro impatto ambientale;
13. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, alle autorità russe e a quelle della regione di Comi nonché ai governi della Norvegia, della Svezia e della Finlandia.

d) **B4-0343/94**

Risoluzione sul disastro in Egitto

Il Parlamento europeo,

- A. costernato per la perdita di centinaia di vite umane e per la distruzione di migliaia di case a seguito delle inondazioni e degli incendi verificatisi a Durunka in Egitto, il 2 novembre 1994,
- B. preoccupato per i danni provocati dalle inondazioni a siti archeologici di grande importanza, compresa la tomba di Tutankhamen,
- C. prendendo atto che il primo ministro egiziano ha riconosciuto le responsabilità del governo per non aver accolto le richieste delle autorità locali di trasferire il deposito di carburante dal centro della città di Durunka, dove risiede la maggior parte della popolazione, verso un luogo meno abitato,

Giovedì 17 novembre 1994

1. esprime la propria partecipazione al dolore di quanti sono stati colpiti dal disastro;
2. chiede all'Unione europea e agli Stati membri di fornire un aiuto tecnico e finanziario per la riparazione urgente dei danni e anche a scopo preventivo, onde evitare il ripetersi di un tale disastro;
3. ritiene che per la conservazione degli importanti siti archeologici dell'Egitto siano responsabili istanze internazionali e nazionali;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e al governo dell'Egitto.

e) **B4-0410/94**

Risoluzione sull'imminente catastrofe ecologica dovuta all'uso di sostanze chimiche contenenti cianuro di potassio nell'estrazione di oro nei pressi di Pergamo e Edremit in Turchia a opera di imprese dell'Unione

Il Parlamento europeo,

- vista la direttiva del Consiglio 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi ⁽¹⁾,
- A. considerando che le imprese «Eurogold» e «Tüprag» intendono estrarre oro nella baia Edremit e nei pressi della città di Pergamo, che hanno già ottenuto le necessarie autorizzazioni e hanno acquistato i circostanti oliveti e, fra breve, inizieranno le attività di estrazione,
- B. considerando che l'«Organizzazione internazionale per il diritto ad alimentarsi» (FINA) ha proclamato una «urgent action» per impedire l'imminente devastazione della regione di Edremit,
- C. considerando che le succitate imprese, per estrarre le riserve stimate a 7 t di oro e 15 t di argento, dovranno distruggere 22,3 ha di oliveto e bosco e movimentare 1,56 milioni di m³ di roccia contenente cianuro di sodio (NaCN), una delle sostanze più tossiche che esistano e affine con il cianuro di potassio,
- D. considerando che la roccia contenente cianuri dovrebbe essere depositata a cielo aperto, senza essere decontaminata, a circa 5 km dalla costa e che il terreno sabbioso convoglierà immediatamente nelle acque sotterranee il liquido contenente cianuro, mettendo a repentaglio la salute di quasi 1 milione di persone,
- E. considerando che sono minacciati circa 10 milioni di ulivi e i contigui aranceti e boschi e pertanto anche l'esistenza della popolazione,
- F. considerando che la popolazione di Pergamo, Küçükdere e della regione interessata, compresa la vicina isola greca di Lesbo, si è pronunciata contro l'allestimento del cantiere estrattivo e ha presentato riserve al ministro turco dell'ambiente,
- G. considerando che la prevista estrazione di minerali con l'impiego di cianuri non viene praticata negli Stati membri dell'Unione e che solo in casi eccezionali è autorizzato l'uso industriale di bagni di cianuro, essendo inteso che i cianuri vanno decontaminati senza l'impiego di ipoclorito di sodio,
- H. considerando che la «Dresdner Bank», uno dei principali finanziatori di ambo i progetti, ha firmato la dichiarazione UNEP (United Nations Environment Program) e si è impegnata a tutelare l'ambiente e ad applicare gli stessi criteri all'interno come all'estero,

⁽¹⁾ GU L 377 del 31.12.1991, pag. 20.

Giovedì 17 novembre 1994

1. invita il governo turco a vietare, nell'industria estrattiva, sia l'utilizzo di sostanze contenenti cianuro sia la distruzione di regioni, ricche di storia e di cultura, con le loro piante e boschi secolari,
2. rileva l'obbligo degli Stati membri e della Turchia di salvaguardare il Mediterraneo e i siti storici;
3. invita gli Stati membri, specie la Repubblica federale di Germania, sia a vietare l'impiego, da parte delle imprese tedesche, del cianuro, «famigerata» sostanza tossica, stanti i rilevanti danni ecologici e sanitari per un'intera regione, sia a obbligare le imprese e banche tedesche ad osservare anche al di fuori dell'UE le norme vigenti nella Repubblica federale e nell'Unione;
4. invita la Commissione a esaminare le incidenze ecologiche della programmata estrazione di minerali, con l'utilizzo di sostanze contenenti cianuro, per la regione di Pergamo-Edremit, l'isola di Lesbo oltre che l'Egeo e il Mar Mediterraneo e nel contempo ad adottare, unitamente agli Stati membri, provvedimenti atti a impedire l'imminente catastrofe ecologica;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e parlamenti degli Stati membri oltre che al governo turco.

f) **B4-0392, 0397 e 0421/94**

Risoluzione sulle vittime delle alluvioni nei campi di rifugiati saharoui

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che piogge torrenziali nel giro di due settimane hanno imperversato due volte sui campi di rifugiati saharoui nell'Algeria meridionale e ricordando che si tratta di precipitazioni estremamente rare, registrate due o tre volte in un secolo,
- B. considerando che le alluvioni hanno provocato danni gravissimi alle scuole, agli ospedali, agli ambulatori e alle abitazioni, dato che le mura di fango secco offrono protezione contro i venti del deserto ma non dalle piogge torrenziali e sono state quindi spazzate via, che si registrano danni di vaste dimensioni nelle altre strutture e che 20.000 abitanti sono rimasti senza tetto,
- C. considerando l'estrema necessità di ricoveri, abiti, medicine, generatori elettrici e carburante nei campi che offrono ospitalità a 200.000 saharoui,
- D. considerando i primi aiuti concessi dall'Unione europea a favore delle popolazioni colpite,
 1. esprime la propria solidarietà alle vittime del disastro;
 2. richiama l'attenzione dell'Unione sull'ampiezza del disastro e la sollecita a tenere in considerazione la situazione economica e sociale nei campi;
 3. invita la Commissione a contribuire in modo immediato ed efficace alla riparazione dei danni, concedendo un aiuto di emergenza ai senzatetto e per normalizzare la situazione;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai rappresentanti del popolo sahraoui.

Giovedì 17 novembre 1994

g) **B4-0382/94****Risoluzione sui casi di colera nell'Italia meridionale***Il Parlamento europeo,*

- A. preoccupato per il recente manifestarsi di casi, sia pure isolati, di colera nella regione italiana delle Puglie,
- B. considerando che, secondo le verifiche sino a oggi compiute, i nuovi casi di colera sono da imputare all'insufficienza della rete fognaria e degli impianti di depurazione delle acque nonché a mancati controlli di prodotti di importazione da paesi terzi,
- C. considerando il grave danno arrecato ai settori della pesca e agroalimentare, a causa dell'amplificazione delle notizie sul fenomeno,
 1. invita le competenti autorità nazionali e regionali ad adoperarsi affinché le cause che hanno portato alla diffusione dell'infezione siano prontamente rimosse e sia realizzato un monitoraggio a largo spettro per evitare ulteriori sul fenomeno;
 2. chiede alla Commissione di riconoscere la situazione di crisi per il settore della pesca e dell'agroalimentare e di stanziare un fondo di solidarietà adeguato;
 3. chiede alla Commissione che i Fondi strutturali destinati alle regioni che presentano reali o potenziali rischi sanitari per insufficienza di infrastrutture siano prioritariamente destinati alla realizzazione di opere per il trattamento delle acque e per il completamento delle reti fognarie;
 4. invita il governo italiano e le autorità competenti ad avviare un'intensa campagna di informazione e di educazione sanitaria per tutti i cittadini, al fine di ricondurre a una valutazione più serena i rischi cui è esposta la popolazione e al fine di assicurare una corretta informazione dei consumatori;
 5. denuncia che il perdurare di atteggiamenti permissivi nei confronti dell'abusivismo edilizio rende sempre più grave il fenomeno di assenza di opere fognarie e quindi il pregiudizio per la salute dei cittadini;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e alle autorità italiane competenti.

12. Angola**B4-0365, 0366, 0376, 0393, 0394, 0400 e 0412/94****Risoluzione sul conflitto in Angola***Il Parlamento europeo,*

- A. ricordando le sue precedenti risoluzioni sulla necessità di pervenire a una composizione pacifica del conflitto in Angola,
- B. consapevole delle enormi sofferenze, distruzioni e perdite di vite umane provocate dai molti anni di guerra civile,
- C. fiducioso che gli accordi definiti a Lusaka alla presenza di rappresentanti dell'ONU porteranno a una composizione pacifica del conflitto, in quanto prevedono che numerosi posti chiave vengano attribuiti all'UNITA,

Giovedì 17 novembre 1994

- D. deplorando la ripresa di violenti combattimenti, malgrado l'accordo di pace siglato dal presidente Dos Santos e da Savimbi al termine di quasi un anno di negoziati a Lusaka,
- E. plaudendo al risoluto impegno dei paesi della Troika, degli Stati dell'Africa australe della linea del fronte (EASLF) e dell'OUA nella riuscita del processo di pace,
- F. considerando che alla fine della guerra dovrebbe succedere una fase di riconciliazione e di ridefinizione politica, fase alla quale i risultati delle elezioni libere e senza brogli forniranno solide basi politiche,
1. sollecita il governo dell'Angola e l'UNITA a proclamare immediatamente il cessate il fuoco in tutto il paese e a firmare l'accordo; invita tutte le altre parti in grado di influenzare la situazione a compiere il massimo sforzo affinché sia rispettato il cessate il fuoco, ripristinato un clima di fiducia, sottoscritto e rispettato integralmente l'accordo raggiunto e tutte le armi siano poste sotto il controllo delle Nazioni Unite;
 2. invita le Nazioni Unite a continuare ad assicurare la loro presenza e i loro sforzi di mediazione finché non verrà pienamente ripristinata e garantita la pace e lancia un appello a tutti gli Stati membri dell'ONU, compresi gli Stati membri dell'Unione europea, a dare una risposta positiva a ogni richiesta di assistenza dell'ONU fornendo forze di pace e supporto complementare o logistico destinato a facilitare l'attuazione dell'accordo;
 3. sollecita l'Unione europea e i suoi Stati membri a potenziare tutte le forme di aiuto urgente e umanitario, compresi l'immagazzinamento e la distribuzione di sementi, che sono necessarie per alleviare le sofferenze e superare i gravi problemi che pesano sulla popolazione angolana, soprattutto tramite le ONG, di cui occorre garantire la sicurezza;
 4. chiede che sia garantita la sicurezza di tutte le persone che si recano a Lusaka in occasione della firma degli Accordi;
 5. chiede al Consiglio, alla Commissione e agli Stati membri di impegnarsi nel quadro dell'Unione europea e delle Nazioni Unite a inviare un numero significativo di osservatori e a fornire anche sostegno tecnico alla ricostruzione delle infrastrutture amministrative ed economiche distrutte durante la guerra;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo dell'Angola, all'UNITA, all'ONU, all'OUA, alla SADC nonché ai governi degli Stati Uniti, della Russia e del Portogallo.

13. Diritti dell'uomo

- a) B4-0372, 0379, 0391, 0403 e 0414/94

Risoluzione sulla situazione a Timor Orientale

Il Parlamento europeo,

- A. considerando la violenta repressione, a opera dell'esercito indonesiano di occupazione, delle manifestazioni di abitanti di Timor che a Dili, allo scadere del terzo anniversario del massacro di Santa Cruz, hanno lottato per l'autodeterminazione e per i diritti dell'uomo,
- B. considerando che la repressione è già costata la vita a varie persone e che è stato necessario adottare provvedimenti per evitare ulteriori vittime,
- C. considerando la manifestazione pacifica svoltasi all'interno del perimetro dell'ambasciata statunitense a Giacarta a opera di vari studenti che lottano contro l'occupazione illegale di Timor Orientale da parte dell'Indonesia,
- D. considerando le sue precedenti risoluzioni su Timor Orientale e sulle violazioni dei diritti umani a opera del regime dittatoriale indonesiano, nonché il rifiuto dell'Indonesia di conformarsi alle pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite;

Giovedì 17 novembre 1994

- E. deplorando il fatto che la situazione dei diritti dell'uomo in Indonesia sia stata ulteriormente aggravata dall'«Operazione di pulizia» effettuata durante i preparativi del vertice dell'APEC (Consiglio di cooperazione economica dell'area Asia-Pacifico) conclusosi il 13 novembre 1994,
- F. deplorando il fatto che alcuni Stati membri dell'UE, segnatamente il Regno Unito e la Germania, continuino a vendere armi all'Indonesia,
- G. considerando che l'esercito indonesiano svolge un ruolo dominante nell'oppressione delle popolazioni di Timor Orientale, di Aceh e di Irian Jaya e rappresenta nel contempo una poderosa forza politica in seno alla società indonesiana,
1. condanna ancora una volta il comportamento delle forze armate e di sicurezza indonesiane e manifesta la propria preoccupazione per il clima che regna a Timor Orientale, caratterizzato dal palese e pervicace rifiuto dell'occupazione indonesiana da parte della popolazione;
 2. esprime la propria solidarietà al popolo di Timor Orientale ed esige il riconoscimento del suo diritto all'autodeterminazione e all'indipendenza, oltre che l'immediato rilascio di Xanana Gusmão e di tutti i prigionieri politici;
 3. appoggia integralmente le raccomandazioni rivolte al governo indonesiano da Amnesty International nella sua relazione «Potere e impunità»;
 4. esorta il Consiglio ad adottare, nell'ambito della PESC, risolutive e sollecite misure di appoggio a favore della soluzione del problema sulla base di negoziati tra l'Indonesia e il Portogallo, sotto gli auspici dell'ONU, con la partecipazione di rappresentanti della resistenza di Timor Orientale e tramite un referendum libero ed equo, e chiede inoltre al Consiglio di informarlo in merito alle azioni che intende intraprendere;
 5. esorta i governi degli Stati membri a sospendere qualsiasi appoggio militare nonché la vendita di armi all'Indonesia e l'UE ad astenersi da qualsiasi azione di cooperazione economica con il governo indonesiano fintantoché dureranno l'occupazione illegale e la repressione;
 6. invita la Commissione a svolgere un'inchiesta esauriente su tale presunto legame tra la concessione di aiuti e la vendita di armamenti da parte del governo del Regno Unito e a proporre una regolamentazione volta a impedire che in futuro si possano verificare collegamenti di questo tipo, come previsto dal trattato CE (articolo 130 X), il quale autorizza la Commissione a «prendere qualsiasi iniziativa utile» al fine di promuovere il coordinamento delle politiche degli Stati membri in materia di sviluppo e dei loro programmi di aiuto allo sviluppo;
 7. invita gli Stati membri dell'APEC, riuniti a Giakarta, a condannare la posizione dell'Indonesia in ordine a Timor Orientale;
 8. ribadisce di ritenere opportuno l'invio di una propria delegazione a Timor Orientale;
 9. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Segretario generale delle Nazioni Unite, ai governi del Portogallo, dell'Indonesia e dei paesi membri dell'APEC, nonché agli organi unitari della resistenza di Timor.

b) B4-0352, 0360, 0367, 0387 e 0401/94

Risoluzione sulla detenzione di Silvia Baraldini negli Stati Uniti

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che la cittadina italiana Silvia Baraldini sta scontando negli Stati Uniti una pena di 43 anni per reati federali che non hanno incluso un suo personale coinvolgimento in fatti di sangue e che ha già trascorso dodici anni nei carceri di massima sicurezza di Lexington e di Marianna,

Giovedì 17 novembre 1994

- B. affermando che la «Convenzione di Strasburgo» sulla detenzione, firmata anche da Italia e Stati Uniti, consente a un detenuto condannato all'estero di essere rimpatriato per finire di scontare la pena nel suo paese di origine,
- C. considerando che Silvia Baraldini è stata colpita durante la sua detenzione da una grave forma di cancro uterino che ha richiesto due interventi chirurgici di emergenza,
- D. considerando che i suoi trascorsi medici giustificano un'azione umanitaria da parte delle autorità statunitensi affinché Silvia Baraldini possa essere riavvicinata alla sua famiglia,
- E. sottolineando che a più riprese le autorità italiane, tra cui la Presidenza della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei ministri, vari ministri di Grazia e giustizia e di altri dicasteri hanno ufficialmente chiesto alle amministrazioni Reagan, Bush e Clinton di accogliere i contenuti della «Convenzione di Strasburgo» per il caso di Silvia Baraldini,
- F. considerando che in Italia si sta registrando un'ampia mobilitazione popolare e di solidarietà per il rimpatrio di Silvia Baraldini, grazie all'azione di tanti cittadini e associazioni che operano per il rispetto dei diritti umani,
 - 1. chiede al presidente Bill Clinton e all'Attorney General degli Stati Uniti, Janet Reno, di applicare la «Convenzione di Strasburgo» nel caso di Silvia Baraldini e di disporre il suo trasferimento immediato in un carcere italiano;
 - 2. appoggia le iniziative in corso per ottenere l'immediato trasferimento di Silvia Baraldini in un carcere italiano;
 - 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo italiano e al governo federale degli Stati Uniti.

c) B4-0342, 0347, 0388 e 0415/94

Risoluzione su El Salvador

Il Parlamento europeo,

- vista la sua risoluzione su El Salvador del 18 novembre 1993 ⁽¹⁾,
- A. accogliendo con favore l'attuazione degli accordi di pace e la dichiarazione con cui il 4 ottobre 1994 il governo salvadoregno e l'FMLN hanno confermato la loro adesione a detti accordi,
- B. ritenendo che i progressi nel processo di pace e il rispetto dei diritti dell'uomo potrebbero essere compromessi in caso di sospensione prematura della presenza di osservatori internazionali,
- C. preoccupato per il persistere di gravi violazioni dei diritti dell'uomo, come le esecuzioni extragiudiziali e le minacce di morte,
- D. ribadendo l'importanza cruciale di prolungare la presenza dell'UNOSAL, la missione ONU in El Salvador, accolta favorevolmente da tutte le parti interessate,
- E. ricordando che il mandato dell'UNOSAL scadrà alla fine di novembre 1994,
 - 1. invita le neoelette autorità e tutti i settori della società salvadoregna ad attenersi rigorosamente agli accordi di pace, specialmente per quanto riguarda il passaggio della proprietà fondiaria a quanti vivono nelle regioni in precedenza in conflitto e agli ex soldati e membri dell'FMLN, come convenuto;
 - 2. sollecita gli Stati membri dell'Unione europea a operare all'unisono con le Nazioni Unite al fine di prolungare il mandato dell'UNOSAL per almeno un anno;

⁽¹⁾ GU C 329 del 6.12.1993, pag. 274.

Giovedì 17 novembre 1994

3. ritiene che un eventuale ridimensionamento o sospensione prematura per vincoli finanziari della presenza ONU in El Salvador costituirebbe un'evidente dimostrazione di irresponsabilità da parte dei membri dell'ONU;
4. raccomanda che l'Unione europea collochi il proprio sostegno al Consiglio per i diritti dell'uomo nella prospettiva di promuovere miglioramenti per quanto riguarda l'imparzialità e l'efficacia di detto organo;
5. sollecita l'immediata liberazione del sig. Villalobos, uno dei firmatari dell'accordo di Chapultepec;
6. sottolinea l'importanza di assicurare che l'esperto indipendente dell'ONU Pedro Nikken sia messo in condizioni di effettuare la sorveglianza in loco dei diritti dell'uomo in El Salvador;
7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo di El Salvador, al Segretario generale delle Nazioni Unite e al Parlamento centroamericano.

d) **B4-0341, 0405 e 0417/94**

Risoluzione sulla legge eugenetica approvata in Cina

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che il 27 ottobre 1994 il parlamento della Repubblica popolare cinese ha votato una legge soprannominata eufemisticamente «Legge sulla cura della salute di madre e figlio», che si prefigge di migliorare la qualità della popolazione riducendo il tasso di nascite di individui fisicamente e mentalmente handicappati,
 - B. sottolineando che tra le altre vi è un'aberrante proposta di bandire i matrimoni qualora uno dei partner, o entrambi, soffrano o abbiano sofferto di problemi mentali, fisici o di malattie infettive,
 - C. segnalando cionondimeno che la legge sopramenzionata ha avuto il merito di proibire l'identificazione del sesso del nascituro, fuorché per motivi medici, e mira in tal modo a ridurre il numero di aborti di feti di sesso femminile,
 - D. considerando che proprio la storia dell'Europa con i suoi programmi eugenetici sotto l'egida dello Stato non lascia dubbi sul fatto che si tratti di una pericolosa violazione dei diritti umani fondamentali e della dignità dell'individuo,
1. deplora i tentativi delle autorità cinesi di regolamentare la vita privata dei portatori di handicap, con misure che sono chiaramente discriminatorie e ghetizzanti di una categoria di individui già penalizzati;
 2. invita il rappresentante dell'Unione europea a protestare contro questa politica e a farla mettere all'ordine del giorno dell'imminente Conferenza mondiale delle donne, che si terrà a Pechino;
 3. rivolge un pressante invito alla Commissione e al Consiglio affinché manifestino al governo cinese l'inquietudine che questa legge provoca nell'Unione europea e nei suoi Stati membri;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, al governo della Cina e al Presidente dell'Assemblea nazionale del popolo cinese nonché al rappresentante dell'Unione europea all'imminente Conferenza mondiale delle donne a Pechino.
-

Giovedì 17 novembre 1994

e) **B4-0351, 0359 e 0373/94**

Risoluzione sulla creazione di un Tribunale penale internazionale

Il Parlamento europeo,

- A. ricordando la sua risoluzione del 21 aprile 1994 sulla costituzione di un tribunale penale internazionale ⁽¹⁾, nella quale tra l'altro, ai paragrafi 13-16, si chiede che l'Unione si impegni in tutti gli organi internazionali e si formula espressamente la richiesta dei deputati di vedere, già nel 1994, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite occuparsi della questione,
- B. considerando che nella sua 46a sessione la Commissione per il diritto internazionale (ILC) ha approvato il testo di un progetto di statuto e ha raccomandato alla 49a Assemblea generale delle Nazioni Unite (AGNU) di addivenire a un accordo in merito a una Convenzione sull'istituzione di un Tribunale penale internazionale,
- C. rilevando altresì che, nel corso della discussione in seno alla Sesta Commissione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite (24 ottobre-4 novembre 1994), i rappresentanti dell'Unione europea hanno dichiarato che l'Unione avrebbe sostenuto una tale raccomandazione della Commissione per il diritto internazionale a condizione che fosse stato raggiunto un accordo sufficiente in seno alla comunità internazionale,
- D. considerando che nel corso della medesima discussione alcuni governi – Germania, Belgio, Danimarca, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi (per non citare che gli Stati membri dell'Unione) – si sono dichiarati favorevoli all'idea di una conferenza organizzata quanto prima dalla 49a Assemblea generale delle Nazioni Unite,
- E. rammentando che l'articolo VI della Convenzione del 1948 sul genocidio prevede che gli individui possano essere giudicati da un tale tribunale penale, ferme restando talune condizioni di riconoscimento giurisdizionale,
- F. rammentando altresì che nella sua risoluzione 827 del 1993 il Consiglio di sicurezza, istituendo un apposito tribunale incaricato di giudicare le persone accusate di aver commesso gravi violazioni della legislazione internazionale in materia di diritti dell'uomo nel territorio dell'ex Jugoslavia ha in pratica compiuto un primo passo verso l'instaurazione di nuove leggi e giurisdizioni internazionali,
- G. plaudendo all'insediamento da parte dell'ONU – con la sua risoluzione 995 – di un Tribunale internazionale incaricato di giudicare i responsabili del genocidio o delle gravi violazioni del diritto internazionale in Ruanda,
- H. accogliendo con soddisfazione la generosa offerta del governo di uno dei suoi Stati membri di ospitare la conferenza,
 1. chiede che il Consiglio adotti quanto prima i provvedimenti necessari affinché la 49a Assemblea generale delle Nazioni Unite organizzi una conferenza delle Nazioni Unite al massimo livello di partecipazione possibile a partire dal 1995;
 2. invita gli Stati membri dell'UE a operare congiuntamente in questa prospettiva in seno agli organi competenti dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite;
 3. ribadisce che detta conferenza dovrà adottare una Convenzione sull'istituzione di un Tribunale penale internazionale;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Segretariato generale delle Nazioni Unite nonché ai governi degli Stati membri.

⁽¹⁾ GU C 128 del 9.5.1994, pag. 343.

Giovedì 17 novembre 1994

14. Siria

B4-0363, 0369, 0371, 0385, 0404 e 0406/94

Risoluzione sulla prossima riunione del Consiglio di cooperazione Unione europea-Siria

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che il 28 novembre 1994 si terrà, per la prima volta dopo diversi anni, una riunione plenaria del Consiglio di cooperazione Unione europea-Siria,
- B. considerando di avere bloccato, a partire dal gennaio 1992, l'approvazione del terzo e quarto protocollo finanziario dell'accordo di cooperazione tra UE e Siria, soprattutto a causa delle flagranti violazioni dei diritti dell'uomo perpetrate dalle autorità siriane,
- C. considerando di avere revocato il suo veto ed espresso il proprio parere conforme in merito al quarto protocollo soltanto nel dicembre 1993 ⁽¹⁾, ovvero dopo che tanto il governo siriano quanto la Commissione avevano confermato che le questioni relative ai diritti dell'uomo sarebbero state inserite nell'ordine del giorno del Consiglio di cooperazione, sollecitando altresì la presentazione da parte del Consiglio di una relazione annuale sulla situazione dei diritti dell'uomo in Siria,
- D. considerando che in Siria, sebbene dal 1991 in poi siano stati effettuati alcuni progressi in relazione ai diritti dell'uomo, perdurano tuttora gravi e numerose violazioni degli stessi, mentre vengono ancora organizzate operazioni terroristiche da basi situate nel territorio controllato da tale paese,
- E. considerando che la Siria è stata coinvolta nel processo di pace in Medio Oriente,
 1. saluta con soddisfazione la prossima riunione del Consiglio di cooperazione UE-Siria e si attende che il Consiglio e il governo siriano onorino integralmente l'impegno da loro assunto di inserire le questioni relative ai diritti dell'uomo nell'ordine del giorno del Consiglio di cooperazione;
 2. auspica ulteriori risultati concreti, concernenti tra l'altro:
 - il rilascio dei prigionieri incarcerati senza imputazioni né regolare processo o detenuti oltre i termini di scadenza della pena, come nel caso di circa 90 membri del settore medico-sanitario, arrestati nel marzo 1980 in seguito a uno sciopero di un giorno e da allora detenuti in carcere in condizioni deprecabili;
 - il divieto di infliggere torture ai detenuti;
 - lo svolgimento di indagini esaurienti su tutti i casi di persone decedute durante la detenzione o scomparse in carcere;
 3. è del parere che si realizzeranno progressi più efficaci e duraturi istituendo norme generali di salvaguardia contro le violazioni dei diritti dell'uomo nonché meccanismi di tutela e prevenzione, comprendenti:
 - la supervisione degli arresti da parte della magistratura,
 - la garanzia per le persone arrestate di comparire sollecitamente dinanzi a un organo giudiziario e di poter avere contatti con i propri avvocati, familiari e medici, oppure di essere rilasciati;
 4. si compiace della partecipazione della Siria al processo di pace nel Medio Oriente ed esorta i rappresentanti europei a insistere affinché le autorità siriane adottino tutte le misure possibili al fine di promuovere la pace e la prosperità nella regione;
 5. si attende dal Consiglio che lo informi in merito ai risultati della riunione del Consiglio di cooperazione e gli rammenta la propria richiesta concernente la presentazione di una relazione annuale sulla situazione dei diritti dell'uomo in Siria;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e al governo della Siria.

⁽¹⁾ GU C 20 del 24.1.1994, pag. 85.

Giovedì 17 novembre 1994

15. Trattato di non proliferazione nucleare

B4-0364, 0386 e 0413/94

Risoluzione sugli esperimenti nucleari e sulla discussione relativa al disarmo in seno all'Assemblea generale dell'ONU

Il Parlamento europeo,

- viste le sue risoluzioni dell'11 marzo 1993 sulla cessazione degli esperimenti nucleari ⁽¹⁾, del 24 giugno 1993 sulla moratoria degli esperimenti atomici ⁽²⁾ e del 29 settembre 1994 sul traffico illecito di materiale nucleare ⁽³⁾,
 - vista l'azione comune del Consiglio nell'ambito della PESC per addivenire alla proroga definitiva e incondizionata del trattato di non proliferazione nucleare, in vista della Conferenza internazionale prevista per il 1995,
- A. avendo preso atto della proposta attualmente all'esame dell'Assemblea generale dell'ONU di raccomandare il disarmo atomico completo e generale,
- B. ribadendo che la totale messa al bando degli esperimenti nucleari costituisce un rilevante obiettivo della comunità internazionale in sede di disarmo e di non proliferazione,
- C. profondamente preoccupato per gli esperimenti nucleari che la Repubblica popolare di Cina continua a effettuare, in spregio alle moratorie internazionali, pur avendo il suo ministro degli esteri dichiarato che il governo cinese sarebbe favorevole alla firma di un trattato sull'abolizione degli esperimenti nucleari,
1. invita l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ad approvare le risoluzioni sull'eliminazione delle armi di distruzione di massa e sulla negoziazione di un trattato globale di messa al bando degli esperimenti nucleari;
 2. invita i paesi firmatari del TNP ad adoperarsi, in vista della Conferenza TNP del 1995, affinché il trattato di non proliferazione sia prorogato indefinitamente e incondizionatamente, onde addivenire a un trattato internazionale di messa al bando totale degli esperimenti nucleari e di divieto della produzione di armi nucleari sotto il più rigoroso controllo internazionale;
 3. esorta gli Stati partecipanti alla Conferenza sul disarmo a impegnarsi in tal senso;
 4. esorta altresì la Repubblica popolare di Cina ad associarsi alla moratoria internazionale sugli esperimenti nucleari;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, al Presidente dell'Assemblea generale e al Segretario generale delle Nazioni Unite, al Presidente della Conferenza di Ginevra dell'ONU sul disarmo oltreché al governo della Repubblica popolare di Cina.

⁽¹⁾ GU C 115 del 26.4.1993, pag. 158.

⁽²⁾ GU C 194 del 19.7.1993, pag. 206.

⁽³⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 1.

Giovedì 17 novembre 1994

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta del 17 novembre 1994**

Hanno firmato gli onn.:

Adam, Aelvoet, Ahern, Alavanos, Alber, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, André-Léonard, Andrews, Añoveros Trias de Bes, Antony, Aparicio Sánchez, Apolinário, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baggioni, Baldarelli, Balfe, Banotti, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Baudis, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Berend, Berès, Bernardini, Berthu, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Böge, Bonde, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bowe, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burtone, Cabezón Alonso, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Campos, Campoy Zueco, Capucho, Carnero González, Carniti, Casini Carlo, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castricum, Caudron, Cellai, Chesa, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Colino Salamanca, Colli Comelli, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Costa Neves, Cot, Crampton, Crawley, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Danesin, Dankert, Darras, Dary, Daskalaki, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, De la Merced Monge, Dell'Alba, De Luca, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Di Prima, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dury, Dybkjær, Eisma, Elles, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Estevan Bolea, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Fantuzzi, Farassino, Fayot, Ferber, Feret, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Florio, Fontaine, Ford, Formentini, Fouque, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Galland, García Arias, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gol, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graziani, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guigou, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, Gyldenkilde, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Heinisch, Hendrick, Herman, Hindley, Hoff, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hume, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jacob, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jensen Lis, Jöns, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Katiforis, Kellest-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Kjer Hansen, Klauf, Koch, Kofoed, Konrad, Kouchner, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Le Gallou, Lehne, Lenz, Le Pen, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Liese, Ligabue, Lindeperg, Linkohr, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahan, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Manzella, Marin, Marinho, Marinucci, Marsset Campos, Martens, Martin David W., Martinez, Matutes Juan, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miranda, Miranda de Lage, Mombaur, Moniz, Monteiro, Moorhouse, Moretti, Morgan, Morris, Mouskouri, Mulder, Murphy, Muscardini, Musumeci, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Nicholson, Novo, Oddy, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando, Pack, Pailler, Palacio Vallelersundi, Pannella, Papakriazis, Papoutsis, Parodi, Pasty, Peijs, Pérez Royo, Perry, Peter, Pex, Piecyk, des Places, Plooij-van Gorsel, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pompidou, Pons Grau, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, van Putten, Quisthoudt-Rowohl, Raffarin, Randzio-Plath, Rapkay, Rauti, Read, Redondo Jiménez, Rehder, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Rinsche, Robles Piquer, Rosado Fernandes, de Rose, Roth, Roth-Behrendt, Rothe, Roubatis, Rovsing, Ruffolo, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Salisch, Samland, Sánchez García, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schlechter, Schleicher, Schmidbauer, Schnellhardt, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Seillier, Sierra González, Simpson, Sisó Cruellas, Smith, Soares, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Souchet, Soulier, Speciale, Spencer, Spiers, Stasi, Stewart, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Tannert, Tapie, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Theato, Theonas, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Tittley, Todini, Tomlinson, Torres Marques, Trakatellis, Truscott, Ullmann, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Villalobos Talero, Vinci, Vitorino, van der Waal, Waddington, Walter, Watson, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, Wolf, Wynn, Zimmermann.

Giovedì 17 novembre 1994

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(-) = Contrari

(O) = Astensioni

1. Relazione Van Dijk (A4-0040/94)

em. 1

(+)

ARE: Barthes-Mayer, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Sainjon, Sánchez García, Vandemeulebroucke

GUE: Carnero González, Gonzalez Alvarez, Puerta

NI: Amadeo, Antony, Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Le Gallou, Martinez, Stirbois, Vanhecke

PPE: Banotti, Kristoffersen, Nicholson, Perry

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros Moura, Barton, Beres, Bernardini, Billingham, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom I Naval, Crampton, Crawley, David, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, González Triviño, Green, Gröner, Hallam, Harrison, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Kerr, Kuhn, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Martin D., Megahy, Mendiluce Pereiro, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Papakyriazis, Pérez Royo, Piecyk, Pollack, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothley, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schaefer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Spiers, Stewart, Stockmann, Tappin, Thomas, Tittley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, van Velzen Wim, Watts, West, Whitehead, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann, Weber, Wolf

(-)

EDN: Berthu, Blokland, Bonde, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Poisson, Sandbæk, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cox, de Vries, Farassino, Goerens, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga

FE: Arroni, Azzolini, Caccavale, Florio, Garosci, Malerba, Parodi, Santini

GUE: Vinci

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Baudis, Bébéar, Bannasar Tous, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gomolka, Graziani, Grosch, Grosselet, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Lambrias, Langen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Rinsche, Roving, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, von Wogau

RDE: Baggioni, Daskalaki, Guinebertiere, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Monteiro, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Schaffner

Giovedì 17 novembre 1994

(O)

EDN: Jensen Lis, Krarup, des Places**ELDR:** Mulder**PSE:** Kouchner, Lage, Metten*2. Relazione Van Dijk (A4-0040/94)**em. 7*

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Sainjon, Sánchez García, Vandemeulebroucke**EDN:** Bonde, Sandbæk**ELDR:** Dybkjær, Farassino**GUE:** Carnero González, Gonzalez Alvarez, Manisco, Puerta, Theonas, Vinci**NI:** Antony, Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Le Gallou, Martinez, Stirbois, Vanhecke**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros Moura, Barton, Barzanti, Beres, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Darras, David, De Giovanni, Desama, Diez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Papakyriazis, Papoutsis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Smith, Soares, Speciale, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann, Weber

(-)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, van der Waal**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Costa Neves, Cox, de Vries, Eisma, Goerens, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Plooij-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**FE:** Arroni, Azzolini, Caccavale, Florio, Garosci, Malerba, Parodi, Santini**NI:** Amadeo**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Redondo

Giovedì 17 novembre 1994

Jiménez, Rinsche, Rovsing, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, von Wogau

RDE: Baggioni, Daskalaki, Guinebertiere, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Monteiro, Pasty, Pampidou, Rosado Fernandes, Schaffner

(O)

EDN: Krarup

3. Relazione Van Dijk (A4-0040/94)

em. 11

(+)

ARE: Barthes-Mayer, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Sainjon, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Bonde, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Poisson, Sandbæk, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Costa Neves, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Goerens, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Mendonça, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

FE: Arroni, Azzolini, Caccavale, Florio, Garosci, Malerba, Parodi, Santini

NI: Amadeo, Antony, Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Le Gallou, Martinez, Stirbois, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Hoppenstedt, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, von Wogau

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros Moura, Barton, Barzanti, Beres, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Darras, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, McCarthy, McGowan, McMahan, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Papakyriazis, Papoutsis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Ribeiro Moniz, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Smith, Soares, Speciale, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

Giovedì 17 novembre 1994

RDE: Baggioni, Girão Pereira, Guinebertiere, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Monteiro, Pasty, Pampidou, Rosado Fernandes, Schaffner

(-)

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, vanDijk, Graefe zu Baringdorf, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann, Weber, Wolf

(O)

EDN: Jensen Lis, Krarup, des Places

GUE: Carnero González, Gonzalez Alvarez, Novo, Puerta

PPE: Herman

4. Relazione Van Dijk (A4-0040/94)

em. 8

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Sainjon, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Bonde, Sandbæk

ELDR: André-Léonard, Costa Neves, Cox, de Vries, Kjer Hansen, La Malfa, Watson

GUE: Carnero González, Gonzalez Alvarez, Miranda, Novo, Puerta, Theonas

NI: Amadeo, Antony, Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Le Gallou, Martinez, Stirbois, Vanhecke

PPE: Campoy Zueco, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Grosch, Herman, Hoppenstedt, Jackson, Rinsche, Schiedermeier, Schnellhardt, Schwaiger

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros Moura, Barton, Barzanti, Beres, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Darras, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Papakyriazis, Papoutsis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Smith, Soares, Speciale, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann, Weber, Wolf

(-)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Poisson, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Eisma, Farassino, Goerens, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Wiebenga, Wijsenbeek

FE: Arroni, Azzolini, Caccavale, Florio, Garosci, Malerba, Parodi, Santini

Giovedì 17 novembre 1994

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Burtone, Casini Carlo, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rovsing, Salafranca Sánchez-Neyra, Schleicher, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde, Villalobos Talero

RDE: Baggioni, Daskalaki, Girão Pereira, Guinebertiere, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Monteiro, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Schaffner

(O)

EDN: Krarup, des Places

GUE: Vinci

PPE: van Velzen W.G.

5. Relazione Schleicher (A4-0025/94)

em. 3

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Sainjon, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Bonde, des Places, Poisson, Sandbæk, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Costa Neves, Cunha, De Clercq, Dybkjær, Eisma, Farassino, Goerens, Kestelijn-Sierens, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE: Carnero González, Ephremidis, Gonzalez Alvarez, Miranda, Novo, Puerta

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Lambrias, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, von Wogau

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros Moura, Barton, Barzanti, Beres, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Colom i Naval, Crampton, Dankert, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, McCarthy, McGowan,

Giovedì 17 novembre 1994

McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Pollack, Rapkay, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schaefer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Smith, Soares, Speciale, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Telkämper, Ullmann, Weber, Wolf

(-)

FE: Arroni, Azzolini, Caccavale, Florio, Garosci, Malerba, Parodi, Santini

PPE: Florenz

RDE: Baggioni, Girão Pereira, Guinebertiere, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Monteiro, Pasty, Pampidou, Rosado Fernandes, Schaffner

(O)

EDN: Fabre-Aubrespy, Krarup

NI: Amadeo, Antony, Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Le Gallou, Martinez, Stirbois, Vanhecke

PPE: Provan

PSE: Collins Kenneth D., Darras

V: Graefe zu Baringdorf, Gyldenkilde

6. Relazione Gonzalez Alvarez (A4-0053/94)

em. 9

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Leperre-Verrier, Macartney, Sainjon, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, Bonde, Jensen Lis, Krarup, Poisson, Sandbæk, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cox, De Clercq, Dybkjær, Eisma, Goerens, La Malfa, Larive, Mendonça, Riis-Jørgensen, Watson

GUE: Carnero González, Ephremidis, Gonzalez Alvarez, Miranda, Novo, Puerta, Theonas, Vinci

PPE: Christodoulou

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfé, Barros Moura, Barton, Barzanti, Beres, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schaefer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Sindal, Soares, Speciale, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

Giovedì 17 novembre 1994

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann, Weber, Wolf

(-)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places

ELDR: André-Léonard, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Mulder, Plooij-van Gorsel

FE: Arroni, Azzolini, Caccavale, Florio, Garosci, Parodi, Santini

NI: Amadeo, Antony, Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Le Gallou, Stirbois, Vanhecke

PPE: Alber, Anastasopoulos, Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, von Wogau

RDE: Baggioni, Daskalaki, Girão Pereira, Guinebertiere, Jacob, Kaklamanis, Monteiro, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner

(O)

PPE: Dimitrakopoulos

PSE: van Bladel

7. Relazione Gonzalez Alvarez (A4-0053/94)

em. 10

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Sainjon, Sánchez García

EDN: Blokland, Bonde, Jensen Lis, Krarup, Poisson, Sandbæk, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Goerens, Kjer Hansen, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Plooij-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Watson

GUE: Carnero González, Gonzalez Alvarez, Miranda, Novo, Puerta, Theonas, Vinci

PPE: Florenz

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros Moura, Barton, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lange, Lindeperg, Lomas, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz,

Giovedì 17 novembre 1994

Seal, Sindal, Smith, Soares, Speciale, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Ullmann, Weber, Wolf

(-)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places

ELDR: André-Léonard, Kofoed, Wiebenga, Wijsenbeek

FE: Arroni, Azzolini, Caccavale, Florio, Garosci, Malerba, Parodi, Santini

NI: Amadeo, Antony, Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Le Gallou, Stirbois, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Baudis, Bébear, Bennasar Tous, Berend, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Campoy Zueco, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, von Wogau

RDE: Baggioni, Girão Pereira, Guinebertiere, Jacob, Kaklamanis, Monteiro, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner

8. Relazione Gonzalez Alvarez (A4-0053/94)

em. 29

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Sainjon, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, Bonde, Jensen Lis, Krarup, des Places, Poisson, Sandbæk, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Goerens, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Plooij-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Watson, Wiebenga

FE: Arroni, Azzolini, Caccavale, Florio, Garosci, Malerba, Parodi

GUE: Carnero González, Ephremidis, Gonzalez Alvarez, Miranda, Novo, Puerta, Vinci

PPE: Florenz, Kristoffersen

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros Moura, Barton, Barzanti, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Dankert, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, McCarthy, McGowan, McMahan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Papakriazis, Papoutsis, Pérez Royo, Peter,

Giovedì 17 novembre 1994

Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Ribeiro Moniz, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Smith, Soares, Speciale, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann, Weber, Wolf

(-)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle

ELDR: André-Léonard, Kofoed, Wijsenbeek

FE: Santini

NI: Antony, Blot, Dillen, Lang Carl, Le Gallou, Stirbois, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterier, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rinsche, Rovsing, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, von Wogau

RDE: Baggioni, Daskalaki, Girão Pereira, Guinebertiere, Jacob, Kaklamanis, Monteiro, Pompidou, Rosado Fernandes, Schaffner

(O)

NI: Amadeo, Feret

PPE: Dimitrakopoulos

PSE: Darras

9. Relazione Florenz (A4-0043/94)

em. 39

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Bonde, de Gaulle, Jensen Lis, Krarup, Poisson, Sandbæk, van der Waal

ELDR: Larive,

GUE: Camero González, Ephremidis, Gonzalez Alvarez, Miranda, Novo, Puerta, Theonas, Vinci

NI: Amadeo

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Castagnetti, Chanterier, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer,

Giovedì 17 novembre 1994

Filippi, Florenz, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Poettering, Poggiolini, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, von Wogau

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros Moura, Barton, Barzanti, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Papakyriazis, Papoutsis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Smith, Soares, Speciale, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

(-)

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann, Weber, Wolf

EDN: Fabre-Aubrespy, des Places

ELDR: Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Goerens, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Mendonça, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek,

FE: Arroni, Azzolini, Caccavale, Florio, Garosci, Malerba, Parodi, Santini

NI: Antony, Blot, Dillen, Lang Carl, Le Gallou, Stirbois, Vanhecke

PPE: Soulier, Stasi

RDE: Baggioni, Daskalaki, Girão Pereira, Guinebertiere, Jacob, Kaklamanis, Monteiro, Pampidou, Rosado Fernandes, Schaffner

(O)

NI: Feret

PPE: Bourlanges, de Bremond d'Ars, Grossetete, McIntosh

PSE: Collins Kenneth D.

V: Ahern

10. Risoluzione comune – Situazione in Bosnia-Erzegovina

par. 2

(+)

ELDR: André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Goerens, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa,

Giovedì 17 novembre 1994

Larive, Mendonça, Mulder, Plooij-van Gorsel, Porto, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

FE: Arroni, Azzolini, Caccavale, Florio, Garosci, Malerba, Parodi, Santini

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McIntosh, Majj-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Roving, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Villalobos Talero, von Wogau

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Balfe, Barton, Barzanti, Beres, Bernardini, Billingham, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, McCarthy, McGowan, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newman, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Ribeiro Moniz, Roth-Behrendt, Rothe, Sakellariou, Salisch, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schaefer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Speciale, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Titley, Torres Marques, Van Lancker, van Velzen Wim, Vitorino, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

RDE: Baggioni, Guinebertiere, Jacob, Kaklamanis, Monteiro, Pompidou, Rosado Fernandes

V: Aelvoet, Bloch von Blotnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Lannoye, Roth, Soltwedel-Schäfer, Ullmann, Weber, Wolf

(-)

ARE: Barthet-Mayer, Pradier

GUE: Theonas, Vinci

PPE: D'Andrea

PSE: Donnelly Alan John, Evans, Falconer, Kuhn, Megahy, Oddy, Rehder, Seal, Simpson, Smith, Spiers, Truscott

V: Gyldenkilde

(O)

ARE: Sánchez García

EDN: Fabre-Aubrespy, Jensen Lis, Krarup, Poisson,

GUE: Novo

NI: Amadeo, Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Le Gallou, Stirbois, Vanhecke

PPE: Dimitrakopoulos, Verwaerde

PSE: Baldarelli, Blak, Elliott, Hendrick, Morris, Sindal

RDE: Girão Pereira

V: Ahern, McKenna, Schroedter, Telkämper

Giovedì 17 novembre 1994

*11. Risoluzione comune – Situazione in Bosnia-Erzegovina**par. 4*

(+)

EDN: Berthu

ELDR: André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Goerens, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Plooij-van Gorsel, Porto, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

FE: Arroni, Azzolini, Caccavale, Florio, Garosci, Malerba, Parodi, Santini

PPE: Alber, Añoberos Trias de Bes, Arias Cañete, Banotti, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterrie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Valledersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Villalobos Talero, von Wogau

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfé, Barros Moura, Barton, Barzanti, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Crampton, Crawley, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, McCarthy, McGowan, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, Rapkay, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Salisch, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäefer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Soares, Speciale, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Titley, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

RDE: Baggioni, Girão Pereira, Guinebertiere, Kaklamanis, Monteiro, Pompidou, Rosado Fernandes, Schaffner

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Lannoye, Ullmann, Weber

(-)

GUE: Theonas

PSE: Avgerinos, Evans, Falconer, Lomas, Oddy, Seal, Simpson, Smith, Spiers

V: Ahern, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, McKenna, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper

(0)

ARE: Sánchez García

EDN: Fabre-Aubrespy, Jensen Lis, Krarup, Poisson

GUE: Carnero González, Gonzalez Alvarez, Manisco, Miranda, Novo, Puerta, Vinci

NI: Amadeo, Antony, Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Le Gallou, Martinez, Stirbois, Vanhecke

Giovedì 17 novembre 1994

PPE: Argyros, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Christodoulou, Dimitrakopoulos, Trakatellis, Verwaerde

PSE: Blak, Haug, Hendrick, Sindal

V: Breyer, Wolf

12. Risoluzione comune – Situazione in Bosnia-Erzegovina

par. 5

(+)

ELDR: André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Goerens, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Porto, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

FE: Arroni, Azzolini, Caccavale, Malerba, Parodi, Santini

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Burtone, Campoy Zueco, Casini Carlo, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Villalobos Talero, von Wogau

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barton, Barzanti, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Crampton, Crawley, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, McCarthy, McGowan, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Salisch, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Soares, Speciale, Stockmann, Tannert, Tappin, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

RDE: Baggioni, Girão Pereira, Guinebertiere, Jacob, Monteiro, Pompidou, Rosado Fernandes, Schaffner

V: Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Lannoye, Ullmann, Weber

(-)

GUE: Carnero González, Ephremidis, Gonzalez Alvarez, Manisco, Miranda, Novo, Theonas

PPE: Cassidy, Chichester

PSE: Avgerinos, Haug, Truscott

V: Ahern, Kreissl-Dörfler, McKenna, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Wolf

Giovedì 17 novembre 1994

(O)

ARE: Sánchez García**EDN:** Berthu, Fabre-Aubrespy, Jensen Lis, Krarup, Poisson**GUE:** Puerta, Vinci**NI:** Amadeo, Blot, Dillen, Feret, Lang Carl, Stirbois, Vanhecke**PPE:** Bourlanges, Christodoulou, Dimitrakopoulos, Trakatellis, Verwaerde**PSE:** Blak, Elliott, Evans, Falconer, Hendrick, Lomas, Megahy, Oddy, Samland, Seal, Simpson, Sindal, Smith, Spiers, Stewart**V:** Aelvoet, Gyldenkilde, Roth*13. Risoluzione comune – Situazione in Bosnia-Erzegovina**insieme*

(+)

ELDR: André-Léonard, Boogerd-Quaak, Costa Neves, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gol, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Plooij-van Gorsel, Porto, Riis-Jørgensen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**FE:** Arroni, Azzolini, Caccavale, Florio, Garosci, Ligabue, Malerba, Parodi, Santini**NI:** Amadeo**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterrie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, De Esteban Martin, Deprez, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Martens, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stewart-Clark, Sturdy, Thyssen, Tillich, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Villalobos Talero**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Balfe, Barton, Barzanti, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Dankert, Darras, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Fantuzzi, Fayot, Ford, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hoff, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Needle, Pérez Royo, Pery, Peter, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Ribeiro Moniz, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Soares, Speciale, Stockmann, Tannert, Tappin, Titley, Torres Marques, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Vitorino, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**RDE:** Baggioni, Girão Pereira, Guinebertiere, Jacob, Monteiro, Pompidou, Rosado Fernandes**V:** Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Lannoye, Ullmann, Weber

(-)

ARE: Ewing, Vandemeulebroucke**ELDR:** Vaz Da Silva

Giovedì 17 novembre 1994

GUE: Theonas

PSE: Avgerinos, Baldarelli, Falconer, Hendrick, Howitt, Hughes, Katiforis, Lomas, McGowan, Megahy, Oddy, Pollack, Roubatis, Seal, Simpson, Smith, Truscott

RDE: Daskalaki, Kaklamanis

V: Ahern, McKenna, Telkämper

(O)

ARE: Macartney, Sánchez García

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, Jensen Lis, Poisson, Sandbæk, van der Waal

GUE: Carnero González, Ephremidis, Gonzalez Alvarez, Manisco, Novo, Puerta, Vinci

NI: Antony, Dillen, Feret, Lang Carl, Martinez, Vanhecke

PPE: Baudis, Bébéar, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Christodoulou, Dimitrakopoulos, Fontaine, Grossetête, Stasi, Verwaerde

PSE: Barros Moura, Blak, Díez de Rivera Icaza, Elliott, Frutos Gama, Haug, Imbeni, Morris, Newens, Newman, Salisch, Sauquillo Perez del Arco, Spiers, Stewart

V: Breyer, Kreissl-Dörfler, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Wolf

14. Relazione Desama (A4-0069/94)

Risoluzione

(+)

ARE: Lalumière

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Costa Neves, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gol, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Mendonça, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Watson

FE: Caccavale, Garosci, Malerba

GUE: Alavanos, Manisco

PPE: Alber, Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Baudis, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De la Merced Monge, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Moorhouse, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Robles Piquer, Roving, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, von Wogau

PSE: Adam, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Balfe, Barton, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Dankert, Darras, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Falconer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lage, Lambraki, Lindeperg, Linkohr, Lomas, McGowan, Malone, Martin David W., Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Needle, Newens, Newman, Papakyriazis, Papoutsis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rothley, Sakellariou, Salisch, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Smith, Spiers,

Giovedì 17 novembre 1994

Stewart, Stockmann, Tappin, Titley, Truscott, Waddington, Walter, Watts, Weiler, West, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

RDE: Baggioni, Girão Pereira, Guinebertiere, Jacob, Monteiro, Pasty, Pompidou

(-)

GUE: Gonzalez Alvarez, Puerta, Theonas, Vinci

NI: Martinez

PSE: Junker, Ribeiro Moniz

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann

(O)

GUE: Carnero González, Novo

NI: Blot, Dillen, Le Gallou, Stirbois, Vanhecke

PSE: Roth-Behrendt, Rothe, van Velzen Wim, Wemheuer

15. Relazione Plooijs-Van Gorsel (A4-0066/94)

Risoluzione

(+)

ARE: Lalumière

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Poisson, Sandbæk, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Boogerd-Quaak, Costa Neves, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Kestelijn-Sierens, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Plooijs-van Gorsel, Porto, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

FE: Arroni, Azzolini, Caccavale, Di Prima, Florio, Garosci, Malerba, Parodi, Santini

GUE: Alavanos

NI: Amadeo

PPE: Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Chanterrie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De la Merced Monge, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Heinisch, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Konrad, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Robles Piquer, Roving, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Villalobos Talero, von Wogau

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfé, Barton, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Blak, Bowe, Cabezón Alonso, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Dankert, Darras, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Frutos Gama, Gebhardt, Glante, González Triviño, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Haug, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Lambraki, Lindeperg, Linkohr, Lomas, McGowan, Malone, Mann Erika, Martin David W., Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Needle, Newens, Newman, Oddy, Papakyriazis, Papoutsis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, van

Giovedì 17 novembre 1994

Putten, Rapkay, Rothley, Sakellariou, Salisch, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Smith, Stewart, Stockmann, Thomas, Titley, Torres Marques, Truscott, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma

RDE: Baggioni, Guinebertiere, Jacob, Monteiro, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes

(-)

GUE: Gonzalez Alvarez, Novo, Puerta, Theonas, Vinci

NI: Antony, Blot, Dillen, Le Gallou, Le Rachinel, Martinez, Stirbois, Vanhecke

PSE: West

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann, Weber, Wolf

(O)

ARE: Pradier, Sánchez García

PPE: Banotti, Lenz, Perry

PSE: Fayot, Kuhn, Lange, Rehder, Roth-Behrendt, Rothe, Tannert, Wemheuer, Zimmermann

16. Relazione Pompidou (A4-0063/94)

em. 58

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Lalumière, Pradier, Sainjon, Sánchez García

EDN: Berthu, Blokland, de Gaulle, des Places, Poisson, Sandbæk, van der Waal

GUE: Carnero González, Gonzalez Alvarez, Manisco, Novo, Puerta, Theonas, Vinci

PPE: Casini Carlo, Colombo Svevo, Ferber, Ferrer, Friedrich, Graziani, Habsburg, Posselt, Pronk, Schiedermeier

PSE: Gebhardt, Schmidbauer

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann, Wolf

(-)

EDN: Fabre-Aubrespy

ELDR: Boogerd-Quaak, Costa Neves, Cox, Cunha, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gol, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

FE: Arroni, Azzolini, Caccavale, Di Prima, Florio, Garosci, Malerba, Parodi, Santini

GUE: Alavanos

NI: Amadeo

PPE: Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Campoy Zuco, Cassidy, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De la Merced Monge, Deprez, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Funk, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Heinisch, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Quisthoudt-Rowohl, Robles Piquer, Rovsing, Salafranca Sánchez-Neyra,

Giovedì 17 novembre 1994

Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero, von Wogau

PSE: Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barton, Beres, Bernardini, van Bladel, Blak, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Dankert, Darras, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Ford, Frutos Gama, Glante, González Triviño, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Haug, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Megahy, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Newens, Newman, Oddy, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Rapkay, Rehder, Rothe, Rothley, Sakellariou, Salisch, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Torres Marques, Truscott, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Zimmermann

RDE: Baggioni, Girão Pereira, Guinebertiere, Jacob, Monteiro, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes

(O)

NI: Dillen, Martinez, Vanhecke

PPE: Liese, Oomen-Ruijten,

17. Relazione Pompidou (A4-0063/94)

em. 57

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Lalumière, Pradier, Sainjon, Sánchez García

EDN: de Gaulle, Sandbæk

ELDR: Galland

FE: Arroni, Azzolini, Caccavale, Di Prima, Florio, Garosci, Parodi

GUE: Carnero González, Gonzalez Alvarez, Novo, Puerta, Theonas, Vinci

NI: Amadeo

PPE: Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Cassidy, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De la Merced Monge, Deprez, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Garriga Polledo, Gil-Robles Gil-Delgado, Gillis, Glase, Goepel, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Kelleth-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Robles Piquer, Roving, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, von Wogau

PSE: Roth-Behrendt

RDE: Baggioni, Girão Pereira, Guinebertiere, Jacob, Kaklamanis, Monteiro, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Gyldenkilde, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Wolf

Giovedì 17 novembre 1994

(—)

EDN: Blokland, van der Waal**ELDR:** Boogerd-Quaak, Costa Neves, Cox, Cunha, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Riis-Jørgensen, Vaz Da Silva, Watson, Wijsenbeek**PPE:** Casini Carlo, Villalobos Talero**PSE:** d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barton, Beres, Bernardini, van Bladel, Blak, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Dankert, Darras, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Dury, Elliott, Fayot, Ford, Frutos Gama, Glante, González Triviño, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Haug, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lindeperg, Linkohr, Lomas, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Megahy, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Needle, Newens, Newman, Oddy, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Rapkay, Rehder, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Smith, Spiers, Stewart, Stockmann, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Torres Marques, Truscott, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wiersma, Zimmermann

(O)

EDN: Fabre-Aubrespy, Poisson**NI:** Dillen, Vanhecke**PPE:** Gomolka, Graziani, Oomen-Ruijten,**PSE:** Gebhardt

*18. Proposta di risoluzione (B4-0389/94)**Risoluzione*

(—)

ARE: Dell'Alba, Pradier, Sánchez García, Vandemeulebroucke**EDN:** Blokland**ELDR:** Capucho, Costa Neves, Cox, Cunha, Dybkjær, Eisma, Gol, Haarder, Larive, Mendonça, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga**FE:** Azzolini, Caccavale, Florio, Malerba**GUE:** Elmalan, Jové Peres, Manisco, Pailler, Sierra González, Theonas, Vinci**PPE:** Alber, Argyros, Arias Cañete, Bennasar Tous, Berend, Bianco, de Bremond d'Ars, Burtone, Campoy Zueco, Cassidy, Colombo Svevo, Deprez, Dimitrakopoulos, Estevan Bolea, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Funk, Garriga Polledo, Gomolka, Grosch, Habsburg, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klab, Koch, Konrad, Lehne, Lenz, Lucas Pires, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Mayer, Menrad, Moorhouse, Mosiak-Urbahn, Oomen-Ruijten, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Poettering, Poggiolini, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schiedermeier, Schnellhardt, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stewart-Clark, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Verwaerde**PSE:** d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Balfe, Barton, Billingham, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, David, Desama, Donnelly Alan John, Dury, Elliott, Evans, Falconer, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Hardstaff, Hendrick, Hindley, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, Martin D., McCarthy, McGowan, McNally, Marinho, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Needle, Newens, Oddy, Peter, Piecyk, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Sanz Fernández, Schlechter, Schulz, Speciale, Stewart, Tannert, Tappin, Thomas, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, van Velzen Wim, Waddington, Weiler, West, Whitehead, Wiersma, Wilson, Wynn, Zimmermann

Giovedì 17 novembre 1994

RDE: Girão Pereira, Monteiro, Rosado Fernandes

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Kreissl-Dörfler, McKenna, Schroedter, Telkämper, Wolf

(O)

ARE: Macartney

PSE: Smith

Venerdì 18 novembre 1994

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI VENERDÌ 18 NOVEMBRE 1994

(94/C 341/05)

PARTE I**Svolgimento della seduta****PRESIDENZA DELL'ON. ANTONI
GUTIÉRREZ DÍAZ***Vicepresidente**(La seduta è aperta alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

Interviene l'on. Needle il quale, dopo aver fatto riferimento alla risoluzione approvata ieri sulla Siria (*vedi processo verbale della seduta del 17 novembre 1994, parte seconda, punto 14*), comunica di aver ricevuto un fax da oltre trecento cittadini della sua circoscrizione elettorale vivamente preoccupati per la sorte di un professore, del cui caso si sta occupando Amnesty International e che finora ha ricevuto scarsissimo aiuto da parte del governo siriano e dell'ambasciata siriana a Londra; chiede che oltre alla risoluzione approvata ieri, il Presidente del Parlamento invii una lettera urgente al governo siriano per ottenere maggiori informazioni al riguardo (la Presidenza risponde che la questione sarà deferita al Presidente).

2. Competenza delle commissioni

La commissione per i trasporti è competente per parere sulla proposta concernente la qualità delle acque di balneazione: adattamento della direttiva 76150 CEE (COM(94)0036 - C4-0036/94)

deferimento merito: AMBI

3. Presentazione di documenti

La Presidenza comunica di aver ricevuto

dalla Commissione:

Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma d'azione comunitario sulla prevenzione dell'AIDS e di altre malattie contagiose nel contesto dell'azione in materia di salute pubblica (COM(94)0413 - C4-0215/94 - 94/0222(COD))

deferimento

merito: AMBI

parere: BILA, ASOC, CULT, SVIL

base giuridica: Art. 129 CE

4. Elenco dei membri designati dalla Commissione

Il Presidente comunica che la Conferenza dei rappresentanti dei governi degli Stati membri ha trasmesso l'elenco delle personalità che i governi intendono nominare membri della Commissione. Tale elenco (C4-0214/94) stabilito previa consultazione del Presidente designato della Commissione e sottoposto al voto di approvazione del Parlamento, conformemente all'articolo 158, paragrafo 2, terzo comma del trattato CE è il seguente:

Martin Bangemann, Ritt Bjeregaard, Emma Bonino, Leon Brittan, Hans van den Broek, Edith Cresson, João Deus Rogado Salvador Pinheiro, Pádraig Flynn, Neil Kinnock, Manuel Marín Gonzalez, Mario Monti, Marcelino Oreja Aguirre, Christos Papoutsis, Yves Thibault de Silguy, Karel van Miert, Monika Wulf-Mathies.

I governi degli Stati aderenti, dopo aver consultato Jacques Santer, hanno comunicato ai governi degli Stati membri che intendono nominare le seguenti personalità:

Franz Fischler, Anita Gradin, Erkki Liikanen, Thorvald Stoltenberg.

5. Misure sanitarie per l'importazione di animali e di carni * (articolo 143 del regolamento)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla:

- Proposta di decisione del Consiglio che stabilisce norme relative al riconoscimento dell'equivalenza tra le misure sanitarie e di polizia sanitaria applicate dai paesi terzi alle carni fresche e ai prodotti a base di carne e quelle applicate alla produzione comunitaria, nonché alle condizioni per l'importazione nella Comunità, e che modifica la direttiva 72/462/CEE del Consiglio relativa a problemi sanitari e di polizia sanitaria all'importazione di animali delle specie bovina, suina, ovina e caprina, di carni fresche e di prodotti a base di carne in provenienza dai paesi terzi (COM(94)0394 - C4-0170/94 - 94/0208(CNS))

deferimento

merito: AMBI

parere: AGRI, RELA

PROPOSTA DI DECISIONE (COM(94)0394 - C4-0170/94 - 94/0208(CNS))

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*vedi parte seconda, punto 1*).

Venerdì 18 novembre 1994

6. Programmi specifici di ricerca * (seguito della votazione)

Relazioni Adam (A4-0068/94), Tannert (A4-0064/94), Castellina (A4-0065/94) e Plooij-van Gorsel (A4-0067/94)

a) A4-0068/94 *

PROPOSTA DI DECISIONE COM(94)0070 – C3-0189/94 – 94/0072(CNS):

Emendamenti approvati: 1-10 in blocco; 11; 12-16 in blocco; 17; 18-28 in blocco; 29; 30; 31 e 32

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 2 a*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Dichiarazione di voto:

– *scritta:* on. Cunha

Con AN (V) il Parlamento approva la risoluzione legislativa:

votanti:	132
favorevoli:	117
contrari:	5
astenuti:	10

(*vedi parte seconda, punto 2 a*).

b) A4-0064/94 *

Intervengono il relatore sull'em. 37, gli onn. Graefe zu Baringdorf, per chiedere votazioni distinte sugli emendamenti 22 e 37, Desama e Estevan Bolea per chiedere una votazione distinta sull'em. 42.

PROPOSTA DI DECISIONE COM(94)0068 – C3-0171/94 – 94/0086(CNS):

Emendamenti approvati: 1-21 in blocco; 22; 23-25 in blocco; 26; 27-36 in blocco; 37; 38-41 in blocco;

Emendamento respinto: 42

Interventi: il relatore sull'em. 37.

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 2 b*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Dichiarazione di voto:

– *scritta:* on. Cunha

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 2 b*).

c) A4-0065/94 *

PROPOSTA DI DECISIONE COM(94)0068 – C3-0175/94 – 94/0090(CNS):

Emendamenti approvati: 1-11 in blocco; 12; 13-34 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 2 c*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Dichiarazione di voto:

– *scritta:* on. Cunha

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 2 c*).

d) A4-0067/94 *

PROPOSTA DI DECISIONE COM(94)0068 – C3-0178/94 – 94/0093(CNS):

Emendamenti approvati: 1-10 in blocco; 11 e 12

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 2 d*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Dichiarazione di voto:

– *scritta:* on. Cunha

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 2 d*).

7. Preferenze tariffarie generalizzate * (votazione)

Relazioni Maij-Weggen (A4-0038, 0071 e 0072/94)

a) A4-0038/94

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 1; 2; 3; 4 modificato; 6; 7 e 8-11 in blocco

Emendamento respinto: 5 con VE (76 favorevoli, 76 contrari, 3 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Interventi: la relatrice, on. Maij-Weggen, ha proposto di sopprimere dall'em. 4 il termine «troppo», la on. Billingham, autrice dell'emendamento, ha manifestato il suo assenso;

ha poi proposto di porre in votazione in blocco gli emendamenti da 8 a 11 della on. Billingham e altri; la Presidenza ha manifestato il suo assenso su tale procedura dopo aver constatato che non vi erano opposizioni.

Dichiarazione di voto:

– *orale:* on. Berthu, a nome del gruppo EDN

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 3 a*).

b) A4-0071/94 *

Intervengono la relatrice, on. Maij-Weggen, per chiedere una votazione distinta sull'em. 8 e l'on. Hory, il quale chiede una votazione per AN, a nome del gruppo ARE, sull'em. 15 e una votazione distinta sull'em. 12.

Venerdì 18 novembre 1994

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(94)0337 – C4-0161/94 – 94/0209(ACC):

Emendamenti approvati: 1-7 in blocco; 9-11 in blocco; 12; 13 e 14 in blocco; 15 con AN; 16-19, 37 e 20-36 in blocco

Emendamento respinto: 8 con VE (73 favorevoli, 80 contrari, 7 astenuti)

Interventi: la relatrice e la on. Oomen-Ruijten hanno comunicato che il gruppo PPE aveva chiesto una votazione per parti separate sull'em. 8, richiesta che la Presidenza ha comunicato di non aver ricevuto e ha quindi fatto porre in votazione l'em. 8 nel suo complesso; l'on. Wijsenbeek è intervenuto in merito all'applicazione dell'articolo 55 del regolamento.

Risultati delle votazioni con AN:

em. 15 (ARE):

votanti:	159
favorevoli:	145
contrari:	13
astenuti:	1

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 3 b*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 3 b*).

c) A4-0072/94 *

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(94)0337 – C4-0162/94 – 94/0210(ACC):

Emendamenti approvati: 2 (base giuridica) e 1

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 3 c*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 3 c*).

8. Accordo di libero scambio CE-Stati baltici * (discussione e votazione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, tre relazioni presentate a nome della commissione per le relazioni economiche esterne.

La on. Ferrer illustra la sua relazione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Lituania, dall'altra (COM(94)0327 – C4-0096/94 – 94/0183(CNS)) (A4-0047/94).

L'on. Schwaiger illustra le sue relazioni:

- sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Estonia, dall'altra (COM(94)0330 – C4-0104/94 – 94/0184(CNS)) (A4-0045/94)
- sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Lettonia, dall'altra (COM(94)0326 – C4-0105/94 – 94/0181(CNS)) (A4-0046/94).

Intervengono gli onn. Posselt, a nome del gruppo PPE, e Schroedter, relatrice per parere della commissione per gli affari esteri, che parla anche a nome del gruppo V, e il commissario Christophersen.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

VOTAZIONE

a) A4-0047/94 *

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Dichiarazioni di voto:

- orale: on. von Habsburg

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 4 a*).

b) A4-0045/94 *

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 4 b*).

c) A4-0046/94 *

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Dichiarazione di voto:

- scritta: on. Schroedter.

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 4 c*).

9. Regime di sostegno a favore dei coltivatori di taluni seminativi * (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, due relazioni presentate a nome della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

Venerdì 18 novembre 1994

Interviene l'on. Graefe zu Baringdorf, il quale, fondandosi sull'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento, chiede, a nome del gruppo V, il rinvio in commissione della relazione Cunha (A4-0070/94).

Su tale richiesta intervengono gli onn. Görlach, Jacob, a nome del gruppo RDE, e il relatore.

Con VE (21 favorevoli, 49 contrari, 1 astenuto), il Parlamento respinge la richiesta di rinvio in commissione.

Interviene l'on. Graefe zu Baringdorf, il quale, fondandosi sull'articolo 112, paragrafo 3, del regolamento, chiede la verifica del numero legale.

La Presidenza risponde che tale verifica può essere fatta solo al momento della votazione.

L'on. des Places illustra la sua relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1765/92 che istituisce un regime di sostegno a favore dei coltivatori di taluni seminativi (COM(94)0404 - C4-0173/94 - 94/0217(CNS)) (A4-0060/94).

L'on. Cunha illustra la sua relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio recante deroga al regolamento (CEE) n. 1765/92 che istituisce un regime di sostegno a favore dei coltivatori di taluni seminativi per quanto riguarda l'obbligo di messa a riposo per la campagna 1995/1996 (COM(94)0417 - C4-0172/94 - 94/0223(CNS)) (A4-0070/94).

Intervengono gli onn. Görlach, a nome del gruppo PSE, e Goepel, a nome del gruppo PPE.

PRESIDENZA DI SIR JACK STEWART-CLARK

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Mulder, a nome del gruppo ELDR, Santini, a nome del gruppo FE, Jacob, a nome del gruppo RDE, Graefe zu Baringdorf, a nome del gruppo V, Barthet-Mayer, a nome del gruppo ARE, Poisson, a nome del gruppo EDN, Antony, non iscritto, Cunha, relatore, Wilson, Arias Cañete, Rosado Fernandes, Sturdy e Funk e il commissario vicepresidente Christophersen.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Interviene l'on. Graefe zu Baringdorf, il quale reitera la sua richiesta, fondata sull'articolo 112, paragrafo 3, del regolamento, affinché sia verificato il numero legale, sostenuto nella sua richiesta da altri 27 deputati.

La Presidenza constata l'assenza del numero legale.

La votazione su queste due relazioni è pertanto iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta.

Interviene l'on. Rosado Fernandes per protestare contro la procedura seguita.

10. Controllo del finanziamento del FE-AOG * (discussione e votazione)

L'on. Garriga Polledo illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per il controllo dei bilanci, sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 4045/89 relativo ai controlli, da parte degli Stati membri, delle operazioni che rientrano nel sistema di finanziamento del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione Garanzia (COM(94)0159 - C4-0045/94 - 94/0119(CNS)) (A4-0020/94).

Intervengono gli onn. Redondo Jiménez, relatore per parere della commissione per l'agricoltura, Blak, a nome del gruppo PSE, e De Luca, a nome del gruppo FE, e il commissario vicepresidente Christophersen.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

Interviene l'on. Jacob, il quale ritiene che la decisione sul numero legale relativa al punto precedente dovrebbe valere anche per i restanti punti all'ordine del giorno (la Presidenza fa presente che non è questo che prevede il regolamento).

Intervengono su quanto affermato dall'on. Jacob gli onn. Blak e Poisson, quest'ultima per chiedere a sua volta, a nome del gruppo EDN, che si proceda alla verifica del numero legale.

Meno di 26 deputati sostengono questa richiesta. La Presidenza dichiara quindi, ai sensi dell'articolo 112, paragrafo 3, del regolamento, di non poterla accogliere.

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(94)0159 - C4-0045/94 - 94/0119(CNS):

Emendamenti approvati: 1; 2; 3 e 4

Interviene l'on. Rosado Fernandes sulla procedura seguita.

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 5*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Con AN (PSE) il Parlamento approva la risoluzione legislativa

votanti:	45
favorevoli:	45
contrari:	0
astenuti:	0

(*vedi parte seconda, punto 5*).

11. Gestione e controllo degli aiuti comunitari * (discussione e votazione)

L'on. De Luca illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per il controllo dei bilanci, sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3508/92 che istituisce un sistema integrato di gestione e di controllo di taluni regimi di aiuti comunitari («Sistema integrato») (COM(94)0286 - C4-0103/94 - 94/0160(CNS)) (A4-0019/94).

Venerdì 18 novembre 1994

Intervengono gli onn. Hallam, relatore per parere della commissione per l'agricoltura, Blak, a nome del gruppo PSE, e Garriga Polledo, a nome del gruppo PPE, e il commissario vicepresidente Christophersen.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(94)0286 – C4-0103/94 – 94/0160(CNS)

Emendamenti approvati: 1-3 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 6*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 6*).

12. Accordo di pesca CE-Danimarca e Groenlandia * (discussione e votazione)

La on. Langenhagen illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per la pesca sulle proposte del Consiglio per

- I. una decisione relativa alla conclusione dell'accordo in forma di scambio di lettere concernente la modifica dell'accordo in materia di pesca tra la Comunità europea, da un lato, e il governo della Danimarca e il governo locale della Groenlandia, dall'altro (COM(94)0392 – C4-0174/94 – 94/0211(CNS))
- II. un regolamento relativo alla conclusione del terzo protocollo che fissa le condizioni di pesca previste dall'accordo in materia di pesca tra la Comunità europea, da un lato, e il governo della Danimarca e il governo locale della Groenlandia, dall'altro (COM(94)0393 – C4-0177/94 – 94/0215(CNS)) (A4-0074/94).

Intervengono gli onn. Jöns, relatrice per parere della commissione per i bilanci, Baldarelli, a nome del gruppo PSE, e Sindal e il commissario vicepresidente Christophersen.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

I. PROPOSTA DI DECISIONE COM(94)392 – C4-0174/94 – 94/0211(CNS)

Emendamenti approvati: 1 (base giuridica) (*vedi parte seconda, punto 7*)

Emendamenti decaduti: 2; 3; 4

Il Parlamento esprime parere conforme (*vedi parte seconda, punto 7*).

II. PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(94)393 – C4-0177/94 – 94/0215(CNS)

Emendamenti approvati: 5 (base giuridica) (*vedi parte seconda, punto 7*)

Emendamenti decaduti: 6; 7; 8

Il Parlamento esprime parere conforme (*vedi parte seconda, punto 7*).

13. Contingenti di pesca (dichiarazione con discussione e votazione)

L'ordine del giorno reca una dichiarazione della Commissione sul recente accordo concernente i contingenti di pesca nell'Atlantico nord-occidentale (NAFO) e sulla situazione della pesca dell'aringa nel Mar Baltico.

Interviene l'on. Ford, il quale, basandosi sull'art. 131, par. 1, del regolamento, chiede, a nome del gruppo PSE, l'aggiornamento della discussione e la sua iscrizione come ultimo punto dell'ordine del giorno della seduta del 30 novembre.

Interviene su questa richiesta l'on. Arias Cañete.

Con VE (19 favorevoli, 28 contrari, 3 astenuti) il Parlamento respinge la richiesta.

Interviene l'on. Macartney, il quale, riferendosi al suo intervento del 15 novembre (*vedi processo verbale della seduta in tale data, parte prima, punto 1*), chiede se la Commissione affronterà nella sua dichiarazione, come egli aveva chiesto, la questione dell'accesso dei pescatori spagnoli alle acque territoriali irlandesi.

Il commissario vicepresidente Christophersen risponde che, non essendo stato informato di tale richiesta, non può includere la questione nella sua dichiarazione ma che è disposto a riprenderla in un altro momento.

Fa quindi la sua dichiarazione.

Intervengono gli onn. Izquierdo Rojo, a nome del gruppo PSE, Langenhagen, a nome del gruppo PPE, Marset Campos, a nome del gruppo GUE, Weber, a nome del gruppo V, Macartney, a nome del gruppo ARE, e Baldarelli e il commissario Christophersen.

La Presidenza comunica di aver ricevuto la seguente proposta di risoluzione, presentata ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento

– proposta di risoluzione degli onn. Arias Cañete, Fraga Estevez, Varela Suanzes-Carpegna, Fernández-Albor, Estevan Bolea, Valdivieso de Cué, Fabra Vallés, Añoveros Trias de Bes, Robles Piquer, Valverde López, Escudero, Salafraña Sánchez-Neyra, Villalobos Talero, Campoy Zueco, Gil-Robles Gil-Delgado, Areitio Toledo, Garriga Polledo, De Esteban Martín, Bannasar Tous, Matutes Juan, García-Margallo y Marfil, Fernández Martín, Mendez De Vigo, Sisó Cruellas, Ferrer e Imaz San Miguel sul recente accordo relativo alle quote di pesca nella NAFO per il 1995 (B4-0430/94).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Venerdì 18 novembre 1994

L'on. Thomas chiede, sulla base dell'art. 112, par. 3, del regolamento, la constatazione del numero legale.

Meno di 26 deputati appoggiano la richiesta, per cui il Presidente passa alla votazione.

VOTAZIONE

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0430/94:

Il gruppo PPE ha chiesto una votazione distinta sul par. 3.

cons. e par. 1 e 2: approvati con VE (32 favorevoli, 25 contrari, 0 astenuti)

par. 3: respinto

par. 4 e 5: approvati con VE (33 favorevoli, 27 contrari, 1 astenuto)

Dichiarazioni di voto:

– *scritte*: onn. Arias Cañete e Varela Suanzes-Carpegna.

Con AN (PSE, PPE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	58
favorevoli:	32
contrari:	26
astenuti:	0

(vedi parte seconda, punto 8).

14. Blocco degli aiuti al Ruanda (dichiarazione con discussione)

Il commissario vicepresidente Christophersen fa una dichiarazione sul blocco degli aiuti al Ruanda.

Intervengono gli onn. Kinnock, a nome del gruppo PSE, e Aelvoet, a nome del gruppo V, il commissario Christophersen, gli onn. Morris, quest'ultimo per protestare contro l'assenza del Consiglio, Ford e Aelvoet, la quale ripete una domanda rivolta alla Commissione cui non era stata fornita risposta, e il commissario Christophersen che risponde.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

15. Composizione delle commissioni

Su richiesta del gruppo PPE e dei deputati non iscritti, il Parlamento ratifica dei seguenti deputati nelle sottoelencate commissioni:

- commissione per l'agricoltura: Le Rachinel, in sostituzione dell'on. Le Pen
- commissione per il controllo dei bilanci: Le Gallou, in sostituzione dell'on. Le Pen
- commissione giuridica: Le Pen, in sostituzione dell'on. Gollnisch
- commissione per i trasporti: Gollnisch, in sostituzione dell'on. Le Rachinel
- commissione per le petizioni: Malangré, in sostituzione dell'on. Friedrich.

16. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta

Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta. La Presidenza ricorda che, conformemente all'articolo 133, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Comunica che, con l'accordo del Parlamento, trasmetterà sin d'ora ai destinatari le risoluzioni approvate nel corso della presente seduta.

17. Calendario delle prossime sedute

La Presidenza ricorda che le prossime sedute si terranno il 30 novembre e 1° dicembre 1994.

18. Interruzione della sessione

La Presidenza dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

(La seduta è tolta alle 13.05)

Enrico VINCI,
Segretario generale

Klaus HÄNSCH,
Presidente

Venerdì 18 novembre 1994

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Misure sanitarie per l'importazione di animali e di carne * (Articolo 143 del regolamento)

Proposta di decisione del Consiglio che stabilisce norme relative al riconoscimento dell'equivalenza tra le misure sanitarie e di polizia sanitaria applicate dai paesi terzi alle carni fresche e ai prodotti a base di carne e quelle applicate alla produzione comunitaria, nonché alle condizioni per l'importazione nella Comunità, e che modifica la direttiva 72/462/CEE del Consiglio relativa a problemi sanitari e di polizia sanitaria all'importazione di animali delle specie bovina, suina, ovina e caprina, di carni fresche e di prodotti a base di carne in provenienza dai paesi terzi (COM(94)0394 - C4-0170/94 - 94/0208(CNS))

La proposta è stata approvata.

2. Programmi specifici di ricerca *

a) A4-0068/94

Proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di insegnamento nel settore della sicurezza e salvaguardia nucleare (1994-1998) (COM(94)0070 - C3-0189/94 - 94/0072 (CNS))

La proposta è approvata con le modifiche seguenti:

TESTO DELLA COMMISSIONE (*)	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
(Emendamento 1)	
<i>Titolo</i>	
Proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di insegnamento nel settore della sicurezza e salvaguardia nucleare	Proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e d'insegnamento nel settore della sicurezza nucleare e della protezione radiologica
(Emendamento 2)	
<i>Considerando secondo bis (nuovo)</i>	
	considerando che, conformemente alla decisione del Consiglio 94/268/CEEA, del 26 aprile 1994 ⁽¹⁾ , l'aumento dell'importo massimo globale del programma quadro dipenderà in particolare dalla valutazione dello stato di avanzamento della sua attuazione; che lo stato di avanzamento del presente programma potrà essere considerato soddisfacente soltanto se i primi stanziamenti d'impegno saranno stati effettuati entro un termine di tempo ragionevole dalla sua adozione; che tale termine non potrà eccedere i dodici mesi;

(*) GU C 113 del 23.4.1994, pag. 4.

⁽¹⁾ GU L 115 del 6.5.1994, pag. 31.

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

Considerando secondo ter (nuovo)

considerando che, fatto salvo il disposto del terzo paragrafo dell'articolo 7 del trattato CEEA, occorre calcolare i finanziamenti necessari per la realizzazione del presente programma specifico; che l'autorità di bilancio adotterà gli importi definitivi in base alle risorse disponibili nelle prospettive finanziarie e alla priorità relativa stabilita per il settore oggetto del presente programma;

(Emendamento 4)

Considerando settimo bis (nuovo)

considerando che la Commissione deve portare avanti i propri sforzi volti a semplificare ed accelerare le procedure di presentazione delle candidature e di selezione, rendendole più trasparenti, per favorire l'attuazione del programma e facilitare le iniziative da intraprendersi da parte delle imprese, in particolare le PMI, i centri di ricerca e le università al fine di partecipare a un'azione di RST comune;

(Emendamento 5)

Undicesimo considerando

considerando, da un lato, la necessità di esaminare in modo permanente e sistematico lo stato di realizzazione del presente programma per poterlo eventualmente adeguare all'evoluzione scientifica e tecnologica in questo settore; dall'altro, l'esigenza di far svolgere al momento opportuno una valutazione indipendente delle realizzazioni del programma contenente tutti gli elementi di valutazione necessari al momento della definizione degli obiettivi del prossimo programma quadro di ricerca e d'insegnamento per la Comunità europea dell'energia atomica; che, al termine del presente programma, si deve altresì procedere ad una valutazione finale dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi definiti nella presente decisione;

considerando che si deve esaminare in modo permanente e sistematico il presente programma per poterlo eventualmente adeguare all'evoluzione scientifica e tecnologica in questo settore; che occorre innanzitutto sottoporre al Parlamento europeo valutazioni indipendenti dei programmi esistenti; che la commissione competente deve partecipare alla decisione sulla composizione del comitato incaricato della valutazione e che i programmi saranno in futuro sottoposti regolarmente a valutazioni indipendenti;

(Emendamento 6)

Articolo 2, paragrafo 1

1. L'importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma ammonta a 160.000.000 ecu, di cui 17,2% per spese amministrative e di personale.

1. L'importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma ammonta a 160.000.000 ecu, di cui il 12% massimo per spese amministrative e di personale.

I primi stanziamenti d'impegno sono erogati entro un termine massimo di dodici mesi dall'adozione del programma, salvo in casi in cui il superamento di tale termine sia debitamente giustificato.

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 7)

Articolo 2, paragrafo 3

3. Il summenzionato importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma, potrà essere maggiorato in seguito e conformemente alla decisione di cui all'articolo 1, paragrafo 3 della decisione.../... Euratom (programma quadro 1994-1998).

3. Il summenzionato importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma, potrà essere maggiorato in seguito e conformemente alla decisione di cui all'articolo 1, paragrafo 3 della decisione **94/268/ CEEA** (programma quadro 1994-1998).

(Emendamento 8)

Articolo 2, paragrafo 4

4. L'autorità di bilancio stabilisce gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio nel rispetto delle priorità scientifiche e tecnologiche fissate dal programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e d'insegnamento per la Comunità europea dell'energia atomica (1994-1998).

4. L'autorità di bilancio stabilisce gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio **in funzione della disponibilità delle risorse delle prospettive finanziarie** e nel rispetto delle priorità scientifiche e tecnologiche fissate dal programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e d'insegnamento per la Comunità europea dell'energia atomica (1994-1998).

(Emendamento 9)

Articolo 5, paragrafo 1

1. *La Commissione è responsabile dell'esecuzione del programma.*

1. **La Commissione elabora un programma di lavoro secondo gli obiettivi enunciati all'allegato I, aggiornandolo se del caso. Essa elabora una relazione dettagliata sugli obiettivi scientifici e tecnologici, specificando le fasi di esecuzione del programma nonché il finanziamento previsto per le singole modalità di realizzazione. Il programma di lavoro, unitamente agli eventuali aggiornamenti, è trasmesso al Parlamento europeo.**

(Emendamento 10)

Articolo 5, paragrafo 2

2. Per l'attuazione del programma, la Commissione è assistita dal comitato consultivo per il programma sicurezza e salvaguardia nucleare, istituito con la decisione del Consiglio del...

2. Per l'attuazione del programma, la Commissione è assistita dal comitato consultivo per il programma sicurezza e salvaguardia nucleare, istituito con la decisione del Consiglio del..., **composto di rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.**

Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato e al Parlamento europeo un progetto sulle misure da adottare. Il comitato, entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, formula un parere sul progetto, eventualmente procedendo a votazione.

Il parere è iscritto a verbale; inoltre ogni Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri a verbale. Il processo verbale è trasmesso al Parlamento europeo.

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

La Commissione tiene in massima considerazione il parere formulato dal comitato e le eventuali osservazioni del Parlamento europeo. Essa informa il comitato e il Parlamento europeo del modo in cui ha tenuto conto del suo parere.

(Emendamento 11)

Articolo 5, paragrafo 2 ter (nuovo)

2 ter. Le spese attinenti alla partecipazione al comitato dei rappresentanti degli Stati membri saranno a carico di questi ultimi.

(Emendamento 12)

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 101, secondo comma, del trattato Euratom, la Commissione è autorizzata ad avviare negoziati in vista della conclusione di accordi internazionali con paesi terzi europei, nonché con organizzazioni internazionali stabilite in Europa, per associarli a tutto o a parte del programma.

Ai sensi dell'articolo 101, secondo comma, del trattato CEEA, la Commissione è autorizzata ad avviare negoziati in vista della conclusione di accordi internazionali con paesi terzi europei e mediterranei, nonché con organizzazioni internazionali stabilite in Europa, per associarli a tutto o a parte del programma.

(Emendamento 13)

Allegato I, punto 1, primo capoverso

Malgrado l'energia nucleare abbia raggiunto una notevole maturità *nella Comunità e nel resto del mondo occidentale* – come testimoniato dall'eccellente livello di sicurezza raggiunto dai suoi impianti nucleari – essa è lungi dall'essere universalmente accettata nella nostra società. L'azione comunitaria mira pertanto a stimolare una vasta collaborazione per migliorare le conoscenze in settori specifici e sviluppare una nuova impostazione, globale e dinamica al contempo, della sicurezza nucleare in senso lato. La definizione comune delle priorità contribuirà a ravvicinare i punti di vista *per far capire che l'energia nucleare, alla stregua di altre tecnologie giunte a maturazione, può beneficiare di sviluppi ulteriori. Nuove soluzioni tecnologiche possono essere trovate per risolvere i problemi che rendono attualmente inaccettabile per alcuni questo tipo di produzione di energia. Chiaramente, le nuove tecnologie non saranno necessariamente applicate, semplicemente perché esistono; così come non possiamo permetterci, in base alle conoscenze attualmente disponibili, di esprimere un giudizio definitivo sul loro impiego da parte delle generazioni future.*

Malgrado l'energia nucleare abbia raggiunto una notevole maturità **in taluni Stati dell'Unione europea grazie all'azione congiunta delle autorità preposte alla sicurezza, degli utenti e dei progettisti a favore dell'affidabilità degli impianti nucleari nelle loro componenti tecniche o ingegneristiche, di garanzia di qualità o di regolamentazione, è certo che tale orientamento è lungi dall'essere universale. Per contribuire al raggiungimento di un livello elevato di sicurezza nucleare – in senso lato – l'azione comunitaria mira pertanto a stimolare una vasta collaborazione per migliorare le conoscenze in settori specifici e sviluppare una nuova impostazione, globale e dinamica al contempo, della sicurezza nucleare in senso lato. La definizione comune delle priorità contribuirà a ravvicinare i punti di vista **onde arrivare a impostazioni normative armonizzate e comuni che sfruttino sviluppi ulteriori.****

(Emendamento 14)

Allegato I, punto 1, secondo capoverso

In questo senso, un approccio dinamico e globale significa che occorre migliorare la comprensione e la quantifi-

In questo senso, un approccio dinamico e globale significa che occorre migliorare la comprensione e la quantifi-

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONE

cazione del rischio globale associato all'impiego dell'energia nucleare considerando *il ciclo completo*, tutte le esposizioni alle radiazioni ionizzanti – dovute non solo all'energia nucleare, ma anche alle applicazioni mediche e alla radioattività naturale – prendendo in considerazione *le condizioni accidentali e normali, gli obblighi storici derivanti dalla sua applicazione altrove (ad es. nella Comunità di Stati Indipendenti – CSI) e* le possibilità di evoluzione tecnologica come negli altri settori ad alta tecnologia.

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

cazione del rischio globale associato all'impiego dell'energia nucleare considerando **gli aspetti che preoccupano l'opinione pubblica nella gestione del ciclo completo del combustibile, delle** esposizioni alle radiazioni ionizzanti – dovute non solo all'energia nuclea-elettrica, ma anche alle applicazioni mediche, **industriali e agli impianti di ricerca, sia in situazione di incidente che in condizioni di funzionamento normale** e alla radioattività naturale – **come pure di fronte alle minacce costituite dal traffico illegale e indiscriminato di materiale fissile e fissionabile all'interno del territorio dell'Unione, che mette a repentaglio l'attuale status quo internazionale relativo alle salvaguardie e alla non proliferazione delle armi nucleari, nel quadro delle** possibilità di evoluzione tecnologica come negli altri settori ad alta tecnologia.

(Emendamento 15)

Allegato I, punto 1, terzo capoverso

Per sostenere questo approccio, le varie attività sono definite e gestite nell'ambito di un unico programma. Di conseguenza, si è deciso di non raggrupparle come insieme di singole azioni (come nel precedente programma quadro), anche se sono strutturate secondo le dominanti delle rispettive attività legate all'impiego dell'energia nucleare in senso globale. La maturità tecnica raggiunta ormai in alcuni settori del ciclo nucleare richiede un nuovo orientamento delle priorità, le quali devono concentrarsi sui problemi dell'esposizione dell'uomo e delle conseguenze per l'ambiente. In tale ottica saranno avviate diverse azioni concertate per garantire uno scambio adeguato delle informazioni e delle basi di dati. Come indicato nelle differenti attività proposte, il CCR vi sarà strettamente associato.

Per sostenere questo approccio **ed in vista della riduzione delle risorse finanziarie per portare avanti la ricerca di base e lo sviluppo tecnico in questo importante settore, nonché della necessaria integrazione delle norme e delle procedure di sicurezza oggi applicate negli Stati membri**, le varie attività sono definite e gestite nell'ambito di un unico programma. Di conseguenza, si è deciso di non raggrupparle come insieme di singole azioni (come nel precedente programma quadro), anche se sono strutturate secondo le dominanti delle rispettive attività legate all'impiego dell'energia nucleare in senso globale. La maturità tecnica raggiunta ormai in alcuni settori del ciclo nucleare richiede un nuovo orientamento delle priorità, le quali devono concentrarsi sui problemi dell'esposizione dell'uomo e delle conseguenze per l'ambiente. In tale ottica saranno avviate diverse azioni concertate per garantire uno scambio adeguato delle informazioni e delle basi di dati. Come indicato nelle differenti attività proposte, il CCR vi sarà strettamente associato.

(Emendamento 16)

Allegato I, punto 2, primo capoverso

Le attività proposte illustrano un nuovo approccio di tipo esplorativo volto a migliorare *l'accettazione* dell'energia nucleare attraverso un'iniziativa integrata attinente ai tre aspetti che destano maggiori preoccupazioni:

- sicurezza dei reattori, soprattutto rispetto agli incidenti gravi,

Le attività proposte illustrano un nuovo approccio di tipo esplorativo volto a migliorare **la sicurezza e la radioprotezione nell'utilizzazione** dell'energia nucleare **non soltanto nel settore elettrico, ma anche in quelli medico e industriale, come pure negli impianti di ricerca**, attraverso un'iniziativa integrata attinente ai tre aspetti che destano maggiori preoccupazioni e **allo scopo di pervenire a un'impostazione normativa armonizzata:**

- sicurezza dei reattori **in condizioni normali di funzionamento e in caso di incidenti,**

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO DELLA COMMISSIONE	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - gestione dei radionuclidi a vita lunga (compreso il plutonio) - rischio di dirottamento di materiali fissili. 	<ul style="list-style-type: none"> - gestione dei radionuclidi a vita lunga (compreso il plutonio) - rischio di dirottamento di materiali fissili.

(Emendamento 17)

Allegato I, punto 2.1, primo e secondo capoverso

Oltre al continuo incremento della sicurezza dei reattori che risulta dall'esperienza operativa delle centrali in funzione e dai nuovi risultati della ricerca, l'industria esamina nuovi concetti, soprattutto i sistemi detti di sicurezza passiva o intrinseca, da installare nei futuri reattori. Il programma prevede ricerche teoriche e sperimentali per valutare questi concetti *in termini di fattibilità, affidabilità e vantaggi per la sicurezza globale. Queste ricerche saranno di tipo generico e non specifiche per un tipo di reattore. I risultati costituiranno una base di dati che consentirà all'industria di determinare cosa meglio corrisponda alle future tendenze di sviluppo nella Comunità e nel mondo.*

Gli approcci intesi a ridurre la quantità di radioattività a vita lunga nel combustibile esaurito, cambiando la composizione della sostanza fissile, potranno essere inseriti in un'analisi globale del ciclo del combustibile, compresi gli aspetti di salvaguardia per l'impiego dei materiali fissili.

Oltre al continuo incremento della sicurezza dei reattori che risulta dall'esperienza operativa delle centrali in funzione e dai nuovi risultati della ricerca, l'industria esamina nuovi concetti, soprattutto i sistemi detti di sicurezza passiva o intrinseca, da installare nei futuri reattori. **Le possibilità offerte dai reattori termici avanzati potrebbero essere studiate insieme a quelle dei reattori concepiti per essere integrati nel ciclo del torio o che permettono di evitare alte pressioni nel circuito primario oppure che permettono processi alternativi di conversione del calore in elettricità senza fluidi nel circuito secondario.** Il programma prevede ricerche teoriche e sperimentali per valutare questi concetti e altri, **senza escludere l'esame delle possibilità offerte dal controllo passivo della reattività, dell'estrazione di calore e del contenimento a lungo termine, del controllo dei processi di base di separazione delle impurità negli acciai, dell'ingravidimento dei componenti dei generatori di vapore e dei recipienti per meglio comprendere le caratteristiche relative all'invecchiamento di centrali in servizio, come pure quelle attività volte a completare le conoscenze delle relazioni tra l'uomo e le macchine, ottimizzando in tal modo l'ergonomia delle attrezzature e dei sistemi e riducendo la necessità di ricorrere all'intervento degli operatori.**

(Emendamento 18)

*Allegato I, punto 2.3**«Completamento del ciclo del combustibile nucleare», secondo capoverso*

Occorre tener presente che anche gli Stati membri che non dispongono di un programma nucleare possono trovarsi nella situazione di dover smaltire residui radioattivi, provenienti per esempio da reattori di ricerca.

Occorre tener presente che anche gli Stati membri che non dispongono di un programma nucleare possono trovarsi nella situazione di dover smaltire residui radioattivi, provenienti per esempio da reattori di ricerca, **da impianti ad uso medico o industriale.**

(Emendamento 19)

Allegato I, punto 2.4, primo capoverso

Secondo l'analisi della Comunità sulla sicurezza a lungo termine dello smaltimento geologico (Systems), nell'ipotesi di una prevedibile evoluzione naturale, lo smaltimento geologico può garantire una protezione adeguata anche per decine di migliaia di anni dopo che è stato

Lo smaltimento in formazioni geologiche profonde è attualmente l'unico metodo noto che consenta di isolare a lungo termine le sostanze radioattive dalla biosfera. Nonostante esistano già grandi quantitativi di scorie radioattive e nonostante il loro volume aumenti di giorno

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

effettuato, a patto di scegliere siti adatti. I problemi fondamentali su cui si deve raggiungere un consenso, almeno a livello europeo sono:

- *l'accuratezza delle previsioni sull'evoluzione ambientale e sulle attività umane nelle vicinanze di un deposito diminuisce man mano che questi sono proiettati verso un futuro più lontano. Ciò deve riflettersi in un orizzonte a lungo termine che limiti il periodo per il quale si devono elaborare analisi di sicurezza dei concetti di smaltimento.*
- *La possibilità di recuperare i materiali depositati e la valutazione delle conseguenze per la sicurezza, i costi e le relative limitazioni per stabilire se i vantaggi del recupero superino quelli dell'attuale opzione di depositi permanentemente sigillati e inaccessibili che rendono difficile il recupero dei residui.*
- *L'intrusione accidentale che comporta un vasto campo di scenari. Un approccio comune su questo problema sarebbe auspicabile nella prospettiva di fornire salvaguardie e mezzi per assicurarne l'efficacia per periodi più lunghi.*

in giorno, negli Stati membri dell'UE non esiste alcun sito di smaltimento adeguato né lo si intravede per il prossimo futuro. Ciò detto e considerati i criteri che hanno informato finora la scelta di un sito di smaltimento, è indispensabile elaborare d'urgenza criteri per la determinazione di un sito adeguato (metodo di ricerca dei siti, definizione di criteri) nonché per la procedura volta a stabilire l'idoneità di un sito potenziale (prove di sicurezza a lungo termine). Al riguardo riveste un'importanza fondamentale studiare e perfezionare la modellazione delle procedure di trasporto dal sito di smaltimento definitivo verso la biosfera. In proposito è opportuno promuovere la convalida di programmi informatici adeguati (per esempio nel quadro del progetto INTRAVAL).

(Emendamento 20)

Allegato I, punto 2.6, secondo capoverso

E' previsto lo sviluppo di processi avanzati e controllati, intesi a minimizzare i volumi dei residui al fine di introdurre delle prassi standard sicure ed efficaci.

E' previsto lo sviluppo di processi avanzati e controllati, intesi a minimizzare i volumi dei residui al fine di introdurre delle prassi standard sicure ed efficaci, **ferma restando la priorità agli aspetti relativi alla sicurezza.**

(Emendamento 21)

Allegato I, punto 2.6, terzo capoverso

Un altro tema di ricerca e sviluppo consiste nell'elaborazione di dati scientifici a sostegno delle politiche comunitarie nel settore delle norme di sicurezza nucleare e di metodi affidabili per l'attuazione di tali politiche.

Un altro tema di ricerca e sviluppo consiste nell'elaborazione di dati scientifici a sostegno delle politiche comunitarie nel settore delle norme di sicurezza nucleare e di metodi affidabili per l'attuazione di tali politiche; **la normalizzazione si effettua con riferimento al livello di norme più elevato osservato negli Stati membri della UE.**

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 22)

Allegato I, punto 2.6, quarto capoverso

Le azioni volte a migliorare la cultura di sicurezza dell'energia nucleare e la fiducia nella sicurezza devono includere l'applicazione tecnica dei principi di *ottimizzazione radiologica e l'ulteriore sviluppo di una metodologia di garanzia-qualità, congiuntamente con la «rete di laboratori di prova» della Comunità.*

Le azioni volte a migliorare la cultura di sicurezza dell'energia nucleare e la fiducia nella sicurezza devono includere l'applicazione tecnica dei principi di **motivazione delle misure utili, la loro ottimizzazione tenendo conto dei fattori economici e sociali e la limitazione dei rischi individuali che potrebbero eventualmente insorgere mediante l'adozione di misure utili e valide da un punto di vista collettivo.**

(Emendamento 23)

Allegato I, punto 2.6, capoverso quarto bis (nuovo)

Nel quadro degli sforzi volti a definire un approccio normativo comune in queste materie, alle autorità preposte alla sicurezza verranno associati i costruttori e gli utenti di centrali e impianti nucleari o radioattivi di uso medico e industriale.

(Emendamento 24)

Allegato I, punto 2.6, dopo «Ricerca di supporto», nuovo sottopunto

Smantellamento di centrali nucleari. I lavori relativi allo smantellamento di centrali nucleari proseguono con i seguenti obiettivi:

- studi e analisi incentrati sull'applicazione delle tecnologie disponibili in materia di smantellamento, l'obiettivo è quello di ridurre l'esposizione del personale alle radiazioni nonché i costi connessi con lavori di smantellamento;
- studi e messe a punto di diversi modelli in materia di smantellamento e relativa attuazione pratica, con particolare riguardo alla chiusura definitiva di centrali nucleari vetuste nei paesi dell'Europa orientale, chiesta dagli occidentali;
- perfezionamento delle banche dati relative allo smantellamento, tenendo conto del primo grande progetto di smantellamento di una centrale nucleare di concezione russa in Germania realizzato di concerto con gli esperti dell'Europa orientale.

(Emendamento 25)

Allegato I, punto 2.6 «Impatto radiologico sull'uomo e sull'ambiente», primo capoverso

Il trattato Euratom definisce la responsabilità della Comunità nello «stabilire norme di sicurezza uniformi per la protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori e vigilare sulla loro applicazione» e nello «studiare gli effetti nocivi delle radiazioni sugli organismi viventi».

Il trattato Euratom definisce la responsabilità della Comunità nello «stabilire norme di sicurezza uniformi per la protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori e vigilare sulla loro applicazione» e nello «studiare gli effetti nocivi delle radiazioni sugli organismi viventi».

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONE

Anche se le attuali norme di radioprotezione e l'informazione scientifica su cui esse si basano sono di *alta* qualità, è imperativo ridurre il margine di incertezza che permane nella quantificazione dei rischi di irraggiamento dovuti alle radiazioni ionizzanti nella produzione di energia, nell'industria e in medicina nonché quelli dovuti all'esposizione alle radiazioni naturali. Ciò concerne tutte le fasi del ciclo nucleare dove possono verificarsi situazioni di esposizione (potenziale), le conseguenze degli incidenti nucleari, la limitazione della portata degli effetti eventuali sulla salute, l'attenuazione delle conseguenze per l'ambiente e lo sviluppo di metodi di gestione in caso di emergenze nucleari. La molteplicità dei temi e delle discipline implicate presuppongono una strategia interdisciplinare in fatto di ricerca sulla protezione dalle radiazioni e una intensa partecipazione della ricerca svolta in ambito universitario.

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

Poiché le attuali norme di radioprotezione e l'informazione scientifica su cui esse si basano **non** sono di qualità **soddisfacente**, è imperativo ridurre il margine di incertezza che permane nella quantificazione dei rischi di irraggiamento dovuti alle radiazioni ionizzanti nella produzione di energia, nell'industria e in medicina nonché quelli dovuti all'esposizione alle radiazioni naturali, **in particolare gli effetti delle basse dosi di irraggiamento**. Ciò concerne tutte le fasi del ciclo nucleare dove possono verificarsi situazioni di esposizione (potenziale), le conseguenze degli incidenti nucleari, la limitazione della portata degli effetti eventuali sulla salute, l'attenuazione delle conseguenze per l'ambiente e lo sviluppo di metodi di gestione in caso di emergenze nucleari. La molteplicità dei temi e delle discipline implicate presuppongono una strategia interdisciplinare in fatto di ricerca sulla protezione dalle radiazioni e una intensa partecipazione della ricerca svolta in ambito universitario.

(Emendamento 26)

Allegato I, punto 2.8

La valutazione del rischio dipende dalla stima affidabile del livello di esposizione la quale a sua volta dipende dalla determinazione precisa delle dosi interne ed esterne ricevute. Ciò necessita ricerche sul trasferimento delle materie radioattive all'essere umano attraverso l'ambiente nonché ricerche sul metabolismo in funzione dell'età e sulla biocinetica dei radionuclidi incorporati. Saranno svolti lavori specifici per sviluppare una strumentazione più sensibile e specializzata per misurare le irradiazioni esterne e interne nonché sull'ampliamento e l'applicazione dei modelli di analisi del rischio per l'impatto sulla salute e sull'ambiente degli scarichi di materiali radioattivi e degli incidenti nucleari. Le stime dei rischi in cui si convertono le dosi di radiazioni in probabilità di effetti indotti sulla salute, dovranno derivare da studi epidemiologici su popolazioni esposte prendendo in considerazione le conoscenze sui meccanismi radiobiologici.

La valutazione del rischio dipende dalla stima affidabile del livello di esposizione la quale a sua volta dipende dalla determinazione precisa delle dosi interne ed esterne ricevute. Ciò necessita ricerche sul trasferimento delle materie radioattive all'essere umano attraverso l'ambiente nonché ricerche sul metabolismo in funzione dell'età e sulla biocinetica dei radionuclidi incorporati. Saranno svolti lavori specifici per sviluppare una strumentazione più sensibile e specializzata per misurare le irradiazioni esterne e interne nonché sull'ampliamento e l'applicazione dei modelli di analisi del rischio per l'impatto sulla salute e sull'ambiente degli scarichi di materiali radioattivi e degli incidenti nucleari. Le stime dei rischi in cui si convertono le dosi di radiazioni in probabilità di effetti indotti sulla salute, dovranno derivare da studi epidemiologici su popolazioni esposte prendendo in considerazione le conoscenze sui meccanismi radiobiologici e **un approccio dosimetrico**.

(Emendamento 27)

Allegato I, punto 2.9, «Riduzione dei livelli di esposizione»

I criteri, i metodi e le strategie per ridurre l'esposizione alle radiazioni ionizzanti, indipendentemente dalla sorgente (naturale, medica, industriale), devono essere ulteriormente sviluppati nell'ottica di una riduzione o di una prevenzione degli effetti indotti sulla salute. Quest'azione comprende aspetti di controllo e sorveglianza delle esposizioni, tecniche di ripristino dell'ambiente, compreso il ripristino dei siti, il trattamento delle conseguenze per la salute, compresi i danni acuti da radiazioni, la gestione dei rischi in situazioni normali e di emergenza, *la realizzazione di una filosofia ottimale per la radiopro-*

I criteri, i metodi e le strategie per ridurre l'esposizione alle radiazioni ionizzanti, indipendentemente dalla sorgente (naturale, medica, industriale), devono essere ulteriormente sviluppati nell'ottica di una riduzione o di una prevenzione degli effetti indotti sulla salute. Quest'azione comprende aspetti di controllo e sorveglianza delle esposizioni, tecniche di ripristino dell'ambiente, compreso il ripristino dei siti, il trattamento delle conseguenze per la salute, compresi i danni acuti da radiazioni, la gestione dei rischi in situazioni normali e di emergenza, **la radioprotezione che tenga conto delle considerazioni**

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

tezione che tenga conto delle considerazioni sociali ed economiche. Questi principi devono applicarsi a problemi pratici, quali l'elaborazione di criteri per il riciclaggio di materiali provenienti da impianti nucleari smantellati, l'esposizione professionale legata alle operazioni di gestione dei residui, di smantellamento e di ripristino dell'ambiente, nonché le strategie di ottimizzazione e le tecniche diagnostiche in radiologia medica.

sociali ed economiche. **Per quanto riguarda le applicazioni per le quali allo stato attuale della scienza e della tecnica l'utilizzazione di materie radioattive è indispensabile, deve esservi l'obbligo di ridurre al minimo l'utilizzazione, come prevede la regolamentazione tedesca relativa alla protezione dalle radiazioni; il principio ALARA (As Low As Reasonably Achievable) non deve essere applicato.** Questi principi devono applicarsi a problemi pratici, quali l'elaborazione di criteri per il riciclaggio di materiali provenienti da impianti nucleari smantellati, l'esposizione professionale legata alle operazioni di gestione dei residui, di smantellamento e di ripristino dell'ambiente, nonché le strategie di ottimizzazione e le tecniche diagnostiche in radiologia medica.

(Emendamento 28)

Allegato I, punto 2.9, «Obblighi storici», secondo capoverso

Le conseguenze dell'incidente di Cernobil e di altri incidenti nucleari, così come gli scarichi non controllati di materiali radioattivi nella CSI, hanno prodotto contaminazioni ambientali e rischi per la salute; esse costituiscono un'occasione unica per varare progetti di collaborazione comprendenti schemi di *formazione intensiva e distacco di persone*.

Le conseguenze dell'incidente di Cernobil e di altri incidenti nucleari, così come gli scarichi non controllati di materiali radioattivi nella CSI, hanno prodotto contaminazioni ambientali e rischi per la salute; esse costituiscono un'occasione unica per varare progetti di collaborazione comprendenti schemi **scientifico-tecnici, di insegnamento e formazione intensivi**.

(Emendamento 29)

Allegato I, punto 2.10, capoverso secondo bis (nuovo)

Verrà favorita l'esecuzione di analisi e studi di probabilità relativi alla sicurezza in quegli impianti nucleari dell'Europa orientale e della CSI il cui stato di efficienza lo consiglia.

(Emendamento 30)

Allegato I, punto 2.11, capoverso terzo bis (nuovo)

In tale contesto si sfrutterà l'esperienza accumulata con l'iniziativa CONCERT (Concertation on European Regulatory Tasks) in quanto alle basi e alle procedure regolamentari, agli aspetti regolamentari dei problemi tecnici e operativi e ai programmi stessi di assistenza in via di esecuzione, facendo perno sulla struttura RAMG (Regulatory Assistance Management Group).

(Emendamento 31)

*Allegato II. Ripartizione indicativa dell'importo ritenuto necessario**nota 1*

(¹) Di cui 10,7% per spese di personale e 6,5% per spese di funzionamento.

(¹) Di cui 7,5% per spese di personale e 4,5% per spese di funzionamento.

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 32)

*Allegato II. Ripartizione indicativa dell'importo ritenuto necessario**nota 3*⁽³⁾ Di cui almeno 15% per attività di ricerca di base.⁽³⁾ Di cui almeno 30% per attività di ricerca di base.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione (CEEA) del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca e di insegnamento nel settore della sicurezza e salvaguardia nucleare (1994-1998) (COM(94)0070 - C3-0189/94 - 94/0072 (CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(94)0070 - 94/0072 (CNS) ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio (C3-0189/94),
 - visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
 - vista la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (A4-0068/94),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, ai sensi dell'articolo 119, secondo comma, del trattato CEEA;
 3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 113 del 23.4.1994, pag. 4.

Venerdì 18 novembre 1994

b) A4-0064/94

Proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della biotecnologia (1994-1998) [COM(94)0068 - C3-0171/00 - 94/0086(CNS)]

La proposta è approvata fatte salve le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Quarto considerando

considerando che, conformemente all'articolo 130 I, paragrafo 3, si devono stimare gli importi necessari per la realizzazione del presente programma specifico; che gli importi definitivi sono definiti dall'autorità di bilancio conformemente alla priorità relativa assegnata al settore oggetto del presente programma nell'ambito dell'azione 1 del Quarto programma quadro;

considerando che, conformemente all'articolo 130 I, paragrafo 3, si devono stimare gli importi necessari per la realizzazione del presente programma specifico; che gli importi definitivi sono definiti dall'autorità di bilancio conformemente **alla disponibilità delle risorse di cui alle Prospettive finanziarie** e alla priorità relativa assegnata al settore oggetto del presente programma nell'ambito dell'azione 1 del Quarto programma quadro;

(Emendamento 2)

Considerando quinto bis (nuovo)

considerando che l'aumento dell'importo massimo globale del programma quadro dipenderà in particolare dalla valutazione dello stato di avanzamento della sua attuazione; che lo stato di avanzamento del presente programma potrà essere reputato soddisfacente soltanto se i primi stanziamenti d'impegno saranno stati effettuati entro un termine di tempo ragionevole dalla sua adozione; che tale termine di tempo non potrà comunque essere superiore ai dodici mesi;

(Emendamento 3)

Sesto considerando

considerando che la ricerca nel settore della biotecnologia *può condurre* a un'efficacia *ed una redditività accresciute* nel settore agricolo e industriale, a una maggiore protezione dell'ambiente e della salute oltre che a una migliore qualità dei prodotti di consumo;

considerando che la ricerca nel settore della biotecnologia **deve essere finalizzata a un'accresciuta** efficacia nel settore agricolo e industriale, a una maggiore protezione dell'ambiente e della salute oltre che a una migliore qualità dei prodotti di consumo;

(Emendamento 4)

Considerando sesto bis (nuovo)

considerando che in passato, a differenza dell'agricoltura alimentare che già conosceva piante di elevata qualità e rendimento, nel caso dell'agricoltura non alimentare pochissimo si è fatto per ottenere idonee varietà colturali con le tecniche tradizionali di miglioramento, malgrado

(*) GU C 228 del 17.8.1994, pag. 107.

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

la necessità di incentivare fortemente nell'UE questo tipo di produzioni sia nel quadro della recente riforma della politica agricola comune che dell'eventuale ampliamento dell'Unione; che il miglioramento biotecnologico può colmare rapidamente tale ritardo per l'agricoltura non alimentare;

(Emendamento 5)

Considerando sesto ter (nuovo)

considerando che il miglioramento biotecnologico potrà sviluppare rapidamente la resistenza delle piante alle malattie e ai parassiti, consentendo di ridurre l'uso di prodotti fitosanitari nocivi per l'ambiente.

(Emendamento 6)

Considerando sesto quater (nuovo)

considerando che le tecniche biotecnologiche permetteranno una più efficace assunzione di nutrienti, soprattutto dai mangimi, con conseguente minore immissione di sostanze minerali di origine agricola nell'ambiente;

(Emendamento 7)

Settimo considerando

considerando che il presente programma *può* contribuire *sensibilmente al rilancio della crescita*, al potenziamento *della* competitività e allo sviluppo dell'occupazione nella Comunità, come indicato nel Libro bianco «Crescita, competitività e occupazione»;

considerando che il presente programma *deve* contribuire a una crescita a lungo termine qualitativa e compatibile con le esigenze dell'ambiente, al potenziamento **di una** competitività **sostenibile in termini sociali e ambientali** e allo sviluppo dell'occupazione nella Comunità, come indicato nel Libro bianco «Crescita, competitività e occupazione»;

(Emendamento 8)

Considerando settimo bis (nuovo)

considerando che nell'Unione europea l'agricoltura è attualmente caratterizzata da un elevato grado di produttività ed efficienza e si pone quale una delle più avanzate del mondo sotto il profilo tecnologico; che tuttavia tale solida posizione potrebbe indebolirsi se l'Unione non starà al passo con i notevoli progressi compiuti da alcuni paesi terzi nel campo della biotecnologia;

(Emendamento 9)

Considerando settimo ter (nuovo)

considerando che occorre soprattutto vigilare a che l'agricoltura dell'Unione non divenga dipendente di grandi imprese non europee;

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 10)

Considerando nono bis (nuovo)

considerando che una stretta cooperazione e uno stretto coordinamento tra il presente programma e i programmi specifici di ricerca nei settori della biomedicina e della sanità, così come dell'agricoltura e della pesca, all'interno del Quarto programma quadro devono essere utili al fine di conseguire un impatto sinergico;

(Emendamento 11)

Considerando decimo bis (nuovo)

considerando che il presente programma deve rivolgersi nella sua attuazione verso obiettivi strategici quanto più possibile misurabili, al fine di agevolare il coordinamento con i programmi negli Stati membri e la valutazione del programma stesso;

(Emendamento 12)

Considerando decimo ter (nuovo)

considerando che gli sforzi della Commissione tendenti a semplificare e accelerare le procedure di candidatura e di selezione e a renderle più trasparenti vanno proseguiti per favorire l'attuazione del programma e facilitare le iniziative da intraprendersi da parte delle imprese, in particolare le PMI, i centri di ricerca e le università al fine di partecipare a un'azione di RST comune;

(Emendamento 13)

Dodicesimo considerando

considerando che per l'attuazione del presente programma, oltre all'associazione dei paesi che fanno parte dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE), possono rivelarsi utili anche azioni di cooperazione internazionale, in virtù dell'articolo 130 M, con altri paesi terzi e organizzazioni internazionali;

considerando che per l'attuazione del presente programma, oltre all'associazione dei paesi che fanno parte dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE), possono rivelarsi utili anche azioni di cooperazione internazionale, in virtù dell'articolo 130 M **nonché di altre disposizioni del trattato**, con altri paesi terzi e organizzazioni internazionali;

(Emendamento 14)

Considerando dodicesimo bis (nuovo)

considerando che, date le conseguenze delle ricerche e delle applicazioni biotecnologiche sull'ambiente, sulla vita socioeconomica e sulla sanità dei paesi in via di sviluppo, è opportuno tener conto dei loro interessi per quanto concerne l'accesso ai risultati dei lavori;

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 15)

Tredicesimo considerando

considerando che l'attuazione del presente programma comprende anche attività di diffusione e di valorizzazione dei risultati di RST, soprattutto verso le PMI, in particolare quelle situate negli Stati membri o nelle regioni che partecipano in misura minore al programma, nonché attività di stimolo della mobilità e della formazione dei ricercatori, elaborate nell'ambito del presente programma, secondo quanto necessario per la buona esecuzione;

considerando che l'attuazione del presente programma comprende anche attività di diffusione e di valorizzazione dei risultati di RST, soprattutto verso le PMI, in particolare quelle situate negli Stati membri o nelle regioni che partecipano in misura minore al programma – **fermo restando che per conseguire un impatto sinergico è indispensabile uno stretto coordinamento con l'azione 3 del programma quadro** – nonché attività di stimolo della mobilità e della formazione dei ricercatori, elaborate nell'ambito del presente programma, secondo quanto necessario per la buona esecuzione;

(Emendamento 16)

Sedicesimo considerando

considerando l'opportunità di procedere a una valutazione dell'impatto economico e sociale e degli eventuali rischi tecnologici connessi con le attività svolte nell'ambito del presente programma;

considerando l'opportunità di procedere a una valutazione **ex ante ed ex post** dell'impatto economico, sociale e ambientale dei rischi tecnologici e biologici connessi con le attività svolte nell'ambito del presente programma **nonché dell'opportunità dello stesso in termini sociali**;

(Emendamento 17)

Considerando sedicesimo bis (nuovo)

considerando che il presente programma, visti i rapidi progressi nel settore della biotecnologia, deve contribuire anche allo sviluppo di orientamenti etici in ordine alla promozione della ricerca in campo biotecnologico;

(Emendamento 18)

Considerando sedicesimo ter (nuovo)

considerando che sono esclusi dalla ricerca promossa dal presente programma quei lavori che hanno per oggetto la modifica di cellule germinali o di qualsiasi stadio dello sviluppo embrionale umano;

(Emendamento 19)

Considerando diciottesimo bis (nuovo)

considerando che i lavori di ricerca finanziati dalla Comunità devono osservare le direttive 90/219/CEE sull'impiego confinato di microorganismi geneticamente modificati e 90/220/CEE sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati nonché le altre pertinenti normative comunitarie vigenti nel periodo di validità del presente programma;

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 20)

Considerando diciottesimo ter (nuovo)

considerando che il presente programma deve inoltre sostenere sul piano scientifico l'attuazione di un quadro giuridico comunitario relativo alla biotecnologia, che garantisca la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente;

(Emendamento 21)

Considerando diciottesimo quater (nuovo)

considerando che a tal fine è necessario far crescere un'opinione pubblica informata che, sulla base della trasparenza di contenuti, obiettivi e metodi della biotecnologia, partecipi in modo qualificato alla discussione su questioni attinenti l'opportunità del presente programma; considerando che a tale scopo si devono impegnare maggiori risorse finanziarie, il che in ultima analisi tornerà anche a beneficio della competitività della biotecnologia europea;

(Emendamento 22)

Articolo 2, paragrafo 1

1. L'importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma ammonta a 552 milioni di ecu, comprensivi del 7,5% per spese di personale e di funzionamento.

1. L'importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma ammonta a **630** milioni di ecu, comprensivi di un **massimo** del 7,5% per spese di personale e di funzionamento.

I primi stanziamenti d'impegno sono erogati al massimo entro dodici mesi dall'adozione del programma, salvo in casi debitamente giustificati.

(Emendamento 23)

Articolo 2, paragrafo 4

4. L'autorità di bilancio stabilisce gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio nel rispetto delle priorità scientifiche e tecnologiche fissate dal Quarto programma quadro.

4. L'autorità di bilancio stabilisce gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio **in funzione della disponibilità delle risorse di cui alle Prospettive finanziarie** e nel rispetto delle priorità scientifiche e tecnologiche fissate dal Quarto programma quadro.

(Emendamento 24)

Articolo 5, paragrafo 1, primo comma

1. La Commissione definisce il programma di lavoro conformemente agli obiettivi enunciati all'allegato I; ove necessario, essa provvede ad aggiornarlo. Il programma di lavoro specifica gli obiettivi scientifici e tecnologici e precisa le fasi di attuazione del programma e il finanziamento previsto per ciascuna modalità di realizzazione.

1. La Commissione definisce il programma di lavoro conformemente agli obiettivi enunciati all'allegato I; ove necessario, essa provvede ad aggiornarlo. Il programma di lavoro specifica gli obiettivi scientifici, tecnologici, **etici ed economici** e precisa le fasi di attuazione del programma e il finanziamento previsto per ciascuna modalità di realizzazione. **Il programma di lavoro e i suoi eventuali aggiornamenti sono trasmessi al Parlamento europeo.**

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 25)

Articolo 6, paragrafo 2

2. Nei casi di cui all'articolo 7, paragrafo 1 la Commissione è assistita da un comitato composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.

Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato formula il suo parere sul progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame.

Il parere è formulato alla maggioranza prevista all'articolo 148, paragrafo 2 del trattato per l'adozione delle decisioni che il Consiglio deve prendere su proposta della Commissione. Nelle votazioni in seno al comitato, ai voti dei rappresentanti degli Stati membri è attribuita la ponderazione fissata nell'articolo citato. Il presidente non partecipa alla votazione.

La Commissione adotta le misure previste qualora siano conformi al parere del comitato.

Se le misure previste non sono conformi al parere del comitato, o in mancanza di un parere, la Commissione sottopone senza indugio al Consiglio una proposta in merito alle misure da prendere. Il Consiglio delibera a maggioranza qualificata.

Se entro un mese dalla data in cui gli è stata sottoposta la proposta il Consiglio non ha deliberato, la Commissione adotta le misure proposte.

2. Nei casi previsti dall'articolo 7, paragrafo 1, la Commissione è assistita da un comitato **consultivo** composto di rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.

Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato e al **Parlamento europeo** un progetto delle misure da adottare. Il comitato, entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, formula il suo parere sul progetto, **eventualmente procedendo a votazione.**

Il parere è iscritto a verbale; inoltre, ciascun rappresentante degli Stati membri ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri a verbale. Il processo verbale è trasmesso al Parlamento europeo.

La Commissione tiene nella massima considerazione possibile il parere formulato dal comitato e le eventuali osservazioni del Parlamento europeo. Essa informa il comitato e il Parlamento europeo del modo in cui ha tenuto conto di tale parere.

(Emendamento 26)

Articolo 7, paragrafo 2 bis (nuovo)

2 bis. Le spese attinenti alla partecipazione al comitato dei rappresentanti degli Stati membri sono a carico di questi ultimi.

(Emendamento 27)

Articolo 8

Ai sensi dell'articolo 228, paragrafo 1, la Commissione è autorizzata ad avviare negoziati in vista della conclusione di accordi di cooperazione internazionali con paesi terzi europei per associarli a tutto o a parte del programma.

Ai sensi dell'articolo 228, paragrafo 1, la Commissione è autorizzata ad avviare negoziati in vista della conclusione di accordi di cooperazione internazionali con paesi terzi europei e **del bacino del Mediterraneo** per associarli a tutto o a parte del programma

(Emendamento 28)

*Allegato I,**«La situazione», quarto comma*

Sarà responsabilità della Comunità promuovere sforzi di ricerca nelle situazioni in cui la società trarrà il maggio-

Il presente programma mira a promuovere attività di ricerca più promettenti in termini di maggiori benefici

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONE

re beneficio. Ciò presuppone che vi siano settori privilegiati per lo sfruttamento delle nuove conoscenze; una caratteristica comune di tali settori è che tutti necessitano di una maggiore interpenetrazione di tematiche analoghe e/o dell'integrazione di numerosi gruppi di esperti sul piano internazionale. Lo stesso sforzo di integrazione sarà necessario per poter utilizzare in maniera del tutto sicura le cellule vive, per conferire un più ampio respiro al contributo europeo dei progetti internazionali sui genomi, per realizzare praticamente un nuovo collegamento tra l'agricoltura moderna e l'ambiente mediante un'azione di modellazione genetica delle piante coltivate o il controllo della salute animale, o per individuare i principi delle interazioni cellulari e molecolari al di là delle distinzioni prettamente accademiche tra la neurologia, l'endocrinologia e l'immunologia.

La collaborazione internazionale con il «programma scientifico frontiere umane» verrà rafforzata, come lo saranno anche i legami con i progetti EUREKA e i programmi nazionali nell'ambito della Comunità. *Nell'insieme del programma, si farà particolare attenzione alla delicata tappa di trasposizione dei risultati della ricerca nel contesto dei bisogni socio-economici. In certi casi specifici, si potranno creare progetti di dimostrazione e si assicurerà con competenza il seguito delle dimensioni etiche e sociali dell'accettazione da parte del pubblico.*

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

per la società in generale. Tra esse vanno ricordate in particolare le attività che, a causa delle scarse prospettive di valorizzazione economica, non vengono sostenute dal settore privato, o lo sono soltanto in misura insufficiente, pur essendo meritevoli di promozione per importanti considerazioni di altro tipo.

In fase di selezione dei progetti e di valutazione degli obiettivi della ricerca nonché dei risultati ottenuti si terrà conto, sulla base di parametri per quanto possibile concretamente quantificabili, delle ripercussioni sull'ambiente e degli aspetti socio-economici. Anche la discussione sugli aspetti etici deve venir condotta in modo finalizzato, ossia con l'obiettivo di definire proposte per la fissazione di norme.

Un aspetto essenziale delle conoscenze da acquisire e della loro valorizzazione riguarda la creazione di interconnessioni fra i temi da trattare e/o i gruppi di esperti di tutto il mondo. Una simile impostazione volta all'integrazione risulta necessaria anche al fine di:

- garantire la sicurezza dell'impiego di cellule viventi nel processo produttivo,
- dare al contributo europeo in progetti internazionali sul genoma umano una rilevanza adeguata,
- promuovere uno sviluppo dell'agricoltura ragionevole e conforme alle esigenze della protezione dell'ambiente e tenere in adeguata considerazione la tutela degli animali, qualora si tratti, per esempio, della manipolazione genetica di animali o di piante coltivate, ovvero della salute,
- superare le distinzioni prettamente accademiche tra aree specialistiche come la neurologia, l'endocrinologia e l'immunologia allo scopo di fare luce sulle interazioni cellulari e molecolari.

La collaborazione internazionale con il «programma scientifico frontiere umane» verrà rafforzata, come lo saranno anche i legami con i progetti EUREKA e i programmi nazionali nell'ambito della Comunità.

La trasposizione dei risultati della ricerca ottenuti grazie al programma va valutata nel contesto della situazione socio-economica nonché delle conseguenze prevedibili e pertanto esige una particolare attenzione. In casi specifici andranno elaborati progetti di dimostrazione. Il dialogo tra ricerca e opinione pubblica in merito alle questioni e alle conseguenze etiche e sociali connesse alla ricerca biotecnologica e alla trasposizione dei relativi risultati verrà avviato e proseguito nell'ambito del programma. Al riguardo, per il mondo della ricerca si tratta non solo di conseguire «l'accettazione» da parte del pubblico delle conseguenze dell'attività di ricerca, ma soprattutto di conseguire la trasparenza affinché un'opinione pubblica bene informata possa maturare un giudizio responsabile sulla biotecnologia e sul suo impiego.

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 29)

*Allegato I,**Settore 1: «La fabbrica cellulare», terzo comma*

Occorre fare il migliore uso possibile delle conoscenze biologiche adeguate che derivano da studi relativi alla biologia e alla comunicazione cellulare, alle interazioni macromolecolari, al ripiegamento e alla secrezione delle proteine, alle modifiche post-translazionali, alla stabilità genetica, alla fisiologia microbica e alla biodiversità, al controllo dei flussi metabolici, ai microrganismi estremofili, agli agenti antimicrobici ecc. Lo sforzo si baserà sugli scenari di combinazione tra le suddette componenti biologiche e gli approcci di ingegneria che realizzeranno più facilmente le potenzialità biotecnologiche della fabbrica cellulare, particolarmente nei settori che riguardano gli aspetti fondamentali della fermentazione, la biotrasformazione, la biocatalisi, i biocatturatori, il controllo dei procedimenti con l'aiuto delle reti neuronali, le tecnologie di coltura e co-coltura delle cellule, le operazioni a valle, ecc.

Occorre fare il migliore uso possibile delle conoscenze biologiche adeguate che derivano da studi relativi alla biologia e alla comunicazione cellulare, alle interazioni macromolecolari, al ripiegamento e alla secrezione delle proteine, alle modifiche post-translazionali, alla stabilità genetica, alla fisiologia microbica e alla biodiversità, al controllo dei flussi metabolici, alla **moltiplicazione e proliferazione cellulare**, ai microrganismi estremofili, agli agenti antimicrobici ecc, **anche al fine di identificare e produrre antimetaboliti e inibitori di enzimi per scopi industriali, farmaceutici e medici**. Lo sforzo si baserà sugli scenari di combinazione tra le suddette componenti biologiche e gli approcci di ingegneria che realizzeranno più facilmente le potenzialità biotecnologiche della fabbrica cellulare, particolarmente nei settori che riguardano gli aspetti fondamentali della fermentazione, la biotrasformazione, la biocatalisi, i biocatturatori, il controllo dei procedimenti con l'aiuto delle reti neuronali, le tecnologie di coltura e co-coltura delle cellule, le operazioni a valle, ecc.

Si sosterranno inoltre:

- a) **l'ulteriore identificazione di biomolecole implicate nel processo di moltiplicazione cellulare nonché nella degenerazione neoplastica di tale processo;**
- b) **l'eventuale uso di tecniche per lo screening rapido ed efficace di proprietà antimicrobiche, citotossiche o immunosoppressive di taluni composti per la produzione di nuovi farmaci;**
- c) **lo sviluppo di test per selezionare la corretta combinazione di agenti citotossici per chemioterapie mirate antitumorali.**

(Emendamento 30)

*Allegato I,**Settore 2: «Analisi dei genomi», primo comma*

La partecipazione di reti europee ai programmi internazionali avverrà attraverso un proseguimento dell'analisi e del sequenziamento dei genomi modello *quali il Bacillus subtilis, Arabidopsis thaliana e Saccharomyces cerevisiae*. I progetti di cartografia e di sequenziamento combineranno gli sforzi necessari per identificare nuovi geni e studiare le loro funzioni genetiche. Si farà uno sforzo supplementare per incoraggiare lo sviluppo di nuovi software, altri sistemi informatici e, qualora necessario, per integrare lo sviluppo e l'estensione della base metodologica e della strumentazione. Si studieranno inoltre i meccanismi di trascrizione e di replicazione e inoltre i livelli di organizzazione più elevati dei genomi, grazie alle nuove conoscenze gradualmente acquisite sulla composizione e la struttura complete dei cromosomi.

La partecipazione di reti europee ai programmi internazionali avverrà attraverso un proseguimento dell'analisi e del sequenziamento dei genomi modello. I progetti di cartografia e di sequenziamento combineranno gli sforzi necessari per identificare nuovi geni e studiare le loro funzioni genetiche. Si farà uno sforzo supplementare per incoraggiare lo sviluppo di nuovi software, altri sistemi informatici e, qualora necessario, per integrare lo sviluppo e l'estensione della base metodologica e della strumentazione. Si studieranno inoltre i meccanismi di trascrizione e di replicazione e inoltre i livelli di organizzazione più elevati dei genomi, grazie alle nuove conoscenze gradualmente acquisite sulla composizione e la struttura complete dei cromosomi.

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 31)

*Allegato I,**Settore 2: «Analisi dei genomi», secondo comma*

Si dovranno elaborare e sperimentare metodologie atte ad associare ai geni recentemente individuati, provenienti da qualsiasi genoma modello adeguato, le funzioni biologiche alle quali fanno capo. Sarà messo in atto un approccio sistematico di ricerca delle funzioni mediante reti di laboratori specializzati che, utilizzando ceppi mutati, soppressi o sovraproductori di geni non ancora caratterizzati, aiuteranno a identificare le loro funzioni utilizzando test normalizzati. Alternativamente, gli approcci concentrati su particolari funzioni importanti per la biotecnologia saranno incoraggiati mediante presentazione di proposte da parte di consorzi che vogliono vagliare, per esempio nel lievito, una serie di mutanti di delezione in rapporto a modifiche fenotipiche predefinite, con l'obiettivo di identificare batterie di geni di interesse industriale. Si accorderà un'attenzione particolare ad altri approcci innovatori (come quelli basati su RNA, le similitudini nella struttura dei geni o dei promotori, ecc.) utilizzabili per ricavare il massimo beneficio dai progetti esistenti sui genomi dal punto di vista delle conoscenze biologiche. Collegando le attività di sequenziamento e della caratterizzazione funzionale delle sequenze, si proporrà un'apertura supplementare verso il concetto di fabbrica cellulare per mezzo del controllo genetico delle vie metaboliche.

Si dovranno elaborare e sperimentare metodologie atte ad associare ai geni recentemente individuati, provenienti da qualsiasi genoma modello adeguato, le funzioni biologiche alle quali fanno capo. Sarà messo in atto un approccio sistematico di ricerca delle funzioni mediante reti di laboratori specializzati che, utilizzando ceppi mutati, soppressi o sovraproductori di geni non ancora caratterizzati, aiuteranno a identificare le loro funzioni utilizzando test normalizzati. Alternativamente, gli approcci concentrati su particolari funzioni importanti per la biotecnologia saranno incoraggiati mediante presentazione di proposte da parte di consorzi che vogliono vagliare, per esempio nel lievito, una serie di mutanti di delezione in rapporto a modifiche fenotipiche predefinite, con l'obiettivo di identificare batterie di geni di interesse industriale. Si accorderà un'attenzione particolare ad altri approcci innovatori (come quelli basati su RNA, le similitudini nella struttura dei geni o dei promotori, ecc.) utilizzabili per ricavare il massimo beneficio dai progetti esistenti sui genomi dal punto di vista delle conoscenze biologiche. **In questo contesto va tenuto conto di approcci innovativi per la produzione di vari medicinali, ormoni, vitamine, enzimi, proteine e altre biomolecole importanti a livello industriale, farmaceutico e medico.** Collegando le attività di sequenziamento e della caratterizzazione funzionale delle sequenze, si proporrà un'apertura supplementare verso il concetto di fabbrica cellulare per mezzo del controllo genetico delle vie metaboliche.

(Emendamento 32)

*Allegato I,**Settore 3: «Biotecnologia delle piante e degli animali, Biologia molecolare e cellulare delle piante», primo comma*

La biologia molecolare e cellulare delle piante, compresa l'ingegneria delle proteine, la fisiologia e la patologia dei vegetali, discipline che sono al centro delle prospettive agricole, industriali o ambientali, devono essere utilizzate nell'ottica di una ricerca integrata. Si accorderà un'attenzione particolare all'elucidazione molecolare e alla possibile modificazione di processi importanti che intervengono nelle piante, per giungere allo sviluppo di nuovi prodotti agricoli o silvicoli fatti su misura e adattati al mercato ed a metodi di produzione compatibili con l'ambiente, con la salute e le richieste dei consumatori, problematiche queste incluse nel programma di ricerca agro-industriale. L'identificazione, la caratterizzazione e lo sfruttamento delle proprietà biologiche (e dei geni corrispondenti) di importanza agricola e industriale dovranno costituire il punto di arrivo principale di questa attività che si prefigge un miglioramento della qualità e una maggiore compatibilità ambientale.

La biologia molecolare e cellulare delle piante, compresa l'ingegneria delle proteine, la fisiologia e la patologia dei vegetali, discipline che sono al centro delle prospettive agricole, industriali o ambientali, devono essere utilizzate nell'ottica di una ricerca integrata. Si accorderà un'attenzione particolare all'elucidazione molecolare e alla possibile modificazione di processi importanti che intervengono nelle piante, per giungere allo sviluppo di nuovi prodotti agricoli o silvicoli fatti su misura e adattati al mercato ed a metodi di produzione compatibili con l'ambiente, con la salute e le richieste dei consumatori, problematiche queste incluse nel programma di ricerca agro-industriale. L'identificazione, la caratterizzazione e lo sfruttamento delle proprietà biologiche (e dei geni corrispondenti) di importanza agricola e industriale dovranno costituire il punto di arrivo principale di questa attività che si prefigge un miglioramento della qualità e una maggiore compatibilità ambientale, **accanto alla**

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

produzione di organismi che presentino nuove caratteristiche, nella misura in cui ciò riguardi la produttività o qualsiasi altra proprietà meritevole di essere «coltivata».

(Emendamento 33)

Allegato I,

*Settore 3: «Biotecnologia delle piante e degli animali
Biologia molecolare e cellulare delle piante», secondo comma*

Le suddette comprendono: la resistenza ai parassiti e alle malattie, la tolleranza allo stress, la qualità e la quantità, a livello cellulare, di amido, lipidi, proteine ad alto valore, prodotti farmaceutici nelle foglie, semi, radici, ecc., le vie di sviluppo, di riproduzione e di rigenerazione, il miglioramento di enzimi e di macromolecole per la trasformazione.

Le suddette comprendono **anche**: la resistenza ai parassiti e alle malattie, la tolleranza allo stress, la qualità e la quantità, a livello cellulare, di amido, lipidi, proteine ad alto valore, prodotti farmaceutici nelle foglie, semi, radici, ecc., le vie di sviluppo, di riproduzione e di rigenerazione, il miglioramento di enzimi e di macromolecole per la trasformazione.

(Emendamento 34)

Allegato I,

Settore 3: «Biotecnologia delle piante e degli animali Fisiopatologia animale», secondo comma

E' essenziale sviluppare modelli animali, transgenici o altri, per capire le malattie umane e animali gravi e per combatterle. Si intraprenderanno studi per elaborare nuove tecniche che permettano di ottenere modelli animali con caratteristiche genetiche precise e prestabilite, concepite per fornire un'informazione di grande qualità e specificità sulle malformazioni patologiche. La ricerca sarà particolarmente sviluppata nel caso in cui verrà messo in evidenza l'influsso fisiologico di vie di regolazione/sregolazione o dei fattori genetici sull'evoluzione di certe malattie.

Nella misura in cui risulti essenziale sviluppare modelli animali, transgenici o altri per comprendere il decorso di determinate gravi malattie umane e animali, si intraprenderanno studi per elaborare nuove tecniche e per ottenere modelli animali con caratteristiche genetiche precise e prestabilite, concepite per fornire un'informazione di grande qualità e specificità sulle malformazioni patologiche. La ricerca sarà particolarmente sviluppata nel caso in cui verrà messo in evidenza l'influsso fisiologico di vie di regolazione/sregolazione o dei fattori genetici sull'evoluzione di certe malattie.

(Emendamento 35)

Allegato I,

Settore 4: «Comunicazione cellulare nelle scienze neurologiche», terzo comma

Per le quattro azioni sopra descritte saranno previste diverse misure specifiche *intese a creare una maggiore corrispondenza tra i progressi scientifici e le realtà economiche volte a: combinare sistematicamente le biotecnologie più evolute con la gamma di discipline e tecnologie esistenti in modo da semplificare la comprensione dei processi biologici da parte dei medici; creare una stretta interazione tra le équipes scientifiche, gli utilizzatori dei risultati della ricerca e i gruppi di esperti attenti ai nuovi indicatori del benessere; valutare nel contempo gli effetti collaterali che possono risultare dai vincoli economici e sociali (disposizioni nel campo della sicurezza, problemi etici, istruzione, informazione dell'opinione pubblica, formazione mirata a collegare ricerca e industria.*

Le quattro azioni sopra descritte saranno sostenute con diverse misure specifiche **finalizzate a perfezionare l'interazione tra ricerca e gruppi di ricerca, da un lato, e applicazioni pratiche e utilizzatori dall'altro. In materia va considerata la rilevanza della questioni etiche, dei problemi delle normative di sicurezza, delle questioni connesse all'informazione dell'opinione pubblica nonché – segnatamente visti i legami tra ricerca e industria – dei problemi della formazione.**

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 36)

*Allegato I,**Settore 7: «Ricerche prenormative,
biodiversità e accettazione sociale», quarto comma*

Tutto ciò andrà sviluppato a *due* livelli. Primo, a livello di base dell'ecologia molecolare e, *secondo*, a livello della ricerca prenormativa che fornisce informazioni conclusive alle autorità normative incaricate della valutazione del rischio nel quadro della legislazione comunitaria.

Tutto ciò andrà sviluppato a *tre* livelli. Primo, a livello di base **dei nessi ecologici**, **secondo**, a livello dell'ecologia molecolare e, **terzo**, a livello della ricerca prenormativa che fornisce informazioni conclusive alle autorità normative incaricate della valutazione del rischio nel quadro della legislazione comunitaria.

(Emendamento 37)

*Allegato I,**Settore 7: «Ricerche prenormative,
biodiversità e accettazione sociale», decimo comma*

Sarà inoltre necessario un impegno specifico per analizzare come il pubblico accoglie la biotecnologia in generale e per migliorare la sua disponibilità ad accoglierla, in concomitanza con le azioni trasversali sugli effetti etici, sociali e giuridici delle scienze e tecnologie della vita, *tenendo conto della Convenzione di bioetica europea e degli aspetti collegati all'ambiente.*

Sarà inoltre necessario un impegno specifico per analizzare come il pubblico accoglie la biotecnologia in generale e per migliorare la sua disponibilità ad accoglierla, in concomitanza con le azioni trasversali sugli effetti etici, sociali e giuridici delle scienze e tecnologie della vita.

(Emendamento 38)

*Allegato I,**«Aspetti giuridici, etici e sociali (AGES)»*

Si incoraggerà, e, ove necessario, si organizzerà un dialogo con la partecipazione della Comunità, che incorpori l'insieme delle posizioni socio-politiche e bioetiche e che prenda in considerazione le differenze culturali e le politiche nazionali esistenti. Tenendo conto dei punti di vista nazionali e internazionali esistenti, gli studi scientifici si concentreranno, con l'aiuto di approcci transdisciplinari, su temi selezionati che presentino una rilevanza e un sicuro impatto nel quadro del programma di biotecnologia e sulle applicazioni dei loro risultati (per esempio, la ricerca sul genoma, la biodiversità, la proprietà intellettuale – soprattutto l'esonerazione della ricerca – l'introduzione di nuovi prodotti di biotecnologia nell'industria e nell'ambiente, gli animali transgenici, le scienze neurologiche). Ove necessario, tali attività contribuiranno anche a identificare i settori sottoposti alle applicazioni di principi comuni – *il progetto della Convenzione europea di bioetica del Consiglio d'Europa verrà preso in considerazione – e a trovare la miglior base di interpretazione comune possibile. In appoggio ai processi regolamentari, si faciliterà l'aggiornamento continuo dei dati scientifici.*

Si incoraggerà, e, ove necessario, si organizzerà un dialogo con la partecipazione della Comunità, che incorpori l'insieme delle posizioni socio-politiche e bioetiche e che prenda in considerazione le differenze culturali e le politiche nazionali esistenti. Tenendo conto dei punti di vista nazionali e internazionali esistenti, gli studi scientifici si concentreranno, con l'aiuto di approcci transdisciplinari, su temi selezionati che presentino una rilevanza e un sicuro impatto nel quadro del programma di biotecnologia e sulle applicazioni dei loro risultati (per esempio, la ricerca sul genoma, la biodiversità, la proprietà intellettuale – soprattutto l'esonerazione della ricerca – l'introduzione di nuovi prodotti di biotecnologia nell'industria e nell'ambiente, gli animali transgenici, le scienze neurologiche). Ove necessario, tali attività contribuiranno anche a identificare i settori sottoposti alle applicazioni di principi comuni, **quali, per esempio, quelli contenuti nei trattati internazionali per la salvaguardia di diritti umani fondamentali. I deputati del Parlamento europeo verranno regolarmente informati in merito al calendario delle attività relative alla presente azione e avranno accesso a tutti i seminari, le consultazioni e i documenti preparatori finanziati in tale ambito.**

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO DELLA COMMISSIONE		MODIFICHE DEL PARLAMENTO	
(Emendamento 39)			
<i>Allegato II, Tabella</i>			
Obiettivi che richiedono una concentrazione di mezzi		Obiettivi che richiedono una concentrazione di mezzi	
Settore 1:		Settore 1:	
La fabbrica cellulare	15-21%	La fabbrica cellulare	15-21%
Settore 2:		Settore 2:	
Analisi dei genomi	13-19%	Analisi dei genomi	13-17%
Settore 3:		Settore 3:	
Biotecnologia delle piante e degli animali	22-30%	Biotecnologia delle piante e degli animali	18-24%
Settore 4:		Settore 4:	
Comunicazione cellulare nelle scienze neurologiche	4-8%	Comunicazione cellulare nelle scienze neurologiche	4-8%
Obiettivi oggetto di concertazione		Obiettivi oggetto di concertazione	
Settore 5:		Settore 5:	
Immunologia e vaccinologia generica	5-9%	Immunologia e vaccinologia generica	5-9%
Settore 6:		Settore 6:	
Biologia strutturale	9-13%	Biologia strutturale	9-13%
Settore 7:		Settore 7:	
Ricerche prenformative, biodiversità e accettabilità sociale	10-16%	Ricerche prenformative, biodiversità e accettabilità sociale	12-20%
Settore 8:		Settore 8:	
Infrastrutture	2-4%	Infrastrutture	2-4%
		Settore 9:	
		Cooperazione internazionale	4-6%
Totale	100%	Totale	100%

(Emendamento 40)

*Allegato III,**punto 1.1, lettera b bis) (nuova)*

b bis) a condizione che sia rispettato il disposto delle direttive 90/219/CEE e 90/220/CEE nonché delle altre normative comunitarie vigenti nel periodo di validità del programma:

(Emendamento 41)

*Allegato III,**punto 1.2, parte introduttiva*

La partecipazione al programma è aperta, senza il sostegno finanziario della Comunità, e a condizione che questa partecipazione presenti un interesse per le politiche comunitarie;

La partecipazione al programma è aperta, senza il sostegno finanziario della Comunità, e a condizione che questa partecipazione presenti un interesse per le politiche comunitarie e che sia rispettato il disposto delle direttive 90/219/CEE e 90/220/CEE nonché delle altre normative comunitarie vigenti nel periodo di validità del programma;

Venerdì 18 novembre 1994

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico nel settore della biotecnologia (1994-1998) (COM(94)0068 - C3-0171/94 - 94/0086(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(94)0068 - 94/0086(CNS)) (1),
 - consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 130 I, paragrafo 4 del trattato CE (C3-0171/94),
 - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e i pareri della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, della commissione per i bilanci, della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la protezione dei consumatori, nonché della commissione per lo sviluppo e la cooperazione (A4-0064/00),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportate;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, ai sensi dell'articolo 189A, paragrafo 2, del trattato CE;
 3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 4. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 5. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

(1) GU C 228 del 17.8.1994, pag. 107.

c) **A4-0065/94**

Proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore dei trasporti (1994-1998) (COM(94)0068 - C3-0175/94 - 94/0090(CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Quarto considerando

considerando che, conformemente all'articolo 130 I, paragrafo 3, si devono stimare gli importi necessari per la

considerando che conformemente all'articolo 130 I, paragrafo 3, si devono stimare gli importi necessari per la

(*) GU C 228 del 17.8.1994, pag. 164.

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONE

realizzazione del presente programma specifico; che gli importi definitivi sono stabiliti dall'autorità di bilancio conformemente alla priorità relativa assegnata al settore oggetto del presente programma *nell'ambito dell'azione I del quarto programma quadro*;

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

realizzazione del presente programma specifico; che gli importi definitivi sono definiti dall'autorità di bilancio conformemente **alla disponibilità delle risorse di cui alle prospettive finanziarie** e alla priorità relativa assegnata al settore oggetto del presente programma;

(Emendamento 2)

Considerando quinto bis (nuovo)

considerando che l'aumento dell'importo massimo globale del programma quadro dipenderà in particolare dalla valutazione dello stato di avanzamento della sua attuazione; che lo stato di avanzamento del presente programma sarà ritenuto soddisfacente soltanto se i primi stanziamenti d'impegno saranno stati accordati entro un termine di tempo ragionevole dalla sua adozione; che tale periodo non sarà comunque superiore a dodici mesi;

(Emendamento 3)

Considerando quinto ter (nuovo)

considerando che debbono proseguire gli sforzi della Commissione intesi a semplificare e ad accelerare le procedure di candidatura e di selezione e a renderle più trasparenti per favorire l'attuazione del programma e agevolare le pratiche cui le imprese, in particolare le PMI, i centri di ricerca e le università devono attenersi onde partecipare a un'azione di RST comunitaria;

(Emendamento 4)

Considerando settimo bis (nuovo)

considerando che le ricerche sul miglioramento del sistema di trasporto, onde renderlo compatibile con la promozione della qualità della vita, includeranno una riflessione sulle politiche di assetto del territorio, dell'habitat e della città nel rispetto delle norme comunitarie;

(Emendamento 5)

Considerando settimo ter (nuovo)

considerando, in tale contesto, che talune azioni specifiche consisteranno nello sperimentare, in un certo numero di città pilota selezionate a tale scopo in tutta la Comunità, misure volte a migliorare il trasporto urbano; considerando che queste misure si inseriranno in un approccio globale dei problemi della città;

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 6)

Dodicesimo considerando

considerando che le attività di RST devono seguire un approccio sistemico e integrato che tenga conto delle linee strategiche della politica europea dei trasporti e dei risultati delle ricerche svolte nell'ambito degli altri temi della prima azione, allo scopo di elaborare soluzioni specifiche applicabili al settore dei trasporti;

considerando che le attività di RST devono seguire un approccio sistemico e integrato che tenga conto delle linee strategiche della politica europea dei trasporti e dei risultati delle ricerche svolte nell'ambito degli altri temi della prima azione, **di cui bisognerà assicurare la diffusione**, allo scopo di elaborare soluzioni specifiche applicabili al settore dei trasporti;

(Emendamento 7)

Considerando ventesimo bis (nuovo)

considerando che, soprattutto per collegare la rete di trasporto comunitaria a quella dei paesi dell'Europa centrale e orientale, si dovrà eventualmente realizzare una sinergia con l'azione II del programma quadro;

(Emendamento 8)

Articolo 2, paragrafo 1

1. L'importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma ammonta a 240 milioni di ecu, comprensivi dell'8,5% per spese di personale e di funzionamento.

1. L'importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma ammonta a 240.000.000 ecu, comprensivi **di un massimo** dell'8,5% per spese di personale e di funzionamento.

I primi stanziamenti di impegno saranno accordati entro un termine massimo di dodici mesi a decorrere dall'adozione del programma, salvo in casi debitamente giustificati.

(Emendamento 9)

Articolo 2, paragrafo 4

4. L'autorità di bilancio stabilisce gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio nel rispetto delle priorità scientifiche e tecnologiche fissate dal quarto programma quadro.

4. L'autorità di bilancio stabilisce gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio **in funzione della disponibilità delle risorse di cui alle prospettive finanziarie** e nel rispetto delle priorità scientifiche e tecnologiche fissate dal quarto programma quadro.

(Emendamento 10)

Articolo 5, paragrafo 1

1. La Commissione definisce il programma di lavoro conformemente agli obiettivi enunciati all'allegato I; ove necessario, essa provvede ad aggiornarlo. Il programma di lavoro specifica gli obiettivi scientifici e tecnologici e precisa le fasi di attuazione del programma e il finanziamento previsto per ciascuna modalità di realizzazione.

1. La Commissione definisce il programma di lavoro conformemente agli obiettivi enunciati all'allegato I; ove necessario, essa provvede ad aggiornarlo. Il programma di lavoro specifica gli obiettivi scientifici e tecnologici e precisa le fasi di attuazione del programma e il finanziamento previsto per ciascuna modalità di realizzazione. **Il programma di lavoro, unitamente agli eventuali aggiornamenti, è trasmesso al Parlamento europeo.**

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 11)

Articolo 6, paragrafo 2

2. Nei casi previsti dall'articolo 7, paragrafo 1, la Commissione è assistita da un comitato consultivo composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.

Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato, entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, formula il suo parere sul progetto, eventualmente procedendo a votazione.

Il parere è iscritto a verbale; inoltre, ciascuno Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri a verbale.

La Commissione tiene in massima considerazione il parere formulato dal comitato. Essa *lo* informa del modo in cui ha tenuto conto *del suo parere*.

2. Nei casi previsti dall'articolo 7, paragrafo 1, la Commissione è assistita da un comitato consultivo composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.

Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato **e al Parlamento europeo** un progetto delle misure da adottare. Il comitato, entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, formula il suo parere sul progetto, eventualmente procedendo a votazione.

Il parere è iscritto a verbale; inoltre, ciascuno Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri a verbale. **Il processo verbale è trasmesso al Parlamento europeo.**

La Commissione tiene in massima considerazione il parere formulato dal comitato **e le eventuali osservazioni del Parlamento europeo**. Essa informa **il comitato e il Parlamento europeo** del modo in cui ha tenuto conto **di tali pareri**.

(Emendamento 12)

Articolo 7, paragrafo 2 bis (nuovo)

2 bis. Le spese attinenti alla partecipazione al comitato dei rappresentanti degli Stati membri sono a carico di questi ultimi.

(Emendamento 13)

Articolo 8

Ai sensi dell'articolo 228, paragrafo 1, la Commissione è autorizzata ad avviare negoziati in vista della conclusione di accordi internazionali con paesi terzi europei per associarli a tutto o a parte del programma.

Ai sensi dell'articolo 228, paragrafo 1, la Commissione è autorizzata ad avviare negoziati in vista della conclusione di accordi internazionali con paesi terzi europei **e del bacino del Mediterraneo** per associarli a tutto o a parte del programma.

(Emendamento 14)

Allegato I, Osservazioni generali, lettera a), secondo capoverso

La ricerca deve perfezionare l'efficienza di ciascun mezzo di trasporto, accelerarne l'integrazione nella rete europea e sostenere le iniziative comunitarie, sia a livello nazionale che europeo, in materia di trasporti.

L'obiettivo è quello di contribuire all'ottimizzazione delle reti di trasporto transeuropee, allo sviluppo della produttività dei modi e dei singoli operatori, alla capacità di ciascun modo di integrarsi con gli altri, all'accessibilità per gli utilizzatori nonché al sostegno allo sviluppo di un sistema di trasporto multimodale a livello urbano, rurale, regionale e transeuropeo. In tale contesto saranno intraprese ricerche sull'adeguatezza delle vie di comunicazione individuate per i trasporti, rispetto alle esigenze espresse dalle popolazioni direttamente interessate.

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 15)

*Allegato I, «Osservazioni generali», lettera a)
capoverso secondo bis (nuovo)*

La ricerca si concentrerà in particolare sull'ottimizzazione dei sistemi di trasporto dal punto di vista degli utenti, il potenziamento della sicurezza, la riduzione degli effetti nocivi e il consenso sociale.

(Emendamento 16)

Allegato I, «Osservazioni generali», lettera a), quarto capoverso

Dal 1970, la domanda di trasporto ha registrato una crescita spettacolare del 70% e continua ad aumentare. Questa crescita ha portato sempre più alla congestione, all'inefficienza e all'insicurezza. I costi di queste disfunzioni per l'economia europea vengono valutati a oltre 50 Mrd di ecu l'anno per i trasporti stradali e, attualmente, a 4 Mrd di ecu per i trasporti aerei, ma questa cifra è destinata ad aumentare a 10 Mrd di ecu entro il 2000. Il settore trasporti è il secondo maggiore consumatore di energia non rinnovabile e, al contrario di quanto avviene per i consumi dell'industria e delle abitazioni, il suo consumo di energia continua ad aumentare.

Dal 1970, la domanda di trasporto **stradale ed aereo** ha registrato una crescita spettacolare del 70% e continua ad aumentare. Questa crescita ha portato sempre più alla congestione, all'inefficienza e all'insicurezza. I costi di queste disfunzioni per l'economia europea vengono valutati a oltre 50 Mrd di ecu l'anno per i trasporti stradali e, attualmente, a 4 Mrd di ecu per i trasporti aerei, ma questa cifra è destinata ad aumentare a 10 Mrd di ecu entro il 2000. Il settore trasporti è il secondo maggiore consumatore di energia non rinnovabile e, al contrario di quanto avviene per i consumi dell'industria e delle abitazioni, il suo consumo di energia continua ad aumentare.

(Emendamento 17)

Allegato I, «Osservazioni generali», lettera b), primo capoverso

b) L'obiettivo generale delle ricerche di questo programma specifico è di giungere a conclusioni prenormative o prelegislative che consentano di integrare, nel settore dei trasporti, lo sviluppo di nuove tecnologie generiche e di agevolare la realizzazione dell'Unione europea mediante la costituzione di un sistema di trasporti efficiente.

b) L'obiettivo generale delle ricerche di questo programma specifico è di giungere a conclusioni prenormative o prelegislative che consentano di integrare, nel settore dei trasporti, lo sviluppo di nuove tecnologie generiche e di agevolare la realizzazione dell'Unione europea mediante la costituzione di un sistema di trasporti efficiente e **compatibile con l'ambiente. Un asse di ricerca specifica riguarderà l'integrazione delle reti di trasporto comunitarie con le reti dei paesi dell'Europa centrale e orientale. Questa azione sarà eseguita quale complemento del programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della cooperazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali.**

(Emendamento 18)

*Allegato I, «Osservazioni generali», lettera b)
sesto capoverso, primo trattino*

– problematiche di politica generale: competitività, sicurezza, energia e ambiente;

– problematiche di politica generale: **qualità della vita, assetto del territorio e dell'habitat**, competitività, sicurezza, economie d'energia, ambiente e **congestione del traffico**;

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 19)

*Allegato I, «Osservazioni generali», lettera c),
capoverso terzo bis (nuovo)*

In linea con la politica comune dei trasporti, le innovazioni tecnologiche dovranno andare di pari passo con la ricerca sulla loro integrazione nei nuovi contesti operativi e istituzionali (fra cui quelli collegati alle norme tecniche e alle linee direttrici per le reti di trasporto transeuropee). Sarà necessaria una nuova metodologia armonizzata per la valutazione dell'impatto globale dei sistemi di trasporto per ottimizzare le reti transeuropee. Lo sviluppo di una rete transeuropea multimodale, in cui siano strutturalmente ricompresi i vari modi di trasporto, consentirà di analizzare lo sfruttamento delle infrastrutture esistenti prima di decidere nuovi progetti, rispetto ai quali dovranno essere seguiti criteri ecologici (effetti locali e globali sull'ambiente) e socioeconomici (posti di lavoro stabiliti in rapporto al volume degli investimenti).

(Emendamento 20)

Allegato I, «Osservazioni generali», lettera c), quarto capoverso

Questi strumenti devono consentire alle istituzioni politiche di giustificare l'impegno dei capitali pubblici e privati a lungo termine *per investimenti in infrastrutture e per l'applicazione di nuove tecnologie di gestione e di comunicazione ai servizi di trasporto.*

Questi strumenti devono consentire alle istituzioni politiche **di attuare una politica dei trasporti attenta alle esigenze dell'utenza, nel quadro di una politica globale di assetto del territorio**, di giustificare l'impegno dei capitali pubblici e privati a lungo termine per l'applicazione di nuove tecnologie di gestione e di comunicazione ai servizi di trasporto.

(Emendamento 21)

*Allegato I, «Osservazioni generali», lettera c),
sesto capoverso*

Le ricerche saranno condotte in un modo coerente e coordinato, tenendo conto delle attività svolte nei settori «tecnologie industriali», «telematica», «ambiente» e «energia», laddove esse tentano di rispondere agli obiettivi della politica comune dei trasporti. I lavori che riguardano le tecnologie generiche sono, in effetti, svolti nell'ambito di ciascun tema corrispondente alla prima azione e pertanto la dimostrazione verterà sull'integrazione e la convalida sistematica di questi risultati grazie a un approccio integrato, in vista della realizzazione degli obiettivi della politica comune dei trasporti.

Le ricerche saranno condotte in un modo coerente e coordinato, tenendo conto delle attività svolte nei settori «tecnologie industriali», «telematica», «ambiente», «energia» e **«ricerca socioeconomica mirata»**, laddove esse tentano di rispondere agli obiettivi della politica comune dei trasporti. I lavori che riguardano le tecnologie generiche sono, in effetti, svolti nell'ambito di ciascun tema corrispondente alla prima azione e pertanto la dimostrazione verterà sull'integrazione e la convalida sistematica di questi risultati grazie a un approccio integrato, in vista della realizzazione degli obiettivi della politica comune dei trasporti.

(Emendamento 22)

Allegato I, parte A, «Economia del sistema dei trasporti», primo e secondo capoverso

Economia del sistema dei trasporti. Il sistema dei trasporti, per sua stessa natura, mira a consentire altre attività

La scelta delle nuove infrastrutture da realizzare ha notevoli ripercussioni a livello di bilancio e condiziona

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONE

(produzione, consumo, attività del tempo libero,...) e non possiede una finalità intrinseca. D'altra parte risulta che grava sempre più sui bilanci delle famiglie e, più generalmente, su tutta l'economia. Questa tendenza deve essere combattuta, se non invertita. Dapprima si esploreranno due strade: le infrastrutture nuove e il finanziamento del sistema.

Economia del sistema dei trasporti. Il sistema dei trasporti, per sua stessa natura, mira a consentire altre attività (produzione, consumo, attività del tempo libero, *conoscenze*,...) e non possiede una finalità intrinseca. D'altra parte risulta che grava sempre più sui bilanci delle famiglie e, più generalmente, su tutta l'economia. Questa tendenza deve essere combattuta, se non invertita. Dapprima si esploreranno due strade: le infrastrutture nuove e il finanziamento del sistema.

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

per un lungo periodo la ripartizione modale tra i flussi. Si tratta di un atto quasi irreversibile sulla cui pertinenza occorre avere tutte le garanzie.

La scelta delle nuove infrastrutture da realizzare ha notevoli ripercussioni a livello **ambientale** e di bilancio e condiziona per un lungo periodo la ripartizione modale tra i flussi. Si tratta di un atto quasi irreversibile sulla cui pertinenza occorre avere tutte le garanzie.

(Emendamento 23)

Allegato I, parte A, capoverso ultimo bis (nuovo)

Interconnessione tra il sistema di trasporto e l'assetto del territorio e dell'habitat. In relazione col programma specifico «ricerca socio-economica mirata», saranno eseguite ricerche approfondite sul rapporto, soprattutto in ambiente urbano, tra l'ottimizzazione del sistema di trasporto e l'assetto del territorio e dell'habitat.

(Emendamento 24)

Allegato I, parte B, parte introduttiva, primo capoverso

Oltre alle ricerche precedenti che mirano all'ottimizzazione globale del sistema europeo di trasporto, occorre proseguire le notevoli attività di ricerca sull'ottimizzazione interna di ciascun modo (aereo, ferroviario, stradale, urbano, fluviale e marittimo). Naturalmente, queste ottimizzazioni particolari dovrebbero essere compatibili con l'ottimizzazione globale che resta l'obiettivo principale. Sarà necessario risolvere le eventuali contraddizioni tra ottimizzazione settoriale e ottimizzazione globale.

Oltre alle ricerche precedenti che mirano all'ottimizzazione globale del sistema europeo di trasporto, occorre proseguire le notevoli attività di ricerca sull'ottimizzazione interna di ciascun modo (aereo, ferroviario, stradale, urbano, fluviale e marittimo) **nonché sulla loro integrazione (intermodalità); in questo contesto si farà ampio uso dei risultati delle ricerche svolte in altri programmi specifici, di cui si dovrà assicurare la diffusione.** Naturalmente, queste ottimizzazioni particolari dovrebbero essere compatibili con l'ottimizzazione globale che resta l'obiettivo principale. Sarà necessario risolvere le eventuali contraddizioni tra ottimizzazione settoriale e ottimizzazione globale **nei trasporti combinati e nei trasporti ferroviari, in particolare, per garantire l'interoperatività delle reti ferroviarie, sia convenzionali che ad alta velocità (sui tracciati esistenti), eliminando progressivamente gli ostacoli tecnici, normativi ed operativi. Le ricerche dovrebbero portare alla definizione di specifiche funzionali (functional requirements) per l'attuazione di catene integrate intermodali, che per i collegamenti regionali vanno completate da importanti punti nodali e da strutture di raccordo maggiormente capillari; sarà necessario inoltre elaborare piattaforme pilota per integrare e valutare le nuove tecnologie concernenti il trasporto (trasporto merci) e le coincidenze (trasporto passeggeri), la gestione, il controllo e l'informazione.**

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 25)

Allegato I, parte B, «Trasporti ferroviari», secondo capoverso

Innanzitutto, una delle questioni prioritarie resta quella della compatibilità dei sistemi di controllo della circolazione dei treni e dunque il proseguimento dei lavori avviati nell'ambito del programma Euret. Queste ricerche mirano allo sviluppo di un sistema europeo di gestione del traffico ferroviario e delle sue principali funzioni, integrando i risultati delle ricerche sulle tecnologie generiche svolte nell'ambito di altri programmi. Esse sono realizzate con la collaborazione delle ferrovie e dell'industria e devono portare ad un'architettura comune per il sistema europeo della gestione del traffico, e passare in seguito allo stadio dei progetti pilota destinati a verificare la validità della tecnologia mediante applicazioni concrete.

Innanzitutto, una delle questioni prioritarie resta quella della compatibilità dei sistemi di controllo della circolazione dei treni e dunque il proseguimento dei lavori avviati nell'ambito del programma Euret. Queste ricerche mirano allo sviluppo di un sistema europeo di gestione del traffico ferroviario e delle sue principali funzioni, integrando i risultati delle ricerche sulle tecnologie generiche svolte nell'ambito di altri programmi. Esse sono realizzate con la collaborazione delle ferrovie e dell'industria, **previa consultazione delle associazioni dei consumatori**, e devono portare ad un'architettura comune per il sistema europeo della gestione del traffico, e passare in seguito allo stadio dei progetti pilota destinati a verificare la validità della tecnologia mediante applicazioni concrete.

(Emendamento 26)

Allegato I, parte B, «Trasporti ferroviari», terzo capoverso

Occorre in particolare mettere a punto le specifiche del sistema, studiare gli aspetti ergonomici ed i fattori umani, gli scambi di informazioni e la progettazione delle apparecchiature. Si dovrà tener conto anche delle interfacce tra sistemi connessi, cioè le comunicazioni, la gestione e le informazioni destinate al pubblico e ad altri servizi. Infine, data l'importanza di questa architettura comune per lo sviluppo di reti europee ferroviarie, *in particolare* ad alta velocità, i risultati delle ricerche dovranno essere sottoposti ad una verifica della validità, sulla base dei criteri di sicurezza stabiliti a livello comunitario.

Occorre in particolare mettere a punto le specifiche del sistema, studiare gli aspetti ergonomici ed i fattori umani, gli scambi di informazioni e la progettazione delle apparecchiature. Si dovrà tener conto anche delle interfacce tra sistemi connessi, cioè le comunicazioni, la gestione e le informazioni destinate al pubblico e ad altri servizi. Infine, data l'importanza di questa architettura comune per lo sviluppo di reti europee ferroviarie, **e tra le altre di quelle** ad alta velocità, i risultati delle ricerche dovranno essere sottoposti ad una verifica della validità, sulla base dei criteri di sicurezza stabiliti a livello comunitario.

(Emendamento 27)

Allegato I, parte B, «Trasporti ferroviari», quarto capoverso

In secondo luogo, per quanto riguarda la sicurezza delle ferrovie, la loro utilizzazione si basa sul principio della sicurezza intrinseca delle apparecchiature e dei sistemi. Per realizzare le nuove funzionalità, occorre ricorrere a componenti materiali e di software il cui margine di errore non è necessariamente conosciuto a priori o definito. Non esistono pertanto sistemi totalmente sicuri e sussiste il rischio, per quanto limitato, di malfunzionamenti. Occorre quantificare tali rischi affinché possano essere applicati criteri armonizzati in tutta la Comunità e prese decisioni in materia di investimenti in apparecchiature di sicurezza, in funzione *del valore aggiunto che procurano*. I lavori di ricerca si baseranno, se possibile, sulle tecniche messe a punto per altre industrie, adattate alle caratteristiche particolari delle ferrovie e, se necessario, si definiranno nuovi concetti.

In secondo luogo, per quanto riguarda la sicurezza delle ferrovie, la loro utilizzazione si basa sul principio della sicurezza intrinseca delle apparecchiature e dei sistemi. Per realizzare le nuove funzionalità, occorre ricorrere a componenti materiali e di software il cui margine di errore non è necessariamente conosciuto a priori o definito. Non esistono pertanto sistemi totalmente sicuri e sussiste il rischio, per quanto limitato, di malfunzionamenti. Occorre quantificare tali rischi affinché possano essere applicati criteri armonizzati in tutta la Comunità e prese decisioni in materia di investimenti in apparecchiature di sicurezza, in funzione **della loro capacità di salvare vite umane**. I lavori di ricerca si baseranno, se possibile, sulle tecniche messe a punto per altre industrie, adattate alle caratteristiche particolari delle ferrovie e, se necessario, si definiranno nuovi concetti.

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 28)

Allegato I, parte B, «Catene di trasporto integrate», primo capoverso

Con l'apertura del mercato unico, il futuro ampliamento delle Comunità europee e il passaggio dei paesi dell'Europa centrale verso economie di mercato, il trasporto internazionale delle merci registrerà sicuramente un forte aumento. Generalmente si prevede un raddoppio del traffico in venti anni. Di fronte all'evoluzione della domanda, i pubblici poteri devono assolutamente tentare di modificare radicalmente la struttura dell'offerta, *altrimenti l'aumento di traffico sarà assorbito quasi esclusivamente dal mezzo di trasporto attualmente più utilizzato: il trasporto su strada.*

Con l'apertura del mercato unico, il futuro ampliamento delle Comunità europee e il passaggio dei paesi dell'Europa centrale verso economie di mercato, il trasporto internazionale delle merci registrerà sicuramente un forte aumento. Generalmente si prevede un raddoppio del traffico in venti anni. Di fronte all'evoluzione della domanda, i pubblici poteri devono assolutamente tentare di modificare radicalmente la struttura dell'offerta, **di modo che la maggior parte dell'aumento di traffico sia assorbita da modi di trasporto maggiormente sostenibili, quali il trasporto di merci per ferrovia e i trasporti pubblici, piuttosto che dal trasporto di merci su strada e dal trasporto in autovettura privata.**

(Emendamento 29)

Allegato I, parte B, «Trasporti aerei», capoverso primo bis (nuovo)

Nel settore del trasporto aereo un approccio sistematico si rivela necessario, da un lato per definire gli obiettivi d'interesse europeo che mirano a decongestionare lo spazio aereo e gli aeroporti nonché a migliorare la sicurezza delle persone e a ridurre l'impatto sull'ambiente, e dall'altro per consentire l'integrazione e la valutazione dei risultati delle ricerche sulle tecnologie generiche, soprattutto nel settore del traffico aereo, della sicurezza degli aerei, della riduzione dell'inquinamento acustico dovuto ai motori, della diminuzione degli effetti provocati dalla resistenza e delle tecnologie critiche per gli aerei di grande capacità. Speciali sforzi di ricerca saranno dedicati agli effetti climatologici del traffico aereo ad alta quota.

(Emendamento 30)

Allegato I, parte B, «Trasporto urbano», primo capoverso

Il trasporto urbano pone *tre* tipi di problemi: l'efficienza energetica, l'efficienza dei sistemi di trasporto e la tutela ambientale.

Il trasporto urbano pone **cinque** tipi di problemi: **le esigenze degli utenti, la sicurezza degli utenti e dei pedoni, l'efficienza energetica e i risparmi di energia, l'efficienza dei sistemi di trasporto e la tutela ambientale.**

(Emendamento 31)

Allegato I, parte B, «Trasporto urbano», terzo capoverso, trattini

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - gestione ecologica della circolazione; - gestione della sicurezza, anche per gli utenti non protetti; - ottimizzazione dell'utilizzazione della rete stradale; - provvedimenti e condizioni per incentivare l'utilizzazione dei trasporti pubblici rispetto a quelli privati; | <ul style="list-style-type: none"> - gestione ecologica della circolazione; - gestione della sicurezza, anche per gli utenti non protetti; - ottimizzazione dell'utilizzazione della rete stradale; - provvedimenti e condizioni per incentivare l'utilizzazione dei trasporti pubblici rispetto a quelli privati; |
|--|--|

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO DELLA COMMISSIONE	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - progettazione di punti di scambio tra traffico locale e traffico su lunga distanza per migliorare l'accesso alle città. 	<ul style="list-style-type: none"> - provvedimenti per incentivare le piste ciclabili e le zone pedonali e migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni; - metodologie per sviluppare una strategia integrata del trasporto urbano; - progettazione di punti di scambio tra traffico locale e traffico su lunga distanza per migliorare l'accesso alle città; - correlazione tra l'ottimizzazione del sistema di trasporto, da una parte, e, dall'altra, l'assetto del territorio e dell'habitat nonché l'architettura urbana; - minimizzazione della mobilità spaziale nelle aree urbane; - approfondimento del «concetto di GAIA»; - impatto del «back-office».

(Emendamento 32)

Allegato I, parte B, «Trasporto stradale», primo capoverso

Le ricerche devono contribuire *sia* ad aumentare l'efficienza dei trasporti su strada e la capacità delle infrastrutture stradali esistenti, *sia* ad ottimizzare il numero degli spostamenti.

Le ricerche devono contribuire ad aumentare l'efficienza dei trasporti su strada e la capacità delle infrastrutture stradali esistenti, ad ottimizzare il numero degli spostamenti e, in connessione con le ricerche sull'intermodalità, a concepire misure contro l'insicurezza della rete stradale come pure a determinare l'impatto che l'incremento del trasporto di merci su strada ha sulla sicurezza della rete stradale.

(Emendamento 33)

Allegato I, parte B, «Trasporto stradale», capoverso quinto bis (nuovo)

Le ricerche in questo settore verteranno sulle diverse possibilità tecniche e politiche di aumentare l'economia di carburante da parte del parco automobilistico dell'Unione europea.

(Emendamento 34)

Allegato I, parte B, «Trasporto stradale», capoverso quinto ter (nuovo)

In questo settore saranno sviluppate le metodologie atte a definire gli strumenti necessari per attuare una politica comune della sicurezza stradale – soprattutto per i pedoni e i ciclisti – per l'ottimizzazione modale del traffico urbano nonché per la riduzione del traffico stesso; tra gli altri, saranno sostenuti i progetti pilota relativi al Car pooling e al Car Sharing.

Venerdì 18 novembre 1994

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione (CE) del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore dei trasporti (1994-1998) (COM(94)0068 – C3-0175/94 – 94/0090(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(94)0068 – 94/0090(CNS) (1),
 - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 130 I, paragrafo 4, del trattato CE (C3-0175/94),
 - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per i trasporti e il turismo e della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0065/94),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
 3. invita il Consiglio a informarlo qualora intendesse discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intendesse apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

(1) GU C 228 del 17.8.1994, pag. 164.

d) A4-0067/94

Proposta di decisione (CE) del Consiglio che adotta un programma specifico per la diffusione e la valorizzazione dei risultati delle azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (COM(94)0068 – C3-0178/94 – 94/0093 (CNS))

La proposta è approvata con le modifiche seguenti:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Quarto considerando

considerando che, conformemente all'articolo 130 I, paragrafo 3, si deve procedere a una stima dei mezzi finanziari necessari per la realizzazione del presente programma specifico; che gli importi definitivi sono definiti dall'autorità di bilancio conformemente alla quota parte fissata dal programma quadro;

considerando che conformemente all'articolo 130 I, paragrafo 3, si deve procedere a una stima dei mezzi finanziari necessari per la realizzazione del presente programma specifico; che gli importi definitivi sono definiti dall'autorità di bilancio conformemente **alla disponibilità delle risorse di cui alle Prospettive finanziarie** e alla quota parte fissata dal programma quadro;

(*) GU C 228 del 17.8.1994, pag. 198.

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 2)

Considerando quinto bis (nuovo)

considerando che l'aumento dell'importo massimo globale del programma quadro dipenderà in particolare dalla valutazione dello stato di avanzamento della sua attuazione; che lo stato di avanzamento del presente programma sarà ritenuto soddisfacente soltanto se i primi impegni di stanziamento saranno stati effettuati entro un periodo di tempo ragionevole dalla sua adozione; che tale periodo non sarà comunque superiore a dodici mesi;

(Emendamento 3)

Considerando dodicesimo bis (nuovo)

considerando che debbono proseguire gli sforzi della Commissione intesi a semplificare e ad accelerare le procedure di candidatura e di selezione e a renderle più trasparenti per favorire l'attuazione del programma e agevolare i passi che le imprese, in particolare le PMI, i centri di ricerca e le università devono compiere per partecipare ad un'azione di RST comunitaria;

(Emendamento 4)

Considerando dodicesimo ter (nuovo)

considerando che le PMI non costituiscono un gruppo omogeneo di imprese, bensì sono molto diverse quanto alle dimensioni e al settore, per cui è necessaria una definizione più precisa delle PMI così come è auspicabile un approccio differenziato per gruppo bersaglio;

(Emendamento 5)

Considerando tredicesimo bis (nuovo)

considerando che per la diffusione e lo sfruttamento dei risultati nei vari Stati membri è necessario costituire un'infrastruttura di conoscenze, mentre le PMI presentano un orientamento eminentemente nazionale;

(Emendamento 6)

Quindicesimo considerando

Considerando la necessità, da un lato, di esaminare in modo permanente e sistematico lo stato di realizzazione del presente programma per poterlo eventualmente adeguare alle evoluzioni registrate nel settore; dall'altro, l'esigenza di far svolgere al momento opportuno una valutazione indipendente delle realizzazioni del programma contenente tutti gli elementi di valutazione necessari al momento della definizione degli obiettivi del quinto programma quadro di RST; che, al termine del presente programma, si deve altresì procedere a una valutazione finale dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi definiti nella presente decisione;

Considerando la necessità, da un lato, di esaminare in modo permanente e sistematico lo stato di realizzazione del presente programma per poterlo eventualmente adeguare alle evoluzioni registrate nel settore; dall'altro, l'esigenza di far svolgere al momento opportuno una valutazione indipendente, **basata su criteri prestabiliti**, delle realizzazioni del programma contenente tutti gli elementi di valutazione necessari al momento della definizione degli obiettivi del quinto programma quadro di RST; che, al termine del presente programma, si deve altresì procedere a una valutazione finale dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi definiti nella presente decisione;

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 7)

Articolo 2, paragrafo 1

1. L'importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma ammonta a 293 milioni di ecu, comprensivi dell'8,4% per spese di personale e di funzionamento.

1. L'importo ritenuto necessario per l'esecuzione del programma ammonta a 293.000.000 ecu, comprensivi di **un massimo** dell'8,4% per spese di personale e di funzionamento.

I primi stanziamenti saranno impegnati entro un termine massimo di dodici mesi a decorrere dall'adozione del programma, salvo in casi debitamente giustificati.

(Emendamento 8)

Articolo 2, paragrafo 4

4. L'autorità di bilancio stabilisce gli stanziamenti disponibili per ogni esercizio nel rispetto della quota parte fissata dal programma quadro.

4. L'autorità di bilancio stabilisce gli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio **in funzione della disponibilità delle risorse di cui alle Prospettive finanziarie** e nel rispetto della quota parte fissata dal programma quadro.

(Emendamento 9)

Articolo 5, paragrafo 1

1. La Commissione definisce il programma di lavoro conformemente agli obiettivi enunciati all'allegato I; ove necessario, essa provvede ad aggiornarlo. Il programma di lavoro specifica gli obiettivi da raggiungere e precisa le fasi di attuazione del programma e il finanziamento previsto per ciascuna modalità di realizzazione.

1. La Commissione definisce il programma di lavoro conformemente agli obiettivi enunciati all'allegato I; ove necessario, essa provvede ad aggiornarlo. Il programma di lavoro specifica gli obiettivi da raggiungere e precisa le fasi di attuazione del programma e il finanziamento previsto per ciascuna modalità di realizzazione. **Il programma di lavoro, unitamente agli eventuali aggiornamenti, è trasmesso al Parlamento europeo.**

(Emendamento 10)

Articolo 6, paragrafo 2

2. Nei casi di cui all'articolo 7, paragrafo 1, la Commissione è assistita da un comitato formato dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione. Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare.

2. Nei casi di cui all'articolo 7, paragrafo 1, la Commissione è assistita da un comitato **a carattere consultivo** formato dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione. Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato **e al Parlamento europeo** un progetto delle misure da adottare.

Il comitato formula il suo parere sul progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame. *Il parere è formulato alla maggioranza prevista dall'articolo 148, paragrafo 2 del trattato per l'adozione delle decisioni che il Consiglio deve prendere su proposta della Commissione. Nelle votazioni al comitato, viene attribuita ai voti dei rappresentanti degli Stati membri la ponderazione definita all'articolo precitato. Il presidente non partecipa al voto.*

Il comitato formula il suo parere sul progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, **eventualmente procedendo a votazione. Il parere è iscritto a verbale; inoltre, ciascuno Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri a verbale. Il processo verbale è trasmesso al Parlamento europeo.**

La Commissione adotta le misure previste qualora siano conformi al parere del comitato.

La Commissione tiene in massima considerazione il parere formulato dal comitato e le eventuali osservazioni del Parlamento europeo. Essa informa il comitato e il Parlamento europeo del modo in cui ha tenuto conto di tali pareri.

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

Se le misure previste non sono conformi al parere del comitato, o in mancanza di parere, la Commissione sottopone senza indugio al Consiglio una proposta in merito alle misure da prendere. Il Consiglio delibera a maggioranza qualificata.

Se il Consiglio non ha deliberato entro il termine di un mese a decorrere dalla data in cui gli è stata sottoposta la proposta, la Commissione adotta le misure proposte.

(Emendamento 11)

Articolo 7, paragrafo 2 bis (nuovo)

2 bis. Le spese attinenti alla partecipazione al comitato dei rappresentanti degli Stati membri sono a carico di questi ultimi.

(Emendamento 12)

Articolo 8

Ai sensi dell'articolo 228, paragrafo 1, la Commissione è autorizzata ad avviare negoziati in vista della conclusione di accordi internazionali con paesi terzi europei per associarli a tutto o a parte del programma.

Ai sensi dell'articolo 228, paragrafo 1, la Commissione è autorizzata ad avviare negoziati in vista della conclusione di accordi internazionali con paesi terzi europei e del **bacino del Mediterraneo** per associarli a tutto o a parte del programma.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione (CE) del Consiglio che adotta un programma specifico per la diffusione e la valorizzazione dei risultati delle azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (COM(94)0068 - C3-0178/94 -94/0093 (CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(94)0068 - 94/0093 (CNS)) ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 130 I, paragrafo 4, del trattato CE (C3-0178/94),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e il parere della commissione per i bilanci (A4-0067/94),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
3. invita il Consiglio a informarlo qualora intendesse discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intendesse apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
5. incarica il suo presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 228 del 17.8.1994, pag 198.

Venerdì 18 novembre 1994

3. Preferenze tariffarie generalizzate *

a) A4-0038/94

Risoluzione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo relativa a una migliore integrazione dei paesi in via di sviluppo nel commercio mondiale – il ruolo del Sistema delle preferenze generalizzate nel decennio 1995-2004

Il Parlamento europeo,

- vista la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo (COM(94)0212 def. – C4-0059/94),
- viste le sue precedenti risoluzioni sul Sistema delle preferenze generalizzate (SPG), in particolare quella del 14 dicembre 1990 sugli orientamenti per gli anni '90 ⁽¹⁾,
- ferma restando la trasposizione della comunicazione nel futuro regolamento,
- visti la relazione della commissione per lo sviluppo e la cooperazione e i pareri della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0038/94),

1. ribadisce il proprio apprezzamento per un sistema comunitario di preferenze generalizzate da utilizzare quale strumento di politica commerciale a vantaggio dei paesi in via di sviluppo, in particolare di quelli meno sviluppati;

2. esprime la convinzione che, se sottoposto a sostanziali miglioramenti, il sistema potrà svolgere una funzione positiva nella politica dell'Unione europea in materia di sviluppo;

3. sottolinea che il bilancio dell'attuale sistema presenta alcune lacune su cui il Parlamento ha già posto l'accento:

- a) una percentuale di utilizzazione troppo limitata delle possibilità offerte dall'SPG,
- b) una percentuale di utilizzazione ancor più limitata per i paesi meno sviluppati,
- c) un eccessivo squilibrio nella ripartizione dei vantaggi tra i paesi dell'Asia e quelli dell'America latina a favore dei primi,
- d) la complessità amministrativa del sistema e i problemi presentati dalle regole d'origine, che rendono il ricorso al sistema, soprattutto da parte dei paesi meno sviluppati, quasi impossibile;

4. afferma inoltre che la problematica è simile a quella della quarta convenzione di Lomé;

5. deplora che a tutt'oggi non sia ancora disponibile un'indagine esauriente e precisa sugli effetti dell'SPG sul completamento del mercato interno nonché sulla coesione economica e sociale dell'Unione europea e invita la Commissione a elaborare un ampio studio in merito;

6. esprime il proprio compiacimento per l'orientamento proposto dalla Commissione secondo il quale l'SPG va innanzitutto considerato come uno strumento di sviluppo che deve rispondere, in primo luogo, a obiettivi di sviluppo; giudica in particolare positivamente l'orientamento secondo il quale, nell'ambito dell'SPG, il concetto di sviluppo va interpretato in senso lato, in modo da comprendere anche il progresso sociale e l'ambiente (sviluppo sostenibile);

7. sottolinea la necessità che l'SPG vada a favore dei paesi in via di sviluppo più poveri e sia soppresso per i paesi emergenti;

⁽¹⁾ GU C 19 del 28.01.1991, pag. 588.

Venerdì 18 novembre 1994

8. accoglie la proposta di instaurare, in materia sociale, un regime speciale di incentivazione, consistente nella concessione di vantaggi aggiuntivi che consentano ai paesi di adottare misure sociali compatibili con le convenzioni dell'OIL destinate a garantire i diritti fondamentali dei lavoratori, con particolare attenzione per la parità di trattamento tra gli uomini e le donne sul posto di lavoro e per la prevenzione del lavoro dei minori;
9. manifesta altresì la sua approvazione per la proposta di instaurare, in materia di protezione dell'ambiente, un regime speciale di incentivazione che consenta ai paesi e agli imprenditori interessati di far fronte ai costi supplementari derivanti dall'applicazione di misure ambientali più positive; si compiace in particolare del riferimento al commercio di legno tropicale; raccomanda ciò nondimeno che il regime venga altresì applicato al legno tropicale non trasformato e ad altri prodotti per i quali sono già stati sviluppati criteri ambientali generalmente accettati o fissate normative, relativamente ai quali è possibile richiamarsi ai criteri stabiliti da diverse organizzazioni a vocazione internazionale;
10. invita la Commissione a elaborare rapidamente le proposte relative a tali regimi di incentivazione sotto forma di un'SPG verde, di modo che possano essere applicate a breve termine e non, come proposto dalla Commissione, solo dopo che il nuovo regime è stato applicato per due anni;
11. ritiene giusto che, in caso di mancato rispetto dei diritti sociali soprammenzionati nonché in caso di frode e di mancata cooperazione in materia amministrativa, le preferenze siano sospese;
12. invita la Commissione a intensificare le ispezioni in loco e sottolinea, a tale proposito, le richieste già formulate dal Parlamento;
13. ritiene giuste le incentivazioni in materia ambientale e sociale, sempre che al riguardo vengano evitate forme di protezionismo e l'SPG non si trasformi nel suo contrario;
14. fa rilevare che, data l'esiguità del margine preferenziale previsto per i regimi speciali di incentivazione, l'effetto sortito sarà molto limitato e ritiene quindi assolutamente necessario che i regimi di incentivazione in materia, per esempio, di proprietà intellettuale e di lotta contro la droga trovino sostegno anche in misure diverse dagli incentivi di ordine commerciale;
15. si dichiara favorevole all'ipotesi della neutralità globale del livello di liberalizzazione del nuovo sistema rispetto a quello attuale; desidera peraltro controllarne accuratamente la trasposizione nel regolamento e fa osservare che, a ogni modo, non si devono registrare regressi;
16. esprime vivo compiacimento per la soppressione delle restrizioni quantitative esistenti sotto forma di contingenti tariffari o massimali e approva, alle condizioni soprammenzionate (paragrafo 15), l'instaurazione di un meccanismo di modulazione dei margini tariffari;
17. sottoscrive, alle stesse condizioni, l'instaurazione di un meccanismo di modulazione paese/settore che garantisca che la modulazione applicabile ai paesi in via di sviluppo più avanzati vada interamente a beneficio dei paesi meno avanzati; ritiene complicato e farraginoso il meccanismo di modulazione e di solidarietà;
18. sottolinea che è assolutamente necessario definire alcuni criteri obiettivi incontestabili nonché predisporre procedure chiare, elaborate da tutte le parti interessate, relative all'effettiva applicazione del meccanismo di modulazione e dei regimi speciali di incentivazione nonché all'esclusione totale o parziale dal sistema e ciò anche ai fini di una semplificazione del sistema;
19. accoglie con favore il fatto che tale modulazione non tenga più conto della sensibilità di una merce, in quanto tale criterio non è compatibile con l'obiettivo dell'SPG di facilitare l'integrazione nel mercato mondiale dei paesi in via di sviluppo;
20. insiste sul fatto che non possono usufruire dell'SPG i paesi il cui prodotto nazionale lordo pro capite sia pari o superiore a quello degli Stati membri dell'Unione europea;

Venerdì 18 novembre 1994

21. approva vivamente la proposta di garantire un periodo minimo di applicazione di tre anni, in modo da aumentare la stabilità del sistema;
22. ritiene, vista l'esperienza americana, che il concetto di «pratiche commerciali sleali» quale motivo per la sospensione dall'SPG sia troppo indeterminato e pertanto controproducente; ne chiede quindi la soppressione; considera invece la violazione della tutela della proprietà intellettuale un fondato motivo per la sospensione;
23. ritiene che le merci coperte da dazi doganali antidumping debbano essere escluse dal sistema delle preferenze generalizzate;
24. ritiene che, per quanto riguarda i prodotti agricoli, l'applicazione degli accordi dell'Uruguay Round rappresenti un'eccellente opportunità per migliorare il funzionamento dell'SPG e consentire ai paesi in via di sviluppo e meno avanzati di beneficiare in modo particolare di tale maggiore apertura del mercato comunitario; ritiene inoltre estremamente interessante l'introduzione di una clausola di incentivazione in materia ambientale legata a determinati prodotti o tipi di produzione agricola;
25. reputa indispensabile adottare misure di assistenza tecnica e di aiuto a favore della creazione e del sostegno di organizzazioni di produttori, cooperative ecc., allo scopo di rafforzare il ruolo nell'ambito delle relazioni commerciali con gli importatori della Comunità e agevolare al massimo lo sfruttamento diretto da parte dei produttori dei paesi beneficiari del regime preferenziale di esportazioni, del quale spesso, a causa della difficoltà delle pratiche commerciali internazionali, si avvantaggiano soltanto alcune imprese multinazionali;
26. ritiene che, ai fini della promozione dello sviluppo e a integrazione dell'SPG, l'efficacia delle preferenze doganali debba essere sostenuta dall'aiuto tecnico e dalla promozione alla commercializzazione, nonché da misure di accompagnamento;
27. sostiene incondizionatamente l'inclusione immediata del Sudafrica nell'elenco dei beneficiari dell'SPG;
28. insiste sul fatto che il Parlamento europeo deve prendere parte a questa e ad altre revisioni dell'SPG nonché essere consultato prima della loro applicazione;
29. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

b) A4-0071/94

Proposta di regolamento del Consiglio recante applicazione di uno schema pluriennale di preferenze tariffarie generalizzate per il periodo 1995-1997 a taluni prodotti industriali originari di paesi in via di sviluppo [COM(94) 0337 - C4-0161/94 - 94/0209(ACC)]

La proposta è approvata con i seguenti emendamenti:

TESTO
DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Primo visto

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 113,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare **gli articoli 113 e 130W**,

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 2)

Secondo considerando

considerando che *il ruolo positivo svolto in passato dal sistema nel* miglioramento dell'accesso dei paesi in via di sviluppo ai mercati dei paesi che concedono preferenze è *stato riconosciuto* e giustifica che se ne mantenga l'applicazione per un certo periodo complementariamente ad altri mezzi di azione prioritari, in particolare la liberalizzazione multilaterale degli scambi;

considerando che **il necessario** miglioramento dell'accesso dei paesi in via di sviluppo ai mercati dei paesi che concedono preferenze è **ritenuto una delle più importanti misure a sostegno dello sviluppo di detti paesi** e giustifica che se ne mantenga l'applicazione per un certo periodo complementariamente ad altri mezzi di azione prioritari, in particolare la liberalizzazione multilaterale degli scambi;

(Emendamento 3)

Considerando secondo bis (nuovo)

considerando tuttavia che lo schema attuale presenta una serie di carenze che il Parlamento europeo ha già evidenziato, segnatamente:

- a) **l'insufficiente sfruttamento delle possibilità offerte dall'SPG,**
- b) **un grado di utilizzazione particolarmente basso da parte dei paesi meno sviluppati,**
- c) **uno squilibrio eccessivo quanto alla ripartizione dei vantaggi tra paesi asiatici e paesi latino-americani, a favore dei primi,**
- d) **la complessità amministrativa dello schema e la problematicità delle norme d'origine, che rendono quasi impossibile, soprattutto per i paesi meno sviluppati, avvalersi dello schema stesso;**

(Emendamento 4)

Quarto considerando

considerando che le importazioni che beneficiano delle preferenze sono *notevolmente* aumentate dal precedente decennio ma che la ripartizione dei vantaggi è rimasta diseguale nonostante gli effetti della politica di differenziazione adottata negli anni '80;

considerando che le importazioni che beneficiano delle preferenze sono aumentate dal precedente decennio ma che la ripartizione dei vantaggi è rimasta diseguale nonostante gli effetti della politica di differenziazione adottata negli anni '80;

(Emendamento 5)

Considerando quarto bis (nuovo)

considerando che il sistema di preferenze generalizzate (SPG) costituisce uno degli aspetti dell'intervento finanziario dell'Unione nei paesi beneficiari;

(Emendamento 6)

Considerando settimo bis (nuovo)

considerando che il volume degli scambi commerciali oggetto di preferenze tariffarie è complessivamente sottoposto a valutazione al termine del periodo di validità del presente regolamento in relazione alle esigenze dei paesi meno sviluppati di maggior apertura dei mercati;

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 7)

Considerando ottavo bis (nuovo)

considerando che debbono essere esclusi definitivamente dalla nuova offerta i paesi a reddito elevato e taluni paesi a reddito medio-alto (il cui prodotto nazionale lordo procapite nel 1991 sia risultato superiore a 6.000 dollari USA), che sono riusciti a inserirsi in modo adeguato nell'economia mondiale e nel sistema multilaterale degli scambi e che pertanto non necessitano più di beneficiare dello schema comunitario di preferenza generalizzate;

(Emendamento 9)

Considerando tredicesimo bis (nuovo)

considerando che è necessario sostenere gli sforzi intrapresi dai paesi dell'ex Unione sovietica in vista del consolidamento della democrazia, dello sviluppo delle loro economie e del completamento del passaggio all'economia di mercato;

(Emendamento 10)

Considerando tredicesimo ter (nuovo)

considerando che l'inclusione dei paesi dell'ex Unione sovietica ha carattere transitorio, in attesa dell'eventuale entrata in vigore di accordi di libero scambio con detti paesi, ed è subordinato al fatto che essi si impegnino ad aprire i loro mercati ai paesi in via di sviluppo;

(Emendamento 11)

Quindicesimo considerando

considerando che pare necessario incoraggiare i paesi beneficiari che lo chiedono e che non hanno ancora i mezzi per assumersi i costi ad impegnarsi in politiche effettive di tutela dei diritti dei lavoratori, segnatamente nel campo del riconoscimento della libertà sindacale e del divieto del lavoro di minori; che pare pertanto anche necessario accordare un regime particolare più favorevole ai prodotti che siano stati fabbricati in condizioni conformi alle norme elaborate in materia dall'Organizzazione internazionale del lavoro in paesi la cui legislazione contiene, in sostanza, norme dello stesso tipo e della stessa portata, che vengano da essi effettivamente applicate;

considerando che pare necessario incoraggiare i paesi beneficiari che lo chiedono e che non hanno ancora i mezzi per assumersi i costi ad impegnarsi in politiche effettive di tutela dei diritti dei lavoratori, segnatamente nel campo del riconoscimento della libertà sindacale e del divieto del lavoro di minori, **nonché della parità di trattamento fra uomini e donne**; che pare pertanto anche necessario accordare un regime particolare più favorevole ai prodotti che siano stati fabbricati in condizioni conformi alle norme elaborate in materia dall'Organizzazione internazionale del lavoro in paesi la cui legislazione contiene, in sostanza, norme dello stesso tipo e della stessa portata, che vengano da essi effettivamente applicate;

(Emendamento 12)

Diciottesimo considerando

considerando che talune circostanze particolari possono giustificare un ritiro temporaneo, totale o parziale dei

considerando che talune circostanze particolari possono giustificare un ritiro temporaneo, totale o parziale dei

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONE

vantaggi dello schema; che ciò vale nel caso di trattamento discriminatorio della Comunità nelle legislazioni dei paesi beneficiari o della non applicazione dei metodi di cooperazione amministrativa atti a garantire il buon funzionamento dello schema; che lo stesso vale anche per la pratica di qualsiasi forma di schiavitù, l'esportazione di prodotti fabbricati nelle carceri o l'insufficienza di controlli in materia di esportazione e di transito della droga e di riciclaggio del denaro nonché per la non osservanza degli obblighi contrattati in sede di Uruguay Round di realizzare gli obiettivi concordati di accesso al mercato;

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

vantaggi dello schema; che ciò vale nel caso di trattamento discriminatorio della Comunità nelle legislazioni dei paesi beneficiari o della non applicazione dei metodi di cooperazione amministrativa atti a garantire il buon funzionamento dello schema; che lo stesso vale anche per la pratica di qualsiasi forma di schiavitù, l'esportazione di prodotti fabbricati nelle carceri **o con il ricorso al lavoro minorile e a disparità di trattamento tra uomini e donne**, o l'insufficienza di controlli in materia di esportazione e di transito della droga e di riciclaggio del denaro, nonché per la non osservanza degli obblighi contrattati in sede di Uruguay Round di realizzare gli obiettivi concordati di accesso al mercato;

(Emendamento 13)

Considerando diciottesimo bis (nuovo)

considerando che l'Unione europea riconosce, al più tardi sino al 31 dicembre 1998, il trattamento preferenziale che i paesi dell'ex Unione Sovietica si accordano reciprocamente in ambito commerciale e che, a tale riguardo, è necessario potenziare i metodi di cooperazione amministrativa e di mutua assistenza in materia doganale al fine di controllare l'origine dei prodotti che beneficiano dei vantaggi dello schema comunitario di preferenze tariffarie generalizzate, nonché di lottare contro eventuali diversioni dei flussi commerciali;

(Emendamento 14)

Considerando ventesimo bis (nuovo)

considerando che la Commissione avvia senza indugio la definizione di criteri per un'efficace politica di tutela ambientale dei paesi in via di sviluppo, sulla base degli obiettivi degli accordi internazionali in materia di ambiente e di Agenda 21, e redige entro l'inizio del 1996 un elenco di criteri, unitamente a un registro dei prodotti per i quali concedere agevolazioni, onde approvare, entro il 1° luglio 1996, un'adeguata modifica del presente regolamento per porre le basi per l'applicazione dei regimi speciali di cui all'articolo 5;

(Emendamento 15)

Considerando ventunesimo bis (nuovo)

considerando che l'incidenza finanziaria dell'SPG comporta minori introiti quanto alle risorse che finanziano il bilancio dell'Unione; che è necessario tener conto di tali minori introiti al momento dell'assegnazione di stanziamenti ai paesi in questione da parte dell'autorità di bilancio; che il riconoscimento di tale relazione rafforza il principio della disciplina di bilancio e contribuisce ad una maggiore efficacia nonché alla salvaguardia della coerenza delle decisioni aventi incidenza sul piano finanziario;

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 16)

Ventiduesimo considerando

considerando che è necessario *elaborare* statistiche complete sulle importazioni autorizzate in conformità delle prescrizioni del presente regolamento ed applicare per la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione di tali statistiche i regolamenti (CEE) n. 1736/75 e (CEE) n. 3367/87 del Consiglio;

considerando che è necessario **tenere** statistiche complete e **aggiornate** sulle importazioni autorizzate in conformità delle prescrizioni del presente regolamento ed applicare per la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione di tali statistiche i regolamenti (CEE) n. 1736/75 e (CEE) n. 3367/87 del Consiglio;

(Emendamento 17)

Ventitreesimo considerando

considerando infine che sembra auspicabile sottoporre l'esame delle questioni relative all'applicazione e alla gestione dello schema ad un comitato *di gestione* delle preferenze generalizzate;

considerando infine che sembra auspicabile sottoporre l'esame delle questioni relative all'applicazione e alla gestione dello schema ad un comitato **consultivo** delle preferenze generalizzate;

(Emendamento 18)

Articolo 3, paragrafo 2

2. Essi sono pure totalmente sospesi per i paesi impegnati nella lotta contro la droga di cui all'allegato V, ferma restando la procedura di cui all'articolo 18, paragrafo 3.

2. Essi sono pure totalmente sospesi per i paesi di cui all'allegato V **realmente** impegnati nella lotta contro la droga, ferma restando la procedura di cui all'articolo 18, paragrafo 3.

(Emendamento 19)

Articolo 4, paragrafo 3

3. Fatte salve le disposizioni dell'articolo 5, e fatti salvi i paragrafi 4, 5 e 6 seguenti, il margine preferenziale risultante dall'applicazione dell'articolo 2 alle importazioni di prodotti originari dei paesi e per i settori citati nell'allegato II, parte 1, è ridotto del 50% il 1° gennaio 1996, e abolito il 1° gennaio 1997 per i paesi con un prodotto nazionale lordo pro capite superiore a 6.000 USD per l'anno 1991 (secondo i dati della Banca mondiale) il cui elenco figura all'allegato VII. Esso è ridotto del 50% il 1° gennaio 1997 per i paesi non compresi nell'allegato VII.

3. Fatte salve le disposizioni dell'articolo 5, e fatti salvi i paragrafi 4, 5 e 6 seguenti, il margine preferenziale risultante dall'applicazione dell'articolo 2 alle importazioni di prodotti originari dei paesi e per i settori citati nell'allegato II, parte 1, è ridotto del 50% il 1° gennaio 1997.

(Emendamento n. 37)

Articolo 4, paragrafo 5

5. In ogni caso, l'applicazione del meccanismo di cui al presente articolo non può portare a concedere ai paesi interessati un livello d'accesso preferenziale più favorevole di quello applicato nel 1993. (Nel 1996, il beneficio delle preferenze è limitato alla metà del margine applicato nel 1995, per i paesi elencati all'allegato VII).

5. In ogni caso, l'applicazione del meccanismo di cui al presente articolo non può portare a concedere ai paesi interessati un livello d'accesso preferenziale più favorevole di quello applicato nel 1993.

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 20)

Articolo 5

Sono applicati dazi preferenziali, alle condizioni fissate negli articoli seguenti nel quadro di regimi speciali di incentivazione per i paesi che ne facciano preliminarmente domanda scritta alla Commissione. Tali regimi sono applicabili a partire dal 1° gennaio 1997.

Sono applicati dazi preferenziali, alle condizioni fissate negli articoli seguenti nel quadro di regimi speciali di incentivazione per i paesi che ne facciano preliminarmente domanda scritta alla Commissione. Tali regimi sono applicabili a partire dal 1° gennaio **1996**.

(Emendamento 21)

Articolo 6, secondo comma (nuovo)

Esso si applica anche ai paesi che attuano la parità di trattamento fra uomini e donne in conformità delle Convenzioni n. 100, 111 e 156 dell'Organizzazione internazionale del lavoro e della Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione nei confronti della donna.

(Emendamento 22)

Articolo 7, secondo comma (nuovo)

Sono applicati senza indugio speciali regimi di incentivazione per i prodotti di cui al paragrafo 1.

(Emendamento 23)

Articolo 9, paragrafo 1, trattino quarto bis (nuovo)

- **lavoro minorile;**

(Emendamento 24)

Articolo 9, paragrafo 1, trattino quarto ter (nuovo)

- **disparità di trattamento tra uomini e donne;**

(Emendamento 25)

Articolo 9, paragrafo 1, trattino quinto bis (nuovo)

- **violazione dei diritti di proprietà intellettuale;**

(Emendamento 26)

Articolo 9, paragrafo 1, trattino quinto ter (nuovo)

- **fabbricazione di prodotti che costituiscono oggetto di misure restrittive riconosciute legalmente a livello internazionale (anti-dumping e anti sovvenzioni);**

(Emendamento 27)

Articolo 9, paragrafo 2 bis (nuovo)

2 bis. Qualora nella fabbricazione di prodotti oggetto di trattamento preferenziale venga persistentemente

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

violato il divieto del lavoro minorile ovvero il principio della parità di trattamento fra uomini e donne, la Commissione sollecita il paese interessato a porre fine a tale situazione. L'Unione europea adotta misure di sostegno volte a consentire al paese in questione di rispettare il divieto del lavoro minorile e il principio della parità di trattamento fra uomini e donne. Qualora anche le concrete misure di sostegno dell'Unione non ottengano tale risultato, può trovare applicazione il paragrafo 1.

(Emendamento 28)

Articolo 11, paragrafo 5

5. Qualora le informazioni richieste dalla Commissione non siano fornite entro un termine ragionevole o l'inchiesta venga ostacolata in maniera significativa, si potranno trarre conclusioni sulla base dei dati disponibili.

5. Qualora le informazioni richieste dalla Commissione non siano fornite entro un termine ragionevole, **che non superi i 60 giorni**, o l'inchiesta venga ostacolata in maniera significativa, si potranno trarre conclusioni sulla base dei dati disponibili.

(Emendamento 29)

Articolo 12, paragrafo 3 bis (nuovo)

3 bis. Le decisioni prese ai sensi dell'articolo 12 sono immediatamente notificate al Parlamento europeo e agli Stati membri.

(Emendamento 30)

Articolo 14, paragrafo 4

4. Le decisioni succitate sono adottate dalla Commissione entro un termine di 30 giorni lavorativi, previa consultazione del comitato istituito a norma dell'articolo 17 del presente regolamento. Qualsiasi Stato membro può deferire al Consiglio la decisione della Commissione entro il termine di una settimana. In tal caso il Consiglio, che delibera a maggioranza qualificata, può adottare una decisione diversa nel termine di *un mese*.

4. Le decisioni succitate sono adottate dalla Commissione entro un termine di 30 giorni lavorativi, previa consultazione del comitato istituito a norma dell'articolo 17 del presente regolamento. **Il Parlamento europeo viene informato in merito alle decisioni immediatamente dopo la loro adozione.** Qualsiasi Stato membro, **così come il Parlamento europeo**, può deferire al Consiglio la decisione della Commissione entro il termine di una settimana. In tal caso il Consiglio, che delibera a maggioranza qualificata, **previa consultazione del Parlamento europeo**, può adottare una decisione diversa entro il termine di **due mesi**.

(Emendamento 31)

*Articolo 16 bis (nuovo)***Articolo 16 bis**

Ogni anno, in occasione della presentazione del progetto preliminare di bilancio, la Commissione rende note le misure antifrode introdotte ogniqualvolta ciò sia risultato necessario, unitamente all'elenco dei paesi e dei prodotti interessati, e comunica l'incidenza finanziaria che le frodi hanno eventualmente avuto sia a livello di entrate sia a livello di spese (spese amministrative supplementari).

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 32)

Articolo 17

1. E' istituito un comitato *di gestione* delle preferenze generalizzate, in appresso denominato il «comitato», composto di rappresentanti degli Stati membri e presieduto da un rappresentante della Commissione.

2. *Il comitato stabilisce il proprio regolamento interno.*

1. E' istituito un comitato **consultivo** delle preferenze generalizzate, in appresso denominato il «comitato», composto di rappresentanti degli Stati membri e presieduto da un rappresentante della Commissione.

soppresso

(Emendamento 33)

Articolo 19

1. Il rappresentante della Commissione presenta al comitato un progetto delle disposizioni da adottare. Il comitato formula il suo parere su tale progetto entro un termine che il presidente può stabilire in funzione dell'urgenza della questione di cui trattasi. *Il comitato si pronuncia alla maggioranza prevista all'articolo 128, paragrafo 2 del trattato. Il presidente non partecipa al voto.*

2. a) *La Commissione adotta le disposizioni previste qualora siano conformi al parere del Comitato.*

b) *Qualora le disposizioni previste non siano conformi al parere espresso dal comitato o in mancanza di parere, la Commissione sottopone senza indugio al Consiglio una proposta relativa alle disposizioni da adottare. Il Consiglio delibera a maggioranza qualificata.*

c) *Se alla scadenza del termine di tre mesi a decorrere dalla data in cui è stato adito, il Consiglio non ha deliberato, la Commissione adotta le disposizioni proposte.*

Il rappresentante della Commissione presenta al comitato un progetto delle disposizioni da adottare. Il comitato formula il suo parere su tale progetto entro un termine che il presidente può stabilire in funzione dell'urgenza della questione di cui trattasi, **procedendo se necessario a votazione.**

Il parere è iscritto a verbale; inoltre ciascuno Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri a verbale.

La Commissione tiene in massima considerazione il parere formulato dal comitato. Essa lo informa del modo in cui ha tenuto conto del suo parere.

(Emendamento 34)

Allegato II, parte I

Sono soppressi dall'elenco dei paesi interessati i seguenti paesi Arabia Saudita, Libia, Corea del Sud, Hong Kong, Brunei, Singapore

(Emendamento 35)

Allegato III

Sono soppressi dall'elenco dei beneficiari i paesi e territori seguenti: Hong Kong, Singapore, Corea del Sud, Arabia Saudita, Oman, Brunei, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Bahrein, Libia, Nauru

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 36)

Allegato VII

Elenco dei paesi con un prodotto nazionale lordo pro capite superiore a 6.000 USD per l'anno 1991 (secondo i dati della Banca mondiale) **soppresso**

Hong-Kong, Singapore, Corea del Sud, Arabia Saudita, Oman, Brunei, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Bahrein, Libia, Nauru

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio recante applicazione di uno schema pluriennale di preferenze tariffarie generalizzate per il periodo 1995-1997 a taluni prodotti industriali originari di paesi in via di sviluppo (COM(94)0337 - C4-0161/94 - 94/0209(ACC))

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio [COM(94)0337 - 94/0209(ACC)],
 - consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 113 del trattato CE (C4-0161/94),
 - considerando inadeguata la base giuridica proposta dalla Commissione e ritenendo opportuno fare riferimento anche all'articolo 130 W del trattato CE,
 - visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
 - visti la relazione della commissione per lo sviluppo e la cooperazione e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini e della commissione per le relazioni economiche esterne (A4-0071/94),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede al Consiglio di inserire gli emendamenti del Parlamento nella posizione comune che adotterà ai sensi dell'articolo 189 C, lettera a), del trattato CE;
 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.
-

Venerdì 18 novembre 1994

c) A4-0072/94

Proposta di regolamento del Consiglio che proroga, nel 1995, l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3833/90, (CEE) n. 3835/90 e (CEE) n. 3900/91 recanti applicazione di preferenze tariffarie generalizzate a taluni prodotti agricoli originari di paesi in via di sviluppo (COM(94)0337 - C4-0162/94 - 94/0210(ACC))

La proposta è approvata con la modifica seguente:

TESTO
DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 2)

Primo visto

visto il trattato istitutivo della Comunità europea, con specifico riferimento *all'articolo 113*,

visto il trattato istitutivo della Comunità europea, con specifico riferimento **agli articoli 43, 113 e 130W**,

(Emendamento 1)

ARTICOLO 3

*Articolo 3, paragrafo 1
(regolamento (CEE) 3835/90)*

1. I dazi della tariffa doganale comune sono totalmente sospesi per i prodotti originari della Bolivia, della Colombia, dell'Ecuador, del Perù e del Venezuela elencati nell'allegato del presente regolamento. L'articolo 1, paragrafo 4 e gli articoli da 7 a 12 del regolamento (CEE) n. 3833/90 si applicano, senza pregiudizio della riscossione dei dazi addizionali eventualmente applicabili a questi paesi, e ai prodotti elencati nell'allegato del presente regolamento. Tuttavia, il Venezuela non beneficia delle preferenze applicabili ai prodotti del capitolo 3 e dei codici NC 1604 e 1605. Per questi prodotti esso rimane beneficiario delle preferenze previste all'allegato II del regolamento (CEE) n. 3833/90.

1. I dazi della tariffa doganale comune sono totalmente sospesi per i prodotti originari della Bolivia, della Colombia, dell'Ecuador, del Perù e del Venezuela elencati nell'allegato del presente regolamento, **a eccezione dei prodotti n. 20056000 e 20049099 (asparagi in conserva e congelati)**. L'articolo 1, paragrafo 4 e gli articoli da 7 a 12 del regolamento (CEE) n. 3833/90 si applicano, senza pregiudizio della riscossione dei dazi addizionali eventualmente applicabili a questi paesi, e ai prodotti elencati nell'allegato del presente regolamento. Tuttavia, il Venezuela non beneficia delle preferenze applicabili ai prodotti del capitolo 3 e dei codici NC 1604 e 1605. Per questi prodotti esso rimane beneficiario delle preferenze previste all'allegato II del regolamento (CEE) n. 3833/90.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che proroga, nel 1995, l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3833/90, (CEE) n. 3835/90 e (CEE) n. 3900/91 recanti applicazione di preferenze tariffarie generalizzate a taluni prodotti agricoli originari di paesi in via di sviluppo (COM(94)0337 - C4-0162/94 - 94/0210(ACC))

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(94)0337 - 94/0210(ACC),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 113 del trattato CE (C4-0162/94),
- considerando inadeguata la base giuridica proposta dalla Commissione e ritenendo opportuno fare riferimento anche agli articoli 43 e 130 W del trattato CE,

Venerdì 18 novembre 1994

- visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
 - vista la relazione della commissione per lo sviluppo e la cooperazione (A4-0072/94),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche ad essa apportate;
 2. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede al Consiglio di inserire gli emendamenti del Parlamento nella posizione comune che adotterà ai sensi dell'articolo 189 C, lettera a), del trattato CE;
 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportate modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

4. Accordo di libero scambio CE-Stati baltici *

a) A4-0047/94

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio concernente la conclusione di un accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Lituania, dall'altra (COM(94)0327 – C4-0096/94 – 94/0183(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione (COM(94)0327 – 94/0183(CNS)),
 - visto l'articolo 113 del trattato CE,
 - vista la dichiarazione solenne di Stoccarda,
 - visto il progetto, siglato dalla Commissione, di accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Lituania, dall'altra (8436/94),
 - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 228, paragrafo 3, primo comma, del trattato CE (C4-0096/94),
 - visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e i pareri della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa e della commissione per i trasporti e il turismo (A4-0047/94)
1. approva la conclusione dell'accordo;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione, nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e della Repubblica di Lituania.
-

Venerdì 18 novembre 1994

b) A4-0045/94

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Estonia dall'altra (COM(94)0330 - C4-0104/94 - 94/0184(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione (COM(94)0330 - 94/0184(CNS)),
 - visto l'articolo 113 del trattato CE,
 - vista la dichiarazione solenne di Stoccarda,
 - visto il progetto, siglato dalla Commissione, di accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte, e la Repubblica di Estonia dall'altra (8434/94),
 - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 228, paragrafo 3, primo comma, del trattato CE (C4-0104/94),
 - visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e i pareri della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa e della commissione per i trasporti e il turismo (A4-0045/94),
1. approva la conclusione dell'accordo;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione, nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e della Repubblica d'Estonia.

c) A4-0046/94

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio concernente la conclusione di un accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte e la Repubblica di Lettonia, dall'altra (COM(94)0326 - C4-0105/94 - 94/0181(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione (COM(94)0326 - 94/0181(CNS)),
- visto l'articolo 113 del trattato CE,
- vista la dichiarazione solenne di Stoccarda,
- visto il progetto, siglato dalla Commissione, di accordo sul libero scambio e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, la Comunità europea dell'energia atomica e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, da una parte e la Repubblica di Lettonia, dall'altra (8435/94),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 228, paragrafo 3, primo comma, del trattato CE (C4-0105/94),

Venerdì 18 novembre 1994

- visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e i pareri della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa e della commissione per i trasporti e il turismo (A4-0046/94),
1. approva la conclusione dell'accordo;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e della Repubblica di Lettonia.

5. Controlli del finanziamento FEAOG *

A4-0020/94

Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 4045/89 del Consiglio relativo ai controlli, da parte degli Stati membri, delle operazioni che rientrano nel sistema di finanziamento del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, Sezione garanzia (COM(94)0159 - C4-0045/94 - 94/0119(CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

ARTICOLO 1, PUNTO 12)

Articolo 5, paragrafo 3, secondo comma (regolamento (CEE) n. 4045/89)

«Gli Stati membri decidono i termini entro cui vanno elaborati tali documenti. Qualora i documenti commerciali o parte di essi, da verificare ai sensi del presente regolamento, si trovino al di fuori del territorio comunitario, l'impresa li deve mettere a disposizione dei funzionari abilitati al controllo *in un periodo di tempo ragionevole, e in un luogo scelto* dallo Stato membro responsabile del controllo in questione.

Gli Stati membri decidono i termini entro cui vanno elaborati tali documenti. Qualora i documenti commerciali o parte di essi, da verificare ai sensi del presente regolamento, si trovino al di fuori del territorio comunitario, l'impresa li deve mettere a disposizione dei funzionari abilitati al controllo **in un luogo ed entro un periodo di tempo da stabilire** dallo Stato membro responsabile del controllo in questione.»

(Emendamento 2)

ARTICOLO 1, PUNTO 14)

Articolo 7, paragrafo 2, nuova frase (regolamento (CEE) n. 4045/89)

«A una siffatta richiesta va dato seguito entro i *sei* mesi successivi alla sua formulazione, e i risultati vanno comunicati allo Stato membro richiedente e alla Commissione entro lo stesso termine.

A una siffatta richiesta va dato seguito entro i **tre** mesi successivi alla sua formulazione, e i risultati vanno comunicati allo Stato membro richiedente e alla Commissione entro lo stesso termine.»

(*) GU C 175 del 28.6.1994, pag. 7.

Venerdì 18 novembre 1994

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

ARTICOLO 1, PUNTO 19)

Articolo 21, paragrafo 2 (regolamento (CEE) n. 4045/89)

«2. Funzionari della Commissione possono presenziare ai controlli di cui all'articolo 2. Tali controlli vengono effettuati, in qualsiasi momento, dai funzionari abilitati a livello nazionale. *I funzionari della Commissione non possono, di propria iniziativa, esercitare i poteri conferiti ai funzionari nazionali.*

2. Funzionari della Commissione possono presenziare ai controlli di cui all'articolo 2. Tali controlli vengono effettuati, in qualsiasi momento, dai funzionari abilitati a livello nazionale.

(Emendamento 4)

ARTICOLO 1, PUNTO 19)

Articolo 21, paragrafo 3, primo comma (regolamento (CEE) n. 4045/89)

«3. Qualora i controlli avvengano conformemente all'articolo 7, i funzionari dello Stato membro in cui il pagamento è stato effettuato, deve essere ancora effettuato o versato, possono presenziare al controllo nello Stato membro in cui è stabilita l'impresa, e *accedere* agli stessi locali e agli stessi documenti a cui hanno accesso i funzionari dello Stato membro considerato.

3. Qualora i controlli avvengano conformemente all'articolo 7, i funzionari dello Stato membro in cui il pagamento è stato effettuato, deve essere ancora effettuato o versato, possono presenziare al controllo nello Stato membro in cui è stabilita l'impresa, e **hanno accesso** agli stessi locali e agli stessi documenti a cui hanno accesso i funzionari dello Stato membro considerato.»

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 4045/89 del Consiglio relativo ai controlli, da parte degli Stati membri, delle operazioni che rientrano nel sistema di finanziamento del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione Garanzia (COM(94) 159 – C4-0045/94 – 94/0119(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(94) 159 – 94/0119(CNS))⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 43 del trattato CE (C4-0045/94),
- visto l'articolo 58 del proprio regolamento,
- visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci nonché i pareri della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e della commissione per i bilanci (A4-0020/94),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio.

⁽¹⁾ GU C 175, del 28.6.1994, pag. 7.

Venerdì 18 novembre 1994

6. Gestione e controllo degli aiuti comunitari *

A4-0019/94

Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3508/92 che istituisce un sistema integrato di gestione e di controllo di taluni regimi di aiuti comunitari («sistema integrato») (COM(94) 0286 - C4-0103/94 - 94/0160 (CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

ARTICOLO 1

Articolo 10, paragrafo 2, primo comma (regolamento (CEE) n. 3508/92)

«La partecipazione finanziaria della Comunità è concessa per un periodo di quattro anni, a decorrere dal 1992, nei limiti degli stanziamenti previsti a tal fine.»

«2. La partecipazione finanziaria della Comunità è concessa per un periodo di quattro anni, a decorrere dal 1992, nei limiti degli stanziamenti previsti a tal fine nel corso della procedura di adozione del bilancio.»

(Emendamento 2)

ARTICOLO 1 bis (nuovo)**ARTICOLO 1bis**

La Commissione presenta al Consiglio e al Parlamento, al più tardi entro la fine del 1995, una relazione sul funzionamento del sistema integrato. Per tutto il periodo di applicazione di tale sistema essa elabora quindi relazioni annuali allo scopo di accertare se il sistema funziona efficacemente in tutti gli Stati membri e in quale misura esso consenta di lottare contro le frodi.

(Emendamento 3)

ARTICOLO 2, PRIMO COMMA

Il presente regolamento entra in vigore il settimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

Il presente regolamento entra in vigore il settimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e decade irrevocabilmente il 31 dicembre 1995.

(*) GU C 294 del 22.10.1994, pag. 12.

Venerdì 18 novembre 1994

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3508/92 che istituisce un sistema integrato di gestione e di controllo di taluni regimi di aiuti comunitari («sistema integrato»)
(COM(94) 0286 – C4-0103/94 – 94/0160 (CNS))**

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(94) 0286 – 94/0160 (CNS) ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 43 del trattato CE (C4-0103/94),
 - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e i pareri della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e della commissione per i bilanci (A4-0019/94),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 294 del 22.10.1994, pag. 12.

7. Accordo di pesca CE-Danimarca e Groenlandia *

A4-0074/94**I.**

**Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo in forma di scambio di lettere concernente la modifica dell'accordo in materia di pesca tra la Comunità europea, da un lato, ed il governo della Danimarca ed il governo locale della Groenlandia, dall'altro
(COM(94)0392 – C4-0174/94 – 94/0211(CNS))**

La proposta è approvata con la seguente modifica:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Preambolo 1, primo visto

visto il trattato istitutivo della Comunità europea, con specifico riferimento al *combinato disposto dell'articolo 43* e dell'articolo 228, par. 3, *primo comma*,

visto il trattato istitutivo della Comunità europea, con specifico riferimento all'articolo 228, par. 3, **secondo comma**,

(*) GU C 282 dell'8.10.1994, pag. 6.

Venerdì 18 novembre 1994

Risoluzione legislativa sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo in forma di scambio di lettere concernente la modifica dell'accordo in materia di pesca tra la Comunità europea, da un lato, e il governo della Danimarca e il governo locale della Groenlandia, dall'altro (COM(94)0392 - C4-0174/94 - 94/0211(CNS))

(Procedura del parere conforme)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(94)0392 - 94/0211(CNS) ⁽¹⁾),
 - visto l'articolo 43 del trattato CE,
 - consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 228, paragrafo 3, primo comma, del trattato CE (C4-0174/94),
 - ritenendo inadeguata la base giuridica proposta e ritenendo che occorra fare riferimento all'articolo 228, paragrafo 3, secondo comma, del trattato CE,
 - visto l'articolo 90 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per la pesca, oltretutto il parere della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini (A4-0074/94),
1. esprime parere conforme sulla conclusione dell'accordo;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere conforme al Consiglio, alla Commissione, al governo della Danimarca e al governo della Groenlandia.

⁽¹⁾ GU C 282 dell'8.10.1994, pag. 6

II.

Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione del terzo protocollo che fissa le condizioni di pesca previste dall'accordo in materia di pesca tra la Comunità europea, da un lato, e il governo della Danimarca e il governo locale della Groenlandia, dall'altro (COM(94)0393 - C4-0177/94 - 94/0215(CNS))

La proposta è approvata con la seguente modifica:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

Primo visto

visto il trattato istitutivo della Comunità europea, con specifico riferimento al *combinato disposto dell'articolo 43* e dell'articolo 228, par. 3, *primo* comma,

visto il trattato istitutivo della Comunità europea, con specifico riferimento all'articolo 228, par. 3, **secondo** comma,

(*) GU C 287 del 15.10.1994, pag. 11.

Venerdì 18 novembre 1994

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione del terzo protocollo che fissa le condizioni di pesca previste dall'accordo in materia di pesca tra la Comunità europea, da un lato, ed il governo della Danimarca ed il governo locale della Groenlandia, dall'altro (COM(94)0393 - C4-0177/94 - 94/0215(CNS))

(Procedura del parere conforme)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(94)0393 - 94/0215(CNS) ⁽¹⁾,
 - visto l'articolo 43 del trattato CE,
 - consultato dal Consiglio sulla base dell'articolo 228, paragrafo 3, primo comma del trattato CE (C4-0177/94),
 - ritenendo inopportuna la base giuridica proposta e ritenendo che occorra fare riferimento all'articolo 228, paragrafo 3, secondo comma, del trattato CE,
 - visto l'articolo 90 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per la pesca, oltreché il parere della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini (A4-0074/94),
1. esprime parere conforme sulla conclusione dell'accordo;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere conforme al Consiglio, alla Commissione, al governo della Danimarca e al governo della Groenlandia.

⁽¹⁾ GU C 287 del 15.10.1994, pag. 11.

8. Contingenti di pesca

B4-0430/94

Risoluzione sul recente accordo relativo alle quote di pesca nella NAFO per il 1995

Il Parlamento europeo,

- A. considerando gli accordi conclusi nella riunione annuale della NAFO tenutasi a Halifax-Dartmouth (Canada) dal 19 al 23 settembre 1994,
- B. considerando che scopo della riunione è stato quello di rivedere l'attuale situazione delle zone di pesca più importanti nell'area oltre le 200 miglia del Canada (zona NAFO), fissare il totale delle catture autorizzate (TAC) delle principali specie per il prossimo anno 1995 nonché stabilire le misure di controllo e di gestione di dette zone di pesca,
- C. considerando che le discussioni di quest'anno si sono incentrate sulla regolamentazione della zona di pesca dell'ipoglosso nero, per la quale il Comitato scientifico consultivo della NAFO ha raccomandato, come misura precauzionale in materia di livello delle catture e sforzo di pesca, che per il 1995 non fossero superate le 40.000 tonnellate di catture totali,
- D. considerando che, nonostante queste raccomandazioni favorevoli alla fissazione di un livello di catture in via precauzionale e non già alla fissazione di un TAC, alla fine si è permesso, con il sostegno del Canada, che fosse fissato un TAC di 27.000 tonnellate per l'ipoglosso nero,

Venerdì 18 novembre 1994

- E. considerando che la Commissione, pur avendo in un primo tempo proposto un TAC di 40.000 tonnellate, ha in un secondo momento accettato il soprammenzionato TAC di 27.000 tonnellate senza sollevare alcuna obiezione a questa proposta, malgrado le conseguenze nefaste che tale fatto potrebbe avere sulla flotta comunitaria,
- F. considerando che lo sfruttamento di questa zona di pesca di ipoglosso nero in profondità è stato deciso alla luce di una serie di campagne di pesca sperimentale finanziate dall'Unione europea al fine di trovare una soluzione alla mancanza di zone di pesca per i pescherecci congelatori comunitari,
- G. considerando che la flotta comunitaria adibita a questa zona di pesca è costituita a 45 pescherecci congelatori ad altissima tecnologia le cui catture ammontano attualmente a circa 45.000 tonnellate annue di ipoglosso nero nelle acque della NAFO e che da questo settore dipendono 1.250 posti di lavoro diretti e circa 7.500 indotti,
1. deplora il modo di agire della Commissione, che ha palesemente abdicato al suo obbligo di difendere gli interessi di pesca comunitari nella riunione annuale della NAFO;
 2. ritiene che la delegazione comunitaria avrebbe dovuto sollevare obiezioni alla proposta del TAC di 27.000 tonnellate per l'ipoglosso nero, non essendo sufficientemente motivata dal punto di vista scientifico, dato che è la prima volta che, nell'ambito di questa Organizzazione, viene fissato un TAC inferiore alle raccomandazioni del Comitato scientifico della NAFO;
 3. chiede quindi alla Commissione di sostenere nel prossimo Consiglio dei ministri della pesca del 23 novembre 1994 l'opportunità di sollevare obiezioni agli accordi soprammenzionati e, di conseguenza, di non procedere alla ratifica degli stessi;
 4. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.
-

Venerdì 18 novembre 1994

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta del 18 novembre 1994**

Hanno firmato gli onn.:

Adam, Aelvoet, Ahern, Alber, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, André-Léonard, Andrews, Antony, Aparicio Sánchez, Apolinário, Argyros, Arias Cañete, Avgerinos, Azzolini, Baldarelli, Balfé, Banotti, Barthet-Mayer, Barton, Belleré, Bennasar Tous, Berend, Berthu, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Boogerd-Quaak, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Breyer, Burtone, Cabezón Alonso, Caccavale, Campos, Campoy Zueco, Carnero González, Cassidy, Castagnède, Castricum, Chanterie, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cot, Cox, Crampton, Cunha, Cushnahan, Daskalaki, David, De Esteban Martin, De la Merced Monge, Dell'Alba, De Luca, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnelly Alan John, Dury, Dybkjær, Eisma, Ephremidis, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Farassino, Feret, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fitzsimons, Florio, Fontaine, Ford, Fouque, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Galeote Quecedo, García Arias, Garriga Polledo, Gebhardt, Ghilardotti, Girão Pereira, Glase, Goepel, Görlach, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graziani, Green, Grosch, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, Haard, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Hatzidakis, Haug, Heinisch, Hendrick, Herman, Hindley, Hory, Hughes, Imaz San Miguel, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jacob, Jöns, Jové Peres, Junker, Katiforis, Keppelhoff-Wiechert, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lambrias, Lange, Langenhagen, Larive, Lehne, Le Rachinel, Liese, Linkohr, Lucas Pires, Lulling, Macartney, McCarthy, McGowan, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Manzella, Marinho, Marinucci, Marset Campos, Martens, Martin David W., Martinez, Mayer, Mendonça, Moniz, Monteiro, Morris, Mosiek-Urbahn, Mulder, Murphy, Nassauer, Needle, Newman, Novo, Oddy, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando, Pack, Pailler, Palacio Vallelersundi, Pannella, Papakyriazis, Perry, Peter, Piecyk, des Places, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Posselt, Pradier, Provan, Puerta, Rapkay, Read, Redondo Jiménez, Ribeiro, Robles Piquer, Rosado Fernandes, Roth, Roth-Behrendt, Rothe, Roubatis, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Salisch, Samland, Sánchez García, Sandbæk, Santini, Schäfer, Schiedermeier, Schlechter, Schleicher, Schnellhardt, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seillier, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Soares, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Spiers, Stewart, Stewart-Clark, Stirbois, Striby, Sturdy, Tannert, Tappin, Taubira-Delannon, Theato, Theonas, Thomas, Thyssen, Tillich, Titley, Torres Marques, Trakatellis, Truscott, Tsatsos, Ullmann, Valdivielso de Cué, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Villalobos Talero, Vinci, van der Waal, Waddington, Walter, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, West, Wiebenga, Wiersma, Wijzenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wynn.

Venerdì 18 novembre 1994

ALLEGATO**Risultato delle votazioni per appello nominale**

(+) = Favorevoli

(-) = Contrari

(O) = Astensioni

*1. Relazione Adam (A4-0068/94)**Risoluzione*

(+)

EDN: Blokland, van der Waal**ELDR:** Boogerd-Quaak, de Vries, Dybkjær, Eisma, Haarder, Mulder, Wiebenga, Wijsenbeek**FE:** Azzolini, Santini**GUE:** Carnero González, Gonzalez Alvarez, Gutierrez Diaz, Jové Peres, Theonas, Vinci**PPE:** Alber, Arias Cañete, Bennasar Tous, Berend, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Cassidy, Deprez, Estevan Bolea, Fernández-Albor, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Goepel, Gomolka, Habsburg, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Kristoffersen, Lambrias, Liese, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mosiek-Urbahn, Oomen-Ruijten, Palacio Vallelersundi, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schiedermeier, Schleicher, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Avgerinos, Balfe, Barton, Billingham, Castricum, De Giovanni, Díez de Rivera Icaza, Frutos Gama, Görlach, González Triviño, Hardstaff, Haug, Hughes, Izquierdo Rojo, Jöns, Kindermann, Kinnock, Kuhne, McCarthy, McGowan, McNally, Mann Erika, Martin David W., Morris, Murphy, Needle, Peter, Samland, Schlechter, Simpson, Skinner, Thomas, Truscott, Waddington, Watts, West, Willockx, Wilson, Wynn**RDE:** Guinebertiere

(-)

RDE: Rosado Fernandes**V:** Breyer, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Kreissl-Dörfler

(O)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, des Places, Poisson, Striby**NI:** Dillen, Vanhecke**PPE:** Banotti**PSE:** Tannert**V:** Ullmann

*2. Relazione Maij-Weggen (A4-0071/94)**em. 15*

(+)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, des Places, Poisson, Sandbæk, Seillier, van der Waal**ELDR:** Boogerd-Quaak, Cox, Cunha, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Haarder, Larive, Mulder, Vaz Da Silva, Wiebenga, Wijsenbeek**FE:** Azzolini**GUE:** Carnero González, Gonzalez Alvarez, Gutierrez Diaz,

Venerdì 18 novembre 1994

PPE: Alber, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Cassidy, Colombo Svevo, De Esteban Martin, De la Merced Monge, Deprez, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Funk, Garriga Polledo, Goepel, Gomolka, Graziani, Habsburg, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Klaß, Konrad, Kristoffersen, Liese, Lucas Pires, Majj-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Poettering, Poggiolini, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schwaiger, Sisó Cruellas, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Villalobos Talero

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barton, Billingham, van Bladel, Cabezón Alonso, Castricum, Colom i Naval, Cot, Crampton, David, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dury, Frutos Gama, Ghilardotti, González Triviño, Hallam, Hardstaff, Hindley, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Kindermann, Kinnock, Kuckelkorn, McCarthy, McGowan, McNally, Mann Erika, Murphy, Needle, Newman, Piecyk, Pollack, Read, Ruffolo, Salisch, Schlechter, Schulz, Simpson, Skinner, Spiers, Thomas, Tittley, Truscott, Waddington, Wemheuer, Willockx, Wilson, Wynn

RDE: Guinebertiere, Jacob

V: Ullmann

(-)

ARE: Barthet-Mayer, Castagnède, Dell'Alba, Hory, Macartney, Pannella, Sánchez García, Taubira-Delannon

V: Aelvoet, Graefe zu Baringdorf, Kreissl-Dörfler, Schroedter, Soltwedel-Schäfer

(O)

NI: Martinez

3. Relazione Garriga Polledo (A4-0020/94)

Risoluzione

(+)

ARE: Macartney, Sánchez García

ELDR: Dybkjaer, Haarder

FE: De Luca

PPE: Arias Cañete, Bennasar Tous, Bianco, Campoy Zueco, Cassidy, De Esteban Martin, De la Merced Monge, Deprez, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Fraga Estevez, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Graziani, Grosch, Heinisch, Imaz San Miguel, Langenhagen, Martens, Nassauer, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sisó Cruellas, Varela Suanzes-Carpegna

PSE: Aparicio Sanchez, Baldarelli, Balfe, Díez de Rivera Icaza, Ford, Hallam, Izquierdo Rojo, Jöns, Kinnock, Needle, Sindal, Skinner, Spiers, Thomas

4. Proposta di risoluzione (B4-0430/94)

Risoluzione

(+)

GUE: Marset Campos

PPE: Arias Cañete, Bennasar Tous, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, De Esteban Martin, De la Merced Monge, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Fraga Estevez, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gomolka, Grosch, Heinisch, Imaz San Miguel, Langenhagen, Lucas Pires, Martens, Nassauer, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sisó Cruellas, Varela Suanzes-Carpegna, Villalobos Talero

Venerdì 18 novembre 1994

PSE: Aparicio Sanchez, García Arias, Izquierdo Rojo, Soares

RDE: Girao Pereira,

(-)

ARE: Macartney

PSE: Adam, Balfe, Collins Kenneth D., David, Donnelly Alan John, Ford, Hughes, Kinnock, McGowan, McNally, Marinucci, Morris, Needle, Oddy, Pollack, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Thomas, Titley, Truscott, Watts

V: Aelvoet, Weber
